



BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 20 ottobre 2005

DIREZIONE, REDAZIONE e ABBONAMENTI
Piazza Castello 165, 10122 Torino
Tel 0114323994 - 3299 - 2722 - Fax 0114324363
Sito Internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE AL PUBBLICO
Redazione del Bollettino Ufficiale dal lunedì al venerdì ore 9,00 - 12,00
Consiglio Regionale via Alfieri 15 Torino presso:
Ufficio Documentazione: tel 0115757342 - Biblioteca: via Confienza 14 tel. 0115757371 - URP: via Arsenale 14/G tel. 0115757444 dal lunedì al giovedì ore 9,00-13,00/14,00-16,00 venerdì ore 9,00-13,00

URP - Torino Piazza Castello 165 - Tel. 0114324903
Alessandria via dei Guasco 1 - Tel. 0131285518
Asti Corso Alfieri 165 - Tel. 0141324551
Biella via Galimberti 10/a - Tel. 0158551568
Cuneo Piazza Libertà 7 - Tel. 0171603161
Novara via Dominioni 4 - Tel. 0321393800
Verbania via Albertazzi 3 - Tel. 0323502844
Vercelli via Borgogna 1 - Tel. 0161600286



Foto di Franco Turcati

Palazzo della Regione

ATTI DELLA REGIONE - ATTI DELLO STATO

Sommario Parte I - II

Atti della Regione

- 32 Leggi e regolamenti
- 33 Decreti del Presidente della Giunta Regionale
- Decreti del Presidente del Consiglio Regionale
- 34 Deliberazioni della Giunta Regionale

- Deliberazioni del Consiglio Regionale
- Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale
- 64 Deliberazioni delle Conferenze dei Servizi
- 66 Determinazioni dei Dirigenti
- Circolari / Direttive
- 147 Comunicati

- 149 Enti Strumentali ed ausiliari della Regione Piemonte
- Comitato di Regia per i XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006

Atti dello Stato

- Leggi dello Stato
- Altri Provvedimenti

ABBONAMENTO AL BOLLETTINO UFFICIALE

	Atti della Regione e Atti dello Stato	Concorsi, Appalti, Annunci	Internet
12 Mesi	€ 104,00 Codice A1	€ 46,00 Codice A3	Consultazione gratuita
6 Mesi	€ 52,00 Codice S1	€ 23,00 Codice S3	
<p>L'attivazione cronologica dell'abbonamento decorrerà dalla data di inserimento del nominativo del nuovo abbonato nell'apposito elenco e comunque non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento.</p> <p>Al fine di velocizzare la pratica e quindi l'inserimento nella banca dati è possibile inviare l'attestazione di pagamento alla Redazione tramite fax al numero 0114324363. È prevista la possibilità di sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno.</p> <p>I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto del Decreto Legislativo 196/2003.</p>			

CONDIZIONI DI PAGAMENTO

Abbonamenti e Inserzioni

Esclusivamente tramite C/C Postale n. 30306104, intestato a
 REGIONE PIEMONTE - Bollettino Ufficiale - Servizio Tesoreria - Piazza Castello 165, 10122 Torino.
 La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità derivante da disguidi e ritardi postali.

AVVISO

Si rammenta che, al fine di permettere l'immediata attivazione delle richieste di abbonamento, con qualsiasi modalità vengano effettuate, è indispensabile inoltrare, contestualmente, le ricevute di pagamento tramite fax (011 4324363).

INSERZIONI

Modalità

Le richieste di inserzioni devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale entro le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente la data di uscita del fascicolo per il quale si richiede la pubblicazione. Il testo deve essere inviato su carta bollata o, in caso di esenzione dalla tassa, (gli Enti pubblici ne sono esentati) su carta libera, corredato da una lettera di richiesta e dall'attestazione di avvenuto pagamento.

È possibile richiedere la pubblicazione degli avvisi usufruendo di una tariffa ridotta se questi vengono inoltrati alla Redazione del B.U. tramite la procedura WEB accessibile all'indirizzo www.regione.piemonte.it/bollettino/; in ogni caso alla Redazione deve pervenire il cartaceo tramite posta, fax o consegna a mano. In caso di mancata ricezione del cartaceo, non si dà corso alla pubblicazione. La Direzione del

Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità in caso di mancata ricezione del cartaceo cagionata da disservizi postali o disguidi tecnici degli strumenti telematici o informatici. L'importo viene calcolato per riga intendendosi tale una riga di 13 centimetri - Corpo 12 - Times New Roman (o similare). Le pubblicazioni sono gratuite per le materie elencate nella casella sottostante.

Gratuite	Pubblicazione Statuti Enti locali, Riclassificazione strade, Eventi alluvionali novembre 1994, ottobre 2000	
Costi per ogni riga o frazione di riga (dal 1° novembre 2004)	Solo cartaceo (spedizione tramite posta, fax o consegna a mano)	€ 1,80
	Fax + Procedura WEB	€ 1,20

COSTI COPIA SINGOLA

Atti della Regione e Atti dello Stato	€ 2,60
Concorsi, Appalti, Annunci	€ 1,60
Supplementi fino a 256 pagine	€ 2,60
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in copertina
Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2000	€ 25,82

VENDITA

Torino	Libreria Lattes, Via Garibaldi 3
	Libreria Giuridica, Via Sant'Agostino 8

Di particolare interesse in questo numero:

D.P.G.R. 17 ottobre 2005, n. 7/R

Regolamento di attuazione della legge regionale 20 giugno 2003, n. 10 (Esercizio del diritto alla libera scelta educativa). Abrogazione del regolamento regionale 1° agosto 2003, n. 11/R

pag. 32

D.G.R. 26 settembre 2005, n. 59-923

Reg. CE 797/04 del Consiglio del 26 Aprile 2004 relativo alle azioni dirette a migliorare le condizioni della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura. Adozione del programma regionale 2005-2006

pag. 42

D.G.R. 26 settembre 2005, n. 77-937

Definizione di ulteriori criteri per l'attribuzione dei fondi statali per la realizzazione del Programma Nazionale delle Bonifiche (L. 426/1998 e D.M. 468/2000)

pag. 50

Codice 15.10**D.D. 13 ottobre 2005, n. 724**

Approvazione bando in attuazione dell'atto di indirizzo alla Direzione Formazione Professionale - Lavoro per l'attivazione della Misura E1 del Complemento di Programma al POR - FSE Obiettivo 3 - 2000/2006, linea di intervento 3, azione 4. DGR n. 57 - 15196 del 23/03/05

pag. 77

Comunicato della Presidente della Giunta regionale

Comunicato per la presentazione di candidature alla nomina di Direttore generale dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Vercelli

pag. 147

Regione Piemonte - Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica - Settore Pianificazione Territoriale Operativa

Avviso pubblico per l'invio di manifestazioni d'interesse a partecipare a progetti di cooperazione inter-regionale finanziabili dall'Operazione Quadro Regionale PROGRESDEC (P.I.C. Interreg IIIC)

pag. 148

Agenzia Piemonte Lavoro

Avviso pubblico per la predisposizione dell'elenco dei soggetti fornitori di alloggi nell'ambito della realizzazione dell'accordo quadro previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 18 marzo 2005

pag. 149

Agenzia Piemonte Lavoro

Avviso pubblico per la predisposizione dell'elenco di soggetti cui affidare l'incarico di facilitatore sociale nell'ambito della realizzazione dell'accordo quadro previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 18 marzo 2005

pag. 152

Iniziative Torino 2006: vedi gli atti amministrativi collocati nell'apposita voce dell'indice sistematico.

Quale allegato a questo Bollettino Ufficiale è pubblicato un Supplemento contenente Deliberazioni della Giunta Regionale e Determinazioni dirigenziali.

AVVISO AI COMUNI DEL PIEMONTE

Sul Bollettino Ufficiale n. 39 del 29 settembre 2005, sono state pubblicate la D.G.R. 26/9/2005, n. 49-913, e la Determinazione Dirigenziale 27/9/2005, n. 86, Codice 5, mediante le quali sono stati approvati rispettivamente i criteri e l'avviso pubblico per la concessione ai Comuni di contributi per l'adozione e l'attuazione dei Piani di Coordinamento degli orari e per la promozione delle Banche del Tempo.

AVVISO AGLI ENTI LOCALI

In questo Bollettino Ufficiale, parte I, Sezione Comunicati, è pubblicato un Avviso pubblico, predisposto dalla Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica della Regione Piemonte, inteso all'invio di manifestazioni di interesse a partecipare a progetti di cooperazione interregionale finanziabili dall'Operazione Quadro Generale PROGRESDEC (P.I.C. Interreg IIIC). A tale proposito la Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica organizza un'apposita giornata informativa per il giorno 7 novembre 2005 (per dettagli sulla medesima e per la scadenza si rinvia al testo pubblicato dell'Avviso).

INDICE CRONOLOGICO

Parte I ATTI DELLA REGIONE

LEGGI E REGOLAMENTI

D.P.G.R. 17 ottobre 2005, n. 7/R

Regolamento di attuazione della legge regionale 20 giugno 2003, n. 10 (Esercizio del diritto alla libera scelta educativa). Abrogazione del regolamento regionale 1° agosto 2003, n. 11/R pag. 32

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

D.P.G.R. 7 ottobre 2005, n. 94 pag. 33

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

D.G.R. 26 settembre 2005, n. 1-865 pag. 34
 D.G.R. 26 settembre 2005, n. 2-866 pag. 34
 D.G.R. 26 settembre 2005, n. 3-867 pag. 34
 D.G.R. 26 settembre 2005, n. 4-868 pag. 34
 D.G.R. 26 settembre 2005, n. 5-869 pag. 34
 D.G.R. 26 settembre 2005, n. 6-870 pag. 35
 D.G.R. 26 settembre 2005, n. 7-871 pag. 35
 D.G.R. 26 settembre 2005, n. 8-872 pag. 35
 D.G.R. 26 settembre 2005, n. 9-873 pag. 35
 D.G.R. 26 settembre 2005, n. 10-874 pag. 35
 D.G.R. 26 settembre 2005, n. 11-875 pag. 35
 D.G.R. 26 settembre 2005, n. 12-876 pag. 36
 D.G.R. 26 settembre 2005, n. 13-877 pag. 36
 D.G.R. 26 settembre 2005, n. 15-879 pag. 36
 D.G.R. 26 settembre 2005, n. 16-880 pag. 36

D.G.R. 26 settembre 2005, n. 19-883 pag. 37
 D.G.R. 26 settembre 2005, n. 20-884 pag. 37
 D.G.R. 26 settembre 2005, n. 21-885 pag. 37
 D.G.R. 26 settembre 2005, n. 22-886 pag. 37
 D.G.R. 26 settembre 2005, n. 23-887 pag. 38
 D.G.R. 26 settembre 2005, n. 24-888 pag. 38
 D.G.R. 26 settembre 2005, n. 25-889 pag. 38
 D.G.R. 26 settembre 2005, n. 26-890 pag. 38
 D.G.R. 26 settembre 2005, n. 27-891 pag. 39
 D.G.R. 26 settembre 2005, n. 28-892 pag. 39
 D.G.R. 26 settembre 2005, n. 29-893 pag. 39
 D.G.R. 26 settembre 2005, n. 30-894 pag. 39
 D.G.R. 26 settembre 2005, n. 40-904 pag. 39
 D.G.R. 26 settembre 2005, n. 41-905 pag. 40
 D.G.R. 26 settembre 2005, n. 42-906 pag. 40
 D.G.R. 26 settembre 2005, n. 43-907 pag. 40
 D.G.R. 26 settembre 2005, n. 44-908 pag. 40
 D.G.R. 26 settembre 2005, n. 45-909 pag. 40
 D.G.R. 26 settembre 2005, n. 46-910 pag. 40
 D.G.R. 26 settembre 2005, n. 47-911 pag. 40
 D.G.R. 26 settembre 2005, n. 48-912 pag. 40
 D.G.R. 26 settembre 2005, n. 51-915 pag. 40
 D.G.R. 26 settembre 2005, n. 52-916 pag. 41
 D.G.R. 26 settembre 2005, n. 54-918 pag. 41
 D.G.R. 26 settembre 2005, n. 55-919 pag. 41
 D.G.R. 26 settembre 2005, n. 56-920 pag. 41
 D.G.R. 26 settembre 2005, n. 57-921 pag. 42
 D.G.R. 26 settembre 2005, n. 58-922 pag. 42
 D.G.R. 26 settembre 2005, n. 59-923 pag. 42
 D.G.R. 26 settembre 2005, n. 60-924 pag. 46
 D.G.R. 26 settembre 2005, n. 61-925 pag. 46
 D.G.R. 26 settembre 2005, n. 62-926 pag. 47

D.G.R. 26 settembre 2005, n. 63-927	pag. 47
D.G.R. 26 settembre 2005, n. 64-928	pag. 47
D.G.R. 26 settembre 2005, n. 65-929	pag. 47
D.G.R. 26 settembre 2005, n. 66-930	pag. 48
D.G.R. 26 settembre 2005, n. 67-931	pag. 48
D.G.R. 26 settembre 2005, n. 68-932	pag. 49
D.G.R. 26 settembre 2005, n. 69-933	pag. 49
D.G.R. 26 settembre 2005, n. 74-934	pag. 49
D.G.R. 26 settembre 2005, n. 75-935	pag. 49
D.G.R. 26 settembre 2005, n. 76-936	pag. 50
D.G.R. 26 settembre 2005, n. 77-937	pag. 50
D.G.R. 26 settembre 2005, n. 79-938	pag. 51
D.G.R. 26 settembre 2005, n. 80-939	pag. 51
D.G.R. 26 settembre 2005, n. 81-940	pag. 53
D.G.R. 26 settembre 2005, n. 82-941	pag. 53
D.G.R. 26 settembre 2005, n. 83-942	pag. 53
D.G.R. 10 ottobre 2005, n. 29-1041	pag. 53
D.G.R. 10 ottobre 2005, n. 30-1042	pag. 61
D.G.R. 10 ottobre 2005, n. 57-1068	pag. 63

DELIBERAZIONI DELLE CONFERENZE DEI SERVIZI

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 6 ottobre 2005, n. 13824/17.1	pag. 64
Deliberazione della Conferenza dei Servizi 6 ottobre 2005, n. 13826/17.1	pag. 65

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 155 del presente Bollettino (Ndr)

Giunta regionale

Codice 5.2 D.D. 5 ottobre 2005, n. 89	pag. 66
Codice 6.3 D.D. 9 maggio 2005, n. 164	pag. 66
Codice 6.3 D.D. 22 luglio 2005, n. 271	pag. 67
Codice 6.3 D.D. 29 luglio 2005, n. 276	pag. 67
Codice 6.1 D.D. 1 agosto 2005, n. 277	pag. 67
Codice 6.3 D.D. 3 agosto 2005, n. 278	pag. 67
Codice 6.3 D.D. 4 agosto 2005, n. 280	pag. 68
Codice 6.2 D.D. 4 agosto 2005, n. 281	pag. 68
Codice 6.3 D.D. 4 agosto 2005, n. 282	pag. 69
Codice 6.3 D.D. 5 agosto 2005, n. 283	pag. 69
Codice 6.3 D.D. 5 agosto 2005, n. 284	pag. 69
Codice 6.3 D.D. 5 agosto 2005, n. 285	pag. 70
Codice 6.3 D.D. 5 agosto 2005, n. 286	pag. 70
Codice 6.3 D.D. 5 agosto 2005, n. 287	pag. 70
Codice 6.3 D.D. 5 agosto 2005, n. 288	pag. 71
Codice 6.3 D.D. 5 agosto 2005, n. 289	pag. 71
Codice 6.3 D.D. 5 agosto 2005, n. 290	pag. 72
Codice 6.3 D.D. 8 agosto 2005, n. 291	pag. 72

Codice 6.3 D.D. 8 agosto 2005, n. 292	pag. 72	Codice 16.3 D.D. 22 agosto 2005, n. 237	pag. 95
Codice 6.3 D.D. 8 agosto 2005, n. 293	pag. 72	Codice 16.3 D.D. 1 settembre 2005, n. 260	pag. 95
Codice 6.1 D.D. 8 agosto 2005, n. 294	pag. 73	Codice 16.3 D.D. 1 settembre 2005, n. 261	pag. 95
Codice 6.1 D.D. 9 agosto 2005, n. 295	pag. 73	Codice 16.3 D.D. 1 settembre 2005, n. 262	pag. 95
Codice 10.7 D.D. 28 luglio 2005, n. 775	pag. 73	Codice 16.3 D.D. 1 settembre 2005, n. 263	pag. 95
Codice 10.7 D.D. 16 agosto 2005, n. 844	pag. 73	Codice 16.3 D.D. 1 settembre 2005, n. 264	pag. 95
Codice 10.7 D.D. 1 settembre 2005, n. 876	pag. 74	Codice 16.3 D.D. 1 settembre 2005, n. 265	pag. 95
Codice 12.4 D.D. 28 luglio 2005, n. 137	pag. 74	Codice 16.3 D.D. 5 settembre 2005, n. 266	pag. 95
Codice 12.4 D.D. 9 agosto 2005, n. 160	pag. 75	Codice 16.3 D.D. 5 settembre 2005, n. 267	pag. 96
Codice 12.4 D.D. 10 agosto 2005, n. 161	pag. 75	Codice 16.2 D.D. 6 settembre 2005, n. 269	pag. 96
Codice 12.4 D.D. 10 agosto 2005, n. 162	pag. 76	Codice 21.4 D.D. 7 luglio 2005, n. 435	pag. 96
Codice 12.4 D.D. 10 agosto 2005, n. 163	pag. 76	Codice 21.4 D.D. 7 luglio 2005, n. 436	pag. 96
Codice 14.4 D.D. 19 agosto 2005, n. 530	pag. 76	Codice 21.4 D.D. 2 agosto 2005, n. 527	pag. 96
Codice 14.4 D.D. 19 agosto 2005, n. 531	pag. 76	Codice 21.4 D.D. 2 agosto 2005, n. 528	pag. 97
Codice 14.4 D.D. 22 agosto 2005, n. 535	pag. 76	Codice 21.4 D.D. 5 agosto 2005, n. 545	pag. 97
Codice 14.4 D.D. 22 agosto 2005, n. 536	pag. 77	Codice 21.4 D.D. 5 agosto 2005, n. 546	pag. 97
Codice 14.4 D.D. 22 agosto 2005, n. 537	pag. 77	Codice 21.4 D.D. 5 agosto 2005, n. 547	pag. 97
Codice 14.4 D.D. 23 agosto 2005, n. 541	pag. 77	Codice 21.4 D.D. 5 agosto 2005, n. 548	pag. 98
Codice 14.4 D.D. 23 agosto 2005, n. 542	pag. 77	Codice 21.4 D.D. 5 agosto 2005, n. 549	pag. 98
Codice 14.3 D.D. 2 settembre 2005, n. 559	pag. 77	Codice 21.4 D.D. 5 agosto 2005, n. 550	pag. 98
Codice 14.3 D.D. 6 settembre 2005, n. 563	pag. 77	Codice 21.4 D.D. 5 agosto 2005, n. 551	pag. 98
Codice 15.10 D.D. 13 ottobre 2005, n. 724	pag. 77	Codice 21.4 D.D. 5 agosto 2005, n. 552	pag. 99

Codice 21.4 D.D. 5 agosto 2005, n. 553	pag. 99	Codice 22.7 D.D. 28 luglio 2005, n. 191	pag. 104
Codice 21.4 D.D. 5 agosto 2005, n. 554	pag. 99	Codice 22 D.D. 2 agosto 2005, n. 192	pag. 104
Codice 21.4 D.D. 5 agosto 2005, n. 555	pag. 100	Codice 22 D.D. 3 agosto 2005, n. 193	pag. 105
Codice 21.4 D.D. 11 agosto 2005, n. 557	pag. 100	Codice 22 D.D. 5 agosto 2005, n. 195	pag. 105
Codice 21.4 D.D. 11 agosto 2005, n. 558	pag. 100	Codice 22 D.D. 5 agosto 2005, n. 196	pag. 105
Codice 21.4 D.D. 11 agosto 2005, n. 559	pag. 100	Codice 22.7 D.D. 5 agosto 2005, n. 197	pag. 106
Codice 21.4 D.D. 11 agosto 2005, n. 560	pag. 101	Codice 22.7 D.D. 9 agosto 2005, n. 198	pag. 106
Codice 21.4 D.D. 11 agosto 2005, n. 561	pag. 101	Codice 22.1 D.D. 9 agosto 2005, n. 199	pag. 106
Codice 21.4 D.D. 11 agosto 2005, n. 562	pag. 101	Codice 22.1 D.D. 9 agosto 2005, n. 200	pag. 106
Codice 21.4 D.D. 11 agosto 2005, n. 563	pag. 101	Codice 22.1 D.D. 9 agosto 2005, n. 201	pag. 107
Codice 21.4 D.D. 11 agosto 2005, n. 564	pag. 102	Codice 22 D.D. 10 agosto 2005, n. 202	pag. 107
Codice 21.4 D.D. 11 agosto 2005, n. 565	pag. 102	Codice 22.1 D.D. 11 agosto 2005, n. 203	pag. 108
Codice 21.4 D.D. 11 agosto 2005, n. 566	pag. 102	Codice 22.5 D.D. 12 agosto 2005, n. 204	pag. 109
Codice 21.4 D.D. 11 agosto 2005, n. 567	pag. 103	Codice 22.2 D.D. 12 agosto 2005, n. 205	pag. 110
Codice 21.4 D.D. 12 agosto 2005, n. 570	pag. 103	Codice 22.2 D.D. 12 agosto 2005, n. 206	pag. 110
Codice 22.1 D.D. 13 luglio 2005, n. 172	pag. 103	Codice 22 D.D. 23 agosto 2005, n. 211	pag. 110
Codice 22.1 D.D. 13 luglio 2005, n. 173	pag. 103	Codice 22 D.D. 24 agosto 2005, n. 212	pag. 111
Codice 22.1 D.D. 14 luglio 2005, n. 181	pag. 103	Codice 22 D.D. 29 agosto 2005, n. 213	pag. 111
Codice 22.1 D.D. 14 luglio 2005, n. 182	pag. 103	Codice 26.2 D.D. 4 luglio 2005, n. 325	pag. 111
Codice 22.2 D.D. 19 luglio 2005, n. 186	pag. 103	Codice 26.4 D.D. 20 luglio 2005, n. 356	pag. 112
Codice 22 D.D. 27 luglio 2005, n. 189	pag. 104	Codice 26.2 D.D. 20 luglio 2005, n. 358	pag. 112
Codice 22.7 D.D. 28 luglio 2005, n. 190	pag. 104	Codice 26.2 D.D. 20 luglio 2005, n. 359	pag. 112

Codice 26.2 D.D. 20 luglio 2005, n. 361	pag. 113	Codice 26.4 D.D. 4 agosto 2005, n. 386	pag. 122
Codice 26.2 D.D. 25 luglio 2005, n. 364	pag. 113	Codice 26.4 D.D. 4 agosto 2005, n. 387	pag. 122
Codice 26.2 D.D. 25 luglio 2005, n. 365	pag. 114	Codice 26.4 D.D. 4 agosto 2005, n. 388	pag. 123
Codice 26.2 D.D. 26 luglio 2005, n. 366	pag. 114	Codice 26.4 D.D. 4 agosto 2005, n. 389	pag. 123
Codice 26.4 D.D. 26 luglio 2005, n. 367	pag. 114	Codice 26.4 D.D. 4 agosto 2005, n. 390	pag. 123
Codice 26.4 D.D. 27 luglio 2005, n. 368	pag. 114	Codice 26.4 D.D. 4 agosto 2005, n. 391	pag. 124
Codice 26.4 D.D. 29 luglio 2005, n. 369	pag. 114	Codice 26.4 D.D. 4 agosto 2005, n. 392	pag. 125
Codice 26.2 D.D. 1 agosto 2005, n. 371	pag. 114	Codice 26.4 D.D. 4 agosto 2005, n. 393	pag. 125
Codice 26.3 D.D. 1 agosto 2005, n. 372	pag. 115	Codice 26.4 D.D. 4 agosto 2005, n. 394	pag. 125
Codice 26 D.D. 2 agosto 2005, n. 373	pag. 115	Codice 26.4 D.D. 4 agosto 2005, n. 395	pag. 126
Codice 26.3 D.D. 2 agosto 2005, n. 374	pag. 116	Codice 26 D.D. 4 agosto 2005, n. 407	pag. 126
Codice 26.4 D.D. 2 agosto 2005, n. 375	pag. 116	Codice 26.4 D.D. 5 agosto 2005, n. 409	pag. 127
Codice 26.4 D.D. 2 agosto 2005, n. 376	pag. 116	Codice 26.2 D.D. 5 agosto 2005, n. 410	pag. 127
Codice 26.2 D.D. 3 agosto 2005, n. 377	pag. 117	Codice 26.2 D.D. 5 agosto 2005, n. 411	pag. 127
Codice 26.4 D.D. 4 agosto 2005, n. 378	pag. 117	Codice 26.2 D.D. 8 agosto 2005, n. 413	pag. 128
Codice 26.4 D.D. 4 agosto 2005, n. 379	pag. 118	Codice 26.4 D.D. 8 agosto 2005, n. 416	pag. 128
Codice 26.4 D.D. 4 agosto 2005, n. 380	pag. 119	Codice 26.4 D.D. 9 agosto 2005, n. 418	pag. 129
Codice 26.4 D.D. 4 agosto 2005, n. 381	pag. 119	Codice 26.2 D.D. 17 agosto 2005, n. 419	pag. 129
Codice 26.4 D.D. 4 agosto 2005, n. 382	pag. 120	Codice 26.2 D.D. 18 agosto 2005, n. 420	pag. 130
Codice 26.4 D.D. 4 agosto 2005, n. 383	pag. 121	Codice 26.4 D.D. 18 agosto 2005, n. 421	pag. 130
Codice 26.4 D.D. 4 agosto 2005, n. 384	pag. 121	Codice 26.1 D.D. 19 agosto 2005, n. 422	pag. 130
Codice 26.4 D.D. 4 agosto 2005, n. 385	pag. 121	Codice 26.2 D.D. 29 agosto 2005, n. 425	pag. 130

Codice 26.2 D.D. 29 agosto 2005, n. 426	pag. 131	Codice 30.1 D.D. 8 luglio 2005, n. 162	pag. 139
Codice 26.2 D.D. 30 agosto 2005, n. 427	pag. 131	Codice 30.4 D.D. 8 luglio 2005, n. 163	pag. 139
Codice 26.2 D.D. 1 settembre 2005, n. 432	pag. 131	Codice 30.3 D.D. 12 luglio 2005, n. 164	pag. 140
Codice 26.2 D.D. 1 settembre 2005, n. 433	pag. 132	Codice 30.1 D.D. 14 luglio 2005, n. 165	pag. 140
Codice 26.2 D.D. 1 settembre 2005, n. 434	pag. 132	Codice 30.3 D.D. 14 luglio 2005, n. 166	pag. 140
Codice 26.4 D.D. 1 settembre 2005, n. 435	pag. 132	Codice 30.3 D.D. 14 luglio 2005, n. 167	pag. 140
Codice 26 D.D. 10 ottobre 2005, n. 512	pag. 132	Codice 30.3 D.D. 14 luglio 2005, n. 168	pag. 140
Codice 26 D.D. 10 ottobre 2005, n. 513	pag. 134	Codice 30.3 D.D. 14 luglio 2005, n. 169	pag. 140
Codice 26 D.D. 12 ottobre 2005, n. 515	pag. 136	Codice 30.1 D.D. 18 luglio 2005, n. 170	pag. 141
Codice 28.2 D.D. 1 agosto 2005, n. 205	pag. 137	Codice 30.1 D.D. 18 luglio 2005, n. 171	pag. 141
Codice 28.2 D.D. 1 settembre 2005, n. 224	pag. 137	Codice 30 D.D. 19 luglio 2005, n. 172	pag. 141
Codice 30.1 D.D. 22 giugno 2005, n. 135	pag. 137	Codice 30.1 D.D. 19 luglio 2005, n. 173	pag. 141
Codice 30.1 D.D. 30 giugno 2005, n. 152	pag. 137	Codice 30 D.D. 19 luglio 2005, n. 174	pag. 141
Codice 30 D.D. 5 luglio 2005, n. 153	pag. 138	Codice 30.4 D.D. 20 luglio 2005, n. 175	pag. 141
Codice 30 D.D. 5 luglio 2005, n. 154	pag. 138	Codice 30.4 D.D. 20 luglio 2005, n. 176	pag. 142
Codice 30.1 D.D. 5 luglio 2005, n. 155	pag. 138	Codice 30 D.D. 22 luglio 2005, n. 178	pag. 142
Codice 30 D.D. 5 luglio 2005, n. 156	pag. 138	Codice 30.3 D.D. 25 luglio 2005, n. 179	pag. 142
Codice 30 D.D. 5 luglio 2005, n. 157	pag. 138	Codice 30.3 D.D. 25 luglio 2005, n. 180	pag. 142
Codice 30 D.D. 6 luglio 2005, n. 158	pag. 138	Codice 30 D.D. 25 luglio 2005, n. 181	pag. 142
Codice 30.4 D.D. 7 luglio 2005, n. 159	pag. 139	Codice 30.3 D.D. 26 luglio 2005, n. 182	pag. 142
Codice 30.3 D.D. 8 luglio 2005, n. 160	pag. 139	Codice 30.1 D.D. 28 luglio 2005, n. 184	pag. 143
Codice 30 D.D. 8 luglio 2005, n. 161	pag. 139	Codice 30.3 D.D. 28 luglio 2005, n. 185	pag. 143

Codice 30.3 D.D. 29 luglio 2005, n. 187	pag. 143
Codice 30 D.D. 3 agosto 2005, n. 188	pag. 143
Codice 30 D.D. 3 agosto 2005, n. 189	pag. 143
Codice 30 D.D. 3 agosto 2005, n. 190	pag. 143
Codice 30.3 D.D. 8 agosto 2005, n. 191	pag. 144
Codice 30.3 D.D. 8 agosto 2005, n. 192	pag. 144
Codice 30.1 D.D. 8 agosto 2005, n. 196	pag. 144
Codice 30.1 D.D. 8 agosto 2005, n. 197	pag. 144
Codice 30.1 D.D. 9 agosto 2005, n. 199	pag. 144
Codice 30 D.D. 9 agosto 2005, n. 200	pag. 145
Codice 30 D.D. 10 agosto 2005, n. 201	pag. 145
Codice 30.3 D.D. 11 agosto 2005, n. 202	pag. 145
Codice 30 D.D. 11 agosto 2005, n. 205	pag. 145
Codice 30 D.D. 12 agosto 2005, n. 206	pag. 145
Codice 30 D.D. 12 agosto 2005, n. 207	pag. 145
Codice 30 D.D. 12 agosto 2005, n. 208	pag. 146
Codice 30.4 D.D. 12 agosto 2005, n. 209	pag. 146
Codice 30.3 D.D. 16 agosto 2005, n. 210	pag. 146
Codice 30 D.D. 16 agosto 2005, n. 211	pag. 146
Codice 30.2 D.D. 17 agosto 2005, n. 212	pag. 146
Codice 32.3 D.D. 14 luglio 2005, n. 122	pag. 146
Codice S1.4 D.D. 8 luglio 2005, n. 624	pag. 147

Codice S1.4 D.D. 1 settembre 2005, n. 708	pag. 147
--	----------

COMUNICATI

Comunicato della Presidente della Giunta regionale	pag. 147
Regione Piemonte - Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica - Settore Pianificazione Territoriale Operativa	pag. 148
Distretto dei Vini Canavese, Coste della Sesia e Colline Novaresi - Provincia di Biella, Novara, Torino, Verbano Cusio Ossola, Vercelli	pag. 149

ENTI STRUMENTALI ED AUSILIARI DELLA REGIONE PIEMONTE

Agenzia Piemonte Lavoro	pag. 149
Agenzia Piemonte Lavoro	pag. 152

INDICE SISTEMATICO

AFFARI INTERNAZIONALI E COMUNITARI

Codice S1.4

D.D. 8 luglio 2005, n. 624

Affidamento al COREP (Consorzio per la Ricerca e l'Educazione Permanente) di un progetto relativo ad un soggiorno formativo per studenti diplomati della Città di Johannesburg - Sud-Africa. Impegno di spesa di Euro 50.000,00 sul cap.11881/05 acc.100726 pag. 147

AGRICOLTURA

D.G.R. 26 settembre 2005, n. 10-874

Variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005. Iscrizione della somma di euro 191.304,26 provenienti dall'AGEA per il finanziamento dei controlli riguardanti le politiche comunitarie in agricoltura pag. 35

D.G.R. 26 settembre 2005, n. 57-921

Attribuzione di capitoli del bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2005 alla Direzione Regionale n. 12 (art. 17 - comma I, lettera c), della L.R. 8 agosto 1997, n. 51 - Assegnazione di euro 358.000,00 pag. 42

D.G.R. 26 settembre 2005, n. 58-922

L.R. n. 11 del 25.5.01 recante "Costituzione del consorzio obbligatorio per lo smaltimento o il recupero dei rifiuti di origine animale provenienti da allevamenti o industrie alimentari", così come modificata con L.R. n. 11/2003. Proroga del primo programma di attività del consorzio fino al 31 dicembre 2005. Rettifica DGR n. 38-312 del 20.6.05 pag. 42

D.G.R. 26 settembre 2005, n. 59-923

Reg. CE 797/04 del Consiglio del 26 Aprile 2004 relativo alle azioni dirette a migliorare le condizioni della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura. Adozione del programma regionale 2005-2006 pag. 42

D.G.R. 26 settembre 2005, n. 60-924

Quote di adesione 2005 della Regione Piemonte all'Assemblea delle Regioni Ortoflorofrutticole Europee (AREFLH), al Centro di Ricerche, Studi e Valorizzazione per la Viticoltura Montana (CERVIM) e all'Associazione dei Comuni del Moscato - L.R. n. 6/77. Accantonamento di Euro 14.587,36 sul cap. 10940/2005 pag. 46

D.G.R. 26 settembre 2005, n. 82-941

Legge 23 dicembre 1996, n. 662. Contratto di programma del Consorzio Sviluppo Agroindustriale Piemontese. Manifestazione di intenti per il cofinanziamento della seconda tranche del Contratto di programma pag. 53

D.G.R. 26 settembre 2005, n. 83-942

Legge regionale 8 luglio 1999, n.17 "Riordino delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, alimentazione, sviluppo rurale, caccia e pesca" - Modalità di attuazione per l'anno 2006 pag. 53

Codice 12.4

D.D. 28 luglio 2005, n. 137

Reg. (CE) n. 1257/99, art. 33 - Piano di Sviluppo Rurale 2000 - 2006 - Misura L, Azione 1, sottazione 3: "Aiuti per l'avviamento di servizi orientati a particolari settori di attività: agricoltura biologica" - Programmi consuntivi di attività anno 2004 delle Associazioni regionali dei produttori agricoli biologici riconosciute - Quantificazione in fase di consuntivo spesa ammessa e saldo concesso pag. 74

Codice 12.4

D.D. 9 agosto 2005, n. 160

Servizi di sviluppo agricolo - Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola - Impegno seconda annualità del progetto triennale di ricerca ad attività negoziata dal titolo "Caratterizzazione del germoplasma di melo e valutazione del contenuto in sostanze di interesse nutriceutico nei frutti" - Euro 44.324,00 (Cap. 12821/05) pag. 75

Codice 12.4

D.D. 10 agosto 2005, n. 161

Servizi di Sviluppo Agricolo - Programma di attività del Centro Sperimentale della Regione Piemonte gestito dalla Società Tenuta Cannona s.r.l. - Approvazione del Programma di gestione 2005 e relativo impegno (Euro 285.000,00 cap. 13480/05) pag. 75

Codice 12.4

D.D. 10 agosto 2005, n. 162

Programma Regionale di Ricerca, Sperimentazione e Dimostrazione Agricola. Reimpegno e liquidazione saldo del progetto "Sistema a rete per la raccolta e la diffusione delle informazioni sulle attività di ricerca regionali nei settori agro-alimentare ed ambientale" realizzato da INEA - Istituto Nazionale di Economia Agraria. Euro 9.296,00 (Cap. 12801/05) pag. 76

Codice 12.4

D.D. 10 agosto 2005, n. 163

Servizi di sviluppo agricolo - Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola - Impegno seconda annualità del progetto triennale di ricerca ad attività negoziata dal titolo "Interventi per il miglioramento della coltura delle drupacee in aree del Piemonte" - Euro 36.250,00 (Cap. 12780/2005) pag. 76

Distretto dei Vini Canavese, Coste della Sesia e Colline Novaresi - Provincia di Biella, Novara, Torino, Verbanese, Vercelli

Estratto avviso per la presentazione di proposte di intervento piano annuale 2006 del Distretto pag. 149

ASSOCIAZIONI, FONDAZIONI

Codice 10.7

D.D. 16 agosto 2005, n. 844

Associazione Aero Club Torino con sede in Torino. Provvedimenti in merito all'approvazione del nuovo statuto pag. 73

Codice 30.4

D.D. 20 luglio 2005, n. 175

Associazione Educazione e Assistenza - Asilo Maria Teresa Fornasio & Casa di Riposo della Consolata con sede in Beinasco (TO). Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalita' giuridica privata pag. 141

Codice 30.4

D.D. 20 luglio 2005, n. 176

Opera Pia "Lorenzo Cavalli" con sede in Carmagnola (TO). Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalita' giuridica privata pag. 142

Codice 30.4

D.D. 12 agosto 2005, n. 209

Scuola dell'Infanzia "Regina Margherita" con sede in Canale (CN). Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalita' giuridica privata pag. 146

BILANCIO

D.G.R. 26 settembre 2005, n. 13-877

Approvazione del Rendiconto della Cassa Economale Centrale per i mesi di gennaio e febbraio 2005 per un importo complessivo di euro 111.562,59 pag. 36

BORSE DI STUDIO

D.G.R. 26 settembre 2005, n. 3-867

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005. Iscrizione di fondi, provenienti dallo Stato, per l'erogazione di borse di studio a sostegno della spesa delle famiglie per l'istruzione, ai sensi della Legge n. 62/2000 pag. 34

D.G.R. 26 settembre 2005, n. 4-868

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005. Iscrizione di fondi, provenienti dallo Stato ai sensi della Legge n. 390/91, per l'erogazione di borse di studio e per la concessione di prestiti d'onore pag. 34

COMMERCIO

D.G.R. 26 settembre 2005, n. 23-887

L.21 marzo 2001, n. 84 - art. 7 "Disposizioni per la partecipazione italiana alla stabilizzazione, alla ricostruzione e allo sviluppo dei Paesi dell'area balcanica". Assegnazione e accantonamento alla Direzione Commercio e Artigianato della somma di Euro 191.646,77 sul capitolo 14981/2005 (UPB 17041) pag. 38

Deliberazione della Conferenza dei Servizi

6 ottobre 2005, n. 13824/17.1

Comune di Novi Ligure (Al) Soc. Pragadue S.p.A. - Richiesta di autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del D.lgs. 114/98, della L.R. 28/99 smi e della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 modificata dalla DCR n. 347-42514 del 23.12.2003. Conferenza dei Servizi seduta dei 29.9.2005 pag. 64

Deliberazione della Conferenza dei Servizi

6 ottobre 2005, n. 13826/17.1

Comune di Mondovì (Cn) Soc. Carassona srl - Richiesta di autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del D.lgs. 114/98, della L.R. 28/99 e della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999. Conferenza dei Servizi seduta del 29.9.2005 pag. 65

COMUNICAZIONE

Codice 6.3

D.D. 9 maggio 2005, n. 164

Docup 2000-2006 ob. 2 linea d'intervento 1.1.a. Realizzazione rivista Piedmont in the world. Integrazione determinazione n. 162 del 6/05/05. Spesa di Euro 49.190,65 anziche' di Euro 31.317,85. Capitoli vari pag. 66

Codice 6.3

D.D. 22 luglio 2005, n. 271

Gara d'appalto a pubblico incanto ai sensi dell'art. 6 comma 1 del D.lgs 157/95 lettera a) per l'affidamento della stampa di 25.000.000 di copie di una brochure promozionale del Piemonte in occasione dello svolgimento dei Giochi Olimpici Invernali Torino 2006. Approvazione capitolato speciale d'appalto pag. 67

Codice 6.3

D.D. 29 luglio 2005, n. 276

Docup 2000-2006 ob 2 linea d'intervento 1.1.a. Maggiori oneri per stampa libro fotografico. Spesa di Euro 11.418,68. Capitoli vari pag. 67

Codice 6.1

D.D. 1 agosto 2005, n. 277

Integrazione determinazione n. 433 del 22.11.2004 - Ulteriore spesa di Euro 12.428,00= per modifiche in corso d'opera per la realizzazione tipografica di 5.000 copie del volume "Il rischio asteroidi - valutazioni scientifiche e misure preventive" - Cap. 10740/2005 pag. 67

Codice 6.3**D.D. 3 agosto 2005, n. 278**

D.G.R.n.52-270 del 13.06.2005. Programma Promozione Salute. Proseguimento progetto promozionale denominato "L'importanza dell'acqua". Affidamento incarico. Spesa Euro 10.000,00 Cap.12250/05 Ac.n.100956 pag. 67

Codice 6.3**D.D. 4 agosto 2005, n. 280**

Docup 2000-2006. Ob 2 linea d'intervento 1.1.a. Realizzazione della rivista trimestrale Piedmont in the world. Spesa di Euro 40.675,4. Affidamento incarichi. Capitoli vari pag. 68

Codice 6.2**D.D. 4 agosto 2005, n. 281**

Affidamento incarichi di collaborazione coordinata e continuativa alle dr.sse Elisa Sola, De Palma Susanna Jill, Sara Buosi, dr. Amedeo Macagno, sig.ra Elena Fois nell'ambito del Settore Ufficio Stampa in vista dell'evento olimpico invernale 2006. Spesa Euro 54.100,00. Cap. 10340/2005 pag. 68

Codice 6.3**D.D. 4 agosto 2005, n. 282**

DGR n. 39-15178 del 23.03.2005. Iniziativa di comunicazione istituzionale "Io Scelgo la Sicurezza", realizzazione materiale promozionale. Affidamento incarichi. Spesa di Euro 2.436,00. Cap. 12170/05 (acc. 100753) pag. 69

Codice 6.3**D.D. 5 agosto 2005, n. 283**

Docup 2000-2006 ob. 2 linea d'intervento 1.1.a Progetto Guide turistiche internazionali - Realizzazione della versione tedesca della guida italiana "Piemonte" collana "Guide d'Italia" edita dall'Istituto Geografico De Agostini di Novara. Spesa di euro 36.816,00 cap. 26844/05 pag. 69

Codice 6.3**D.D. 5 agosto 2005, n. 284**

DGR n. 28-14899 del 28.02.2005. Iniziativa di comunicazione istituzionale "PiemonteGroove", realizzazione della seconda edizione della CD compilation promozionale. Affidamento incarichi. Spesa di Euro 30.000,00. Cap. 11725/05 (acc. 100463) pag. 69

Codice 6.3**D.D. 5 agosto 2005, n. 285**

D.G.R.n.52-270 del 13.06.2005. Programma di intervento Promozione Salute Piemonte. Campagna informativa emergenza caldo. Affidamento incarico. Spesa Euro 33.360,00 Cap.12250/05 Ac.n.100956 pag. 70

Codice 6.3**D.D. 5 agosto 2005, n. 286**

Docup 2000-2005 ob. 2 linea d'intervento 1.1.a - Affidamento incarico per prosecuzione del progetto "La valorizzazione dell'immagine del Piemonte sulle Guide Turistiche Internazionali". Spesa di euro 24.960,00 cap. 26844/05 pag. 70

Codice 6.3**D.D. 5 agosto 2005, n. 287**

Docup 2000-2006 ob. 2 linea d'intervento 1.1.a Affidamento incarichi per la realizzazione del terzo numero della rassegna stampa internazionale "Piemonte Press 05". Spesa di euro 30.569,60 cap. 26844/05 pag. 70

Codice 6.3**D.D. 5 agosto 2005, n. 288**

Docup 2000-2006 ob. 2 linea d'intervento 1.1.a Organizzazione educational tour per network televisivi internazionali. Affidamento incarichi. Spesa di euro 2.792,15 cap.26844/05 pag. 71

Codice 6.3**D.D. 5 agosto 2005, n. 289**

Docup 2000-2006 ob. 2 linea d'intervento 1.1.a Iniziativa di comunicazione istituzionale per la promozione del Piemonte nel mondo, realizzazione di un Design Workshop a Parigi. Affidamento incarichi. Spesa di euro 10.428,00 cap. 26844/05 pag. 71

Codice 6.3**D.D. 5 agosto 2005, n. 290**

Docup 2000-2006 ob. 2 linea d'intervento 1.1.a Proseguimento del progetto "Piemonte Pressway" Affidamento incarico. Spesa di euro 13.200,00 cap. 26844/05 pag. 72

Codice 6.3**D.D. 8 agosto 2005, n. 291**

Docup 2000-2006 ob. 2 linea d'intervento 1.1.a Organizzazione educational tour per tour operators tedeschi. Affidamento incarico. Spesa di euro 14.800,00 cap. 26844/05 pag. 72

Codice 6.3**D.D. 8 agosto 2005, n. 292**

Docup 2000-2006 ob. 2 linea d'intervento 1.1.a DGR n. 53-14924 del 28.2.2005 Erogazione fondi per predisposizione progetto di accoglienza turistica nelle montagne olimpiche. Spesa di euro 28.600 cap 26844/05 pag. 72

Codice 6.3**D.D. 8 agosto 2005, n. 293**

Docup 2000-2006 ob. 2 linea d'intervento 1.1.a Affidamento incarico per la realizzazione di un circuito multimediale per la promozione a livello internazionale delle Olimpiadi e delle aree ob. 2 del Piemonte. Spesa di euro 30.000,00 cap. 26844/05 pag. 72

Codice 6.1**D.D. 8 agosto 2005, n. 294**

Corresponsione contributi per manifestazioni varie. Spesa Euro 140.000,00= Capitoli vari pag. 73

Codice 6.1**D.D. 9 agosto 2005, n. 295**

Corresponsione contributo Mostra "Sul Filo della Lana". Spesa Euro 300.000,00= Cap 10930/2005 pag. 73

CONTENZIOSO**D.P.G.R. 7 ottobre 2005, n. 94**

Ricorsi ex art. 21, legge 23.12.78 n. 833 presentati da Cittadini dell'Ordine S.p.A. con sede legale in Verrone (BI), Strada Trossi, 8 e sede amministrativa in Torino, Via Cigna, 209, avverso le disposizioni dello SPReSAL - Servizio di Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro dell'ASL n. 1 di Torino, prot. n. 18-04/1184/2005 C del 18.04.2005 e prot. n. 15-06/1184/2005 B del 15.06.2005 pag. 33

D.G.R. 26 settembre 2005, n. 41-905

Autorizzazione a costituirsi avanti il Tribunale di Torino Sez. Lavoro - instaurato da (omissis) contro la Regione Piemonte per ottenere il ripristino del rapporto convenzionale con l'ASL 2. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giulietta Magliona pag. 40

D.G.R. 26 settembre 2005, n. 42-906

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti al T.A.R. Piemonte proposto dal (omissis) contro la Regione Piemonte per l'annullamento di un provvedimento di revoca parziale di un contributo alluvionale in precedenza concesso pag. 40

D.G.R. 26 settembre 2005, n. 43-907

Autorizzazione ad intervenire nel giudizio proposto dalla (omissis) avanti al T.A.R. Piemonte avverso il Comune di Sauze di Cesana stazione appaltante di opere viarie. Patrocinio nel giudizio dell'avv. Marco Piovano pag. 40

D.G.R. 26 settembre 2005, n. 44-908

Autorizzazione alla costituzione di parte civile della Regione Piemonte avanti il Tribunale di Torino nel proc. pen. n. 29279/00 r.g.n.r. Affidamento incarico all'avv. Alessandro Mattioda pag. 40

D.G.R. 26 settembre 2005, n. 45-909

Rinuncia all'esecuzione promossa dinanzi al Tribunale di Novara dalla Regione c/ omissis pag. 40

D.G.R. 26 settembre 2005, n. 46-910

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio pendente avanti il Tribunale di Asti tra le parti (omissis) ed avente ad oggetto domanda di risarcimento danni da sinistro occasionato da fauna selvatica. Patrocinio nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione dell'avv. Giuseppe Piccarreta pag. 40

D.G.R. 26 settembre 2005, n. 47-911

Liquidazione competenze professionali quale C.T.P. al Prof. Renato Bordone. Spesa Euro 5.000,00 (cap. 10560/2005) pag. 40

D.G.R. 26 settembre 2005, n. 48-912

Accordo transattivo tra (omissis). Presa d'atto della Regione pag. 40

COOPERAZIONE, AIUTI UMANITARI**D.G.R. 26 settembre 2005, n. 1-865**

Accantonamento di Euro 511.049,00 sul cap.11010/2005, per la realizzazione di interventi Regionali di Soccorso-Comitato di Solidarieta' del Consiglio Regionale pag. 34

Codice S1.4**D.D. 1 settembre 2005, n. 708**

Approvazione Progetto "Intervento di Sminamento Umanitario in Bosnia Erzegovina", inserito nel Programma della Tregua Olimpica 2006, presentato da Campagna Italiana contro le Mine Onlus pag. 147

CULTURA**D.G.R. 26 settembre 2005, n. 11-875**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005. Iscrizione della somma di euro 598.208,49 provenienti dallo Stato per il finanziamento delle minoranze linguistiche storiche pag. 35

Codice 32.3**D.D. 14 luglio 2005, n. 122**

Legge regionale 26/1998 - Parziale revoca del contributo di cui a determinazione n. 92/32 del 6 giugno 2005 e riduzione di euro 2.500,00 dell'impegno n. 2249/2005 (capitolo 11837/2005 - UPB 32031) pag. 146

DIRITTO ALLO STUDIO**D.P.G.R. 17 ottobre 2005, n. 7/R**

Regolamento di attuazione della legge regionale 20 giugno 2003, n. 10 (Esercizio del diritto alla libera scelta educativa). Abrogazione del regolamento regionale 1° agosto 2003, n. 11/R pag. 32

ECONOMIA MONTANA E FORESTE**D.G.R. 26 settembre 2005, n. 55-919**

Programma di Iniziativa Comunitaria Interreg III B - MEDOCC. progetto "For.Med.Ozone". Accantonamento a favore della Direzione Economia Montana e Foreste di Euro 158.095,43. Bilancio regionale di previsione per l'anno 2005, capitolo 23086 pag. 41

D.G.R. 26 settembre 2005, n. 56-920

Interventi in materia di Economia Montana. D.lgs. 30.12.1992 n. 504, art. 34 - Fondo nazionale ordinario per gli investimenti. Accantonamento a favore della Direzione Economia Montana e Foreste. Importo di Euro 406.557,79. Cap. 23263/2005 pag. 41

D.G.R. 26 settembre 2005, n. 7-871

Variazione al bilancio di previsione per l'anno 2005. Iscrizione di fondi provenienti dallo Stato, ai sensi della Convenzione tra la Regione ed il Corpo Forestale dello Stato, in materia di Controllo degli Ecosistemi Forestali pag. 35

Codice 14.4**D.D. 19 agosto 2005, n. 530**

Regolamento CE 1257/99 - Piano di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2000-2006 - Misura R-azione R1 "Ripristino di strade rurali al servizio di piu' aziende agricole". "Consorzio Stradale Del Lupo" da Montelupo Albese (CN) - Ammissione a finanziamento a seguito di istruttoria. Importo contributo concedibile: euro 119.818,00= pag. 76

Codice 14.4**D.D. 19 agosto 2005, n. 531**

Regolamento CE 1257/99 - Piano di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2000-2006 - Misura R-azione R1 "Ripristino di strade rurali al servizio di piu' aziende agricole". "Consorzio Ambiente e Natura" da Roddino (CN) - Ammissione a finanziamento a seguito di istruttoria. Importo contributo concedibile: euro 123.949,66= pag. 76

Codice 14.4**D.D. 22 agosto 2005, n. 535**

Regolamento (CE) 1257/99 - Piano di sviluppo rurale della Regione Piemonte 2000-2006 - Misura J "Interventi di miglioramento pascoli di proprieta' di Enti pubblici" - Manutenzione straordinaria alpe "Moncolombo" del Comune di Entracque (CN) - Approvazione finanziamento del progetto definitivo pag. 76

Codice 14.4**D.D. 22 agosto 2005, n. 536**

Regolamento (CE) 1257/99 - Piano di sviluppo rurale della Regione Piemonte 2000-2006 - misura R - azione R1 "Ripristino di strade rurali al servizio di piu' aziende agricole" - Consorzio Stradale "Strade di Rocchetta" da Rocchetta Belbo (CN) - Ammissione a finanziamento a seguito di istruttoria - Importo contributo concedibile: euro 123.949,66= pag. 77

Codice 14.4**D.D. 22 agosto 2005, n. 537**

Regolamento (CE) 1257/99 - Piano di sviluppo rurale della Regione Piemonte 2000-2006 - Misura J "Interventi di miglioramento pascoli di proprieta' di Enti pubblici" - Presa d'atto della rinuncia al contributo da parte di beneficiari diversi pag. 77

Codice 14.4**D.D. 23 agosto 2005, n. 541**

Regolamento (CE) 1257/99 - Piano di sviluppo rurale della Regione Piemonte 2000-2006 - Misura R-azione R1 "Ripristino di strade rurali al servizio di piu' aziende agricole" - Consorzio Irriguo e di Strade Interpoderali "Montaldo Roero Verde" da Montaldo Roero (CN) - Ammissione a finanziamento a seguito di istruttoria - Importo contributo concedibile: euro 99.159,73= pag. 77

Codice 14.4**D.D. 23 agosto 2005, n. 542**

Regolamento (CE) 1257/99 - Piano di sviluppo rurale della Regione Piemonte 2000-2006 - Misura R-azione R1 "Ripristino di strade rurali al servizio di piu' aziende agricole" - Societa' semplice Strada Interpodale "Benorini-Pagnazze" da Saliceto (CN) - Ammissione a finanziamento a seguito di istruttoria - Importo contributo concedibile: euro 38.131,04= pag. 77

Codice 14.3**D.D. 2 settembre 2005, n. 559**

Reg. CE 1257/99 - P.S.R. 2000-2006 della Regione Piemonte - Misura R: Sviluppo e miglioramento delle infrastrutture rurali - Azione R1: Contr. in conto cap.le per ripristino strade rurali al servizio di piu' aziende agricole in localita' "Varie" nel Comune di Chiesanuova - Beneficiario: Consorzio "Rurale Chiesanuova" - n. AGEA: 04150145318- Spesa ammessa a contr. Euro 153.394,21 - Contr. concedibile Euro 122.715,37. pag. 77

Codice 14.3**D.D. 6 settembre 2005, n. 563**

Legge Regionale n. 16 del 2 luglio 1999, art. 51 comma 1 lettera b) - Azioni straordinarie di iniziativa della Giunta Regionale anno 2005 - D.G.R. n. 56-14868 del 21/02/2005 - Beneficiario: Comunita' Montana Val Chiusella - Titolo: "Sostegno del comprensorio sciistico Vaudanza-Palit" Importo contributo: Euro 20.000,00= pag. 77

ENTI LOCALI**D.G.R. 26 settembre 2005, n. 40-904**

Legge regionale n. 17/1999, n. 44/2000 e n. 5/2001. Individuazione provvisoria fondi 2006 agli Enti locali per spese di personale, funzionamento, intervento ed investimento pag. 39

FORMAZIONE PROFESSIONALE LAVORO**D.G.R. 26 settembre 2005, n. 54-918**

Indirizzi a supporto dell'Apprendistato cosi' come disciplinato dal D. Lgs. 10/09/2003 n. 276 s.m.i., e della relativa fase di transizione dalla vigente normativa. Assegnazione alla Direzione 15 della somma di Euro 300.000,00 mediante accantonamento sul cap. 11377 bilancio 2005 pag. 41

D.G.R. 26 settembre 2005, n. 80-939

Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Settore Creditizio e Finanziario. Apprendistato professionalizzante. Avvio in fase transitoria della sperimentazione e delle relative attivita' di monitoraggio pag. 51

Codice 15.10**D.D. 13 ottobre 2005, n. 724**

Approvazione bando in attuazione dell'atto di indirizzo alla Direzione Formazione Professionale - Lavoro per l'attivazione della Misura E1 del Complemento di Programma al POR - FSE Obiettivo 3 - 2000/2006, linea di intervento 3, azione 4. DGR n. 57 - 15196 del 23/03/05 pag. 77

Agenzia Piemonte Lavoro

Avviso pubblico per la predisposizione dell'elenco dei soggetti fornitori di alloggi nell'ambito della realizzazione dell'accordo quadro previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 18 marzo 2005 pag. 149

Agenzia Piemonte Lavoro

Avviso pubblico per la predisposizione dell'elenco di soggetti cui affidare l'incarico di facilitatore sociale nell'ambito della realizzazione dell'accordo quadro previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 18 marzo 2005 pag. 152

INDUSTRIA**D.G.R. 26 settembre 2005, n. 15-879**

Regolamento (CE) 1260/99. Art. 14. Approvazione proposta di revisione del Documento Unico di Programmazione della Regione Piemonte periodo 2000/2006. Obiettivo 2 pag. 36

D.G.R. 26 settembre 2005, n. 16-880

Regolamento (CE) 1260/99 - Documento Unico di Programmazione Obiettivo 2 periodo 2000-2006. Approvazione proposta di modifica del Complemento di Programmazione pag. 36

D.G.R. 26 settembre 2005, n. 74-934

Legge regionale 56/86 art. 2 lettera c). Approvazione del Progetto di innovazione presentato da Ideabiella. Accantonamento di euro 150.000,00 sul cap. 20110/05 a favore della Direzione Industria pag. 49

Codice 16.3**D.D. 22 agosto 2005, n. 237**

Incentivi automatici di cui all'art. 1 L. 341/95 e s.m.i. ed all'art. 8 c. 2 L. 266/97 (Bando anno 2002). Liquidazione del bonus fiscale alle imprese aventi diritto pag. 95

Codice 16.3**D.D. 1 settembre 2005, n. 260**

Funzioni delegate dallo Stato alle Regioni in materia di incentivi alle imprese. Bonus fiscale per attività di ricerca e sviluppo (art. 13 L. 140/97 e s.m.i.) - Bando 2004 - Ditta Bersano Carlo Sas di Piergianni e Fabrizio Bersano (Pos. n. 30578): voltura, previa rideterminazione, del Bonus fiscale di Euro 15.279,99 alla Ditta Bersano Carlo Officina Meccanica e Stampaggio Srl. pag. 95

Codice 16.3**D.D. 1 settembre 2005, n. 261**

Funzioni delegate dallo Stato alle Regioni in materia di incentivi alle imprese. Incentivo automatico mediante bonus fiscale di cui all'art. 1 L. 341/95 ed all'art. 8 c. 2 L. 266/97 - Bando 2001. Ditta Euphon SPA: revoca e voltura, previa rideterminazione, del bonus fiscale di Euro 57.068,34 pag. 95

Codice 16.3**D.D. 1 settembre 2005, n. 262**

Funzioni delegate dallo Stato alle Regioni in materia di incentivi alle imprese. Incentivo automatico mediante bonus fiscale di cui all'art. 1 L. 341/95 ed all'art. 8 c. 2 L. 266/97 - Bando 2001. (Pos. n. 11153): voltura, previa rideterminazione, del bonus fiscale di Euro 7.020,69 alla ditta Olimir di Olivotto Angelo & C. Snc pag. 95

Codice 16.3**D.D. 1 settembre 2005, n. 263**

Funzioni delegate dallo Stato alle Regioni in materia di incentivi alle imprese. Bonus fiscale per attività di ricerca e sviluppo (art. 13 L. 140/97 e s.m.i.) - Bando 2002 - ditta Ribes Informatica Srl (Pos. n. 18427): voltura, previa rideterminazione, del Bonus fiscale di 6.057,97 alla Ditta Ribes Informatica Spa pag. 95

Codice 16.3**D.D. 1 settembre 2005, n. 264**

Funzioni delegate dallo Stato alle Regioni in materia di incentivi alle imprese. Incentivo automatico mediante bonus fiscale di cui all'art. 1 L. 341/95 ed all'art. 8 c. 2 L. 266/97 - (Pos. n. 15652): voltura, previa rideterminazione, del bonus fiscale di Euro 6.153,81 alla ditta Adorna Scavi Srl pag. 95

Codice 16.3**D.D. 1 settembre 2005, n. 265**

Funzioni delegate dallo Stato alle Regioni in materia di incentivi alle imprese. Incentivo automatico mediante bonus fiscale di cui all'art. 1 L. 341/95 ed all'art. 8 c. 2 L. 266/97 - Ditta Cosma di Marengo Ludovico - (Pos. 15851): voltura, previa rideterminazione, del bonus fiscale di Euro 3.348,00 alla ditta Cosma Srl pag. 95

Codice 16.3**D.D. 5 settembre 2005, n. 266**

Funzioni delegate dallo Stato alle Regioni in materia di incentivi alle imprese. Incentivo automatico mediante bonus fiscale di cui all'art. 1 L. 341/95 ed all'art. 8 c. 2 L. 266/97 - Bando 2003 - (Pos. n. 34336): voltura, previa rideterminazione, del bonus fiscale di Euro 3.894,33 alla Ditta Fri.med Srl pag. 95

Codice 16.3**D.D. 5 settembre 2005, n. 267**

Incentivi automatici di cui all'art. 1 L. 341/95 e s.m.i. ed all'art. 8 c. 2 L. 266/97 (Bando anno 2002). Liquidazione del bonus fiscale alle imprese aventi diritto pag. 96

INIZIATIVE SPECIALI

D.G.R. 26 settembre 2005, n. 81-940

Progetto "Support for Urban Sustainable Management during Wide-scale Sport Events - SUSPORT-": presentazione della candidatura in cordata con altri partners per il programma comunitario LIFE pag. 53

INIZIATIVE TORINO 2006

Codice 26

D.D. 10 ottobre 2005, n. 512

XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006. Progetto Preliminare "Sistemazione Idraulica del tratto terminale della Piccola Dora nel centro abitato" Comuni di Claviere e Cesana T.se (TO), opera connessa. Fase di Verifica della procedura di VIA ai sensi dell'art. 10 della LR 40/98 e della L. 285/00 e s.m.i. secondo quanto disposto dalla DGR 42-4336 del 05.11.01 e s.m.i. Rinvio alla Fase di Valutazione art. 12 LR 40/98 pag. 132

Codice 26

D.D. 10 ottobre 2005, n. 513

XX Giochi Olimpici Invernali-Torino 2006. Opere Connesse. Progetto di "Sistemazione idraulica del Rio Gimont - tratto terminale in prossimità dell'abitato e Rio Secco - 2^ lotto" nei comuni di Claviere e Cesana T.se (TO). Provvedimento conclusivo della C.d.S. Preliminare ai sensi dell'art. 10 della L.R. 40/98, e della L. 285/00 art. 9 c. 1 e 2, secondo quanto disposto dalla D.G.R. 42-4336 del 05.11.01 e ss.mm.ii. pag. 134

Codice 26

D.D. 12 ottobre 2005, n. 515

XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006. Designazione del Responsabile del Procedimento relativo al progetto di "Intervento di sistemazione idraulica del Rio Chisonetto, ulteriori opere di compensazione e mitigazione dell'impianto denominato RO5 per la realizzazione della Telecabina monofune con veicoli ad otto posti con stazione intermedia Sestriere-Fraiteve" nel Comune di Sestriere (TO). Fase definitiva. pag. 136

MUSEI E BIBLIOTECHE

D.G.R. 26 settembre 2005, n. 12-876

Approvazione del Rendiconto del Museo Regionale di Scienze Naturali nel periodo dal 21.2.2005 al 30.6.2005 per un importo complessivo di euro 22.669,45 pag. 36

NAVIGAZIONE INTERNA E PORTI

Codice 26.4

D.D. 20 luglio 2005, n. 356

Servizio di fornitura e posa in opera, nelle acque del lago Maggiore, di n. 57 boe di segnalazione del confine delle Riserve naturali di Fondotoce e Dormelletto. Approvazione degli atti di contabilità finale. Accertamento economia sul cap. 14420/04 (I. 3973) pag. 112

Codice 26.4

D.D. 26 luglio 2005, n. 367

Lago Maggiore. Comune di Baveno. Autorizzazione all'ammarraggio idrovolante I7176. Giorno 29 luglio 2005 pag. 114

Codice 26.4

D.D. 27 luglio 2005, n. 368

Lago Maggiore. Comune di Cannobio. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo allo svolgimento di uno spettacolo pirotecnico indetto per il giorno 30 luglio 2005 pag. 114

Codice 26.4

D.D. 29 luglio 2005, n. 369

Lago Maggiore. Comune di Arona. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo allo svolgimento di una manifestazione denominata "Raduno barche illuminate" indetta dalla Pro Loco Arona per il giorno 13 agosto 2005 pag. 114

Codice 26

D.D. 2 agosto 2005, n. 373

Comune di Verbania (VB). Titolo e Concessione a favore della Società SIPEA, relativa all'occupazione di un'area di 3 mq. sita sotto la tettoia ex Imbarcadero di Verbania-Intra (zona portuale), ad uso pubblicitario pag. 115

Codice 26.4

D.D. 2 agosto 2005, n. 375

Art. 96 L.R. 26.04.2000 n. 44 e s.m.i.. Lago di Viverone. Comune di Viverone. Parere relativo alle opere di costruzione di un pontile galleggiante e di un pontile fisso e posa di un corridoio di navigazione richieste al Comune di Viverone dalla Associazione A.R.C.A. regionale del Piemonte pag. 116

Codice 26.4

D.D. 2 agosto 2005, n. 376

Art. 96 L.R. 26.04.2000 n. 44 e s.m.i.. Lago di Viverone. Comune di Viverone. Parere relativo alle opere di costruzione di un pontile galleggiante, di riqualificazione area alaggio con posa di un paranco e posa di un corridoio di navigazione richieste al Comune di Viverone dalla Ditta Tarello Corrado pag. 116

Codice 26.4

D.D. 4 agosto 2005, n. 378

Lago Maggiore. Comune di Cannobio. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo alla posa di 1 boa di ormeggio unita' di navigazione al signor Graf Karl Heinz pag. 117

Codice 26.4

D.D. 4 agosto 2005, n. 379

Art. 96 L.R. 26.04.2000 n. 44, e s.m.i.. Lago Maggiore. Comune di Cannobio. Parere relativo alla posa di un pontile fisso in legno e ferro richiesto dal Signor Merz Claudio pag. 118

Codice 26.4**D.D. 4 agosto 2005, n. 380**

Art. 96 L.R. 26.04.2000 n. 44, e s.m.i.. Lago d'Orta. Comune di Nonio. Parere relativo alla posa di un pontile fisso in legno richiesto dalla La Darsena di Agus Andrea pag. 119

Codice 26.4**D.D. 4 agosto 2005, n. 381**

Art. 96 L.R. 26.04.2000 n. 44, e s.m.i.. Lago d'Orta. Comune di Orta San Giulio. Parere relativo alla posa di un pontile fisso in legno richiesto da Novellone Cesare pag. 119

Codice 26.4**D.D. 4 agosto 2005, n. 382**

Lago Maggiore. Comune di Arona. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo allo svolgimento di una manifestazione denominata "Palio remiero Citta' di Arona" indetta dalla Pro Loco Arona per il giorno 21 agosto 2005 pag. 120

Codice 26.4**D.D. 4 agosto 2005, n. 383**

Lago Maggiore. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo allo svolgimento di una manifestazione velica denominata "La Rotta delle Centovele 2005" indetta dall'Associazione Sportiva Dormelletto Vela '84 con sede in Dormelletto per il giorno 10 settembre 2005 e con eventuale recupero il 17 settembre 2005 con identico orario pag. 121

Codice 26.4**D.D. 4 agosto 2005, n. 384**

Lago Maggiore. Comune di Dormelletto. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo allo svolgimento di una manifestazione velica denominata "Trofeo Optimist Cup" indetta dall'Associazione Dormelletto Vela 84 per il giorno 11 settembre 2005 e con eventuale recupero il giorno 18 settembre 2005 pag. 121

Codice 26.4**D.D. 4 agosto 2005, n. 385**

Art. 96 L.R. 26.04.2000 n. 44, e s.m.i.. Lago d'Orta. Comune di Orta San Giulio. Parere relativo alla posa di un pontile fisso in legno richiesto da Schroth Sabine pag. 121

Codice 26.4**D.D. 4 agosto 2005, n. 386**

Lago Maggiore. Comune di Verbania. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo allo svolgimento di una manifestazione denominata "Palio remiero" e di uno spettacolo pirotecnico indetto per il giorno 14 agosto 2005 pag. 122

Codice 26.4**D.D. 4 agosto 2005, n. 387**

Lago Maggiore. Comune di Cannero Riviera. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo alla posa di n. 1 boa di ormeggio di unita' di navigazione. Sig.ra Boo Marie Luisa pag. 122

Codice 26.4**D.D. 4 agosto 2005, n. 388**

Lago di Mergozzo. Comune di Mergozzo. Parere ai fini della disciplina della navigazione allo svolgimento di una gara di canoa "Campionato Italiano Canoa Velocita' cat. Under 23 Gara Nazionale cat. Ragazzi e Senior" indetta dalla Societa' Mergozzo Canoa Club con sede in Mergozzo organizzata per i giorni 10 e 11 settembre 2005 pag. 123

Codice 26.4**D.D. 4 agosto 2005, n. 389**

Lago Maggiore. Comune di Baveno. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo alla posa di n. 2 boe di ormeggio di unita' di navigazione. Sig. Ricci Gianfranco pag. 123

Codice 26.4**D.D. 4 agosto 2005, n. 390**

Lago Maggiore. Comune di Baveno. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo alla posa di n. 4 boe di ormeggio di unita' di navigazione. Polli Davide - Campeggio Holiday pag. 123

Codice 26.4**D.D. 4 agosto 2005, n. 391**

Lago Maggiore. Comune di Baveno. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo alla posa di n. 4 boe di ormeggio di unita' di navigazione. Polli Stefano - Campeggio Miralago pag. 124

Codice 26.4**D.D. 4 agosto 2005, n. 392**

Lago di Mergozzo. Autorizzazione circolazione unita' di navigazione a motore. Societa' Canottieri Caprera. Periodo 16 - 27 agosto 2005 pag. 125

Codice 26.4**D.D. 4 agosto 2005, n. 393**

Lago Maggiore. Comune di Verbania. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo alla posa di n. 1 boa di ormeggio di unita' di navigazione. Sig.ra Dresco Alice pag. 125

Codice 26.4**D.D. 4 agosto 2005, n. 394**

Art. 96 L.R. 26.04.2000 n. 44, e s.m.i.. Lago d'Orta. Comune di Omegna. Parere relativo alla posa di uno scivolo per alaggio natanti richiesto da Maulini Fioravanti pag. 125

Codice 26.4**D.D. 4 agosto 2005, n. 395**

Art. 96 L.R. 26.04.2000 n. 44, e s.m.i.. Lago d'Orta. Comune di Nonio. Parere relativo alla posa di una gru per sollevamento barche richiesta da Stephan Michels pag. 126

Codice 26.4**D.D. 5 agosto 2005, n. 409**

Lago di Viverone - Comune di Viverone. Spettacolo pirotecnico sulle acque del lago di Viverone programmato per il giorno 19.08.2005. Parere ai fini della sicurezza della navigazione pag. 127

Codice 26.4**D.D. 8 agosto 2005, n. 416**

Art. 96 L.R. 26.04.2000 n. 44 e s.m.i. Lago Maggiore. Comune di Lesa. Parere relativo ad interventi di adeguamento e ampliamento impianto depurazione - posa tubazione. Servizi Ecologici del Vergante - S.E.V. Reti Srl pag. 128

Codice 26.4**D.D. 9 agosto 2005, n. 418**

Modifiche ed integrazioni alla convenzione rep. 9778 in data 16/12/2004 di conferimento di incarico professionale per progettazione di lavori di prolungamento del pontile pubblico esistente in localita' Carciano di Stresa (VB) sul Lago Maggiore pag. 129

Codice 26.4**D.D. 18 agosto 2005, n. 421**

Lago Maggiore. Comune di Verbania. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo allo svolgimento di uno spettacolo pirotecnico indetto per il giorno 4 settembre 2005 pag. 130

Codice 26.4**D.D. 1 settembre 2005, n. 435**

Lago di Viverone - Comune di Viverone - Sci Club "Le Ski Nautique" - Manifestazione di sci nautico programmata per i giorni 24 e 25 settembre 2005. Parere in ordine alla disciplina della navigazione pag. 132

NOMINE**D.G.R. 26 settembre 2005, n. 24-888**

Commissione Tecnico-consulativa presso l'A.T.C. della Provincia di Alessandria. Nomina componenti di cui alle lettere c) e d), comma 2, art. 21 della L.R. n. 11/93 pag. 38

D.G.R. 26 settembre 2005, n. 25-889

Commissione Tecnico-consulativa presso l'A.T.C. della Provincia di Asti. Nomina componenti di cui alle lettere c) e d), comma 2, art. 21 della L.R. n. 11/93 pag. 38

D.G.R. 26 settembre 2005, n. 26-890

Commissione Tecnico-consulativa presso l'A.T.C. della Provincia di Biella. Nomina componenti di cui alle lettere c) e d), comma 2, art. 21 della L.R. 11/93 pag. 38

D.G.R. 26 settembre 2005, n. 27-891

Commissione Tecnico-consulativa presso l'A.T.C. della Provincia di Cuneo. Nomina componenti di cui alle lettere c) e d), comma 2 della L.R. n. 11/93 pag. 39

D.G.R. 26 settembre 2005, n. 28-892

Commissione Tecnico-consulativa presso l'A.T.C. della Provincia di Novara. Nomina componenti di cui alle lettere c) e d), comma 2 della L.R. n. 11/93 pag. 39

D.G.R. 26 settembre 2005, n. 29-893

Commissione Tecnico-consulativa presso l'A.T.C. della Provincia di Torino. Nomina componenti di cui alle lettere c) e d), comma 2 della L.R. 11/93 pag. 39

D.G.R. 26 settembre 2005, n. 30-894

Commissione Tecnico-consulativa presso l'A.T.C. della Provincia di Vercelli. Nomina componenti di cui alle lettere c) e d), comma 2 della L.R. n. 11/93 pag. 39

Codice 16.2**D.D. 6 settembre 2005, n. 269**

L.R. 24/97 "Interventi per lo sviluppo dei sistemi di imprese nei distretti industriali del Piemonte". Sostituzione di un membro in seno al Comitato di Distretto dei distretti aggregati di Biella, Cossato, Crevacuore, Tollegno e Trivero pag. 96

Comunicato della Presidente della Giunta regionale

Comunicato per la presentazione di candidature alla nomina di Direttore generale dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Vercelli pag. 147

PATRIMONIO**Codice 10.7****D.D. 28 luglio 2005, n. 775**

Asservimento inamovibile, a favore della S.p.a. ENEL - Distribuzione, degli immobili siti nel territorio dei Comuni di Favria e Front, necessari alla realizzazione dell'impianto elettrico n. 2708/TO, costituito da una linea elettrica a 132000 Volt., in parte sotterranea. / Provvedimento finale di asservimento inamovibile pag. 73

PERSONALE REGIONALE**D.G.R. 26 settembre 2005, n. 20-884**

Modificazione della D.G.R. n. 1-27689 del 29.06.99 avente ad oggetto l'istituzione delle posizioni organizzative delle strutture della Giunta regionale, esclusivamente per quanto riguarda le posizioni organizzative della Direzione Programmazione sanitaria pag. 37

D.G.R. 26 settembre 2005, n. 21-885

Modificazione della D.G.R. n.45-12571 e della D.G.R. n. 46-12572 del 24 maggio 2004 aventi ad oggetto rispettivamente l'istituzione delle Alte professionalita' e di nuove posizioni organizzative delle strutture della Giunta regionale, esclusivamente per quanto riguarda le Alte professionalita' e le posizioni organizzative della Direzione Sanita' Pubblica pag. 37

D.G.R. 26 settembre 2005, n. 22-886

Affidamento della responsabilita' del Settore Sport, articolazione della direzione 21 Turismo - sport - parchi al dr. Franco Ferraresi pag. 37

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Regione Piemonte - Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica - Settore Pianificazione Territoriale Operativa

Avviso pubblico per l'invio di manifestazioni d'interesse a partecipare a progetti di cooperazione interregionale finanziabili dall'Operazione Quadro Regionale PROGRESSED (P.I.C. Interreg IIIC) pag. 148

POLITICHE COMUNITARIE

D.G.R. 26 settembre 2005, n. 2-866

Programma Interreg III B Medocc. Candidatura della Direzione Gabinetto di Presidenza della Giunta Regionale in qualità di capofila del progetto "T.R.A.C.E. Med" pag. 34

POLITICHE SOCIALI

D.G.R. 26 settembre 2005, n. 51-915

Individuazione delle attività in materia socio-assistenziale. Quantificazione risorse destinate alla Direzione Politiche Sociali. Accantonamento di complessivi Euro 132.700,00 (Capitoli vari di bilancio 2005). Riduzione accantonamento n. 100602/2005 pag. 40

D.G.R. 26 settembre 2005, n. 52-916

IPAB Casa di Riposo "Ricovero Poveri Vecchi" con sede in Scarnafigi (CN) - Variazione della denominazione e approvazione nuovo statuto pag. 41

Codice 30.1

D.D. 22 giugno 2005, n. 135

L.R. 45/95 anno 2003 - Introito di Euro 2.590,77 dal Comune di Verbania. Cap. 2400/05 pag. 137

Codice 30.1

D.D. 30 giugno 2005, n. 152

L.R. 45/95 - Anno 2003 Introito di Euro 2.962,66 dal Comune di Biella. Cap. 2400/05 pag. 137

Codice 30

D.D. 5 luglio 2005, n. 153

L.R. n.1/2004. Assegnazione di un contributo alla Cooperativa Radio Torino Popolare con sede in Torino, Corso Lecce 92, per la realizzazione della manifestazione "Tre giorni del volontariato", edizione 2005 e per la partecipazione alla manifestazione regionale "Volontariato in piazza"; impegno della somma di euro 34.500,00 sul cap. 12023/2005, acc. 100936 pag. 138

Codice 30

D.D. 5 luglio 2005, n. 154

LL.RR. nn. 3/73 e 32/84 - Contributi per interventi sulle strutture e sull'arredamento asili-nido comunali - Assegnazione di contributi in conto capitale per l'anno 2000 - Comune di Cumiana (TO) - Lavori di "manutenzione straordinaria e fornitura arredi asilo nido comunale" - Impegno di Euro 10.394,21 (Cap. 20480/2005) pag. 138

Codice 30.1

D.D. 5 luglio 2005, n. 155

Assegnazione della somma di Euro 816,42 alla Soligraf s.c.s. - Progetti ed elaborazioni grafiche di Torino, per la fornitura di n. 300 copie della pubblicazione sui comportamenti degli operatori sociali e sanitari: "Incerte regole...in certe storie. Etica quotidiana con anziani e disabili". Impegno di spesa di Euro 816,42, sul Cap. n. 11881 del Bilancio 2005. Accantonamento n. 100872 pag. 138

Codice 30

D.D. 5 luglio 2005, n. 156

LL.RR. nn. 3/73 e 32/84 - Contributi per interventi sulle strutture e sull'arredamento asili-nido comunali - Assegnazione di contributi in conto capitale per l'anno 2000 - Comune di Borgomanero (NO) - Lavori di "manutenzione straordinaria asilo nido comunale" - Determinazione finale contributo - Impegno di Euro 49.068,35 (Cap. 20480/2005) pag. 138

Codice 30

D.D. 5 luglio 2005, n. 157

L. n. 448/2001 art. 70 - D.G.R. n. 80-9710 del 16 giugno 2003 - Comune di Valle Mosso (BI) - Lavori di "potenziamento complesso scolastico per l'infanzia con la creazione di un micro-nido" - Differimento termine d'inizio dei lavori pag. 138

Codice 30

D.D. 6 luglio 2005, n. 158

L.R. 6/88; L.R. 51/97 e s.m.i.. Proroga collaborazione coordinata e continuativa con la dottoressa Elena Lovisone. Impegno di spesa di euro 7.500,00 pag. 138

Codice 30.4

D.D. 7 luglio 2005, n. 159

Opera Pia Sant'Anna - Casa Sordella con sede in Fossano (CN). Provvedimenti in ordine all'approvazione del nuovo statuto pag. 139

Codice 30.3

D.D. 8 luglio 2005, n. 160

L.R. 73/96, art. 1 - Ente "Congregazione Figlie N.S. della Neve" di Savona - ASL 19 - Lavori di "Ristrutturazione ed adeguamento presidio esistente" in Mombaruzzo (AT) - Perizia suppletiva e di variante - Importo complessivo riconfermato di Euro 1.368.610,78 - Approvazione pag. 139

Codice 30

D.D. 8 luglio 2005, n. 161

L.n.448/2001 art.70 - D.G.R. n. 80- 9710 del 16 giugno 2003 - Comune di Arizzano (VB) - Lavori di " nuova realizzazione di micro-nido presso complesso scolastico esistente " - Proroga in sanatoria del termine di inizio lavori pag. 139

Codice 30.1

D.D. 8 luglio 2005, n. 162

Riparto tra le Province dei fondi destinati al finanziamento dei progetti di cui alla L.285/97 (cap.11945/2003) pag. 139

Codice 30.4**D.D. 8 luglio 2005, n. 163**

Contributi agli organismi di coordinamento e collegamento iscritti nella sezione regionale del Registro del Volontariato per progetti di contrasto alla solitudine. Impegno di Euro 252.070,00 sul cap. 12023/05 (acc. n. 100954) pag. 139

Codice 30.3**D.D. 12 luglio 2005, n. 164**

L.R. 73/96, art. 1 - Società C.P.M. s.r.l. di Prarolo (VC) - A.S.L. n. 11 - Lavori di "Realizzazione nuovo presidio" in Desana (VC) - Presa d'atto dell'ultimazione dei lavori - Autorizzazione alla liquidazione della 1a annualità del contributo concesso - Impegno di Euro 125.754,85 sul Cap. 20673/2005 - Iscrizione a ruolo delle restanti annualità pag. 140

Codice 30.1**D.D. 14 luglio 2005, n. 165**

Finanziamenti ai sensi delle LL. 104/92 e 162/98 anni 2003 e 2004 - Individuazione nuovo beneficiario per i fondi assegnati all'ASL 20 di Alessandria delegata dal Comune di Sale. Erogazione somme al Consorzio Intercomunale Socio-Assistenziale C.I.S.A. di Tortona pag. 140

Codice 30.3**D.D. 14 luglio 2005, n. 166**

Art. 20 - L. 67/88 - Azienda Sanitaria n. 8 di Chieri - Lavori di "Realizzazione R.S.A. per anziani non autosufficienti 60 p.l. c/o la Casa di Riposo Giovanni XXIII in Chieri" - Lotto di completamento - Importo Euro 1.266.394,12 - Approvazione pag. 140

Codice 30.3**D.D. 14 luglio 2005, n. 167**

L.R. 73/96, art. 1 - Ente "Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali del Valenzano e del Basso Monferrato" con sede Legale in Valenza - ASL n. 21 - Lavori di "Ristrutturazione presidio esistente per riconversione in RISS" - Progetto definitivo - Importo Euro 1.193.180,30 - Approvazione - Concessione contributo in dieci annualità costanti di Euro 71.590,82 pag. 140

Codice 30.3**D.D. 14 luglio 2005, n. 168**

L.R. 73/96, art. 1 - Ente "Casa di Riposo - Ospedale Ricovero" di Sommariva del Bosco - ASL n. 18 - Lavori di "Ristrutturazione parte del presidio per la realizzazione nucleo RAF" - Progetto definitivo - Importo Euro 363.920,82 - Approvazione - Concessione contributo in dieci annualità costanti di Euro 15.493,71 pag. 140

Codice 30.3**D.D. 14 luglio 2005, n. 169**

L.R. 73/96, art. 1 - Ente "Casa di Riposo Muzio Cortese" di Bassignana - ASL n. 21 - Lavori di "Ristrutturazione ed ampliamento presidio esistente ed inserimento CDI" - Progetto definitivo - Importo Euro 1.800.000,00 - Approvazione - Concessione contributo in dieci annualità costanti di Euro 88.314,13 pag. 140

Codice 30.1**D.D. 18 luglio 2005, n. 170**

L.R.55/89. Erogazione alla Provincia di Torino saldo contributo per progetto rivolto ai minori stranieri non accompagnati. Impegno di spesa di euro 3.570,58 (cap.12100/2005) pag. 141

Codice 30.1**D.D. 18 luglio 2005, n. 171**

Attuazione dd.gg.rr. 74-28035 del 2.08.1999 e 43-3596 del 23.07.2001. Assegnazione ed erogazione agli Enti gestori delle funzioni socio assistenziali delle somme per la copertura delle quote socio assistenziali delle rette di ricovero dei pazienti di provenienza psichiatrica, per la somma complessiva di Euro 54.189,73 pag. 141

Codice 30**D.D. 19 luglio 2005, n. 172**

L.n. 448/2001 art.70 - D.G.R. n.80-9710 del 16 giugno 2003 - Azienda Ospedaliera SS.Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria - Lavori di "realizzazione di micro-nido presso l'Azienda Ospedaliera SS.Biagio e Cesare Arrigo" - Ubicazione intervento: comune di Alessandria - Progetto definitivo euro 270.000,00 - Concessione contributo regionale euro 202.500,00 pag. 141

Codice 30.1**D.D. 19 luglio 2005, n. 173**

L. 285/97. Assegnazione alla Provincia di Torino del saldo contributo per attività di informazione e formazione piani territoriali d'intervento II triennio. Impegno di spesa di euro 3.098,74 (cap.12023/2005) pag. 141

Codice 30**D.D. 19 luglio 2005, n. 174**

L.R. n. 18/94 - Finanziamento di Euro 35.000,00 da erogarsi con fondi regionali, tramite Finpiemonte S.p.A., a favore della "Cooperativa Sociale Ginkgo Biloba" Con sede in Casale M.to (AL), Via Candiani d'Olivola, 13 - Autorizzazione pag. 141

Codice 30**D.D. 22 luglio 2005, n. 178**

L. n. 448/2001 art. 70 - D.G.R. n. 80-9710 del 16 giugno 2003 - Comunità Montana "Langa Astigiana Val Bormida" di Roccaverano (AT) - Lavori di "ristrutturazione di parte dell'immobile destinato a scuola dell'infanzia per la realizzazione di micro-nido" - Ubicazione intervento: comune di Monastero Bormida (AT) - Proroga del termine d'inizio dei lavori pag. 142

Codice 30.3**D.D. 25 luglio 2005, n. 179**

L.R. 73/96, art. 1 - Ente Casa di Riposo "S. Giovanni Evangelista" di Villanova d'Asti - ASL n. 19 - Lavori di "Conversione in RISS di presidio esistente" - Progetto definitivo - Importo Euro 1.253.699,12 - Approvazione - Concessione contributo in dieci annualità costanti di Euro 75.221,95 pag. 142

Codice 30.3**D.D. 25 luglio 2005, n. 180**

L.R. 73/96, art. 1 - Comune di Ormea - ASL 16 di Mondovì - Ceva - Lavori di "Costruzione nuovo immobile per trasferimento presidio esistente" - Progetto definitivo - Importo Euro 1.885.017,69 - Approvazione - Concessione contributo in dieci annualità costanti di Euro 92.807,30 pag. 142

Codice 30**D.D. 25 luglio 2005, n. 181**

L.R. 38/94 art.11 - Consiglio regionale del volontariato. Compenso gettoni di presenza e spese di viaggio. Cap. 11875/04 (accantonamento 101640), impegno n. 6416. Liquidazione spesa euro 811,41 pag. 142

Codice 30.3**D.D. 26 luglio 2005, n. 182**

DGR n. 37-12305 in data 13.04.2004. Contributi regionali per la realizzazione di impianti di climatizzazione nei presidi socio-assistenziali per anziani. Conferma dell'assegnazione dei contributi a favore delle istanze, risultate idonee a seguito della presentazione delle integrazioni richieste. Formalizzazione dell'impegno di spesa di Euro 231.654,03 sul cap. 20535/2005 pag. 142

Codice 30.1**D.D. 28 luglio 2005, n. 184**

L.r. 41/87 modificata ed integrata, art. 5, lett. c) "Interventi nei confronti di Associazioni ed Enti struttura associativa, finalizzati al sostegno delle attività svolte a favore di cittadini disabili. Assegnazione ed erogazione contributi pag. 143

Codice 30.3**D.D. 28 luglio 2005, n. 185**

DGR n. 37-12305 in data 13.04.2004. Contributi regionali per la realizzazione di impianti di climatizzazione nei presidi socio-assistenziali per anziani. Correzione per mero errore materiale all'impegno di spesa contenuto nella D.D. n.182 del 26.07.2005 pag. 143

Codice 30.3**D.D. 29 luglio 2005, n. 187**

L.R. 73/96, art. 1 - Comune di Barge - ASL n. 17 di Savigliano - Lavori di "Ristrutturazione ed adeguamento presidio esistente" - Progetto definitivo - Importo Euro 1.051.000,00 - Approvazione - Concessione contributo in dieci annualità costanti rideterminato in Euro 63.060,00 pag. 143

Codice 30**D.D. 3 agosto 2005, n. 188**

LL.RR. nn. 3/73 e 32/84 - Comune di Novara - Lavori di "ristrutturazione edilizia immobile esistente per creazione nuovo asilo nido presso l'Opera Pia Negroni" - Differimento termine di fine dei lavori pag. 143

Codice 30**D.D. 3 agosto 2005, n. 189**

L. n. 448/2001 art. 70 - D.G.R. n. 80-9710 del 16 giugno 2003 - Comune di Valfenera (AT) - Lavori di "ristrutturazione immobile esistente con creazione di un micro-nido" - Proroga del termine di fine dei lavori pag. 143

Codice 30**D.D. 3 agosto 2005, n. 190**

LL.RR. nn. 3/73 e 32/84 - Comune di Susa (TO) - Lavori di "Restauro dell'asilo nido comunale" - Presa d'atto ultimazione lavori e Quadro Economico Finale - Determinazione finale del contributo regionale pag. 143

Codice 30.3**D.D. 8 agosto 2005, n. 191**

L.R. 73/96, art. 1 - Ente "Centro Assistenziale Angelo della Chiesa" di Cervignasco - ASL n. 17 - Lavori di "Trasformazione immobile esistente per la realizzazione di RSA" in Saluzzo - Progetto definitivo - Importo Euro 1.543.217,63 - Approvazione - Concessione contributo in dieci annualità costanti di Euro 92.593,06 pag. 144

Codice 30.3**D.D. 8 agosto 2005, n. 192**

L.R. 73/96, art. 1 - Ente "Opera Don Luigi Ferraro" di Incisa Scapaccino - ASL n. 19 - Lavori di "Ristrutturazione presidio esistente" - Progetto definitivo - Importo Euro 322.549,22 - Approvazione - Concessione contributo in dieci annualità costanti di Euro 16.268,39 pag. 144

Codice 30.1**D.D. 8 agosto 2005, n. 196**

Attività formative per il personale addetto ai servizi socio-assistenziali. Approvazione atti finali e definizione dei saldi dei corsi istituiti dagli enti gestori istituzionali dei servizi socio-assistenziali. Impegno della somma di Euro 173.910,45 sul Cap. 11927/05 (acc. n. 100875/05) pag. 144

Codice 30.1**D.D. 8 agosto 2005, n. 197**

Attuazione DD.GG.RR. n. 74-28035 del 2.08.1999 e n. 43-3596 del 23.07.2001. Assegnazione ed erogazione agli Enti Gestori delle funzioni socio assistenziali delle somme per la copertura delle quote socio assistenziali delle rette di ricovero dei pazienti di provenienza psichiatrica per somma complessiva di Euro 9.544.665,92= (Accantonamento n. 100945) pag. 144

Codice 30.1**D.D. 9 agosto 2005, n. 199**

Attività formative per il personale addetto ai servizi socio-assistenziali. Approvazione atti finali e definizione dei saldi dei corsi istituiti dagli enti gestori istituzionali dei servizi socio-assistenziali. Spesa complessiva di Euro 219.633,33 (Impegno n. 7213 del 2004 sul Cap. 11927/2004) pag. 144

Codice 30**D.D. 9 agosto 2005, n. 200**

D.G.R. n. 37-13068 del 19 luglio 2004 - Protocollo d'intesa tra la Città di Torino e la Regione Piemonte per l'utilizzo della casa marina "La Vela" di Noli Ligure a favore delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza - Contributo suppletivo anno 2005 del Protocollo d'Intesa di cui alla D.G.R. n. 37-13068 del 19 luglio 2004 - Impegno Euro 14.000,00 - cap. 11881/2005 pag. 145

Codice 30**D.D. 10 agosto 2005, n. 201**

Rettifica D.D. n. 163/30 del 8 luglio 2005 "Contributi agli organismi di coordinamento e collegamento iscritti nella sezione regionale del Registro del Volontariato per progetti di contrasto alla solitudine" pag. 145

Codice 30.3**D.D. 11 agosto 2005, n. 202**

L.R. 73/96, art. 1 - Comune di Cavaglia' (Bi) - ASL 12 - Lavori di "Nuova costruzione per trasferimento presidio esistente" - Presa d'atto dell'ultimazione dei lavori - Autorizzazione alla liquidazione della 1a annualita' del contributo concesso - Impegno di Euro 150.139,05 sul Cap. 20673/2005 - Iscrizione a ruolo delle restanti annualita' pag. 145

Codice 30**D.D. 11 agosto 2005, n. 205**

L. n. 448/2001 art. 70 - D.G.R. n. 80-9710 del 16 giugno 2003 - Comune di Frugarolo (AL) - Lavori di "ristrutturazione immobile esistente con inserimento micro-nido c/o Casa di Riposo SS. Giovanni e Andrea" - Presa d'atto rinuncia contributo e revoca del finanziamento previsto con D.D. n. 446 del 29 dicembre pag. 145

Codice 30**D.D. 12 agosto 2005, n. 206**

L.R. n. 22/90 Art. 4 - D.G.R. n. 40-9269 del 5 maggio 2003 - Interventi di miglioramento delle condizioni di sicurezza dei presidi a rilievo sociale - Comune di Montacuto (AL) - Presidio a rilievo sociale: "centro sociale e giovanile" - Presa d'atto rinuncia contributo e revoca del finanziamento previsto con D.D. n. 78/30.3 del 21 maggio 2004 pag. 145

Codice 30**D.D. 12 agosto 2005, n. 207**

L.R. n. 22/90 Art. 4 - D.G.R. n. 40-9269 del 5 maggio 2003 - Interventi di miglioramento delle condizioni di sicurezza dei presidi a rilievo sociale - Comune di Moransengo (AT) - Presidio a rilievo sociale: "centro sociale comunale" - Presa d'atto rinuncia contributo e revoca del finanziamento previsto con D.D. n. 78/30.3 del 21 maggio 2004 pag. 145

Codice 30**D.D. 12 agosto 2005, n. 208**

L.R. n. 22/90 Art. 4 - D.G.R. n. 40-9269 del 5 maggio 2003 - Interventi di miglioramento delle condizioni di sicurezza dei presidi a rilievo sociale - Comune di Neive (CN) - Presidio a rilievo sociale: "salone Mezzocolle" - Presa d'atto rinuncia contributo e revoca del finanziamento previsto con D.D. n. 78/30.3 del 21 maggio 2004 pag. 146

Codice 30.3**D.D. 16 agosto 2005, n. 210**

L.R. 73/96, art. 1 - Comune di Orta S.Giulio - ASL 14 - Lavori di "Ristrutturazione presidio per completamento ex art. 20 L. 67/88" - Progetto definitivo - Importo Euro 1.157.421,80 - Approvazione - Concessione contributo rideterminato in dieci annualita' costanti di Euro 69.445,31 pag. 146

Codice 30**D.D. 16 agosto 2005, n. 211**

L. n. 448/2001 art. 70 - D.G.R. n. 80-9710 del 16 giugno 2003 - Comune di Villanova d'Asti (AT) - Lavori di "ristrutturazione ed ampliamento ex asilo infantile per la realizzazione di micro-nido" - Differimento termine d'inizio dei lavori pag. 146

Codice 30.2**D.D. 17 agosto 2005, n. 212**

Sistemi Informativi locali per il settore Socio-Assistenziale. Saldo contributi assegnati. Impegno di spesa euro 125.261,66 (Cap. 12029/05) pag. 146

POLIZIA LOCALE**Codice 5.2****D.D. 5 ottobre 2005, n. 89**

Convegno regionale sui regolamenti comunali e sulla gestione associata del Servizio di Polizia locale. Spesa euro 4.526,16. UPB 05021. Cap. 11180/2005. L.R. 2/2005 art. 3 comma 2 pag. 66

PROGRAMMAZIONE**D.G.R. 26 settembre 2005, n. 79-938**

Programmazione F.S.E. ob. 3 ex Regolamento (CE) n. 1260/99. Approvazione e adozione della versione modificata di "Complemento di Programmazione" (Rev.05) per l'attuazione degli interventi previsti nel POR della Regione Piemonte per il periodo 2000/6 pag. 51

SANITA'**D.G.R. 26 settembre 2005, n. 5-869**

Variatione della denominazione del capitolo 12294 della spesa del bilancio regionale relativo per l'anno finanziario 2005 pag. 34

D.G.R. 26 settembre 2005, n. 61-925

Prenotazione della somma di Euro 25.000,00 sul cap. 12180/06 e di Euro 25.000,00 sul cap. 12180/07 a favore della Direzione Sanita' Pubblica per un contratto di collaborazione coordinata e continuativa relativo a un progetto regionale in materia veterinaria pag. 46

D.G.R. 26 settembre 2005, n. 62-926

Accantonamenti su capitoli vari del Bilancio 2005 a favore della Direzione Programmazione Sanitaria per la copertura delle spese in materia di fibrosi cistica e materno-infantile pag. 47

D.G.R. 26 settembre 2005, n. 63-927

Approvazione Dipartimento Interaziendale tra l'Asl 17 di Savigliano e l'Aso - C.T.O./C.R.F. I.C.O.R.M.A. di Torino per la gestione del sistema dell'Emergenza Sanitaria pag. 47

D.G.R. 26 settembre 2005, n. 64-928

Art. 12 l.r. n. 12/2004. Contributo straordinario a favore dell'Ordine Mauriziano. Accantonamento di Euro 25.000.000,00 sul capitolo 12280 del bilancio 2005 a favore della Direzione Programmazione Sanitaria pag. 47

D.G.R. 26 settembre 2005, n. 65-929

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. - L.r. 31/92 s.m.i. - ASL 12 di Biella - Atto n. 378 del 05/07/2005 "Approvazione convenzione con la Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali dell'Università degli Studi di Torino per lo svolgimento delle attività di tirocinio degli studenti e dei laureati". Declaratoria di decadenza pag. 47

D.G.R. 26 settembre 2005, n. 66-930

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. - L.r. 31/92 s.m.i. - ASO Santi A. e B. e C. Arrigo - Atto n. 471 del 06/07/2005 "Approvazione convenzione tra la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Genova e l'A.O."SS. A. e B. e C. Arrigo" per lo svolgimento del tirocinio di formazione e orientamento dei laureati del corso di laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico". Declaratoria di decadenza pag. 48

D.G.R. 26 settembre 2005, n. 67-931

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. - L.r. 31/92 s.m.i. - DGR 18-23906 del 2.2.1998. Conferenza di Servizi 12.09.2005. Provvedimenti pag. 48

D.G.R. 26 settembre 2005, n. 68-932

Contributi alla spesa per la modifica degli strumenti di guida ai titolari di patenti speciali, art. 27, Legge 5.2.1992, n. 104. Accantonamento ed assegnazione di Euro 11.500,00= Cap. 20677/2005 alla Direzione Controllo delle Attività Sanitarie pag. 49

D.G.R. 26 settembre 2005, n. 69-933

Accantonamento di Euro 1.000.000,00 sul cap. 12319/2005 a favore della Direzione Controllo delle Attività Sanitarie per il finanziamento di specifiche iniziative in materia di farmacovigilanza, di educazione sanitaria e monitoraggio consumi farmaceutici pag. 49

D.G.R. 26 settembre 2005, n. 8-872

Variazione al bilancio di previsione per l'anno 2005, mediante l'iscrizione della somma di euro 2.159.171,00 sul capitolo 832 dell'entrata e sul capitolo 12410 della spesa. Fondi statali vincolati per la prevenzione e la lotta contro l'AIDS (L. 135/90) pag. 35

Codice 28.2**D.D. 1 agosto 2005, n. 205**

Emergenza Sanitaria 118 - Attribuzione ed erogazione ad Aziende Sanitarie Regionali di somme a destinazione vincolata inerenti i Progetti di Emergenza Sanitaria sul territorio - Anno 2005 - Spesa di Euro 29.000.000,00 Capitolo 12284/2005 pag. 137

Codice 28.2**D.D. 1 settembre 2005, n. 224**

Convenzione con l'Azienda Sanitaria Locale n. 17 di Savigliano e il Dott. Danilo Bono dipendente in ruolo presso l'Azienda medesima per la collaborazione nell'ambito delle attività del sistema dell'emergenza sanitaria - Approvazione pag. 137

SPORT**Codice 21.4****D.D. 5 agosto 2005, n. 545**

Compartecipazione al Torneo Internazionale di tennis femminile. Impegno di spesa sul Cap. 14620/2005 (acc. n. 100515) per l'importo di Euro 40.000,00, I.V.A. inclusa pag. 97

Codice 21.4**D.D. 5 agosto 2005, n. 546**

L.R. 93/95 - Sportelli Sport delle Province piemontesi. Impegno e liquidazione di Euro 160.000,00 - Cap. 14620/2005. (Acc. n. 100515) pag. 97

Codice 21.4**D.D. 5 agosto 2005, n. 547**

Partecipazione al Torneo Internazionale di calcio giovanile "Spiagge d'Abruzzo Cup". Impegno di Euro 4.000,00 iva inclusa sul cap. 14610/2005 (acc.100513) pag. 97

Codice 21.4**D.D. 5 agosto 2005, n. 550**

D.G.R. n. 4-14875 del 28/02/2005. Impegno di spesa, Euro 250.000,00, o.f.i., per l'anno 2005 - Cap. 14610/2005 (acc. n. 100513), a favore del "Comitato Organizzatore Universiade Invernale Torino 2007" pag. 98

Codice 21.4**D.D. 5 agosto 2005, n. 551**

D.G.R. n. 4-14875 del 28/02/2005. Impegno di spesa, Euro 80.000,00, o.f.i., per l'anno 2005, a favore "Comitato Mondiali di Scherma - Torino 2006" - Cap. 14610/2005 (acc. n. 100513) pag. 98

Codice 21.4**D.D. 5 agosto 2005, n. 552**

D.G.R. n. 4-14875 del 28/02/2005. Impegno di spesa Euro 32.500,00, o.f.i., per l'anno 2005 - Cap. 14610/2005 (acc. n. 100513), a favore del "Comitato Organizzatore del III Campionato del mondo di Scialpinismo" pag. 99

Codice 21.4**D.D. 5 agosto 2005, n. 553**

D.G.R. n. 4-14875 del 28/02/2005. Compartecipazione all'utilizzo di spazi pubblicitari nelle gare ciclistiche professionistiche. Impegno di spesa sul Cap. 14610/2005 (acc. n. 100513) per l'importo di Euro 18.000,00, IVA Inclusa pag. 99

Codice 21.4**D.D. 5 agosto 2005, n. 554**

D.G.R. n. 4-14875 del 28/02/2005. XXI Concorso Ippico Internazionale di Salto Ostacoli CSI*** (9/11 settembre 2005) - XXIII Concorso Ippico Nazionale di Salto Ostacoli Tipo - A (16/18 settembre 2005). Impegno di Euro 50.000,00 o.f.i., sul Cap. 14620/2005 (acc. n. 100515) pag. 99

Codice 21.4**D.D. 5 agosto 2005, n. 555**

Svolgimento delle manifestazioni XIV Supercoppa di Tamburello e Master Italiano di Tamburello a muro. Impegno di Euro 12.000,00 iva inclusa sul cap. 14610/2005 (acc.100513) pag. 100

Codice 21.4**D.D. 11 agosto 2005, n. 557**

Svolgimento manifestazione Secondo Incontro Interregionale Bocciofilo Sez. Volo. Impegno di Euro 4.000,00 iva inclusa sul cap. 14610/2005 (acc.100513) pag. 100

Codice 21.4**D.D. 11 agosto 2005, n. 558**

D.G.R. n. 4-14875 del 28/02/2005. Compartecipazione all'organizzazione del Trofeo Tomassini (10/11 settembre), all'attività della squadra nazionale disabili per la stagione 2005-2006 e alla trasferta del campionato del Mondo - Schoten - Belgio dal 5 all'11 settembre 2005. Impegno di spesa sul Cap. 14610/2005 (acc. n. 100513) per l'importo di Euro 40.000,00, IVA Inclusa pag. 100

Codice 21.4**D.D. 11 agosto 2005, n. 559**

Svolgimento manifestazione 102 Festeggiamenti di San Vito 2005. Impegno di Euro 9.500,00 iva inclusa sul cap. 14610/2005 (acc.100513) pag. 100

Codice 21.4**D.D. 11 agosto 2005, n. 560**

Compartecipazione al progetto sportivo denominato II Trofeo Don Bosco. Impegno di spesa sul Cap. 14610/2005 (acc. n. 100513) per l'importo di Euro 5.000,00 iva inclusa pag. 101

Codice 21.4**D.D. 11 agosto 2005, n. 561**

Realizzazione Quarantatreesimo Torneo notturno di bocce a quadrette. Impegno di Euro 3.500,00 iva inclusa sul cap. 14610/2005 (acc.100513) pag. 101

Codice 21.4**D.D. 11 agosto 2005, n. 562**

Tornei di bocce itineranti 2005-2006. Impegno di Euro 4.000,00 iva inclusa sul cap. 14610/2005 (acc.100513) pag. 101

Codice 21.4**D.D. 11 agosto 2005, n. 563**

D.G.R. n. 4-14875 del 28/02/2005. Compartecipazione al progetto denominato "Mini olimpiadi free time 2006: comunichiamo un mondo di sport". Impegno di spesa sul cap. 14610/2005 (acc. n. 100513) per l'importo di Euro 10.000,00, IVA Inclusa pag. 101

Codice 21.4**D.D. 11 agosto 2005, n. 564**

Compartecipazione alle manifestazioni sportive denominate "Campionato Italiano UISP di corsa campestre" a Spoleto e "Maratona" a Venezia. Impegno di Euro 5.000,00 iva inclusa sul cap. 14610/2005 (acc.100513) pag. 102

Codice 21.4**D.D. 11 agosto 2005, n. 565**

D.G.R. n. 4-14875 del 28/02/2005. Compartecipazione all'evento denominato: "Show mount 2005". Impegno di spesa sul Cap. 14610/2005 (acc. n. 100513) per l'importo di Euro 5.000,00, IVA Inclusa pag. 102

Codice 21.4**D.D. 11 agosto 2005, n. 566**

Svolgimento di due Trofei Interregionali di boxe. Impegno di Euro 5.000,00 iva inclusa sul cap. 14610/2005 (acc.100513) pag. 102

Codice 21.4**D.D. 11 agosto 2005, n. 567**

Svolgimento Torneo quadrangolare di calcio. Impegno di Euro 4.000,00 iva inclusa sul cap. 14610/2005 (acc.100513) pag. 103

Codice 21.4**D.D. 12 agosto 2005, n. 570**

Compartecipazione di promozione e comunicazione della Regione Piemonte attraverso la Squadra di Aironi Basket Novara S.r.l.. Impegno di Euro 50.000,00 sul Cap. 14610/2005 (acc.100513) pag. 103

STATISTICA**D.G.R. 26 settembre 2005, n. 19-883**

L.r. 6/77 e L.r. 49/78, D.C.R. n.834-9625 del 13.07.1994- Adesione alla Società Italiana di Statistica; adesione all'Associazione Nazionale Statistici. Accantonamento quote associative euro 390,00 (cap.10940/05) pag. 37

TRASPORTI

D.G.R. 26 settembre 2005, n. 9-873

Variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005. Iscrizione della somma di euro 53.647.349,52 provenienti dall'ANAS per il finanziamento del piano alluvione 2000 sulle ex strade statali trasferite al demanio degli enti locali in attuazione del d.lvo 112/98 pag. 35

Codice 26.3

D.D. 1 agosto 2005, n. 372

Impegno di spesa di euro 811.870,00 sul Cap. 14348/05 (A. 101014) a favore delle Aziende e degli Enti concessionari di servizi di trasporto pubblico locale quale parziale copertura dei disavanzi relativi all'anno 1997 (7^a rata annuale) - Legge 7.12.1999, n. 472 pag. 115

Codice 26.3

D.D. 2 agosto 2005, n. 374

Revoca per mero errore materiale della D.D. n. 370/26.3 del 29/07/2005 pag. 116

Codice 26

D.D. 4 agosto 2005, n. 407

Designazione del Responsabile del Procedimento relativo al progetto preliminare "Costruzione del collegamento autostradale Asti - Cuneo Lotto I - 6 - Tangenziale di Cuneo", sottoposto alla procedura di VIA ex art. 6 della L. 349/1986, nonch ex art. 3 D.Lgs. 190/2002 pag. 126

Codice 26.1

D.D. 19 agosto 2005, n. 422

Primo Programma Annuale di Attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale. Pubblicazione del volume "La strategia delle "zone 30" - Sicurezza, multifunzionalità e qualità ambientale delle strade urbane". Impegno e liquidazione a favore di Franco Angeli s.r.l. della somma di euro 11.610,00 sul cap. 25245/05 (Acc. n.100488) - Esenzione di cui all'art. 3, comma 2, l.r. 2/2005 pag. 130

TURISMO

Codice 21.4

D.D. 7 luglio 2005, n. 435

Progetto "I music Piemonteisin tour"- impegno di euro 40.000,00 sul cap. 14610/2005 (acc. 100513) pag. 96

Codice 21.4

D.D. 7 luglio 2005, n. 436

Realizzazione del progetto "Orta cultura 2005" del Comune di Orta San Giulio. Impegno di Euro 15.000,00 sul cap. 14610/2005 (acc.100513) pag. 96

Codice 21.4

D.D. 2 agosto 2005, n. 527

Integrazione per mero errore materiale della D.D. n. 435 del 7/07/2005. Progetto "I Music Piemonteis Tour". Impegno di Euro 40.000,00 sul Cap. 14610/2005 (acc. n. 100513) pag. 96

Codice 21.4

D.D. 2 agosto 2005, n. 528

Integrazione per mero errore materiale della D.D. n. 436 del 7/07/2005. Progetto "Orta Cultura 2005". Impegno di Euro 15.000,00 sul Cap. 14610/2005 (acc. n. 100513) pag. 97

Codice 21.4

D.D. 5 agosto 2005, n. 548

Realizzazione materiale promozionale turistico tematico inerente le Abbazie in Piemonte. Impegno di Euro 15.000,00 iva inclusa sul Cap. 14610/2005 (acc.100513) pag. 98

Codice 21.4

D.D. 5 agosto 2005, n. 549

D.G.R. n. 4-14875 del 28/02/2005. Impegno di spesa di Euro 80.000,00, o.f.i., per l'anno 2005, a favore del "Comitato Organizzatore delle Olimpiadi degli Scacchi - Torino 2006" - Cap. 14610/2005 (acc. n. 100513) pag. 98

TUTELA DELL'AMBIENTE

D.G.R. 26 settembre 2005, n. 75-935

Legge regionale 7/2005. Individuazione del rappresentante regionale alle Conferenze dei Servizi relative all'intervento di bonifica e ripristino ambientale di interesse nazionale di Cengio e Saliceto pag. 49

D.G.R. 26 settembre 2005, n. 76-936

Piano annuale ambiente 1988. Decreto Ministero Ambiente 30.12.1989. Risanamento bacini idrografici. Destinazione economie per un importo di Euro 880.500,27 per interventi sui Parchi regionali e in materia di risorse idriche pag. 50

D.G.R. 26 settembre 2005, n. 77-937

Definizione di ulteriori criteri per l'attribuzione dei fondi statali per la realizzazione del Programma Nazionale delle Bonifiche (L. 426/1998 e D.M. 468/2000) pag. 50

Codice 22.1

D.D. 13 luglio 2005, n. 172

L.R. 32/82, art. 12. Lavori di recupero ambientale in località varie della Comunità Montana Valle Sacra. Liquidazione della somma di Euro 64.824,84 (cap. 26940/2002) quale saldo del contributo regionale concesso con D.D. n. 675/22.01 del 16/11/2000. - D.G.R. n. 46-5138 del 21/01/2002 (accantonamento n. 100003/A) pag. 103

Codice 22.1

D.D. 13 luglio 2005, n. 173

L.R. 32/82, art. 12. Lavori di recupero ambientale in località Le Rocche nel Comune di Antignano (AT). Liquidazione della somma di Euro 60.204,10 - (cap. 26940/2002 - imp. 5631) quale saldo del contributo regionale concesso con D.D. n. 468 del 14/11/2002. (D.G.R. n. 46-5138 del 21.01.2002 - Accantonamento 100273/A) pag. 103

Codice 22.1**D.D. 14 luglio 2005, n. 181**

L.R. 32/82, art. 12. Lavori di recupero ambientale in località Area adiacente fiume Po nel Comune di Cavagnolo (TO). Liquidazione della somma di Euro 31.019,20 - (cap. 26940/2002 - imp. 5630) quale saldo del contributo regionale concesso con D.D. n. 467 del 14/11/2002. (D.G.R. n. 46-5138 del 21.01.2002 - Accantonamento 100273/A) pag. 103

Codice 22.1**D.D. 14 luglio 2005, n. 182**

L.R. 32/82, art. 12. Lavori di recupero ambientale in località Castagnera nel Comune di Frossasco (TO) appartenente alla Comunità Montana Pinerolese Pedemontano. Liquidazione della somma di Euro 25.507,89 - (cap. 26940/2002) quale saldo del contributo regionale concesso con D.D. n. 469/22.01 del 14/11/2002. (D.G.R. n. 46-5138 del 21.01.2002 - Accantonamento 100273/A) pag. 103

Codice 22.2**D.D. 19 luglio 2005, n. 186**

Realizzazione della seconda fase del Progetto Evoluzione del sistema informativo della attività a rischio di incidente rilevante ex DLgs 334/99 - Euro 103.134,00 cap. 15191/2005. pag. 103

Codice 22**D.D. 27 luglio 2005, n. 189**

Assistenza tecnica a supporto dell'Autorità Ambientale regionale. Affidamento di incarico di collaborazione coordinata e continuativa alla dott.ssa Giovanna Chessa, al dott. Christian Ballaro ed all'ing. Mario Elia. Approvazione dello schema di contratto ed impegno della spesa complessiva di euro 18.749,97 di cui euro 15.249,97 sul cap. 15187/2005 ed euro 3.500,00 sul cap. 23235/2005 pag. 104

Codice 22.7**D.D. 28 luglio 2005, n. 190**

Comune di Settimo Torinese. Bonifica area ex Paramatti, Via Torino n. 8. Accettazione delle garanzie finanziarie prestate dalla Soc. "Lo Smeraldo" S.r.l. con sede in Via Bonacini n. 9, Chivasso (TO). Importo Euro 73.379,00 (Cod. Anagrafe Reg.le 1196) pag. 104

Codice 22.7**D.D. 28 luglio 2005, n. 191**

Comune di Mondovì. Bonifica area ex Officina Gas, Via del Gasometro. Accettazione delle garanzie finanziarie prestate dalla Società Italiana per il Gas per Azioni con sede legale in Torino, Via XX Settembre n. 41. Importo Euro 173.125,00 (Cod. Anagrafe Reg.le 711) pag. 104

Codice 22**D.D. 2 agosto 2005, n. 192**

Art. 16 della L.R. 42/2000 - Presa d'atto del quadro economico dell'intervento di messa in sicurezza d'emergenza del sito "Ex Ecobrianco" nel Comune di Trino Vercellese a seguito di perizia suppletiva pag. 104

Codice 22**D.D. 3 agosto 2005, n. 193**

Presa d'atto della conclusione dell'intervento di bonifica del sito n. ord. 25 "Villa Fortuna - 4 lotto" nel comune di Galliate per la spesa complessiva di euro 2.329.102,08. Liquidazione del saldo pari a euro 102.091,07 a valere sulle risorse in precedenza impegnate con la determinazione dirigenziale n. 242/2003 (I. 2499) sul capitolo 26958/2003. Accertamento di minor spesa pag. 105

Codice 22**D.D. 5 agosto 2005, n. 195**

Presa d'atto, a seguito dell'aggiudicazione dei lavori, del quadro economico dell'intervento di caratterizzazione e progettazione del sito Cascina Truffaldina 3 nel Comune di Santhia' pag. 105

Codice 22**D.D. 5 agosto 2005, n. 196**

Presa d'atto della conclusione dell'intervento di bonifica del sito n. ord. 385 "Area Pitta" nel Comune di Novara, per la spesa finale di euro 1.095.810,73. Liquidazione del saldo pari a euro 145.922,02 a valere sulle risorse in precedenza impegnate con la determinazione dirigenziale n. 162 del 27 maggio 2002 sul capitolo 26958/2002 (I. 1476). Accertamento di minor spesa pag. 105

Codice 22.7**D.D. 5 agosto 2005, n. 197**

Comune di Casale Monferrato (AL). Bonifica area Loc. Terranova, S.S. 596 - "Evento del 03.01.2004. Oleodotto 10" Sannazzaro (PV) Volpiano - Accettazione delle garanzie finanziarie prestate dalla Praoil Oleodotti Italiani S.p.A. con sede legale in Genova, P.zza della Vittoria n. 15. Importo Euro 971.280,00 (Cod. Anagrafe Reg.le 1225) pag. 106

Codice 22.7**D.D. 9 agosto 2005, n. 198**

Comune di Novara. Messa in sicurezza permanente area interna Centro Ricerche Novara, Via Fauser n. 4. Accettazione delle garanzie finanziarie prestate dalla Polimeri Europa S.p.A. con sede legale in Brindisi, Via E. Fermi n. 4. Importo Euro 68.748,48 (Cod. Anagrafe Reg.le 1092) pag. 106

Codice 22.1**D.D. 9 agosto 2005, n. 199**

L.R. 02.11.1982 n. 32 - articolo 35: "Raccolta a fini scientifici e didattici". Legge 23.08.93 n. 352 - articolo 8.- Autorizzazione alla raccolta funghi a fini scientifici e didattici al "Centro di Controllo Micologico Pubblico" dell'Azienda Sanitaria Locale 6 - Cirie' - la Sig.ra Giovanna Zuccaro pag. 106

Codice 22.1**D.D. 9 agosto 2005, n. 200**

L.R. 02.11.1982 n. 32 - articolo 35: "Raccolta a fini scientifici e didattici". Legge 23.08.93 n. 352 - articolo 8.- Autorizzazione alla raccolta funghi a fini scientifici e didattici al "Centro di Controllo Micologico Pubblico" dell'Azienda Sanitaria Locale 6 - Cirie' - Sig. Francesco Golzio pag. 106

Codice 22.1**D.D. 9 agosto 2005, n. 201**

L.R. 02.11.1982 n. 32 - articolo 35: "Raccolta a fini scientifici e didattici". Legge 23.08.93 n. 352 - articolo 8.- Auto-rizzazione alla raccolta funghi a fini scientifici e didattici al "Centro di Controllo Micologico Pubblico" dell'Azienda Sanitaria Locale 6 - Cirie' - Sig.ra Josephine Grisaffi
pag. 107

Codice 22**D.D. 10 agosto 2005, n. 202**

Protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte Direzione Tutela e Risanamento Ambientale - Programmazione Gestione Rifiuti, Citta' di Casale Monferrato, Arpa Piemonte ed A.S.L. 21 per la costituzione di un gruppo di progettazione misto per l'intervento di bonifica di interesse nazionale di Casale Monferrato - Definizione dei componenti regionali e delle quote di incentivazione ex art. 18 L. 109/1994 e s.m.i.
pag. 107

Codice 22.1**D.D. 11 agosto 2005, n. 203**

L.R. 02.11.1982 n. 32 - articolo 35: "Raccolta a fini scientifici e didattici". Legge 23.08.93 n. 352 - articolo 8.- Auto-rizzazione alla raccolta funghi a fini scientifici e didattici al Gruppo Micologico Cebano "Rebaudengo e Peyronel". Mostra Regionale del Fungo di Ceva
pag. 108

Codice 22.5**D.D. 12 agosto 2005, n. 204**

D.G.R. n. 16-409 del 10.07.2000 e determinazione dirigenziale 137 del 13 giugno 2005. Consorzio di Bacino Basso Novarese di Novara (NO). Progetto territoriale per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani nel Basso Novarese, Sottoprogetto B, Citta' di Novara - Lotto 1 (fasi 3 e 4 - Quartieri Ovest, Bicocca, S.Rita e S.Antonio). Approvazione nuovo quadro economico e rideterminazione contributo spettante.
pag. 109

Codice 22.2**D.D. 12 agosto 2005, n. 205**

Designazione del Responsabile del Procedimento e del Responsabile dell'istruttoria inerente la fase di Valutazione art. 12 di VIA. L.R. 40/98 relativamente al progetto "Metanodotto Mortara -Alessandria " DN 750 mm (30"); 75 bar; localizzato per quanto riguarda la Regione Piemonte, nei comuni della Provincia di Alessandria, presentato dalla Societa' SNAM RETE GAS S.P.A
pag. 110

Codice 22.2**D.D. 12 agosto 2005, n. 206**

Designazione del Responsabile del Procedimento e del Responsabile dell'istruttoria inerente la fase di Verifica di VIA art. 10. L.R. 40/98 relativamente al progetto "Metanodotto Oviglio - Ponti DN 750 mm (30"), 75 bar" da localizzarsi nei comuni della provincia di Alessandria e nei comuni della provincia di Asti, presentato dalla Societa' Snam Rete Gas S.p.A
pag. 110

Codice 22**D.D. 23 agosto 2005, n. 211**

Presa d'atto della conclusione dell'intervento di bonifica del sito n. ord. 29 "Reg. Cassagna" nel Comune di Pianezza, finanziato con determinazione dirigenziale n. 316 del 20 giugno 2001, con una spesa complessiva pari a euro 938.068,43
pag. 110

Codice 22**D.D. 24 agosto 2005, n. 212**

Intervento di messa in sicurezza permanente del sito "Argine Morano - ex discarica Bagna" nel Comune di Casale Monferrato - Presa d'atto del quadro economico degli interventi a seguito dell'approvazione del progetto di rimozione dei rifiuti per l'allineamento al disalveo programmato dall'Autorita' di Bacino del Fiume Po
pag. 111

Codice 22**D.D. 29 agosto 2005, n. 213**

Art. 16 della L.R. 42/2000 - Finanziamento degli interventi di messa in sicurezza d'emergenza, caratterizzazione e progettazione dell'intervento di bonifica del sito "Ex Ruga" nel Comune di Villadossola
pag. 111

TUTELA DEL SUOLO**D.G.R. 26 settembre 2005, n. 6-870**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno 2005. Iscrizione di fondi, provenienti dallo Stato ai sensi della Legge n. 36/94, per il finanziamento di interventi di risparmio idrico
pag. 35

URBANISTICA**D.G.R. 10 ottobre 2005, n. 29-1041**

L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Monforte d'Alba (CN). Approvazione della Variante N. 2 e della Variante in "itinerare" al Piano Regolatore Generale Comunale vigente
pag. 53

D.G.R. 10 ottobre 2005, n. 30-1042

L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Cera-no (NO). Variante Generale al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione
pag. 61

USI CIVICI**Codice 10.7****D.D. 1 settembre 2005, n. 876**

Comune di Malesco (VCO). Mut. temp. di destinazione d'uso (99 anni), di porzioni di terreni comunali gravati da uso civico distinti al NCT Fg.19 - mapp. 497 parte e 793 per complessivi mq. 230, per la realizzazione di un passaggio carraio e pedonale a servizio di un fondo di proprieta' privata attualmente intercluso e privo di strada e di accesso, con relativa imposizione di servitu' di passaggio. Autorizzazione
pag. 74

VIABILITA'**Codice 26.2****D.D. 4 luglio 2005, n. 325**

Ferrovia Torino-Ceres - Rilascio al Comune di Torino, ai sensi dell'art.58 del D.P.R. 11/07/1980 n.753, di nulla osta per gli interventi di sistemazione a parcheggio della soletta di copertura della galleria urbana ferroviaria nel tratto compreso tra Largo Giachino e Via Gramigna

pag. 111

Codice 26.2**D.D. 20 luglio 2005, n. 358**

L.R.33/1990- Impegno ed erogazione di Euro 905,41 sul cap.25020/2005 a saldo del contributo concesso all'Ente Parco del Po cuneese con D.D. n.352 del 14.06.2000 per l'intervento "Pista ciclabile dal ponte pesci vivi al ponte di Casalgrasso lotto A tratti 4 e 5". Accertamento di economia di spesa di Euro 68.155,21 e contestuale riduzione imp. perente n. 2881/2000. Esenzione di cui all'art. 3 comma 2 della L.R. 2/2005

pag. 112

Codice 26.2**D.D. 20 luglio 2005, n. 359**

L.R. 33/1990-Impegno ed erogazione di Euro 99,10= sul cap. 25020/2005 a saldo del contributo concesso al Comune di Quagliuzzo con D.D. n.352 del 14.06.2000 per la realizzazione della pista ciclabile "Itinerari ciclabili nella Pedanea-Itinerario 1 Luvera". Accertamento di economia di spesa di Euro 1.966,73= e contestuale riduzione dell'impegno perente n.2881/2000. Esenzione di cui all'art. 3 comma 2 della L.R. 2/2005

pag. 112

Codice 26.2**D.D. 20 luglio 2005, n. 361**

L.R. n.33/90 - DD. n.305 del 11.07.02 e n.310 del 15.07.02 - Rideterminazione del contributo di Euro 99.611,62= sul cap. 25020/02 (I.2765) concesso al Comune di Torino per la realizzazione delle piste ciclabili "via Bertola", "via delle Primule", "corso Agnelli", "via Stradella", "corso Rosselli", "corso Settembrini" e recupero della somma di Euro 9.701,01=. Accertamento di entrata di Euro 9.701,01= sul cap.2400/05

pag. 113

Codice 26.2**D.D. 25 luglio 2005, n. 364**

L.R. 17 aprile 1990, n. 33 - D.D. 11.07.2002 n. 305, rettificata con D.D. 15.07.2002 n. 310 - Recupero della somma di Euro 14.525,52= erogata a favore del "Parco Naturale dei Laghi di Avigliana" di Avigliana (TO), per la realizzazione del progetto "Adeguamento ed implementazione percorsi ciclabili". Accertamento di entrata di Euro 14.525,52= sul cap. 2400/2005

pag. 113

Codice 26.2**D.D. 25 luglio 2005, n. 365**

L.R. 17 aprile 1990, n. 33 - D.D. 11.07.2002 n. 305, rettificata con D.D. 15.07.2002 n.310 -Recupero della somma di Euro 4.603,44= erogata a favore del Comune di Savigliano (CN), per la realizzazione del progetto "Pista ciclabile via Alba". Accertamento di entrata di Euro 4.603,44= sul cap 2400/2005

pag. 114

Codice 26.2**D.D. 26 luglio 2005, n. 366**

L. 297/78: Fondo comune per il rinnovo degli impianti fissi e materiale rotabile. Erogazione, a favore del Gruppo Torinese Trasporti S.p.A., della somma di Euro 220.072,06 sul capitolo di spesa 25342/2002 (impegno n. 6762/02), quale saldo del finanziamento per i lavori di rinnovo armamento della tratta Courgne'-Pont della ferrovia Canavesana

pag. 114

Codice 26.2**D.D. 1 agosto 2005, n. 371**

L.R. n. 33 del 17.04.1990 - D.D. 11.07.2002 n. 305, rettificata con D.D. 15.07.2002 n. 310 - Recupero della somma di Euro 2.163,65= erogata a favore del Comune di Collegno (TO), per la realizzazione del progetto "I tratto asse ciclabile di attraversamento Nord-Sud". Accertamento di entrata di Euro 2.163,65= sul cap. 2400/2005

pag. 114

Codice 26.2**D.D. 3 agosto 2005, n. 377**

Ferrovia del Canavese. Autorizzazione al G.T.T. S.p.A. Gruppo Torinese Trasporti all'immissione in servizio dell'Apparato Centrale Elettrico (A.C.E.) nella stazione di Courgne', secondo il progetto approvato, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 753/80

pag. 117

Codice 26.2**D.D. 5 agosto 2005, n. 410**

Ferrovia Torino-Ceres. Rilascio al Comune di Caselle Torinese del nulla osta, ai sensi dell'art. 58 del D.P.R. 11/07/1980 n. 753, alle opere di riqualificazione dell'ambito urbano sulla copertura della galleria ferroviaria nel centro abitato

pag. 127

Codice 26.2**D.D. 5 agosto 2005, n. 411**

Ferrovia Torino-Ceres. Comune di Cuorgne'. Autorizzazione alla Sig.ra Wilma Camerlo, ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. 753/80, al mantenimento in opera di alcune varianti apportate all'edificio residenziale e richiesta ripristino dello stato ante operam dell'annesso basso fabbricato

pag. 127

Codice 26.2**D.D. 8 agosto 2005, n. 413**

Ferrovia To-Ceres. Comune di Valperga. Autorizzazione al Sig. Serena Guinzio Stefano titolare della Soc. Bricomania, ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. 753/80, per ampliamento di fabbricato commerciale ad una distanza minima di mt. 20,65 dalla piu' vicina rotaia in deroga all'art. 49 del citato D.P.R.

pag. 128

Codice 26.2**D.D. 17 agosto 2005, n. 419**

Accordo di programma tra Regione Piemonte e Provincia di Torino con la partecipazione della Società A.T.I.V.A. S.p.a. per la realizzazione degli interventi sulla viabilità ordinaria interagente con il Sistema Autostradale Tangenziale di Torino (S.A.T.T.). Impegno ed erogazione di Euro 1.549.370,70=, accantonati sul Cap. 25214/2005, a favore della Società A.T.I.V.A. S.p.a. (I. n. Cap.25214/05) pag. 129

Codice 26.2**D.D. 18 agosto 2005, n. 420**

Piano Regionale degli investimenti sulla rete stradale trasferita. Piano Stralcio 2001 - Proroga dei termini previsti nelle Convenzioni attuative, stipulate con le Province Piemontesi ed il Comune di Bra (CN), per la realizzazione degli interventi di cui al Piano approvato con D.G.R. 22-7101 del 16-09-2002 pag. 130

Codice 26.2**D.D. 29 agosto 2005, n. 425**

Ferrovia Torino-Ceres e del Canavese. Accordo di Programma art. 15 D.Lgs. 422/97 del 16/12/2002. Fornitura di n. 10+9 elettrotreni ETR/S03 "Minuetto" di produzione Alstom Ferroviaria S.p.A.. Autorizzazione al G.T.T. S.p.A. Gruppo Torinese Trasporti al progetto esecutivo, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 753/80 pag. 130

Codice 26.2**D.D. 29 agosto 2005, n. 426**

Ferrovia Torino-Ceres. Autorizzazione, ai sensi dell'art. 3 D.P.R. 753/80, alla modifica del funzionamento, da continuo ad automatico, delle scale mobili, in servizio pubblico, denominate "Schindler RK 87.614, RK 87.615, RK 87.616 e RK 87.617", installate nella stazione di "Caselle Citta", ed in concessione alla società "G.T.T. S.p.A.", con sede in C.so Turati 19/6, Torino pag. 131

Codice 26.2**D.D. 30 agosto 2005, n. 427**

Accordo di Programma tra Regione Piemonte e Provincia di Torino con la partecipazione di ATIVA S.p.a. per la realizzazione degli interventi sulla viabilità ordinaria interagente con il S.A.T.T. - Revoca per mero errore materiale della D. D. n. 419/26.2 del 17.08.2005 pag. 131

Codice 26.2**D.D. 1 settembre 2005, n. 432**

L.R. 17/04/1990, n. 33 - Erogazione della somma di Euro 9.152,72= sul capitolo 25020/2001 (Impegno n. 3027) quale seconda rata a saldo del contributo concesso al Comune di Santena con D.D. n. 351 del 21.06.2001 per l'intervento "Copertura fosso e realizzazione pista ciclabile in Via Trinità" pag. 131

Codice 26.2**D.D. 1 settembre 2005, n. 433**

L.R. n. 52 del 01.08.1996 - L.R. n. 18 del 21.03.1984- Erogazione di Euro 269.590,03= sul capitolo di spesa 25204/2001 corrispondente alla seconda rata pari al 30 per cento del contributo di Euro 898.633,44= concesso a favore del Comune di Torino per il parcheggio denominato "Caio Mario" (Impegno n. 3520) pag. 132

Codice 26.2**D.D. 1 settembre 2005, n. 434**

L.R. 1 agosto 1996 n. 52 - L.R. 21 marzo 1984 n. 18 - Erogazione di Euro 929.622,60= sul capitolo di spesa 25204/2001 corrispondente alla seconda rata pari al 30 per cento del contributo di Euro 3.098.742,00= concesso a favore del Comune di Torino per il parcheggio denominato "San Carlo" (Impegno n. 3520) pag. 132

ZOOTECNIA**D.G.R. 10 ottobre 2005, n. 57-1068**

D.M. 17 dicembre 2004 - Piano regionale per la selezione genetica degli ovini per la resistenza alla scrapie e la salvaguardia delle razze ovine autoctone pag. 63

Parte I ATTI DELLA REGIONE

LEGGI E REGOLAMENTI

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 17 ottobre 2005, n. 7/R

Regolamento di attuazione della legge regionale 20 giugno 2003, n. 10 (Esercizio del diritto alla libera scelta educativa). Abrogazione del regolamento regionale 1° agosto 2003, n. 11/R

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto l'articolo 121 della Costituzione (come modificato dalla legge costituzionale 22 novembre 1999, n. 1);

Visti gli articoli 27 e 51 dello Statuto della Regione Piemonte;

Vista la legge regionale 20 giugno 2003, n. 10;

Visto il regolamento regionale 1° agosto 2003, n. 11/R;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 28-1139 del 17 ottobre 2005;

emana

il seguente regolamento

REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 20 GIUGNO 2003, N. 10 (ESERCIZIO DEL DIRITTO ALLA LIBERA SCELTA EDUCATIVA). ABROGAZIONE DEL REGOLAMENTO REGIONALE 1° AGOSTO 2003, N. 11/R.

Art. 1.

(Destinatari)

1. Il contributo regionale alla libera scelta educativa è concesso alle famiglie residenti in Piemonte per i figli che frequentano la scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado nelle istituzioni scolastiche statali e paritarie, come individuate dalla normativa vigente, aventi sede in Piemonte o nelle regioni italiane limitrofe.

2. Il nucleo familiare è composto da genitori e figli a carico, compresi gli affidati. Si intende per residenza della famiglia la sua residenza anagrafica.

3. Il contributo regionale alla libera scelta educativa è concesso alle famiglie che presentano un indicatore della situazione reddituale inferiore o uguale a euro 25.000,00, calcolato secondo le modalità stabilite dal presente regolamento, e che documentino una percentuale di incidenza delle spese scolastiche ammissibili sull'indicatore della situazione reddituale superiore al 2 per cento. Tale percentuale di incidenza non viene applicata ai richiedenti il cui indicatore della situazione reddituale sia inferiore o uguale a euro 7.600,00.

4. Il contributo regionale alla libera scelta educativa viene concesso per ogni alunno e prioritariamente alle famiglie il cui indicatore della situazione reddituale sia inferiore o uguale a euro 7.600,00 ed ai rimanenti beneficiari sulla base della graduatoria in ordine decrescente della percentuale di incidenza della spesa scolastica sull'indicatore della situazione reddituale fino ad esaurimento delle risorse regionali disponibili definite dall'articolo 1, comma 7, della legge regionale 20 giugno 2003, n. 10 (Esercizio del diritto alla libera scelta educativa).

Le risorse che risultassero ancora da destinare una volta esaurita la graduatoria saranno utilizzate secondo le indicazioni della Giunta regionale.

5. La domanda di assegnazione del contributo regionale alla libera scelta educativa, pena di inammissibilità della domanda stessa, compilata in ogni sua parte deve essere presentata da uno dei genitori, o da chi esercita la potestà ai sensi del codice civile, o dallo studente maggiorenne con nucleo familiare autonomo. Per soggetti che rappresentano i minori si intendono tutti coloro, persone fisiche e giuridiche, a cui il minore è affidato con atto del tribunale dei minorenni.

6. Il richiedente correda la domanda con l'attestazione del reddito imponibile complessivo del nucleo familiare attraverso autocertificazione sostitutiva nella quale dichiara altresì di avere conoscenza che, nel caso di concessione dei benefici, si applica l'articolo 4, comma 2, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 109 (Definizioni di criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate, a norma dell'articolo 59, comma 51, della legge 27 dicembre 1997, n. 449). Nel caso in cui almeno uno dei componenti del nucleo familiare, lavoratori dipendenti, sia stato posto in condizione di mobilità o cassa integrazione nel periodo successivo all'ultima dichiarazione fiscale, e per un periodo superiore a tre mesi, il calcolo del reddito familiare sarà effettuato tenendo conto del reddito presuntivo dell'anno in corso autocertificato dal richiedente.

Art. 2.

(Spese scolastiche ammissibili)

1. Ai sensi dell'articolo 1, comma 6, lettera d), della l.r. 10/2003 per spese di frequenza da classificare ammissibili si intendono tutte le spese e i contributi di iscrizione, di funzionamento e di gestione ordinaria, sostenute nell'anno scolastico in corso e documentate dalle famiglie.

2. Sono escluse dal novero delle spese ammissibili quelle sostenute per viaggi di istruzione, attività di arricchimento formativo, attività integrative ed extracurricolari.

3. Sono altresì escluse tutte le spese relative a libri di testo, servizi di mensa, convitto, spese di trasporto, sussidi e materiali didattici, poiché già oggetto di altri specifici interventi normativi.

4. Ai sensi del comma 3 della l.r. 10/2003 sono considerate spese ammissibili quelle sostenute direttamente dalle famiglie per il personale insegnante impegnato in attività didattica di sostegno di alunni portatori di handicap certificati secondo la normativa vigente.

5. Le spese di cui ai commi precedenti devono essere attestate dalla scuola di frequenza dell'alunno contestualmente alla presentazione della domanda e devono essere arrotondate all'intero più vicino.

6. L'amministrazione regionale si riserva di verificare che le spese dichiarate corrispondano alle voci di spesa ammissibili.

7. L'amministrazione regionale, inoltre, può richiedere la produzione della documentazione delle spese dichiarate entro cinque anni dalla data di assegnazione del contributo.

Art. 3.

(Calcolo dell'indicatore della situazione reddituale)

1. L'indicatore della situazione reddituale è calcolato dividendo la somma dei redditi imponibili dell'ultima dichiarazione dei redditi di ciascuno dei componenti del nucleo familiare per i seguenti coefficienti, in analogia con quelli previsti per la determinazione dell'indicatore

di situazione economica equivalente (ISEE), che riducono tale reddito ad un valore per i singoli componenti.

Numero componenti nucleo familiare	Coefficienti
1	1,00
2	1,57
3	2,04
4	2,46
5	2,85
Per ogni ulteriore componente è prevista una maggiorazione dello 0,35	

2. L'indicatore della situazione reddituale deve essere arrotondato all'intero più vicino.

Art. 4.

(Formulazione della graduatoria per l'erogazione del contributo regionale alla libera scelta educativa)

1. La graduatoria ai fini dell'assegnazione del contributo regionale alla libera scelta educativa, per coloro che presentino un indicatore della situazione reddituale superiore a euro 7.600,00, viene composta in ordine decrescente secondo il risultato percentuale che si ottiene dividendo la spesa scolastica complessiva sostenuta nelle istituzioni scolastiche statali e paritarie, determinata secondo quanto indicato nell'articolo 2, per l'indicatore della situazione reddituale determinato ai sensi dell'articolo 3.

2. Al numeratore, la spesa scolastica sostenuta per ciascun alunno non può, comunque, essere computata per importi superiori a:

- euro 1.500,00 per le scuole elementari;
- euro 2.200,00 per le scuole medie;
- euro 2.500,00 per le scuole secondarie superiori.

3. Il massimale di spesa è elevato del 50 per cento nel caso di alunni portatori di handicap se siano state sostenute anche spese per l'insegnante di sostegno.

Art. 5

(Determinazione dell'importo del contributo regionale alla libera scelta educativa)

1. Ai sensi dell'articolo 1, comma 6, lettere b) e c), della l.r. 10/2003, le quote percentuali di copertura delle spese scolastiche ammissibili per ogni figlio, articolate in più fasce proporzionali di reddito, e l'importo massimo del contributo regionale alla libera scelta educativa differenziato per ordine e grado di istruzione, vengono determinati secondo la seguente tabella.

Indicatore della situazione reddituale	Percentuale copertura spesa scolastica ammissibile	Contributo massimo erogabile per figlio		
		Scuola elementare	Scuola media	Scuola Superiore
Minore uguale a Euro 7.600,00	75%	1.125,00	1.650,00	1.875,00
Minore uguale a Euro 10.000,00	70%	1.050,00	1.540,00	1.750,00
Minore uguale a Euro 20.000,00	60%	900,00	1.320,00	1.500,00
Minore uguale a Euro 25.000,00	50%	750,00	1.100,00	1.250,00

2. Il contributo massimo erogabile è elevato del 50 per cento nel caso di alunni portatori di handicap se siano state sostenute anche spese per l'insegnante di sostegno.

3. In relazione agli oneri amministrativi, il contributo erogabile cumulato per nucleo familiare non può essere inferiore a euro 25,00.

Art. 6.

(Monitoraggio dell'impatto del contributo regionale alla libera scelta educativa)

1. L'amministrazione regionale attua tutte le azioni necessarie per assicurare un efficace monitoraggio e controllo dell'impatto del contributo regionale alla libera scelta educativa.

2. Il direttore della competente struttura della Regione Piemonte coordina e verifica periodicamente tale attività avvalendosi di esperti del settore.

Art. 7.

(Ulteriori modalità di attuazione)

1. Le ulteriori modalità di attuazione, compresi i termini e le procedure per la presentazione delle domande di assegnazione del contributo regionale alla libera scelta educativa nonché le modalità di informazione e di corresponsione, sono determinate con provvedimento del direttore della competente struttura della Regione Piemonte.

Art. 8.

(Abrogazione)

1. Il regolamento regionale 1° agosto 2003, n. 11/R, è abrogato.

Il presente regolamento sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare.

Torino, addì 17 ottobre 2005

Mercedes Bresso

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 7 ottobre 2005, n. 94

Ricorsi ex art. 21, legge 23.12.78 n. 833 presentati da Cittadini dell'Ordine S.p.A. con sede legale in Verrone (BI), Strada Trossi, 8 e sede amministrativa in Torino, Via Cigna, 209, avverso le disposizioni dello SPreSAL - Servizio di Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro dell'ASL n. 1 di Torino, prot. n. 18-04/1184/2005 C del 18.04.2005 e prot. n. 15-06/1184/2005 B del 15.06.2005

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta

- il ricorso del 19.05.2005 presentato da Cittadini dell'Ordine S.p.A. con sede legale in Verrone (BI), strada Trossi, 8, e sede amministrativa in Torino, Via Cigna, 209, in persona del Legale rappresentante Sig.ra Salvador Dina avverso la disposizione dello SPreSAL dell'ASL n.1 di Torino, prot. 18-04/1184/2005 C del 18.04.2005 e il ricorso del 21.07.2005 presentato dalla medesima società avverso la disposizione adottata dalla citata ASL, prot. n. 15-06/1184/2005 B del 15.06.2005, per le motivazioni sopra descritte sono accolti ex art. 5 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 ed ex art. 3 del Regolamento di attuazione dell'art. 21 della L.833/78, promul-

gato con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 5861 del 25.6.1985;

- le disposizioni prot. 18-04/1184/2005 C del 18.04.2005 e prot. n. 15-06/1184/2005 B del 15.06.2005, adottate dal Servizio di Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro dell'ASL 1 di Torino, sono annullate.

Mercedes Bresso

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2005, n. 1-865

Accantonamento di Euro 511.049,00 sul cap.11010/2005, per la realizzazione di interventi Regionali di Soccorso-Comitato di Solidarieta' del Consiglio Regionale

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di fare proprio il programma approvato dal Comitato di Solidarieta' per la realizzazione delle iniziative umanitarie in premessa specificate, di cui si allega copia, quale parte integrante;

- di accantonare per la realizzazione di tali iniziative, la somma complessiva di Euro 511.049,00 sul capitolo 11010 di cui esiste la disponibilita' (Acc. 101197);

- di assegnare tale somma alla Struttura Speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2005, n. 2-866

Programma Interreg III B Medocc. Candidatura della Direzione Gabinetto di Presidenza della Giunta Regionale in qualita' di capofila del progetto "T.R.A.C.E. Med"

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

* di prendere atto della candidatura della Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale, in qualita' di capofila ed in collaborazione con la Direzione Sanita' Pubblica, al 4° appello per la presentazione di proposte progettuali nell'ambito del programma Interreg III B "Medocc", con il progetto denominato "Tradition et Racines Alimentaires pour la Coopération entre états méditerranéens (T.R.A.C.E. Med)" agli atti dell'amministrazione e di cui viene allegata alla presente deliberazione una scheda riassuntiva in lingua italiana per farne parte integrante e sostanziale;

* di garantire la quota di cofinanziamento regionale al progetto attingendo le risorse stanziare sul capitolo 15952 per l'anno finanziario 2005, fondo dal quale la Direzione Bilanci e Finanze preleverà, con atto amministrativo, i fondi necessari per l'istituzione di un apposito capitolo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2005, n. 3-867

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005. Iscrizione di fondi, provenienti dallo Stato, per l'erogazione di borse di studio a sostegno della spesa delle famiglie per l'istruzione, ai sensi della Legge n. 62/2000

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di variare il bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2005 secondo quanto indicato nell'allegato A), parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2005, n. 4-868

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005. Iscrizione di fondi, provenienti dallo Stato ai sensi della Legge n. 390/91, per l'erogazione di borse di studio e per la concessione di prestiti d'onore

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di variare il bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2005 secondo quanto indicato nell'allegato A), parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2005, n. 5-869

Variazione della denominazione del capitolo 12294 della spesa del bilancio regionale relativo per l'anno finanziario 2005

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di variare nel bilancio della Regione per l'anno finanziario 2005 la denominazione del capitolo 12294 della spesa modificandolo da "Erogazione fondi agli Enti che gestiscono le funzioni sanitarie per il ripiano dei disavanzi relativo all'anno 2003", in "Erogazione fondi agli Enti che gestiscono le funzioni sanitarie per il ripiano dei disavanzi relativi agli anni 2003 e 2004", secondo le indicazioni di cui all'allegato A, parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2005, n. 6-870

Variazione al bilancio di previsione per l'anno 2005. Iscrizione di fondi, provenienti dallo Stato ai sensi della Legge n. 36/94, per il finanziamento di interventi di risparmio idrico

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di variare il bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2005 secondo quanto indicato nell'allegato A), parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2005, n. 7-871

Variazione al bilancio di previsione per l'anno 2005. Iscrizione di fondi provenienti dallo Stato, ai sensi della Convenzione tra la Regione ed il Corpo Forestale dello Stato, in materia di Controllo degli Ecosistemi Forestali

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di variare il bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2005 secondo quanto indicato nell'allegato A), parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2005, n. 8-872

Variazione al bilancio di previsione per l'anno 2005, mediante l'iscrizione della somma di euro 2.159.171,00 sul capitolo 832 dell'entrata e sul capitolo 12410 della spesa. Fondi statali vincolati per la prevenzione e la lotta contro l'AIDS (L. 135/90)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di variare il Bilancio della Regione per l'anno finanziario 2005, iscrivendo l'importo di Euro 2.159.171,00 nel capitolo in entrata 832 e nel capitolo di spesa 12410, secondo le indicazioni di cui all'allegato A), che è parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2005, n. 9-873

Variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005. Iscrizione della somma di euro 53.647.349,52 provenienti dall'ANAS per il finanziamento del piano alluvione 2000 sulle ex strade statali trasferite al demanio degli enti locali in attuazione del d.lvo 112/98

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni di cui all'allegato A, parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2005, n. 10-874

Variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005. Iscrizione della somma di euro 191.304,26 provenienti dall'AGEA per il finanziamento dei controlli riguardanti le politiche comunitarie in agricoltura

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni di cui all'allegato A, parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2005, n. 11-875

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005. Iscrizione della somma di euro 598.208,49 provenienti dallo Stato per il finanziamento delle minoranze linguistiche storiche

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni di cui all'allegato A, parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2005, n. 12-876

Approvazione del Rendiconto del Museo Regionale di Scienze Naturali nel periodo dal 21.2.2005 al 30.6.2005 per un importo complessivo di euro 22.669,45

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare i rendiconti delle spese effettuate dal Fondo Economico del Museo Regionale di Scienze Naturali per il periodo dal 21.02.2005 al 30.06.2005 per un ammontare complessivo pari a Euro 22.669,45.

- di disporre con successiva determinazione il relativo rimborso a favore del c/c bancario intestato alla Cassa Economale del Museo Regionale di Scienze Naturali.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2005, n. 13-877

Approvazione del Rendiconto della Cassa Economale Centrale per i mesi di gennaio e febbraio 2005 per un importo complessivo di euro 111.562,59

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di approvare il rendiconto delle spese effettuate dal Settore Cassa Economale Centrale nei mesi di gennaio e febbraio 2005 per un ammontare complessivo pari a Euro 111.562,59.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2005, n. 15-879

Regolamento (CE) 1260/99. Art. 14. Approvazione proposta di revisione del Documento Unico di Programmazione della Regione Piemonte periodo 2000/2006. Obiettivo 2

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di prendere atto della relazione di supporto alla proposta di modifica della scheda di misura "Sistemi finanziari e di consulenza per lo sviluppo e la creazione di imprese" e del piano finanziario del DocUP obiettivo 2 della Regione Piemonte periodo di programmazione 2000-2006 (Allegato A);

di approvare la proposta di modifica della scheda di misura "Sistemi finanziari e di consulenza per lo sviluppo e la creazione di imprese" e del piano finanziario del DocUP obiettivo 2 della Regione Piemonte periodo di programmazione 2000-2006, allegata alla presente deliberazione (Allegato B) così come discussa e approvata nella riunione del Comitato di Sorveglianza del 19/09/2005;

di disporre che la suddetta relazione di supporto (Allegato A) e le modifiche apportate al DocUP (Allegato B) vengano trasmesse alla DG REGIO della Commissione dall'Autorità di Gestione del DocUP;

di demandare al Responsabile della Direzione Industria, in qualità di Autorità di Gestione del DocUP Obiettivo 2 programmazione 2000-2006, tutti gli adempimenti conseguenti all'attuazione della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2005, n. 16-880

Regolamento (CE) 1260/99 - Documento Unico di Programmazione Obiettivo 2 periodo 2000-2006. Approvazione proposta di modifica del Complemento di Programmazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di prendere atto del documento illustrativo della proposta di modifica del Complemento di Programmazione del DocUP obiettivo 2 della Regione Piemonte periodo di programmazione 2000-2006 (Allegato A)

- di approvare la nuova versione del Complemento di Programmazione del DocUP Obiettivo 2 della Regione Piemonte periodo di programmazione 2000-2006, allegata alla presente deliberazione (Allegato B) così come discussa e approvata nella riunione del Comitato di Sorveglianza del 19/09/2005;

- di disporre l'invio alla Commissione Europea e alle Autorità Statali - a titolo informativo - del Complemento di Programmazione in attuazione a quanto disposto dall'art. 9 lett. M) del Reg. (CE) 1260/99;

- di demandare al Responsabile della Direzione Industria, in qualità di Autorità di Gestione del DocUP Obiettivo 2 programmazione 2000-2006, tutti gli adempimenti conseguenti all'attuazione della presente deliberazione ed in particolare l'invio alla Commissione Europea e alle autorità statali del Complemento di Programmazione;

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2005, n. 19-883

L.r. 6/77 e L.r. 49/78, D.C.R. n.834-9625 del 13.07.1994- Adesione alla Società Italiana di Statistica; adesione all'Associazione Nazionale Statistici. Accantonamento quote associative euro 390,00 (cap.10940/05)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di accantonare sul Bilancio per l'esercizio 2005 sul capitolo 10940 la somma complessiva di Euro 390,00 (101198/A), da assegnare alla Direzione Programmazione e Statistica per le necessità di cui alle premesse.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2005, n. 20-884

Modificazione della D.G.R. n. 1-27689 del 29.06.99 avente ad oggetto l'istituzione delle posizioni organizzative delle strutture della Giunta regionale, esclusivamente per quanto riguarda le posizioni organizzative della Direzione Programmazione sanitaria

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di approvare per le motivazioni espresse, la proposta del Responsabile Vicario della Direzione Programmazione sanitaria di ridefinire la Posizione organizzativa evidenziata nella premessa, così come risulta dal prospetto allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

di prendere atto che, comunque, tale modificazione non determina un'alterazione del numero complessivo e della tipologia delle Posizioni organizzative assegnate alla Direzione Programmazione sanitaria;

di ribadire che il Responsabile Vicario della direzione citata dovrà con proprio atto provvedere ad assegnare tale posizione nella struttura cui è preposto e nelle sue articolazioni, nonché provvedere, successivamente, con propria determinazione al conferimento della stessa al dipendente nominato sulla base dei criteri fissati dal Protocollo d'intesa del 17 maggio 1999 soprarichiamato, così come integrato dai criteri stabiliti dal Protocollo d'Intesa siglato con le OO.SS. in data 19 marzo 2004.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2005, n. 21-885

Modificazione della D.G.R. n.45-12571 e della D.G.R. n. 46-12572 del 24 maggio 2004 aventi ad oggetto rispettivamente l'istituzione delle Alte professionalità e di nuove posizioni organizzative delle strutture della Giunta regio-

nale, esclusivamente per quanto riguarda le Alte professionalità e le posizioni organizzative della Direzione Sanità Pubblica

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di approvare per le motivazioni espresse, la proposta del Responsabile Vicario della Direzione Sanità Pubblica di ridefinire la Posizione di Alta professionalità e la Posizione organizzativa evidenziate nella premessa, così come risulta dal prospetto allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

di prendere atto che, comunque, tali modificazioni non determinano un'alterazione del numero complessivo e della tipologia delle Posizioni di Alta professionalità ed organizzative assegnate alla Direzione Sanità Pubblica e avvengono nel pieno rispetto del budget assegnato alla Direzione;

di prendere atto, inoltre, che l'incarico di Alta professionalità di cui trattasi risulta vacante dal 17 maggio 2005 per cessazione dal servizio del dipendente già in precedenza incaricato;

di ribadire che il Responsabile Vicario della Direzione citata dovrà con proprio atto provvedere ad assegnare tali posizioni nella struttura cui è preposto e nelle sue articolazioni, nonché provvedere, successivamente, con propria determinazione al conferimento delle stesse ai dipendenti nominati sulla base dei criteri fissati dal Protocollo d'Intesa siglato con le OO.SS. in data 19 marzo 2004 e, per quanto riguarda la Posizione organizzativa, sulla base dei criteri stabiliti dal Protocollo d'intesa del 17 maggio 1999, così come integrato da Protocollo d'Intesa siglato con le OO.SS. il 19 marzo 2004.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2005, n. 22-886

Affidamento della responsabilità del Settore Sport, articolazione della direzione 21 Turismo - sport - parchi al dr. Franco Ferraresi

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi dell'art. 27 della l.r. 51/97 e dei criteri di cui alla DGR n. 50-23245 del 24.11.97, nell'ambito della direzione Turismo - sport - parchi:

- di attribuire la responsabilità del settore Sport al dr. Franco Ferraresi, già operante presso la direzione stessa in posizione di comando dal Comune di Settimo Torinese, con decorrenza dalla data di notifica del presente provvedimento o dalla data di effettivo inizio della funzione, se successiva;

- di stabilire che il suddetto incarico è attribuito per la durata del provvedimento di comando dello stesso dal Comune di Settimo Torinese disposto con DD n. 262 del 21/09/2005;

- di precisare che la relativa spesa è già stata impegnata con il sopracitato provvedimento.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2005, n. 23-887

L.21 marzo 2001, n. 84 - art. 7 "Disposizioni per la partecipazione italiana alla stabilizzazione, alla ricostruzione e allo sviluppo dei Paesi dell'area balcanica". Assegnazione e accantonamento alla Direzione Commercio e Artigianato della somma di Euro 191.646,77 sul capitolo 14981/2005 (UPB 17041)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

per le motivazioni descritte nella parte narrativa del presente provvedimento, che qui integralmente e sostanzialmente si richiamano:

* di assegnare alla Direzione Commercio e Artigianato la somma di Euro 191.646,77 (quale ultima tranche) sul capitolo di spesa 14981 (UPB 17041) del Bilancio di previsione per l'anno 2005 e pluriennale 2004 - 2006, a tale scopo istituito; detta somma è finalizzata a sostenere le spese per l'anno 2005 del progetto "Sviluppo del turismo e dell'agroindustria in Romania e Montenegro" presentato dalla Regione Piemonte in ordine all'art. 7 della Legge n. 84/2001 e che ha come soggetto attuatore il Centro Estero Camere di Commercio Piemontesi;

* di accantonare contestualmente le risorse citate (acc. n. 101203/05);

* di disporre, mediante gli opportuni provvedimenti, l'impegno della citata risorsa ad avvenuta esecutività della presente deliberazione e comunque entro la chiusura dell'esercizio finanziario 2005.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2005, n. 24-888

Commissione Tecnico-consultiva presso l'A.T.C. della Provincia di Alessandria. Nomina componenti di cui alle lettere c) e d), comma 2, art. 21 della L.R. n. 11/93

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di nominare i componenti della Commissione tecnico-consultiva presso l'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Alessandria di cui alle lettere c) e d) del comma 2 dell'art. 21 della L.R. n. 11/93 nelle persone dei signori:

Maria Luisa Bianchi, in qualità di funzionario regionale;

dott. ing. Vincenzo Rossi, arch. Massimo Buzio e avv. Andrea Ferrari, in qualità di esperti nelle materie tecniche e giuridiche riguardanti le opere pubbliche.

I succitati componenti restano in carica per la durata della legislatura regionale fatte salve modifiche legislative che intervengano in merito.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2005, n. 25-889

Commissione Tecnico-consultiva presso l'A.T.C. della Provincia di Asti. Nomina componenti di cui alle lettere c) e d), comma 2, art. 21 della L.R. n. 11/93

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di nominare i componenti della Commissione tecnico-consultiva presso l'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Asti di cui alle lettere c) e d) del comma 2 dell'art. 21 della L.R. n. 11/93 nelle persone dei signori:

Geom. Carlo Binello, in qualità di funzionario regionale;

Ing. Franco Cavagnino, Arch. Fabrizio Gagliardi e Avv. Monica Totolo, in qualità di esperti nelle materie tecniche e giuridiche riguardanti le opere pubbliche.

I succitati componenti restano in carica per la durata della legislatura regionale fatte salve modifiche legislative che intervengano in merito.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2005, n. 26-890

Commissione Tecnico-consultiva presso l'A.T.C. della Provincia di Biella. Nomina componenti di cui alle lettere c) e d), comma 2, art. 21 della L.R. 11/93

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di nominare i componenti della Commissione tecnico-consultiva presso l'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Biella di cui alle lettere c) e d) del comma 2 dell'art. 21 della L.R. n. 11/93 nelle persone dei signori:

Geom. Luca Colombo, in qualità di funzionario regionale;

Ing. Davito Gara Paolo, Arch. Giulio Carta e Avv. Franco Enoch, in qualità di esperti nelle materie tecniche e giuridiche riguardanti le opere pubbliche.

I succitati componenti restano in carica per la durata della legislatura regionale fatte salve modifiche legislative che intervengano in merito.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2005, n. 27-891

Commissione Tecnico-consultiva presso l'A.T.C. della Provincia di Cuneo. Nomina componenti di cui alle lettere c) e d), comma 2 della L.R. n. 11/93

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di nominare i componenti della Commissione tecnico-consultiva presso l'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Cuneo di cui alle lettere c) e d) del comma 2 dell'art. 21 della L.R. n. 11/93 nelle persone dei signori:

Geom. Walter Bessone, in qualità di funzionario regionale;

dott. ing. Giovanni Berta, arch. Pier Paolo Pessina e avv. Ernesto Algranati, in qualità di esperti nelle materie tecniche e giuridiche riguardanti le opere pubbliche.

I succitati componenti restano in carica per la durata della legislatura regionale fatte salve modifiche legislative che intervengano in merito.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2005, n. 28-892

Commissione Tecnico-consultiva presso l'A.T.C. della Provincia di Novara. Nomina componenti di cui alle lettere c) e d), comma 2 della L.R. n. 11/93

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di nominare i componenti della Commissione tecnico-consultiva presso l'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Novara di cui alle lettere c) e d) del comma 2 dell'art. 21 della L.R. n. 11/93 nelle persone dei signori:

Geom. Giuseppe Valentini, in qualità di funzionario regionale;

dott. ing. Davide Berrone, arch. Giancarlo Zoppi e avv. Pierluigi Cassietti, in qualità di esperti nelle materie tecniche e giuridiche riguardanti le opere pubbliche.

I succitati componenti restano in carica per la durata della legislatura regionale fatte salve modifiche legislative che intervengano in merito.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2005, n. 29-893

Commissione Tecnico-consultiva presso l'A.T.C. della Provincia di Torino. Nomina componenti di cui alle lettere c) e d), comma 2 della L.R. 11/93

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di nominare i componenti della Commissione tecnico-consultiva presso l'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Torino di cui alle lettere c) e d) del comma 2 dell'art. 21 della L.R. n. 11/93 nelle persone dei signori:

Arch. Salvatore Femia, in qualità di funzionario regionale;

Ing. Silvano Crosazzo, Arch. Mariuccia Cena e Avv. Pier Luigi Amerio, in qualità di esperti nelle materie tecniche e giuridiche riguardanti le opere pubbliche.

I succitati componenti restano in carica per la durata della legislatura regionale fatte salve modifiche legislative che intervengano in merito.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2005, n. 30-894

Commissione Tecnico-consultiva presso l'A.T.C. della Provincia di Vercelli. Nomina componenti di cui alle lettere c) e d), comma 2 della L.R. n. 11/93

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di nominare i componenti della Commissione tecnico-consultiva presso l'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Vercelli di cui alle lettere c) e d) del comma 2 dell'art. 21 della L.R. n. 11/93 nelle persone dei signori:

Ing. Roberto Crivelli, in qualità di funzionario regionale;

Dott. Ing. Pier Battistino Delsignore, Arch. Massimo Marocchino e Avv. Roberto Maria Rosso, in qualità di esperti nelle materie tecniche e giuridiche riguardanti le opere pubbliche.

I succitati componenti restano in carica per la durata della legislatura regionale fatte salve modifiche legislative che intervengano in merito.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2005, n. 40-904

Legge regionale n. 17/1999, n. 44/2000 e n. 5/2001. Individuazione provvisoria fondi 2006 agli Enti locali per spese di personale, funzionamento, intervento ed investimento

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1) di individuare, per l'anno 2006, 2007, 2008 le risorse finanziarie da destinare per l'esercizio delle funzioni conferite agli Enti locali, in relazione agli allegati A e B, parte integrante della presente deliberazione, per i seguenti ammontare:

Comuni Euro	891.136,12
Comunita' Montane Euro	903.556,37
Province Euro	57.015.662,37

per gli anni 2006-2007 si è provveduto con le prenotazioni assunte con D.G.R. n. 7-14878 del 28/02/2005 (Prenotazioni rispettivamente n. 100005 e n. 100003) e per l'anno 2008 si provvederà con successivo atto deliberativo sul bilancio pluriennale 2006-2008;

2) di tenere conto del tasso di inflazione programmato per il 2006 pari all'1,5%, per il 2007 pari all'1,4% e per il 2008 pari all'1,4%;

3) di dare atto che annualmente, entro il 31.01 di ogni anno, verranno aggiornate le somme qui sopra riportate al momento della definitiva suddivisione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2005, n. 41-905

Autorizzazione a costituirsi avanti il Tribunale di Torino Sez. Lavoro - instaurato da (omissis) contro la Regione Piemonte per ottenere il ripristino del rapporto convenzionale con l'ASL 2. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giulietta Magliona

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2005, n. 42-906

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti al T.A.R. Piemonte proposto dal (omissis) contro la Regione Piemonte per l'annullamento di un provvedimento di revoca parziale di un contributo alluvionale in precedenza concesso

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2005, n. 43-907

Autorizzazione ad intervenire nel giudizio proposto dalla (omissis) avanti al T.A.R. Piemonte avverso il Comune di Sauze di Cesana stazione appaltante di opere viarie. Patrocinio nel giudizio dell'avv. Marco Piovano

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2005, n. 44-908

Autorizzazione alla costituzione di parte civile della Regione Piemonte avanti il Tribunale di Torino nel proc.

pen. n. 29279/00 r.g.n.r. Affidamento incarico all'avv. Alessandro Mattioda

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2005, n. 45-909

Rinuncia all'esecuzione promossa dinanzi al Tribunale di Novara dalla Regione c/ omissis

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2005, n. 46-910

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio pendente avanti il Tribunale di Asti tra le parti (omissis) ed avente ad oggetto domanda di risarcimento danni da sinistro occasionato da fauna selvatica. Patrocinio nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione dell'avv. Giuseppe Piccarreta

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2005, n. 47-911

Liquidazione competenze professionali quale C.T.P. al Prof. Renato Bordone. Spesa Euro 5.000,00 (cap. 10560/2005)

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2005, n. 48-912

Accordo transattivo tra (omissis). Presa d'atto della Regione

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2005, n. 51-915

Individuazione delle attività in materia socio-assistenziale. Quantificazione risorse destinate alla Direzione Politiche Sociali. Accantonamento di complessivi Euro 132.700,00 (Capitoli vari di bilancio 2005). Riduzione accantonamento n. 100602/2005

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1. di individuare attività regionali in materia socio-assistenziale per l'anno 2005 la cui realizzazione comporta l'utilizzo di risorse finanziarie, definendo i programmi da realizzare, come indicato nell'allegato A) alla presente, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di quantificare le risorse da destinare alle diverse attività secondo gli importi individuati nell'allegato A) e di operare i conseguenti accantonamenti e riduzioni sul bilancio 2005, così come indicato nello stesso allegato;

3. di assegnare alla Direzione Politiche Sociali le risorse per la realizzazione dei singoli programmi e le attività previsti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2005, n. 52-916

IPAB Casa di Riposo "Ricovero Poveri Vecchi" con sede in Scarnafigi (CN) - Variazione della denominazione e approvazione nuovo statuto

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare che l'Istituzione in oggetto, con sede in Scarnafigi (CN), assuma la denominazione di Casa di Riposo "Regina della Pace";

- di approvare contestualmente il nuovo statuto dell'Ente composto di 20 articoli, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2005, n. 54-918

Indirizzi a supporto dell'Apprendistato così' come disciplinato dal D. Lgs. 10/09/2003 n. 276 s.m.i., e della relativa fase di transizione dalla vigente normativa. Assegnazione alla Direzione 15 della somma di Euro 300.000,00 mediante accantonamento sul cap. 11377 bilancio 2005

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di approvare gli indirizzi a supporto del processo di innovazione introdotto dal D. Lgs. n. 276/2003 in ordine alle nuove tipologie contrattuali dell'apprendistato e dell'offerta formativa attuata secondo la vigente normativa mediante l'adozione delle seguenti misure:

1) una adeguata campagna di informazione rivolta al sistema delle imprese piemontesi, ai sistemi formativi e dell'istruzione, nonché ai giovani disoccupati;

2) il consolidamento di strumenti metodologici e didattici dei sistemi formativi e aziendali anche nell'ambito dei programmi per la definizione di modelli per la formazione dei tutori aziendali;

3) la predisposizione di analisi di scenario e sistemi di monitoraggio dell'impatto della nuova disciplina sul sistema scolastico, dell'università, della formazione professionale nonché delle aspettative delle imprese del Piemonte;

4) lo sviluppo del sistema informatico a supporto della gestione, monitoraggio e valutazione delle attività;

di demandare al Direttore alla Formazione Professionale-Lavoro l'adozione degli opportuni provvedimenti nel rispetto degli indirizzi previsti dalla presente deliberazione

e della disponibilità finanziaria al fine di dare attuazione alle necessarie fasi operative;

di assegnare, a favore della Direzione Formazione Professionale-Lavoro, la somma di Euro 300.000,00 per la realizzazione delle misure sopra descritte.

Alla spesa di Euro 300.000,00 si fa fronte mediante accantonamento sul capitolo 11377 del bilancio 2005 (101199/A).

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2005, n. 55-919

Programma di Iniziativa Comunitaria Interreg III B - MEDOCC. progetto "For.Med.Ozone". Accantonamento a favore della Direzione Economia Montana e Foreste di Euro 158.095,43. Bilancio regionale di previsione per l'anno 2005, capitolo 23086

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di disporre l'accantonamento a favore della Direzione Economia Montana e Foreste della somma di Euro 158.095,43 disponibile sul cap. 23086/05 (Acc. 101202), per far fronte al trasferimento della quota FESR in favore dei partner del progetto For.Med.Ozone.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2005, n. 56-920

Interventi in materia di Economia Montana. D.lgs. 30.12.1992 n. 504, art. 34 - Fondo nazionale ordinario per gli investimenti. Accantonamento a favore della Direzione Economia Montana e Foreste. Importo di Euro 406.557,79. Cap. 23263/2005

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di disporre, tenuto conto di quanto considerato in premessa, l'accantonamento a favore della Direzione Regionale Economia Montana e Foreste della somma complessiva di Euro 406.557,79 iscritta sul capitolo 23263 del bilancio di previsione per l'anno 2005; (Acc.101201)

- di ripartire fra le Comunità Montane il saldo della quota assegnata alla Regione Piemonte ai sensi del Decreto Legislativo del 30/12/1992 n. 504, art.34, per la metà sulla base della popolazione residente in territorio montano e per la metà sulla base della superficie dei territori classificati montani secondo i dati risultanti dalla più recente pubblicazione ufficiale dell'U.N.C.E.M.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art.14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2005, n. 57-921

Attribuzione di capitoli del bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2005 alla Direzione Regionale n. 12 (art. 17 - comma I, lettera c), della L.R. 8 agosto 1997, n. 51 - Assegnazione di euro 358.000,00

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di accantonare le risorse finanziarie del capitolo 13151 pari ad euro 358.000,00 e di assegnare le stesse, in applicazione dell'articolo 1, lett.c, della L.R. 51/1997 alla Direzione Regionale n.12, "Sviluppo dell'agricoltura". (Acc.101207)

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 della legge statutaria 4 marzo 2005, n. 1 "Statuto della Regione Piemonte e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2005, n. 58-922

L.R. n. 11 del 25.5.01 recante "Costituzione del consorzio obbligatorio per lo smaltimento o il recupero dei rifiuti di origine animale provenienti da allevamenti o industrie alimentari", così' come modificata con L.R. n. 11/2003. Proroga del primo programma di attività' del consorzio fino al 31 dicembre 2005. Rettifica DGR n. 38-312 del 20.6.05

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1. di approvare la proroga del programma di attività del COSMAN (Consorzio regionale smaltimento rifiuti di origine animale), estendendone l'efficacia al periodo 1 Ottobre - 31 Dicembre 2005;

2. di affidare alla Direzione Sviluppo dell'Agricoltura l'erogazione degli acconti del contributo regionale relativi alla gestione del programma di cui al punto 1, nella misura fino al 90% della spesa complessiva preventivata e del saldo finale ai sensi dell'art. 14 delle istruzioni applicative della L.R. n. 11/2001;

3. di dare atto che, sulla base del preventivo di attività del Consorzio per il trimestre oggetto di proroga, il contributo previsto per la gestione del programma di attività a carico del bilancio regionale è quantificato in Euro 257.861,85 e trova copertura finanziaria sul cap. 15731 (DGR n. 13-11731 del 16.2.04 - Accantonamento n. 100529);

4. di modificare al punto 3 del dispositivo della DGR n. 38-312 del 20.6.05, l'importo di Euro 207.960,03, che deve intendersi di Euro 415.920,05.

La presente Deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2005, n. 59-923

Reg. CE 797/04 del Consiglio del 26 Aprile 2004 relativo alle azioni dirette a migliorare le condizioni della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura. Adozione del programma regionale 2005-2006

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1- di adottare il programma regionale 2005-2006 di attuazione del Reg.(CE) 797/2004 del Consiglio del 26 aprile 2004, relativo alle azioni dirette a migliorare le condizioni della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante, per un importo complessivo di 788.183,14 euro;

2- di inviare al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali il programma regionale dell'annualità 2005-2006 per l'inserimento nel programma nazionale;

3- di riservarsi di procedere all'approvazione del programma regionale dopo la decisione della Commissione Europea;

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

REGIONE PIEMONTE - ASSESSORATO AGRICOLTURA, TUTELA DELLA FAUNA E DELLA FLORA - DIREZIONE SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA - SETTORE SVILUPPO DELLE PRODUZIONI ANIMALI

PROGRAMMA REGIONALE 2005 - 2006 AI SENSI DEL REGOLAMENTO (CE) N. 797/2004 DEL CONSIGLIO DEL 26 APRILE 2004, RELATIVO ALLE AZIONI DIRETTE A MIGLIORARE LE CONDIZIONI DELLA PRODUZIONE E DELLA COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI DELL'APICOLTURA.

Indice

1. Premessa

Durata

2. Il quadro regionale

Il patrimonio apistico

La produzione di miele

Altri prodotti

Api regine

Il consumo di miele

Il mercato

L'impollinazione

La situazione associativa

La ricerca scientifica

L'importanza ecologica

L'importanza economica

3. I vincoli

I limiti dell'assistenza tecnica

I vincoli dovuti alla varroasi

Vincoli al nomadismo

Vincoli dovuti alla carenza del controllo della qualità del miele e delle sue caratteristiche

4. Le finalità

5. Le azioni

Azioni per l'assistenza tecnica

Azioni di lotta contro la varroasi

Azioni a sostegno del nomadismo

Azioni per le analisi del miele

6. Piano di finanziamento e priorità

7. Riferimenti legislativi, regolamentari, amministrativi e organizzativi

8. Organizzazioni e Associazioni coinvolte nel programma

9. Indirizzo, coordinamento, monitoraggio e raccordo operativo

10. Disposizioni finali

1. Premessa

Il presente programma regionale costituisce l'attuazione del Regolamento (CE) n. 797/2004 del Consiglio del 26 aprile 2004, relativo alle azioni dirette a migliorare le condizioni della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura e ne condivide, pertanto, finalità, azioni, obiettivi.

Il programma è rivolto ad un comparto particolare della zootecnia piemontese e si inserisce nell'ottica degli obiettivi di sviluppo e programmazione della Regione Piemonte.

Il presente programma è stato elaborato dalla Regione Piemonte in collaborazione con le Associazioni produttori miele riconosciute dalla Regione nonché con le Province quali enti delegati per l'attuazione del programma (azioni B3 e C2).

Il presente programma regionale riguarda il periodo 01.09.2005 - 31.08.2006.

2. Il quadro regionale

L'apicoltura piemontese si è manifestata in passato come attività integrativa del reddito agricolo; solo nel corso dell'ultimo ventennio, infatti, si è sviluppata con un gran numero di aziende non direttamente collegate all'attività di coltivazione diretta del fondo.

Dopo un periodo in cui tale sviluppo ha subito un certo ridimensionamento, a seguito del diffondersi di patologie avverse e dell'avvento di difficoltà di mercato, gli ultimi anni sono stati caratterizzati da un fenomeno che ha visto l'ampliamento delle dimensioni delle aziende apistiche, perciò diversi "apicoltori hobbisti" sono diventati "apicoltori produttori apistici", mentre molte aziende di piccole e medie dimensioni stanno evolvendo verso dimensioni semiprofessionali o professionali.

Il quadro regionale è stato definito con l'approvazione della legge regionale 3 agosto 1998, n. 20 recante "Norme per la disciplina, la tutela e lo sviluppo dell'apicoltura in Piemonte", la quale ha introdotto importanti novità nella differenziazione dell'apicoltore amatoriale dall'apicoltore produttore apistico, nel riconoscimento dell'attività apistica come attività agricola, nelle modalità

di realizzazione del censimento apistico ed infine nei criteri cui si ispira la regolamentazione del nomadismo.

Il patrimonio apistico

Attualmente si hanno a disposizione i dati del censimento regionale apistico previsto dalla L.R. 20/98 concluso il 31.12.2004, dal quale risulta quanto segue:

CENSIMENTO APICOLTORI ANNO 2004

Provincia	N. Aziende	N. Alveari
Alessandria	381	13.486
Asti	248	11.446
Biella	210	5.321
Cuneo	493	30.908
Novara	232	19.603
Torino	1.239	18.905
Verbania	262	5.878
Vercelli	193	8.026
Totale	3.258	113.573

Da notizie provenienti dall'associazionismo apistico regionale, tali dati risultano sicuramente sottostimati.

La media di alveari per addetto, circa 35, indicherebbe che in Piemonte, come del resto in Italia, è diffusa la presenza di apicoltori hobbisti e semiprofessionisti, mentre più contenuta risulta quella degli apicoltori professionisti che comunque negli ultimi 4 anni sono cresciuti numericamente.

La produzione di miele

Considerando una produzione annua media per arnia di 40 chilogrammi, si stima per l'anno 2004, una produzione regionale di miele pari a 4.542 tonnellate, che, venduta alla media di euro 2.500,00/t., dà una produzione lorda vendibile di 11.355.000 euro

La produzione più significativa, sia sotto l'aspetto quantitativo che economico, è rappresentata dal miele monoflorale di robinia, per il quale si svolge una intensa attività di nomadismo anche da parte di apicoltori provenienti dalle regioni limitrofe.

Altre produzioni sono rappresentate dal miele di castagno, tiglio, rododendro, tarassaco, ciliegio, girasole, millefiori, flora alpina e melate, che pur avendo caratteristiche qualitative diverse rispetto al miele di robinia, più richiesto dal mercato, non sono sufficientemente valorizzati nella commercializzazione.

Altri prodotti

Sono scarse le conoscenze per quanto concerne la produzione di propoli, polline, pappa reale e cera; si tratta comunque di quantitativi attualmente non significativi.

Api regine

L'allevamento delle api regine si è andato via via sviluppando nel corso degli ultimi anni.

Si è evidenziata una buona base produttiva con aziende specializzate ma prive di orientamenti comuni per la selezione.

Il consumo di miele

Dai rilevamenti effettuati a livello europeo (Eurostat) risulta che il consumo umano pro capite di miele si attesta nel biennio 2001-2002 sui 0,3 kg per anno con un grado di auto approvvigionamento pari al 52%. Una grossa parte di consumatori si rivolge direttamente al produttore, per cui la quantità di prodotto avviata alla grande distribuzione è sicuramente inferiore a quella venduta direttamente, anche a causa della mancanza di iniziative in grado di coprire efficacemente questo ruolo e di incidere sul mercato.

Il consumo di miele in Piemonte, come nel resto d'Italia, risulta basso rispetto agli altri partner europei che si attestano su valori più che doppi (0,8 kg/a testa).

Il mercato

La peculiarità del mercato del miele è sicuramente la polverizzazione e la sua capillare diffusione sul territorio. Gli apicoltori, tranne qualche eccezione, non sono in grado di fornire grosse partite omogenee di prodotto.

Succede di conseguenza che, a causa del prezzo estremamente concorrenziale, le quantità utilizzate dall'industria dolciaria e in particolare dai torronifici provengono dai mieli di importazione.

L'impollinazione

L'utilizzo delle api per incrementare, mediante una migliore impollinazione, la resa produttiva dei fruttiferi è largamente praticato nelle zone ad intensiva vocazione frutticola, dove maggiore risulta la necessità di tale beneficio.

Si calcola che, al fine di favorire ed incrementare l'impollinazione, oltre 5.000 alveari vengono annualmente spostati nel triangolo fruttifero di Cuneo-Saluzzo-Fossano e nell'areale di Vercelli- Borgo D'Ale.

La situazione associativa

La grande diffusione territoriale dell'apicoltura ha favorito il sorgere di associazioni e consorzi a carattere locale, provinciale e regionale. Attualmente esistono due associazioni regionali di produttori giuridicamente riconosciute dalla Regione Piemonte ai sensi del Regolamento (CEE) n. 1360/78 del Consiglio del 19.6.1978 che associano 1934 produttori con un fatturato di circa 5 milioni di euro (dati 1999).

La ricerca scientifica

Si è dovuto purtroppo constatare negli anni passati che, per vari motivi, gli obiettivi perseguiti dalla ricerca scientifica sono risultati poco aderenti agli interessi produttivi; i relativi risultati sono pertanto parzialmente utilizzabili dagli apicoltori per l'applicazione pratica in azienda.

Negli ultimi anni si è rilevata una inversione di tendenza grazie anche alle proposte pervenute dal settore produttivo attraverso le Associazioni di prodotto operanti sul territorio.

L'importanza ecologica

L'ape svolge il suo servizio ecologico tramite l'impollinazione ed il monitoraggio dell'inquinamento ambientale. Una eventuale diminuzione o scomparsa di questo preziosissimo insetto porterebbe a forti squilibri e modifiche dell'ecosistema.

L'importanza economica

E' da sottolineare il continuo e gratuito servizio che l'ape svolge come impollinatore su tutte le colture, assicurando alle aziende agricole la fruttificazione delle piante entomofile e la conseguente produzione vegetale.

L'ape rappresenta, quindi, un bene strettamente legato alle attività svolte dall'uomo in campo agricolo. Tale contributo a livello nazionale è valutato in circa 1 miliardo di euro

3. I vincoli

Lo sviluppo dell'apicoltura regionale è rallentato o frenato da tutta una serie di vincoli.

I limiti dell'assistenza tecnica

L'assistenza tecnica lamenta una certa carenza di tecnici apistici che possano consigliare l'apicoltore sui nuovi metodi di allevamento, sulla conduzione razionale degli alveari, sulla produzione e sui metodi corretti di

estrazione del miele, nonché sui sistemi più efficaci di lotta alle patologie.

Gli apicoltori piemontesi, infatti, registrano uno scarso livello conoscitivo delle tecniche di allevamento e di conduzione razionale degli apiari, fatto questo che incide in modo determinante sulla qualità e sulla quantità dei prodotti dell'alveare.

Solamente nel corso dell'ultimo triennio si è avuta una inversione di tendenza a fronte di tutte le iniziative attuate con il contributo nazionale e comunitario (corsi di formazione per apicoltori, attività di assistenza tecnica specialistica ecc.)

Vincoli dovuti alla varroasi

La varroasi rappresenta per l'apicoltura piemontese, al pari di quella nazionale, un vincolo notevole per uno sviluppo strutturale e produttivo.

In questi ultimi anni, infatti, la varroasi ha spazzato via più del 60% degli alveari presenti in Piemonte.

Oltre che al rapido diffondersi della patologia, la causa della rarefazione degli alveari è da ricercare anche nella mancanza di piani di risanamento e di tecnici che, con adeguata preparazione, potessero seguire e consigliare gli apicoltori. Le associazioni ed i consorzi hanno fatto tutto il possibile ma, spesso, con scarsi risultati dovuti anche alla carenza di fondi e di mezzi.

Le zone in cui sono presenti apicoltori dotati di una certa professionalità, che hanno curato l'allevamento con una certa costanza e che hanno fatto volontariato per assistere i colleghi meno attenti e professionali, hanno risentito meno dei danni causati dalla varroa e da altre patologie.

Vincoli al nomadismo

In Piemonte esistono diversi agricoltori che potenzialmente potrebbero avvalersi della transumanza per sfruttare le risorse nettarifere presenti in vaste zone del territorio regionale.

L'assenza delle risorse finanziarie necessarie per dotarsi di quegli strumenti tecnici e logistici propri del nomadismo hanno impedito di fatto lo svilupparsi delle potenzialità latenti.

Vincoli dovuti alla carenza di controllo della qualità del miele e delle sue caratteristiche

L'esigua quantità di controlli effettuata sui mieli prodotti in Piemonte ha impedito di caratterizzare i mieli piemontesi e di distinguerli da quelli importati, che purtroppo, a causa dei bassi prezzi registrati e della carenza di controlli analitici per frodi e sofisticazioni, creano notevoli problemi sui mercati locali e sulla grande distribuzione.

La Regione Piemonte ha messo a disposizione degli apicoltori il proprio laboratorio agrochimico di Alessandria ai fini dell'analisi qualitativa dei mieli. Il laboratorio andrebbe potenziato strumentalmente e professionalmente al fine di consentire una più vasta gamma di analisi fisico-chimiche e melissopalnologiche.

4. Finalità

Gli obiettivi primari ed essenziali del presente programma regionale sono i seguenti:

- a) assistenza tecnica agli apicoltori al fine di migliorare le condizioni di produzione e di commercializzazione del miele;
- b) lotta alla varroasi e malattie connesse, nonché miglioramento delle condizioni di trattamento degli alveari;
- c) razionalizzazione della transumanza;
- d) analisi del miele.

5. Le azioni

Per poter conseguire le finalità sopracitate si sono individuate una serie di azioni ed incentivi finalizzati a rimuovere i vincoli che frenano l'apicoltura piemontese e consentire alla stessa il necessario sviluppo qualitativo e quantitativo.

Azioni per l'assistenza tecnica

L'assistenza tecnica agli apicoltori risulta basilare per salvaguardare, tutelare e sviluppare l'apicoltura. Occorre pertanto assicurare una assistenza tecnica adeguata a mezzo di esperti apistici, che, formati ed aggiornati con appositi corsi, saranno, tramite le associazioni, messi a disposizione degli apicoltori di tutta la regione. I tecnici opereranno, con recapiti, presso le sedi delle Associazioni dei produttori e delle Organizzazioni professionali agricole e mediante visite presso le aziende apistiche in caso di necessità.

Il costo annuo per l'assistenza tecnica viene valutato in 265.882,35 euro, per 8 tecnici necessari per coprire le province di Alessandria-Asti, Biella-Vercelli, Cuneo, Torino, Novara-Verbania.

Saranno tenuti periodici corsi di aggiornamento, anche con dimostrazioni in azienda, sui nuovi ed innovativi metodi di allevamento delle api e di prevenzione e lotta alle patologie dell'alveare, si prevede la realizzazione di un seminario o convegno tematico per la presentazione dei risultati conseguiti nel periodo di applicazione degli interventi previsti dal programma regionale con un costo presunto di 3.697,73 euro per le due azioni.

Un contributo notevole dovrà venire dalle azioni di comunicazione (stampa di opuscoli) e da quelle riviste periodiche specializzate del settore che sono in grado di fornire informazioni tecniche, economiche ed organizzative per gli operatori del settore.

Dovrà pertanto essere incentivata, da parte delle associazioni dei produttori, la sottoscrizione, a favore dei propri iscritti, di abbonamenti cumulativi a riviste specializzate che soddisfino i requisiti sopra indicati.

Il costo delle azioni di comunicazione viene calcolato in 22.223,00 euro

Pertanto le risorse finanziarie necessarie per realizzare le azioni previste a favore dell'assistenza tecnica ammontano a 291.803,08 euro (3.697,73 + 22.223,00 + 265.882,35).

Azioni di lotta contro la varroasi

Nella lotta contro tale parassitosi assume considerevole importanza il ruolo dei tecnici apistici, cui spetta la funzione di coordinare, in collaborazione con i Servizi veterinari delle Aziende sanitarie locali della Regione, la realizzazione di piani di lotta territoriali.

Per la realizzazione dei suddetti piani, risulta fondamentale far ricorso a periodici incontri con gli apicoltori, a dimostrazioni pratiche in apiario, alla predisposizione e distribuzione di specifico materiale divulgativo.

Il costo dell'azione sopracitata viene valutato in 625,00 euro, per organizzare un incontro o una dimostrazione, mentre per il materiale divulgativo si fa riferimento a quello predisposto per l'assistenza tecnica.

Considerevole importanza assume, inoltre, la realizzazione da parte delle Associazioni dei produttori miele, giuridicamente riconosciute dalla Regione, di ricerche sul campo finalizzate alla messa a punto di strategie di lotta alla varroa, caratterizzate da un basso impatto chimico sugli alveari e da eseguire in collaborazione con Istituzioni scientifiche. Il costo delle ricerche viene valutato in 30.000,00 euro

La divulgazione delle ricerche potrà essere effettuata direttamente dalla Regione a mezzo della rivista tecnica "Quaderni di agricoltura della Regione Piemonte" e dalle Associazioni dei produttori.

Risulterà, altresì, fondamentale ed efficace, ai fini dell'eradicazione della parassitosi, l'incentivazione a favore degli "apicoltori produttori apistici" per l'acquisto di arnie dotate di fondo a rete, che consentono una più razionale lotta contro il parassita.

Il costo dell'azione sopra descritta viene calcolato in 229.505,06 euro

Pertanto le risorse finanziarie per realizzare le azioni previste a favore della lotta alla varroasi ammontano a 260.130,06 euro (625,00+30.000,00+229.505,06).

Azioni a sostegno del nomadismo

Il nomadismo, come pratica indispensabile per lo sfruttamento razionale ed ottimale delle risorse nettarifere della regione, deve essere favorito ed incentivato.

A tal fine risulta prioritario incentivare l'investimento da parte di "apicoltori produttori apistici" per l'acquisto di arnie e di macchine ed attrezzature necessarie alla movimentazione degli alveari (muletti, gru, supporti per arnie che ne consentano la movimentazione, ecc.), con esclusione dei mezzi per il trasporto degli alveari.

Il costo dell'azione e le relative risorse finanziarie necessarie vengono calcolate in 230.000,00 euro

Azioni per le analisi del miele

L'Unione Europea si è recentemente dotata di un sistema di allerta per alimenti e mangimi, ai sensi del Reg. CE 178/2002, il cui scopo è fornire alle autorità di controllo uno strumento di scambio di informazioni sulle misure adottate per garantire la sicurezza alimentare.

Tra le derrate alimentari che rientrano nel sistema vi è anche il miele, prodotto per il quale sono state già emanate dalla Unione Europea notifiche di allerta per la presenza di residui di antibiotici.

Tali prodotti, vietati nell'allevamento apistico, vengono impiegati in modo illecito per contenere alcune patologie dell'alveare (peste americana).

Le Associazioni produttori operanti in regione hanno dedicato una parte della loro attività per dimostrare l'inutilità tecnica dell'utilizzo di antibiotici ed il rischio che può derivare alla salute umana per l'eventuale presenza di residui di antibiotici nel miele.

A ciò va aggiunto il danno di immagine che deriverebbe per il prodotto miele e a tutti gli apicoltori che operano correttamente.

Si ritiene opportuno prevedere l'attivazione di un primo programma di intervento per la realizzazione di analisi finalizzate alla ricerca di residui di antibiotici nel miele.

Il costo dell'azione è stimato in 6.250 euro

6. Piano di finanziamento e priorità

In riferimento ai costi stimati per le singole azioni e alle relative risorse finanziarie occorrenti, si riporta nell'allegato A) il piano di finanziamento nel quale sono evidenziate le spese a carico dell'Unione Europea, dello Stato e degli apicoltori.

Per quanto riguarda le azioni B3, C2.1 e C2.2 è accordata priorità alle domande, in regola con le prescrizioni fissate, già presentate alle Province e non finanziate nell'anno precedente per mancanza di disponibilità finanziaria.

7. Riferimenti legislativi, regolamentari, amministrativi e organizzativi

Per quanto previsto nel presente programma si fa riferimento alle circolari ministeriali di applicazione e alle deliberazioni della Giunta Regionale di approvazione del programma e delle apposite istruzioni operative.

Saranno stabilite, tra l'altro, le scadenze, dagli Uffici competenti per la gestione delle singole azioni, concordandole con gli Assessorati provinciali all'Agricoltura.

8. Organizzazioni e Associazioni coinvolte nel programma

Le organizzazioni rappresentative del comparto apicolo che hanno collaborato per l'elaborazione del presente programma regionale sono:

* Associazione Produttori miele Aspromiele, con sede in Torino Corso Francia, 9;

* Associazione Produttori miele Agripiemonte miele, con sede in Torino, Corso Giulio Cesare, 267.

9. Indirizzo, coordinamento, monitoraggio e raccordo operativo

Viene effettuato dalla Giunta Regionale tramite la Direzione Regionale Sviluppo dell'Agricoltura - Settore Sviluppo delle Produzioni Animali il quale provvederà,

attraverso periodiche riunioni di coordinamento con le Province e le Associazioni produttori miele riconosciute dalla Regione ad eseguire le necessarie verifiche sulla realizzazione degli interventi di interesse regionale.

I controlli sulla realizzazione degli interventi saranno svolti dalle Province competenti per territorio.

10. Disposizioni finali

Le risorse finanziarie previste per ogni singola azione che, per vari motivi rimarranno, in tutto od in parte, inutilizzate potranno essere devolute a quelle azioni che presenteranno un rapporto deficitario tra risorse e richieste nei limiti previsti dalla circolare del Ministero per le Politiche Agricole e Forestali n. 1 del 21.02.2000 e successive modifiche e integrazioni.

Allegato A)

Regolamento CE 797/2004

PROGRAMMA REGIONALE DEL PIEMONTE - ANNO 2005-2006 (VALORI IN EURO)

AZIONE	SPESA A CARICO U.E.	SPESA A CARICO STATO	SPESA A CARICO APICOLTORI	TOTALE
A) ASSISTENZA TECNICA				
A1) CORSI AGGIORNAMENTO	673,98	673,98	149,77	1.497,73
A2) SEMINARI E CONVEGNI TEMATICI	1.100,00	1.100,00	-	2.200,00
A3) AZIONI DI COMUNICAZIONE	10.000,00	10.000,00	2.223,00	22.223,00
A4) SPESA PER TECNICI	113.000,00	113.000,00	39.882,35	265.882,35
TOTALE ASSISTENZA TECNICA	124.773,98	124.773,98	42.255,12	291.803,08
B) LOTTA ALLA VARROASI				
B1) INCONTRI E DIMOSTRAZIONI LOTTA ALLA VARROA	250,00	250,00	125,00	625,00
B2) INDAGINI LOTTA ALLA VARROA	15.000,00	15.000,00	-	30.000,00
B3) ACQUISTO ARNIE FONDO A RETE	68.851,52	68.851,52	91.802,02	229.505,06
TOTALE LOTTA ALLA VARROA	84.101,52	84.101,52	91.927,02	260.130,06
C) SOSTEGNO AL NOMADISMO				
C2) MATERIALI PER NOMADISMO (C2.1, C2.2)	57.500,00	57.500,00	115.000,00	230.000,00
D3) ANALISI DEL MIELE	2.500,00	2.500,00	1.250,00	6.250,00
TOTALE GENERALE	268.875,50	268.875,50	250.432,14	788.183,14

Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2005, n. 60-924

Quote di adesione 2005 della Regione Piemonte all'Assemblea delle Regioni Ortoflorofrutticole Europee (AREFLH), al Centro di Ricerche, Studi e Valorizzazione per la Viticoltura Montana (CERVIM) e all'Associazione dei Comuni del Moscato - L.R. n. 6/77. Accantonamento di Euro 14.587,36 sul cap. 10940/2005

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

Di accantonare a favore della Direzione Regionale 12 Sviluppo dell'Agricoltura, la somma complessiva di Euro 14.587,36 sul capitolo 10940/2005 del Bilancio Regionale, per far fronte al pagamento delle quote di adesione della Regione Piemonte, per il 2005, all'Assemblea delle Regioni Ortoflorofrutticole Europee (AREFLH), al

Centro di Ricerche, Studi, e Valorizzazione per la Viticoltura Montana (CERVIM) ed all'Associazione Comuni del Moscato. (Acc.101206)

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2005, n. 61-925

Prenotazione della somma di Euro 25.000,00 sul cap. 12180/06 e di Euro 25.000,00 sul cap. 12180/07 a favore della Direzione Sanita' Pubblica per un contratto di collaborazione coordinata e continuativa relativo a un progetto regionale in materia veterinaria

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di prenotare la somma di Euro 25.000,00 sul capitolo 12180/06 e di Euro 25.000,00 sul cap. 12180/07 (P. 100017) a favore della Direzione Sanità Pubblica per consentire al Settore Sanità Animale ed Igiene degli allevamenti, di avvalersi di un esperto qualificato per la realizzazione del progetto in premessa indicato, inerente la sanità animale e l'igiene delle produzioni zootecniche con cui stipulare un contratto di collaborazione coordinata e continuativa.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2005, n. 62-926

Accantonamenti su capitoli vari del Bilancio 2005 a favore della Direzione Programmazione Sanitaria per la copertura delle spese in materia di fibrosi cistica e materno-infantile

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di autorizzare, per permettere alla Direzione Programmazione Sanitaria dell'Assessorato alla Sanità l'assunzione di atti amministrativi a fronte delle necessità di competenza e per il raggiungimento degli obiettivi in premessa indicati, i seguenti accantonamenti sul bilancio dell'anno 2005:

Capitolo 12564 Euro 326.432,00 (Accan. 101188)

Capitolo 12301 Euro 100.000,00 (Accan.101189)

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2005, n. 63-927

Approvazione Dipartimento Interaziendale tra l'Asl 17 di Savigliano e l'Aso - C.T.O./C.R.F. I.C.O.R.M.A. di Torino per la gestione del sistema dell'Emergenza Sanitaria

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare la costituzione del Dipartimento interaziendale tra l'ASL 17 di Savigliano e l'ASO CTO/CRF/ICORMA di Torino per la gestione del sistema dell'emergenza sanitaria territoriale di competenza delle centrali operative 118 delle Province di Cuneo e Torino di cui ai provvedimenti delle suddette Aziende sanitarie agli atti del Settore Emergenza Sanitaria della Regione;

- di dare mandato al Settore Emergenza Sanitaria stesso di monitorare l'attività del Dipartimento e di procedere con gli studi di fattibilità per altre analoghe aggregazioni partendo dai risultati conseguiti;

- di dare atto che gli oneri relativi alla gestione del dipartimento saranno rendicontati dalle due Aziende nell'ambito dell'attività di emergenza sanitaria territoriale e trovano copertura sullo stanziamento del capitolo 12284 del bilancio 2005 e successivi.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2005, n. 64-928

Art. 121.r. n. 12/2004. Contributo straordinario a favore dell'Ordine Mauriziano. Accantonamento di Euro 25.000.000,00 sul capitolo 12280 del bilancio 2005 a favore della Direzione Programmazione Sanitaria

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

per le motivazioni espresse in premessa:

- di approvare l'accantonamento della somma di Euro 25.000.000,00= sul capitolo 12280 del Bilancio 2005 (Accantonamento n. 101204/A) a favore della Direzione Programmazione Sanitaria al fine di disporre l'erogazione della quota gravante sull'esercizio 2005 del contributo straordinario disposto con l. r. n. 12/2004 a favore dell'Ordine Mauriziano per la situazione di sofferenza economico finanziaria evidenziata per l'attività sanitaria degli anni precedenti il 2003, da erogare alla Fondazione Ordine Mauriziano quale successore dell'Ente Ordine Mauriziano.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2005, n. 65-929

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. - L.r. 31/92 s.m.i. - ASL 12 di Biella - Atto n. 378 del 05/07/2005 "Approvazione convenzione con la Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali dell'Università degli Studi di Torino per lo svolgimento delle attività di tirocinio degli studenti e dei laureati". Declaratoria di decadenza

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

* di dichiarare la decadenza ope legis dell'atto dell'A.S.L. 12 di Biella n. 378 del 05/07/2005 avente ad oggetto "Approvazione convenzione con la Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali dell'Università degli Studi di Torino per lo svolgimento delle attività di tirocinio degli studenti e dei laureati", essendo decorso il termine perentorio di cui all'art. 5, comma 2, l.r. 31/1992, assegnato all'Azienda per far pervenire i richiesti chiarimenti ed elementi integrativi di giudizio;

* la comunicazione all'Azienda sanitaria avverrà con le modalità e nei termini indicati dalla citata l.r. 30.6.1992, n. 31, e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del DPGR n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2005, n. 66-930

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. - L.r. 31/92 s.m.i. - ASO Santi A. e B. e C. Arrigo - Atto n. 471 del 06/07/2005 "Approvazione convenzione tra la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Genova e l'A.O."SS. A. e B. e C. Arrigo" per lo svolgimento del tirocinio di formazione e orientamento dei laureati del corso di laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico". Declaratoria di decadenza

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

* di dichiarare la decadenza ope legis dell'atto dell'A.S.O. Santi Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria n. 471 del 06/07/2005 avente ad oggetto "Approvazione convenzione tra la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Genova e l'Azienda Ospedaliera "SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo" per lo svolgimento del tirocinio di formazione e orientamento dei laureati del corso di laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico", essendo decorso il termine perentorio di cui all'art. 5, comma 2, l.r. 31/1992, assegnato all'Azienda per far pervenire i richiedi chiarimenti ed elementi integrativi di giudizio;

* la comunicazione all'Azienda sanitaria avverrà con le modalità e nei termini indicati dalla citata l.r. 30.6.1992, n. 31, e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del DPGR n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2005, n. 67-931

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.- L.r. 31/92 s.m.i. - DGR 18-23906 del 2.2.1998. Conferenza di Servizi 12.09.2005. Provvedimenti

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

* di approvare, ai sensi e per gli effetti di cui alla l.r. 31 del 30.06.1992 s.m.i., l'atto dell'A.S.L. 11 di Vercelli n. 1185 del 02/08/2005 avente ad oggetto "Rinnovo convenzione tra ASL n. 11 e Università degli Studi del Piemonte Orientale "A. Avogadro" - Facoltà di Scienze Politiche - Corso di laurea in Servizio Sociale. A.A. 2005/2006", a condizione che venga eliminata la clausola del tacito rinnovo della convenzione (art. 6 della stessa), in quanto non consentito, e venga sostituita con altra che preveda un esplicito atto formale degli Enti contraenti;

* di approvare, ai sensi e per gli effetti di cui alla l.r. 31 del 30.06.1992 s.m.i., l'atto dell'A.S.L. 3 di Torino

n. 0000552/013/2005 del 12/08/2005 avente ad oggetto "Convenzione tra l'Associazione Italiana di Psicoanalisi (A.I.Psi.) di Roma e l'A.S.L. 3 di Torino per l'effettuazione di tirocinio nell'ambito del corso di Psicoterapia", a condizione che, a fronte di protratta estensione temporale dei rapporti convenzionali, venga esplicitata la clausola che le convenzioni stesse verranno automaticamente adeguate - tramite modifica delle convenzioni e appositi atti deliberativi degli Enti contraenti - alle eventuali modifiche apportate allo specifico protocollo di intesa tra la Regione Piemonte e le Università;

* di approvare, ai sensi e per gli effetti di cui alla l.r. 31 del 30.06.1992 s.m.i., l'atto dell'A.S.L. 13 di Novara n. 1576 del 10/08/2005 avente ad oggetto "Rapporto convenzionale tra A.S.L. 13 e Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale, per attività formativa degli studenti e dei laureati. AA. AA. 2005-2006, 2006-2007, 2007-2008", a condizione che per l'eventuale rinnovo della convenzione venga previsto un esplicito atto formale degli Enti contraenti e che, a fronte della protratta estensione temporale del rapporto convenzionale, venga esplicitata la clausola che la convenzione stessa verrà automaticamente adeguata - tramite modifica della convenzione e apposito atto deliberativo degli Enti contraenti - alle eventuali modifiche apportate allo specifico protocollo di intesa tra la Regione Piemonte e le Università;

* di approvare, ai sensi e per gli effetti di cui alla l.r. 31 del 30.06.1992 s.m.i., l'atto dell'A.S.L. 14 V.C.O. di Omegna n. 472 del 23/08/2005 avente ad oggetto "Deliberazione D.G. n. 198 del 15/04/2005 avente per oggetto: Accordo convenzionale fra l'Università degli Studi di Pavia e l'A.S.L. n. 14 - V.C.O. di Omegna per l'espletamento del tirocinio pratico post-lauream per l'ammissione all'esame di stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Psicologo. Modifica disciplinare", a condizione che, considerata la previsione di una protratta estensione temporale del rapporto convenzionale, lo stesso venga automaticamente adeguato ad eventuali modifiche di specifico protocollo di intesa tra la Regione Piemonte e l'Università;

* di approvare, ai sensi e per gli effetti di cui alla l.r. 31 del 30.06.1992 s.m.i., l'atto dell'A.S.L. 22 di Novi Ligure n. 665 del 18/08/2005 avente ad oggetto "Convenzione con l'Istituto Ligure di Terapia Familiare "La Redancia" di Genova, per tirocini degli allievi specializzandi della Scuola, da svolgersi presso le Strutture dell'A.S.L. 22", a condizione che, data la previsione di una protratta estensione temporale del rapporto convenzionale, lo stesso venga automaticamente adeguato ad eventuali modifiche apportate dallo specifico protocollo di intesa tra la Regione Piemonte e l'Università;

* di approvare, ai sensi e per gli effetti di cui alla l.r. 31 del 30.06.1992 s.m.i., l'atto dell'A.S.L. 22 di Novi Ligure n. 666 del 18/08/2005 avente ad oggetto "Convenzione con la Scuola di Specializzazione in Psicoterapia Psicoanalitica di Torino - I.P.P., per l'effettuazione di tirocini pratico-clinici degli allievi della Scuola, da svolgersi presso le Strutture dell'A.S.L. 22", a condizione che, data la previsione di una protratta estensione temporale del rapporto convenzionale, lo stesso venga automaticamente adeguato ad eventuali modifiche apportate dallo specifico protocollo di intesa tra la Regione Piemonte e l'Università;

* di approvare, ai sensi e per gli effetti di cui alla l.r. 31 del 30.06.1992 s.m.i., l'atto dell'A.S.L. 22 di Novi Ligure n. 668 del 18/08/2005 avente ad oggetto "Convenzione con la Scuola di Formazione in Psicoterapia Cognitiva affiliata S.I.T.C.C., Centro Clinico Crocetta di Torino e di Vercelli, per l'effettuazione del tirocinio da

parte di medici e psicologi aspiranti alla formazione in Psicoterapia da svolgersi presso le Strutture dell'A.S.L. 22", a condizione che, data la previsione di una protratta estensione temporale del rapporto convenzionale, lo stesso venga automaticamente adeguato ad eventuali modifiche apportate dallo specifico protocollo di intesa tra la Regione Piemonte e l'Università;

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2005, n. 68-932

Contributi alla spesa per la modifica degli strumenti di guida ai titolari di patenti speciali, art. 27, Legge 5.2.1992, n. 104. Accantonamento ed assegnazione di Euro 11.500,00= Cap. 20677/2005 alla Direzione Controllo delle Attività Sanitarie

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

* di accantonare ed assegnare la somma di Euro 11.500,00= sul Cap. 20677 del bilancio 2005 (Acc.101208) alla Direzione Controllo delle Attività sanitarie per l'erogazione dei contributi alla spesa per la modifica degli strumenti di guida ai titolari di patenti speciali art. 27 della L. 104/92 relativi all'anno 2004, così come meglio dettagliato in premessa.

* Di provvedere successivamente ad impegnare ed erogare la somma di Euro 11.500,00= alle AA.SS.LL. sulla base degli elenchi contenenti le richieste di contributo degli aventi diritto, trasmessi all'Assessorato alla Sanità.

* Di incaricare la Direzione 29 di adottare tutti gli ulteriori adempimenti necessari e conseguenti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2005, n. 69-933

Accantonamento di Euro 1.000.000,00 sul cap. 12319/2005 a favore della Direzione Controllo delle Attività Sanitarie per il finanziamento di specifiche iniziative in materia di farmacovigilanza, di educazione sanitaria e monitoraggio consumi farmaceutici

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di accantonare, per le motivazioni espresse in premessa, a favore della Direzione Controllo delle Attività Sanitarie, la somma di Euro 1.000.000,00 sul cap. 12319/2005 (Acc.101209) per il finanziamento di specifici progetti in materia di farmacovigilanza, di educazione

sanitaria proposti dalle Aziende Sanitarie Regionali e per il monitoraggio dei consumi farmaceutici complessivi delle Aziende Sanitarie Regionali.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2005, n. 74-934

Legge regionale 56/86 art. 2 lettera c). Approvazione del Progetto di innovazione presentato da Ideabiella. Accantonamento di euro 150.000,00 sul cap. 20110/05 a favore della Direzione Industria

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare il progetto di massima (allegato A) presentato dall'Associazione Ideabiella che risulta finanziabile con le risorse previste per gli adempimenti di cui all'art. 2 lett. c) della L.R. 56/86;

- di accantonare sul cap. 20110/05 (acc. 101210) la somma di Euro 150.000,00 a favore della Direzione regionale Industria, per il finanziamento a valere sulla L.R. 56/86 - art. 2 lett. c) del progetto di innovazione di prodotto presentato dall'Associazione Ideabiella.

- di confermare l'incarico alla Direzione regionale Industria per il compimento di tutti gli atti necessari e conseguenti all'attuazione dell'iniziativa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2005, n. 75-935

Legge regionale 7/2005. Individuazione del rappresentante regionale alle Conferenze dei Servizi relative all'intervento di bonifica e ripristino ambientale di interesse nazionale di Cengio e Saliceto

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

* di individuare nella persona dell'ing. Salvatore De Giorgio, Direttore della Direzione Pianificazione delle risorse idriche, il soggetto legittimato alla partecipazione in modo permanente alle Conferenze dei Servizi relative all'intervento di bonifica e ripristino ambientale di interesse nazionale di Cengio e Saliceto.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2005, n. 76-936

Piano annuale ambiente 1988. Decreto Ministero Ambiente 30.12.1989. Risanamento bacini idrografici. Destinazione economie per un importo di Euro 880.500,27 per interventi sui Parchi regionali e in materia di risorse idriche

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di destinare le economie conseguite sull'intervento: "Progetto 3.0. Parco Le Vallere - Moncalieri - Centro di documentazione sul Po e sulle Aree protette - Percorso didattico naturalistico attrezzato", ammontanti ad Euro 880.500,27, all'attuazione del programma di interventi individuato nelle premesse, comprendente opere in area Parchi e opere idriche;

- di inviare il presente documento al Ministero dell'Ambiente ai fini dell'assenso formale all'utilizzo delle economie come nelle premesse specificate;

- di incaricare le competenti strutture regionali di dare attuazione al citato Programma di interventi e di adottare le azioni necessarie per ottenere il trasferimento delle risorse dal predetto Ministero.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2005, n. 77-937

Definizione di ulteriori criteri per l'attribuzione dei fondi statali per la realizzazione del Programma Nazionale delle Bonifiche (L. 426/1998 e D.M. 468/2000)

A relazione dell'Assessore De Ruggiero:

La legge 9 dicembre 1998 n. 426 all'articolo 1 ha istituito il "Programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati" prevedendo i relativi primi stanziamenti di risorse finanziarie.

Con lo stesso provvedimento venivano individuati i primi interventi di interesse nazionale che, per il Piemonte, erano costituiti, tra l'altro, da:

l) Casale Monferrato;

o) Balangero;

p) Pieve Vergonte;

In attuazione della citata legge n. 426 il Ministro dell'Ambiente e Tutela del Territorio con decreto 18 settembre 2001 n. 468 approvava il "Programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati" che, oltre a quelli già previsti, definiva ulteriori interventi di interesse nazionale; per il Piemonte veniva inserito quello denominato "Basse di Stura (Torino)".

Il suddetto decreto recava inoltre i criteri per l'individuazione degli interventi prioritari, dei soggetti beneficiari dei finanziamenti, dei criteri di finanziamento monitoraggio e controllo e delle procedure di revoca e riassegnazione dei finanziamenti stessi nonché delle modalità di trasferimento delle risorse.

In particolare l'articolo 6, comma 2 prevedeva che "l'individuazione dei soggetti beneficiari nonché le modalità, le condizioni e i termini per l'erogazione dei finanziamenti sono disciplinati dalle regioni, ... omissis ... nel rispetto di quanto previsto dal precedente articolo 5, ed in particolare dei ... " criteri specificati nel seguito del suddetto comma 2.

L'allegato G del decreto n. 468 recava la ripartizione delle risorse finanziarie, in conto capitale e come limiti di impegno ventennale per l'accensione di mutui da parte dei soggetti attuatori degli interventi, assegnando tali fondi ad ognuno degli interventi di interesse nazionale per il successivo trasferimento alla Regione, in particolare:

Nome sito	Quota già stanziata sui fondi ex legge n. 426 del 1998	Assegnazione (M€)					
		Anno 2001			Anno 2002	Anno 2003	Totali per sito
		M€	Limite di impegno	TOT limite di impegno			
Casal Monferrato;	-	3,10	0,28	3,41	2,58	2,58	11,67
Balangero;	-	3,10	0,21	2,48	3,10	3,10	11,78
Pieve Vergonte	-	5,16	0,39	4,65	3,10	3,10	16,01
Basse di Stura (Torino)	-	-	0,31	3,72	1,29	1,29	6,30

Le cifre sono espresse in milioni di euro.

I fondi stanziati dallo Stato come spese di investimento a favore del Piemonte sono stati interamente introitati sui capitoli dell'entrata 933/2002 e 933/2003 per la somma complessiva di Euro 31.503.870,83.

Oltre alle risorse in conto investimenti di cui sopra, sono stati resi disponibili limiti di impegno ventennale (ex art. 1 L. 426/1998) per Euro 14.254.210,32 dei quali sono state introitate le prime quattro annualità - conto capitale ed interessi - per un totale di Euro 4.751.403,44.

L'iter istruttorio dei progetti di intervento sopra descritti è stato ormai avviato dal Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio ed alcuni di essi sono stati già approvati nel corso delle Conferenze di Servizi ministeriali.

Con deliberazione della Giunta regionale n. 37-13546 del 4 ottobre 2004 sono stati approvati i primi criteri di utilizzo degli stanziamenti del Programma Nazionale di Bonifica in argomento; occorre ora fornire alla Direzione regionale Tutela e Risanamento Ambientale - Programmazione Gestione Rifiuti ulteriori criteri come segue:

1. presa d'atto degli indirizzi di cui al decreto ministeriale n. 468/2001 i cui contenuti sono sintetizzabili come segue:

- * criteri di scelta degli interventi prioritari.
- * criteri di identificazione dei soggetti beneficiari.
- * criteri di finanziamento.
- * monitoraggio e controllo.
- * procedure di revoca dei finanziamenti e procedure di riassegnazione.
- * modalità di trasferimento delle risorse.

2. adozione degli ulteriori indirizzi di cui alla nota del Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio n. prot. 13002/QdV/DI (P/B) del 21 luglio 2004 in ordine alla determinazione delle priorità di finanziamento in relazione alla tipologia del beneficiario.

Per la ripartizione delle risorse destinate agli interventi di ogni sito nazionale la Direzione regionale Tutela e Risanamento Ambientale - Programmazione Gestione Rifiuti, dovrà procedere nel rispetto degli stanziamenti previsti dai provvedimenti statali per ogni sito.

Alla spesa si farà fronte per mezzo della copertura assicurata dai trasferimenti dello Stato.

Tutto ciò premesso.

Visto il D. L.vo n. 22/97, art. 17.

Vista la L. n. 426/1998.

Visto il D.M. n. 471/1999.

Visto il D.M. n. 468/2001.

Vista la nota del Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio n. prot. 3002/QdV/DI (P/B) del 21 luglio 2004.

La Giunta Regionale, unanime,

delibera

* Di stabilire che i fondi statali del Programma Nazionale delle Bonifiche dovranno prioritariamente essere destinati ai soggetti pubblici individuati quali attuatori degli interventi ammessi dal D.M. 468/2001, secondo i criteri ivi riportati e con le priorità richiamate dalla nota del Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio n. prot. 13002/QdV/DI (P/B) del 21 luglio 2004.

* Di prevedere che di tali fondi possano essere trasferite anticipazioni atte a consentire l'avvio degli interventi da parte dei soggetti pubblici attuatori e che il conseguente avanzamento degli interventi sia periodicamente rendicontato dai soggetti beneficiari.

* Di demandare alla Direzione "Tutela e Risanamento Ambientale - Programmazione Gestione Rifiuti" l'attribuzione delle risorse a favore di interventi approvati dalle Conferenze di Servizi ministeriali nel rispetto degli stanziamenti previsti dai provvedimenti statali per ogni singolo sito.

* Di dare atto che alla spesa si farà fronte per mezzo della copertura assicurata dai trasferimenti dello Stato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. N. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2005, n. 79-938

Programmazione F.S.E. ob. 3 ex Regolamento (CE) n. 1260/99. Approvazione e adozione della versione modificata di "Complemento di Programmazione" (Rev.05) per l'attuazione degli interventi previsti nel POR della Regione Piemonte per il periodo 2000/6

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare ed adottare il Complemento di Programmazione, per l'attuazione degli interventi previsti dal POR Regione Piemonte ob.3 per il periodo 2000/06, nella sua versione finale completa delle modifiche (Rev.05), così come approvato, in procedura scritta, da parte dei componenti il Comitato di Sorveglianza;

- di trasmetterlo alla Commissione Europea per informazione secondo quanto disposto agli artt. n° 34.3 e n° 9 m) del Regolamento (CE) n° 1260/99;

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2005, n. 80-939

Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Settore Creditizio e Finanziario. Apprendistato professionalizzante. Avvio in fase transitoria della sperimentazione e delle relative attività di monitoraggio

A relazione degli Assessori Migliasso, Pentenero:

Vista la Legge 14 febbraio 2003, n. 30 "Delega al Governo in materia di occupazione e mercato del lavoro";

visto il Decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 avente ad oggetto "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro", art. 49 apprendistato professionalizzante per il conseguimento di una qualifica attraverso una formazione sul lavoro e un apprendimento tecnico professionale;

considerato che il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276 definisce con chiarezza la volontà di attribuire al contratto di apprendistato una forte valenza formativa inserendolo a pieno titolo nel sistema educativo e formativo del nostro Paese;

considerato che l'apprendistato professionalizzante introdotto dall'art. 49 del D.Lgs. n. 276/03 rinvia alla contrattazione collettiva nazionale territoriale o aziendale gli aspetti connessi alle modalità di erogazione e alla articolazione della formazione, esterna e interna alle singole aziende, tenuto conto della capacità formativa interna dell'impresa rispetto a quella offerta dai soggetti esterni;

vista la Legge 14 maggio 2005, n. 80 che ha recentemente integrato il dettato normativo dell'art. 49, D.Lgs. 276/2003 sull'apprendistato professionalizzante introducendo il comma 5-bis secondo cui "fino all'approvazione delle leggi regionali previste dal precedente comma 5 del medesimo art. 49, la disciplina dell'apprendistato professionalizzante è rimessa ai contratti collettivi nazionali di categoria stipulati da associazioni dei datori e prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale";

considerato che il contratto di apprendistato professionalizzante è finalizzato al conseguimento di una qualificazione professionale mediante la formazione formale, interna o esterna all'azienda, e la formazione non formale, da intendersi come il processo formativo in cui l'apprendimento si realizza nel corso dell'attività lavorativa, strutturato in termini di obiettivi, modalità e tempi, in coerenza con quanto stabilito nel piano formativo individuale;

vista la Circolare del Ministero del Lavoro n. 30/2005 in base alla quale, in attesa di apposite leggi regionali

da adottarsi d'intesa con le Parti Sociali, al fine di accelerare il processo di messa a regime dell'istituto, la disciplina dell'apprendistato è rimessa ai contratti collettivi nazionali di categoria, stipulati da associazioni dei datori e prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale;

preso atto che il contratto collettivo nazionale di lavoro del 12 febbraio 2005 stipulato tra ABI e le OOSS di settore, per i quadri direttivi e per le aree professionali dipendenti da imprese creditizie finanziarie e strumentali ha disciplinato l'istituto dell'apprendistato professionalizzante;

preso atto che in data 23 giugno 2005, ad integrazione della disciplina dell'apprendistato professionalizzante di cui al CCNL 12 febbraio 2005 di settore, ABI e le OOSS firmatarie del CCNL medesimo hanno sottoscritto un verbale di accordo relativo:

- * ai profili formativi del settore creditizio e finanziari;
- * ai requisiti essenziali della figura del tutore;
- * agli elementi caratterizzanti la capacità formativa interna della impresa;

avviando così percorsi di apprendistato professionalizzante di livello nazionale;

considerato che il contratto di apprendistato deve essere corredato dal piano formativo individuale che ne costituisce parte integrante;

considerato inoltre che il piano formativo individuale descrive l'intero percorso formativo formale e non formale, esterno e/o interno all'impresa, che l'apprendista deve seguire durante la durata del contratto per conseguire gli obiettivi definiti dal profilo formativo. Il piano formativo individuale viene redatto inizialmente dall'impresa. In considerazione della difficoltà di prevedere percorsi formativi precisi, la sua descrizione può essere distinta in una prima definizione generale e in una successiva definizione di dettaglio;

preso atto che la predetta disciplina contrattuale per il settore del credito:

- * individua i profili formativi in coerenza con i risultati dell'indagine sui fabbisogni professionali e formativi realizzata da Enbicredito (Ente bilaterale);

- * disciplina i requisiti essenziali della figura del tutore, in conformità al D.M. 28 febbraio 2000, stabilendo anche la sua formazione minima;

- * stabilisce l'articolazione dell'attività formativa distinguendo le competenze di base e trasversali e le competenze tecnico-professionali, nel rispetto delle previsioni di cui al D.M. 20 maggio 1999, prevedendo una durata di 120 ore annue di formazione formale di cui indicativamente il 35% è dedicato alle competenze di base e trasversali;

- * definisce ai fini dell'erogazione della formazione i requisiti in base ai quali l'impresa è dotata di "capacità formativa interna" (risorse umane idonee a trasferire competenze, tutori con formazione e competenze adeguate secondo quanto stabilito nel presente documento, locali idonei in relazione agli obiettivi formativi);

- * prevede che la formazione formale interna sia registrata nel Libretto Formativo del cittadino, unitamente alle competenze acquisite, ed attestata da una dichiarazione formale dell'azienda riferita alle caratteristiche della formazione svolta;

considerato che la Regione Piemonte e le relative Province partecipano attivamente alla riforma del mercato del lavoro e alla definizione e messa in opera di nuovi strumenti per rendere sempre più efficiente l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, contestualmente valorizzando la personalizzazione dei servizi stessi, la loro progressiva implementazione in relazione alle esigenze territoriali e il loro ampliamento a nuove aree e funzioni;

richiamate inoltre le seguenti normative regionali:

Legge regionale 13 Aprile 1995, n. 63, Disciplina delle attività di formazione e orientamento professionale.

Legge regionale 26 aprile 2000, n. 44, Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

P.O.R Piemonte ob 3 FSE 2000-2006 approvato con Decisione della Commissione Europea C(2000) 2079 del 21.09.2000, e riprogrammato con Decisione C(2004) 2107 del 09/06/2004;

Complemento di Programmazione del P.O.R Piemonte ob 3 FSE 2000-2006 - Rev 04 (approvato con DGR 36-13007 del 12/07/2004);

D.G.R. n. 15 - 4882 del 21/12/2001 sul conferimento alle Province di funzioni in materia di formazione professionale in applicazione della legge regionale 26 aprile 2000 n. 44;

con il presente provvedimento, la Regione Piemonte, al fine di favorire l'inserimento di giovani e adulti fino a 29 anni nel mondo del lavoro e di aumentarne l'occupabilità e l'adattabilità mediante la fruizione di adeguati percorsi formativi, nelle more della definizione della regolamentazione regionale dei profili formativi per l'apprendistato:

- * prende atto dei contenuti del contratto nazionale di lavoro e delle successive integrazioni stipulati tra ABI e OO.SS. di settore in tema di apprendistato professionalizzante e le eventuali ulteriori intese che dovessero intervenire tra le parti medesime anche in ordine ai requisiti relativi alla capacità formativa interna;

- * valuta di particolare interesse l'acquisizione dei dati relativi ai risultati della sperimentazione di percorsi di apprendistato professionalizzante avviata sulla base dell'Accordo ABI e OOSS;

vista infine la L.R. n. 51/97;

tutto ciò premesso, la Giunta Regionale, a voti unanimi,

delibera

di dare avvio alla sperimentazione secondo le condizioni indicate in premessa con conseguente azione di monitoraggio - in raccordo con le Province e con l'Agenzia Piemonte Lavoro ed avvalendosi anche di ABI - anche ai fini della predisposizione della nuova legislazione regionale in materia di apprendistato, che con riferimento al settore credito terrà conto dei contenuti dell'Accordo del 23 giugno 2005 tra ABI e OOSS;

di rimandare a successivi provvedimenti il recepimento di eventuali ulteriori intese che dovessero intervenire tra le parti medesime anche in ordine ai requisiti relativi alla capacità formativa interna;

di demandare alla Direzione Lavoro Formazione Professionale - Lavoro, la definizione degli ulteriori adempimenti finalizzati alla individuazione di adeguate modalità per il monitoraggio delle attività formative anche mediante l'utilizzo del sistema informativo regionale.

Il presente provvedimento non prevede impegni di spesa ulteriori rispetto agli oneri già derivanti dall'offerta formativa regolata dalle disposizioni attualmente vigenti.

Con successivi atti saranno individuate le risorse necessarie alla copertura delle spese di monitoraggio relative alle sperimentazioni in materia di apprendistato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2005, n. 81-940

Progetto “Support for Urban Sustainable Management during Wide-scale Sport Events - SUSPORT-”: presentazione della candidatura in cordata con altri partners per il programma comunitario LIFE

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1. di approvare la partecipazione Regionale al progetto “Support for Urban Sustainable Management during Wide-scale Sport Events -SUSPORT-”: relativo al bando LIFE Environment 2005-2006 della Unione Europea, come esplicitato nell'allegato 1,

2. di incaricare il Responsabile della direzione Programmazione e statistica a svolgere tutte le incombenze connesse alla presentazione del progetto e, nel caso di approvazione, alla sua successiva gestione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2005, n. 82-941

Legge 23 dicembre 1996, n. 662. Contratto di programma del Consorzio Sviluppo Agroindustriale Piemontese. Manifestazione di intenti per il cofinanziamento della seconda tranche del Contratto di programma

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

sulla base delle considerazioni svolte in premessa:

1. di confermare la partecipazione al cofinanziamento della seconda tranche dei progetti inseriti nel Contratto di programma del Consorzio Sviluppo Agroindustriale Piemontese, con sede in Piazza Italia n. 9, Acqui Terme (AL), nella misura massima del 10% del contributo pubblico totale concedibile ed entro il limite massimo di euro 1.353.168,00 come già manifestato al punto 2) della precedente deliberazione della Giunta Regionale n. 54 - 9628 del 9/6/2003 con oggetto “Delibera CIPE del 25 febbraio 2004 - Contratto di programma Consorzio Sviluppo Agroindustriale Piemontese - parere della Regione e manifestazione di intenti per il cofinanziamento”;

2. Alle quote di cofinanziamento per gli anni 2006 e successivi si farà fronte con specifici stanziamenti disposti con le rispettive leggi di Bilancio.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 14 del Regolamento 8/R del 29/07/2002 “Ordinamento e disciplina del B.U.R. della Regione Piemonte”.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2005, n. 83-942

Legge regionale 8 luglio 1999, n.17 “Riordino delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, alimenta-

zione, sviluppo rurale, caccia e pesca” - Modalità di attuazione per l'anno 2006

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di approvare le modalità per l'attuazione, per l'anno 2006, della legge regionale 8 luglio 1999, n. 17, secondo quanto contenuto nei documenti, allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante (allegato 1, allegato 2, allegato 3).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 ottobre 2005, n. 29-1041

L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Monforte d'Alba (CN). Approvazione della Variante N. 2 e della Variante in “itinerare” al Piano Regolatore Generale Comunale vigente

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante n. 2 e la Variante in “itinerare” al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Monforte d'Alba (CN) adottata e successivamente modificata e integrata con deliberazioni consiliari n. 24 in data 22.8.2000, n. 20 in data 3.7.2001, n. 2 in data 18.3.2004 e n. 3 in data 11.3.2005, subordinatamente all'introduzione “ex officio”, negli elaborati della Variante, delle ulteriori modifiche specificatamente riportate nell'allegato documento “A” in data 29.8.2005, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fatte salve comunque le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 “Nuovo Codice della Strada” e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

Con l'approvazione della presente Variante - introdotte le modifiche “ex officio” di cui al precedente

Art. 1 - lo Strumento Urbanistico Generale vigente del Comune di Monforte d'Alba si ritiene adeguato al Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.), approvato con D.P.C.M. in data 24.5.2001.

ART. 3

La definitiva documentazione relativa alla Variante n. 2 e alla Variante in “itinerare” al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Monforte d'Alba, debitamente vistata, si compone di:

- deliberazioni consiliari n. 24 in data 22.8.2000, n. 20 in data 3.7.2001, n.2 in data 18.3.2004 e n. 3 in data 11.3.2005, esecutive ai sensi di legge, con allegato:

- Elab. - Relazione di adeguamento

- Elab. - Relazione sulle osservazioni e proposte al progetto preliminare di variante

- Elab. - Fascicolo dello studio della compatibilità ambientale della variante ai sensi dell'art. 20 L.R. 40/98 (allegato alla relazione illustrativa)

- Elab. - Relazione integrativa di verifica di congruità delle nuove previsioni rispetto al "piano di classificazione acustica"

- Elab. - Relazione geologico illustrativa con allegato: Carta Geologica in scala 1:10000; Carta Geomorfologica e del Reticolo Idrografico minore in scala 1:10000; Carta Geoidrologica in scala 1:10000; Carta Litotecnica in scala 1:10000; Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica in scala 1:10000

- Elab. - Relazione Geologico-Tecnica sulle aree interessate dai nuovi insediamenti

- Elab. - Schedatura movimenti franosi

- Elab. - Parere dell'ARPA in data 4.4.2003 prot. 5310/20.6

- Elab. - Dichiarazione attestante il recepimento del Parere del Gruppo Interdisciplinare DRPGU-Area provinciale di Cuneo del 31.3.2003

- Elab. - Dichiarazione di coerenza e continuità della pianificazione urbanistica rispetto al quadro dei dissesti

- Elab. - Norme Tecniche di Attuazione adeguate

- Tav.7/V2-A - Planimetria di progetto - vincoli- in scala 1:5000

- Tav.10/V2-A - Planimetria di progetto I-territorio comunale in scala 1:5000

- Tav.11a/V2-Vi-Abis -Planimetria delle osservazioni-Capoluogo e frazione S. Eligio in scala 1:2000

- Tav.11a/V2-Vi-A- Planimetria di progetto II- Capoluogo e Frazione S. Eligio- in scala 1:2000

- Tav.11b/V2-A - Planimetria di progetto IV - Centro storico di Monforte- in scala 1:1000

- Tav.12a/V2-Abis- Planimetria delle osservazioni - Frazione Perno- in scala 1:2000

- Tav.12a/V2-A - Planimetria di progetto III -Frazione Perno-in scala 1:2000

- Tav.16/V2-A - Planimetria di progetto VI -Assetto aree produttive di completamento P.C.- in scala 1:2000

- Tav.17/V2-Vi-A - Planimetria di progetto VII -Assetto aree produttive esistenti che si confermano P.E.- in scala 1:2000

- Tav.18/V2-A - Planimetria di progetto VIII -Assetto aree per insediamenti di trasformazione prodotti agricoli- in scala 1:2000

- Tav.19/V2-Vi-A - Planimetria di progetto IX -Assetto Fraz. Boassi- in scala 1:2000.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art.14 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

(omissis)

Allegato



Allegato "A" alla Deliberazione della Giunta Regionale n° 28-1041
 In data 10/09/2005 relativa all'approvazione della Variante al P.r.g.c. vigente del
 Comune di Monforte d'Alba

29 AGO. 2005

Elenco modificazioni introdotte "ex officio" ai sensi dell'11° comma dell'art. 15 della
 L.r. 5.12.1977 n° 56 e s.m.i..

1. CARTOGRAFIA

- Tav 11b/V2-A "Planimetria di progetto IV C.S. di Monforte":
 - Nella Legenda della tavola è invertito il retino che rappresenta gli "spazi pubblici esistenti" con quello degli "spazi pubblici in progetto".
- Tav 2 "Carta di Sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica":
 - La delimitazione di una porzione di un'area localizzata in frana quiescente in classe IIIa2 del Capoluogo, è riclassificata in classe IIIb2, così come rappresentato nell'allegata modifica cartografica 4.
- Tav 11a/V2-Vi-A "Planimetria di progetto II capoluogo e frazione S. Eligio":
 - Nell'area RC9 del Capoluogo la delimitazione di una porzione dell'area localizzata in frana quiescente in classe IIIa2, è riclassificata in classe IIIb2, così come rappresentato nell'allegata modifica cartografica 1.
 - Nell'area RC3 la porzione a parcheggio pubblico in progetto interessata dalle classi geologiche IIIa e IIIa1 è stralciata ai sensi della lettera b), 5° comma dell'art. 30 della L.R.56/77, e ricondotta alla zona agricola così come rappresentato nella modifica cartografica 2.
 - Nell'area a servizi in progetto lungo la strada provinciale da Monforte a Monchiero nei pressi della località Sette analizzata dalla scheda geologica 3bis, è stralciata la porzione di area classificata in classe III, e ricondotta a zona agricola così come rappresentato nella modifica cartografica 3.
 - Nella legenda della tavola, il richiamo: "Fabbricato da sopraelevare di un piano in area RC4" è sostituito con il seguente: "Fabbricato da sopraelevare di un piano in area RC9".
- Tav 12a/V2-A "Planimetria di progetto III Fraz. Perno":
 - La Fascia di rispetto del Cimitero di S. Stefano della frazione Perno indicata di m. 100, è ricondotta ai m.150 previsti dalla legge.

2. NORMATIVA

- Le schede delle singole Aree normative sono corrette e aggiornate in riferimento alle integrazioni e/o modifiche apportate agli elaborati cartografici e normativi.
- Art. 12 pag. 25;
 Al secondo comma, dopo "Su tali edifici..." è aggiunto il richiamo: "..., individuati ai sensi dell'art. 24 della L.R. 56/77 s.m.i.,...".

- Art. 19 pag. 49;

Al penultimo comma della pagina, dopo: "...le prescrizioni contenute nel precedente articolo..." è aggiunto il richiamo "...6...".

- Art. 21 pag.55;

Al termine dell'articolo è aggiunto un nuovo comma che recita:

"Le aree inedificabili di tutela ambientale devono essere mantenute allo stato attuale in maniera decorosa; in esse è vietata ogni costruzione e tali aree non possono costituire alcun titolo di attesa edificatoria né sotto il profilo progettuale-urbanistico né per eventuali diritti acquisiti."

- Art. 28 pag. 79;

All'ultimo comma dell'articolo è inserita la precisazione:

"... così come rappresentato in cartografia."

- All'art. 19 pag. 47;

Dopo le prescrizioni sull'area AT4 è inserito il seguente nuovo capoverso:

"Sull'area AT4 è escluso ogni tipo di intervento di nuova edificazione e eventuali interventi sull'area sono subordinati al rispetto delle limitazioni previste dall'art. 9 delle Norme Tecniche di Attuazione del PAI."

- All'art. 19 bis pag. 51;

Dopo le prescrizioni sull'area AS4 è inserito un nuovo comma che recita:

"Ogni intervento sull'area AS4 è subordinato al rispetto delle limitazioni previste dall'art. 9 delle Norme Tecniche di Attuazione del PAI."

- Art.25 pag. 75;

Al paragrafo "Aree classe IIIb" dopo il primo comma è inserito un nuovo comma che recita:

" Gli interventi di riassetto territoriale possono essere realizzati anche da uno o più soggetti privati, purché l'approvazione del progetto ed il collaudo delle opere siano di competenza dell'ente pubblico, e dovranno fare esplicito riferimento agli obiettivi da raggiungere in relazione alla effettiva eliminazione e/o minimizzazione della pericolosità."

- Art. 25 pag. 70;

Dopo l'elencazione dei vincoli è inserito un nuovo comma che recita:

"Per quanto attiene le aree boscate, si segnala che ai sensi della lettera g) dell'art. 142 del DL.vo 22/01/2004 n.42, tutti i territori coperti da foreste e da boschi ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento così come definiti dall'art. 2 commi 2 e 6 del D.L.vo 18/05/2001 n.227, sono sottoposti alle disposizioni del Tit. I parte terza del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio. Pertanto le eventuali indicazioni riportate in cartografia possono risultare non esaustive nella loro generale individuazione in quanto subiscono continue e incontrollate modificazioni naturali o antropiche. Si richiamano pertanto i criteri di legge (D.L.gs 227/2001) per una corretta e univoca definizione di bosco e una precisa normativa di tutela (art.142 D.L.gs 42/2004).

Le aree con boschi di alto fusto o di rimboschimento all'interno delle zone soggette vincolo Idrogeologico, sulla base della definizione di bosco ai sensi dell'art.1 della L.R. 45/89 e normate ai sensi dell'art. 30 della L.R.56/77 s.m.i assolvono funzioni di salubrità ambientale e di difesa dei terreni, pertanto sulle stesse sono vietate nuove costruzioni e urbanizzazioni"

Il Responsabile
del Settore Territoriale Urbanistico
Area Provincia di Asti
Arch. Agostino NOVARA

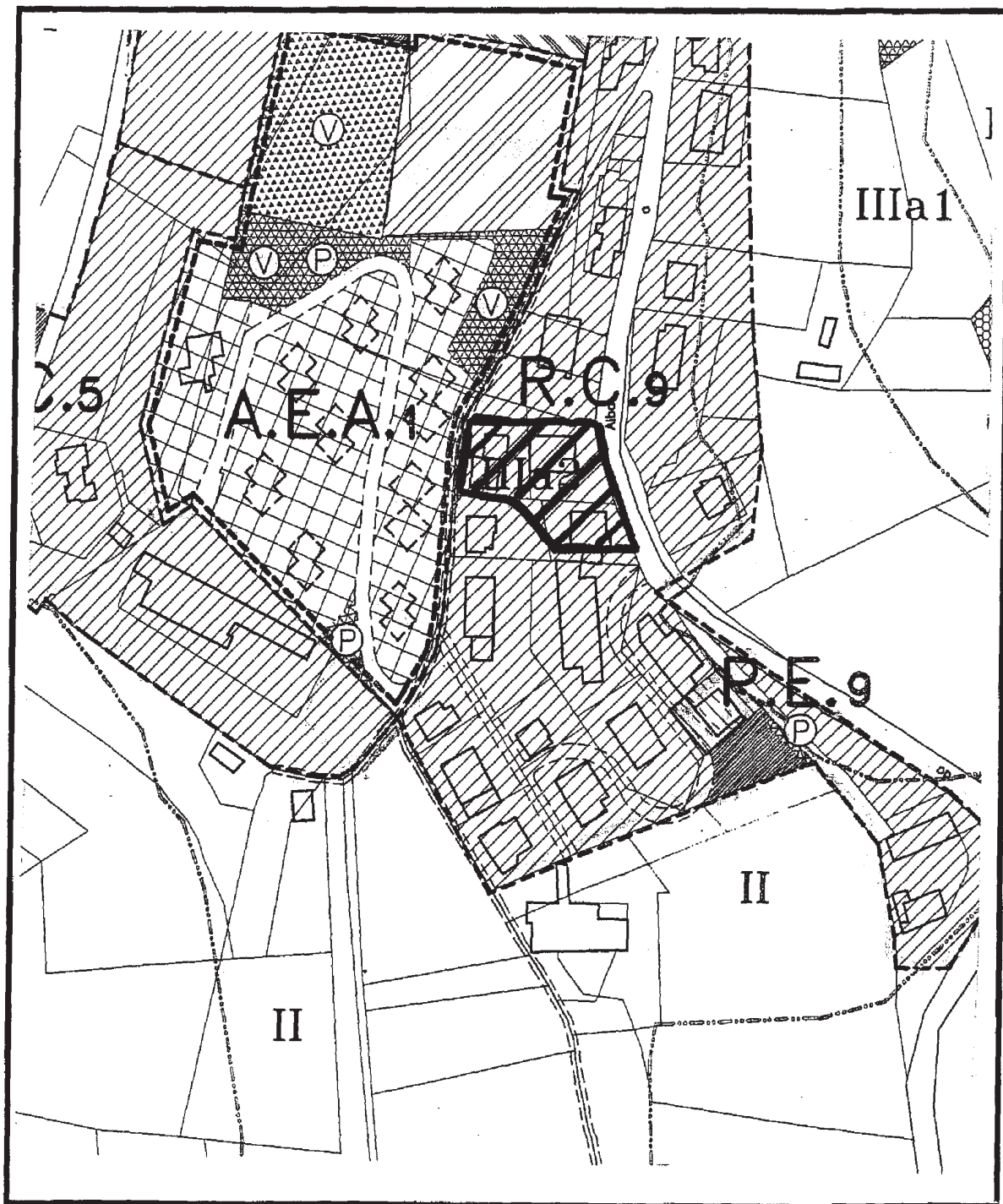
Il Direttore, Referente d'Area
della Direzione Regionale
Arch. Franco FERRERO

Modifica Cartografica 1

COMUNE DI MONFORTE D'ALBA
Provincia di Cuneo

Variante 2 al P.R.G.C.

Modifiche alla Tavola 11°/V2-Vi-A



Scala 1:2.000



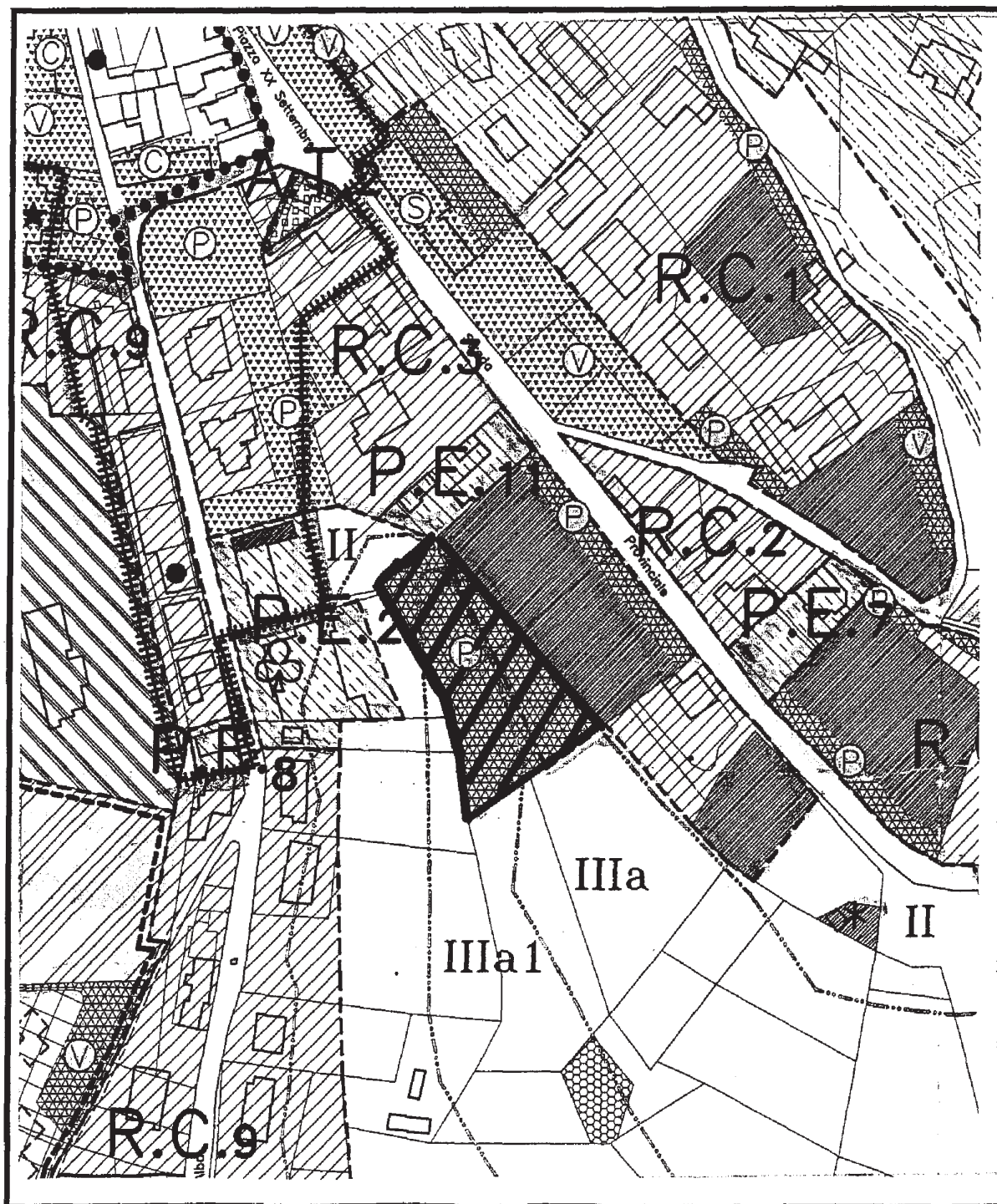
Porzione di Area RC9 delimitata in classe IIIa2 da riclassificare in classe IIIb2

Modifica Cartografica 2

COMUNE DI MONFORTE D'ALBA
Provincia di Cuneo

Variante 2 al P.R.G.C.

Modifiche alla Tavola 11°/V2-Vi-A



Scala 1:2.000



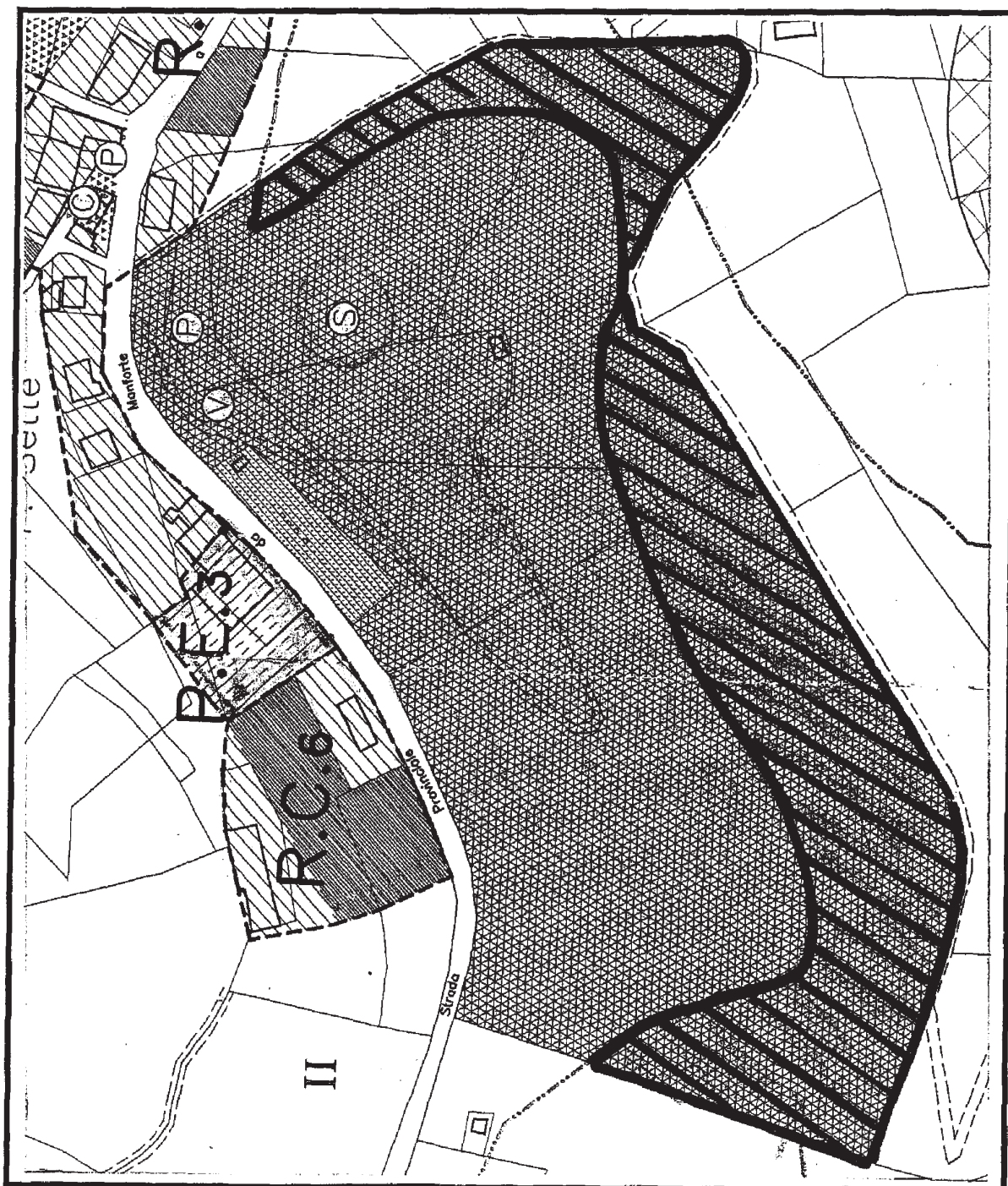
Area a parcheggio in classe IIIa e IIIa1 stralciata e ricondotta a zona agricola

Modifica Cartografica 3

COMUNE DI MONFORTE D'ALBA
Provincia di Cuneo

Variante 2 al P.R.G.C.

Modifiche alla Tavola 11°/V2-Vi-A



Scala 1:2.000



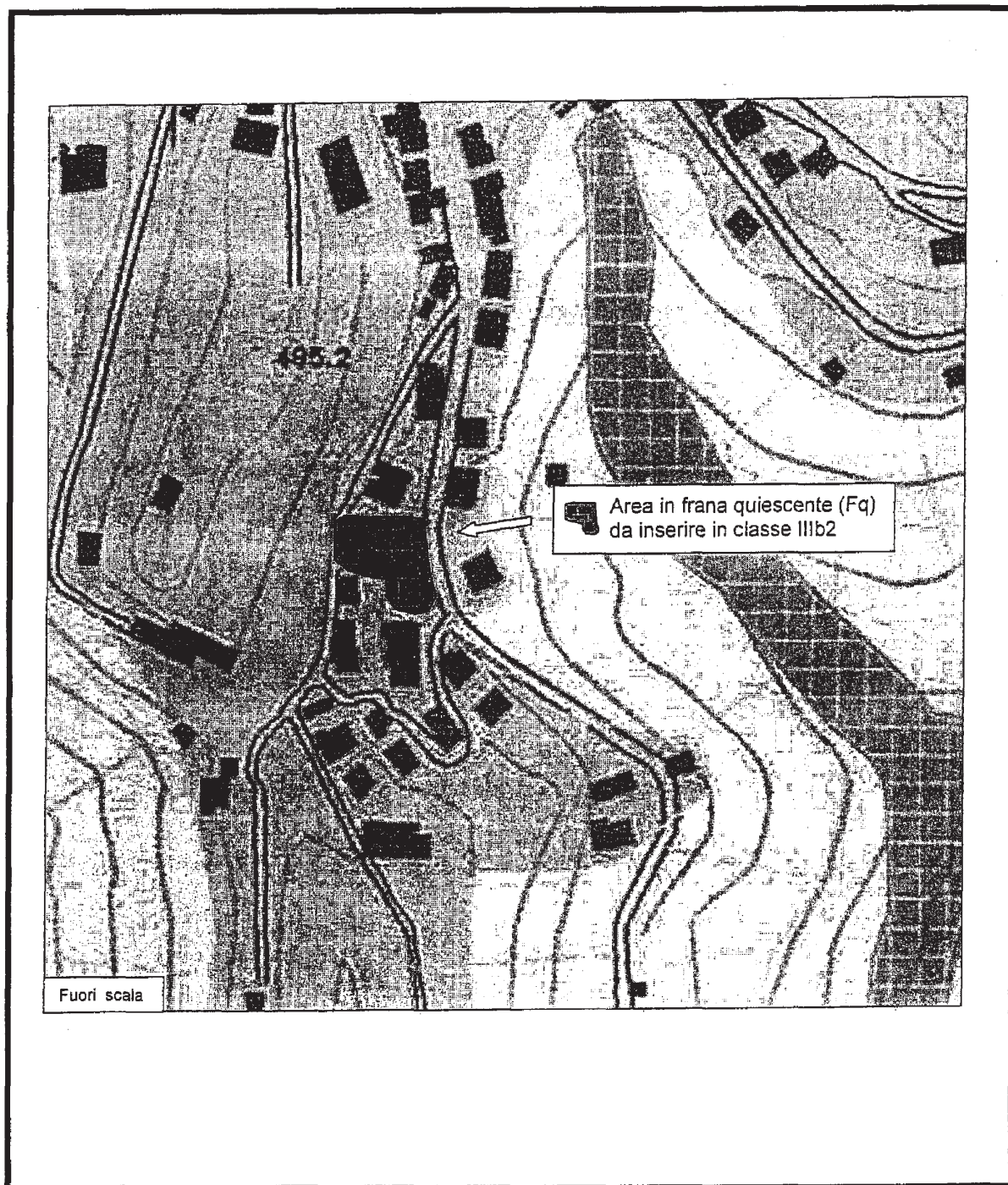
Porzione dell'Area a Servizi pubblici in classe IIIa stralciata e ricondotta
In zona Agricola.

Modifica Cartografica 4

COMUNE DI MONFORTE D'ALBA Provincia di Cuneo

Variante 2 al P.R.G.C.

Modifiche alla Tavola 2 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica



Porzione di Area delimitata in classe IIIa2 da riclassificare in classe IIIb2.

Deliberazione della Giunta Regionale 10 ottobre 2005, n. 30-1042

L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Cerano (NO). Variante Generale al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante Generale al Piano Regolatore Generale Comunale vigente del Comune di Cerano (NO), adottata e successivamente rettificata, integrata e modificata con deliberazioni consiliari n. 2 in data 4.3.2002, n. 26 in data 24.9.2002 e n. 38 in data 29.9.2004, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali della Variante al Piano, delle ulteriori modifiche, specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 5.8.2005, che costituisce parte integrante del presente atto deliberativo, fatte salve comunque le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

Con l'approvazione della presente Variante Generale - introdotte le modifiche "ex officio" di cui al precedente Art. 1 - lo Strumento Urbanistico Generale vigente del Comune di Cerano si ritiene adeguato al Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.), approvato con D.P.C.M. in data 24.5.2001 ed al P.T.R. dell'Ovest Ticino.

ART. 3

La definitiva documentazione relativa alla Variante Generale al Piano Regolatore Generale Comunale vigente del Comune di Cerano, debitamente vistata, si compone di:

- Deliberazioni consiliari n. 2 in data 4.3.2002, n. 26 in data 24.9.2002 e n. 38 in data 29.9.2004, esecutive ai sensi di legge e con allegato:

- Elab.R.1 - Relazione illustrativa
- Elab. - Norme Tecniche di attuazione
- Elab.R.2 - Verifiche di compatibilità
- Elab.R.3 - Controdeduzioni alle osservazioni regionali
- Elab.A.1 - Restituzione rilievo urbanistico e dati di sintesi per isolato
- Tav.A.1 - Rilievo dello stato di fatto, esterno al centro storico, in scala 1:5000
- Tav.A1.2 - Rilievo dello stato di fatto, nuclei di antica formazione, in scala 1:750
- Tav.A1.3 - Condizioni fisico strutturali degli edifici, nuclei di antica formazione, in scala 1:750
- Tav.A2 - Stato di fatto delle urbanizzazioni, in scala 1:5000
- Tav.A3 - Quadro di riferimento della pianificazione territoriale, in scala 1:5000
- Tav.A4 - Carta dei condizionamenti e delle opportunità, in scala 1:10000
- Tav.A5 - Individuazione delle zone di insediamento commerciale, in scala 1:5000
- Tav.P1 - Destinazioni d'uso prevalenti in atto e previste nel P.R.G.C. del Comune di Cerano e nelle fasce marginali dei Comuni contermini, in scala 1:25000
- Tav.P2 - foglio 1, in scala 1:5000
- Tav.P2 - foglio 2, in scala 1:5000

- Tav.P3 - foglio 1, in scala 1:2000
 - Tav.P3 - foglio 2, in scala 1:2000
 - Tav.P3 - foglio 3, in scala 1:2000
 - Tav.P3 - foglio 4, in scala 1:2000
 - Tav.P3 - foglio 5, in scala 1:2000
 - Tav.P3 - foglio 6, in scala 1:2000
 - Tav.P3 - foglio 7, in scala 1:2000
 - Tav.P3 - foglio 8, in scala 1:2000
 - Tav.P3 - foglio 9, in scala 1:2000
 - Tav.P3 - foglio 10, in scala 1:2000
 - Tav.P4 - Modalità di intervento nei nuclei di antica formazione, in scala 1:750
 - Tav.P5 - foglio 1, Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica, in scala 1:5000
 - Tav.P5 - Foglio 2, Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica, in scala 1:5000
 - Fasc. - Scheda quantitativa dei dati urbani
 - Elab. - Relazione
 - Elab. - Norme di carattere geologico
 - Elab. - Allegato 1: Cartografia P.A.I., in scala 1:25000
 - Elab. - Allegato 2: schede di rilevamento dissesti (C.A.R.G.) e manufatti (SICOD)
 - Tav.1 - Carta geologico-morfologica, in scala 1:10000
 - Tav.2 - Carta della dinamica fluviale e del reticolato idrografico, in scala 1:10000
 - Tav.2A - Carta degli eventi storici, in scala 1:10000
 - Tav.3 - Carta geoidrologica, in scala 1:10000
 - Tav.4 - Carta delle opere di difesa idraulica, in scala 1:10000
 - Tav.5 - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica, in scala 1:10000
 - Tav.6 - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica, nuove aree, in scala 1:5000
 - Elab. - Verifica della compatibilità della variante generale 2002 al P.R.G.C. con la classificazione acustica del territorio comunale
 - Tav.1A - Carta rappresentante la compatibilità della variante 2004 al PRGC con il PCA del territorio comunale, in scala 1:5000
 - Tav.1B - Carta rappresentante la compatibilità della variante generale 2004 al PRGC con il PCA del territorio comunale, in scala 1:5000.
- La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.
- (omissis)

Allegato



L 5 AGO. 2005

Allegato "A" alla Deliberazione della Giunta Regionale n° 30 - 1062

In data 10/10/2005 relativa all'approvazione della Variante al P.R.G.C. vigente del Comune di Cerano.

Elenco modificazioni introdotte "ex officio" ai sensi dell'11° comma dell'art. 15 della L.R. 5.12.1977 n° 56 e s.m.i.

Art. 1.1.2

- aggiungere al punto 1. dopo le parole: "Gli elaborati cartografici di PRGC" la precisazione
" , adottati con le D.C.C. n. 38 del 29.09.2004 e D.C.C. n. 23 del 23.06.2005, "
- insesire al termine del punto 1 un nuovo capoverso che cita: "Ai sensi della L.R. 56/77 e s.m.i., art. 8, c. 4°, le prescrizioni di cui al punto 2 dell'Allegato A alla D.C.R. n. 383-28587 del 5 ottobre 2004, così come definite dall'art. 1.3, comma 1, lettera d) "prescrizioni" (integrate e modificate ex-officio dalla Delibera Consiliare di approvazione) sono da considerarsi immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti nei confronti degli interventi settoriali e dei privati."

Art. 3.6.4

- aggiungere al punto 2 lettera B il seguente capoverso: "Alla localizzazione L2 si applicano le norme sostitutive dell'art. 30 dell'allegato A alla D.C.R. 563-13414 del 29.10.1999, modificata ed integrata con D.C.R. n. 347-42514 del 23.12.2003 previa verifica di congruità con il Piano Territoriale Provinciale di Novara."
- integrare il testo del punto 2 lettera C come segue: "L'ordine di grandezza del parametro X.1. si intende soddisfatto anche con valori ridotti di non più del 20% rispetto a quello indicato. I parametri Y.1. e J.1. possono essere modificati dal Comune di non più del 40% dandone giustificazione con relazione motivata. Il parametro M.1. non è modificabile."
- correggere al punto 3 l'intervallo della superficie M-SAM 1 della tabella Compatibilità Territoriale dello Sviluppo con mq. "151-250";

Art. 4.2.2

- elevare, al punto 7, la profondità della fascia di rispetto della S.A. n. 27 del PTR Ovest Ticino da 10 ml a "50 ml";

Il Responsabile
del Settore Territoriale
Ing. Maurello NEGRO

Il Referente d'Area
della Direzione Regionale
Arch. Margherita BIANCO

Deliberazione della Giunta Regionale 10 ottobre 2005, n. 57-1068

D.M. 17 dicembre 2004 - Piano regionale per la selezione genetica degli ovini per la resistenza alla scrapie e la salvaguardia delle razze ovine autoctone

A relazione degli Assessori Taricco, Valpreda:

La scrapie appartiene al gruppo delle Encefalopatie Spongiformi Trasmissibili (EST), malattie caratterizzate da andamento cronico, progressivo ad esito invariabilmente fatale, aggiunta all'elenco delle malattie a carattere infettivo e diffusivo (art.1 del D.P.R. 320/1954) a seguito dell'emanazione dell' O.M. 10 maggio 1991 "Norme per la profilassi di malattie animali".

Con D.M. 7 gennaio 2000, come modificato dal D.M. 19 gennaio 2001, è stato istituito a livello nazionale, un sistema di sorveglianza epidemiologica della encefalopatia spongiforme bovina, prevedendo inoltre che in ciascuna regione venga effettuato annualmente un programma di sorveglianza nei confronti della scrapie.

L'emanazione della normativa comunitaria, regolamento CE n. 999/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 maggio 2001 recante "Disposizioni per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di alcune encefalopatie spongiformi trasmissibili" e successive modifiche, ha previsto, a partire dall'anno 2002, una intensificazione delle attività di sorveglianza nei confronti della scrapie, consentendo di rilevare anche a livello regionale la presenza della malattia.

Nel rispetto delle disposizioni nazionali, D.M. 8 aprile 1999 "Norme per la profilassi della scrapie negli allevamenti ovini e caprini", e comunitarie, regolamento CE n. 999/2001 e successive modifiche, sono stati gestiti tutti i focolai piemontesi di scrapie fino ad ora confermati per controllare il rischio di diffusione della malattia ad altri allevamenti.

Considerato che nel territorio regionale la scrapie è stata ripetutamente diagnosticata e che negli ultimi sette anni si sono identificati 5 greggi infetti, si ritiene necessario migliorare la resistenza genetica degli ovini, appartenenti alle razze autoctone piemontesi, nei confronti della malattia predisponendo uno specifico piano regionale di selezione genetica, tenendo altresì in considerazione le indicazioni del Decreto Ministeriale 17 dicembre 2004 "Piano nazionale di selezione genetica per la resistenza alle encefalopatie spongiformi negli ovini" e della Decisione 2003/100/CE del 13 febbraio 2003 che fissa i requisiti minimi per l'istituzione di programmi di allevamento di ovini resistenti.

Il piano piemontese di selezione genetica regionale intende preservare la conservazione della biodiversità ed esaltare la resistenza genetica nei confronti della scrapie di tutte le razze ovine autoctone considerato, nello specifico, il numero limitato di soggetti che vi appartengono. I greggi delle razze biellese, sambucana, frabosana e delle Langhe, per la loro ridotta consistenza e per il rischio di estinzione, vanno infatti considerati di merito genetico e pertanto meritevoli di essere assoggettati a piani di accertamento del genotipo e a progetti di selezione genetica per aumentare la resistenza alla scrapie.

Il piano regionale deve prevedere pertanto i prelievi per i test di genotipizzazione sui greggi delle razze sopra indicate che saranno eseguiti dal Centro di riferimento nazionale per le encefalopatie animali (CEA) dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Torino o da altri laboratori autorizzati a livello nazionale, purché ricompresi negli accordi regionali del piano.

E' opportuno che il piano regionale si basi prevalentemente sui principi di selezione attraverso la linea ma-

schile e, in determinate condizioni che devono essere accertate nell'ambito della programmazione della selezione genetica, anche della linea femminile. Per consentire di registrare i risultati delle genotipizzazioni in modo da conoscere la situazione effettiva dei greggi soggetti a controllo è altresì necessario che gli allevatori dei greggi partecipanti al piano comunichino all'ASL competente gli spostamenti degli animali genotipizzati.

La Regione Piemonte si avvale del supporto tecnico di una Commissione regionale di coordinamento per valutare gli indirizzi di selezione genetica, da adattarsi alle condizioni particolari delle razze ovine piemontesi e da modificare in relazione all'andamento dei risultati delle analisi, in cui siano rappresentati almeno gli Assessorati all'agricoltura, tutela della fauna e della flora ed alla tutela della salute e sanità, i laboratori specializzati del CEA e le Associazioni Allevatori responsabili dei libri e registri di razza e che sia supportato da esperti di settore.

Valutate le premesse illustrate si rende necessario stabilire i principi generali di organizzazione e gestione regionale del piano ed approvare nel contempo le istruzioni operative di applicazione.

La Giunta Regionale, condividendo le argomentazioni del relatore, all'unanimità,

delibera

1) E' istituito in Piemonte un piano di selezione genetica per la resistenza alla scrapie, da realizzarsi unitamente alle istruzioni operative tecnico-sanitarie che saranno approvate dalla Direzione Sanità Pubblica, Settore Sanità animale ed igiene degli allevamenti, nell'ambito dei principi del piano di cui alla presente Deliberazione.

2) Ai fini del piano sono considerati di merito genetico i greggi che ospitano capi appartenenti alle razze autoctone piemontesi ed in particolare alle razze biellese, frabosana, sambucana e delle Langhe. Tali greggi partecipano al piano di selezione genetica, usufruendo, senza oneri per gli allevatori, dei prelievi e delle analisi genetiche finalizzate alla individuazione del genotipo e dei riproduttori resistenti o semiresistenti alla scrapie.

3) Gli allevatori dei greggi partecipanti al piano si impegnano a notificare al Servizio Veterinario della ASL ogni spostamento dei capi genotipizzati, per consentire la registrazione dei dati.

4) Conformemente al piano nazionale i riproduttori portatori dell'allele VRQ, sfavorevole per la resistenza genetica alla scrapie, dovranno essere esclusi dalla riproduzione, secondo le istruzioni diramate dalla Direzione sanità pubblica, Settore sanità animale ed igiene degli allevamenti.

5) I prelievi per la determinazione del genotipo dei capi appartenenti ai greggi aderenti al piano sono eseguiti gratuitamente dai Servizi Veterinari delle ASL, ad esclusione dei greggi iscritti ai Libri Genealogici per i quali è richiesto l'intervento di tecnici incaricati delle Associazioni Allevatori. I prelievi possono essere eseguiti solo su animali già identificati. Gli esami diagnostici sono eseguiti dal laboratorio del Centro di riferimento nazionale per le encefalopatie animali (CEA) presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Torino, nel quadro del piano nazionale di selezione genetica per la scrapie o da altri laboratori autorizzati a livello nazionale, purché indicati dalle linee guida regionali.

6) I Servizi Veterinari delle ASL si recano presso i greggi ovini partecipanti al piano almeno una volta nel corso dell'anno, per effettuare il censimento degli animali, per verificare il numero dei riproduttori presenti e garantire che il codice identificativo individuale sia rispondente alla certificazione attestante il genotipo. I riprodut-

tori in caso di illeggibilità o smarrimento dell'identificativo individuale devono essere rimarcati con contrassegno riportante lo stesso codice di quello precedente.

7) La Regione Piemonte, Direzione Sanità Pubblica, Settore sanità animale ed igiene degli allevamenti, è incaricata di aggiornare le istruzioni operative tecnico-sanitarie ed organizzative del piano, qualora lo si ritenga opportuno e necessario.

8) Per coordinare al meglio le attività previste per la gestione del miglioramento genetico dei greggi ovini autoctoni è inoltre costituita una Commissione regionale di coordinamento così composta:

- un funzionario designato dalla Regione Piemonte, Assessorato tutela della Salute e Sanità, Settore Sanità animale ed igiene degli allevamenti;

- un funzionario designato dalla Regione Piemonte, Assessorato all'Agricoltura, tutela della fauna e della flora, Settore Sviluppo produzioni animali;

- un rappresentante designato dal Centro di referenza nazionale per le encefalopatie animali (CEA) presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Torino;

- due rappresentanti delle Associazioni Provinciali Allevatori del Piemonte, maggiormente interessate alla selezione genetica delle razze ovine autoctone;

- un medico veterinario ASL referente per il settore ovino, con valida esperienza di campo nella gestione dei focolai di scrapie, e designato dalla Direzione Sanità Pubblica;

- un esperto genetista e un esperto di razza, designati di comune accordo tra la Direzione Sanità Pubblica, Assessorato tutela della Salute e Sanità, Settore Sanità animale ed igiene degli allevamenti e Associazioni Provinciali Allevatori del Piemonte;

- ai costituenti della Commissione regionale di coordinamento non verrà corrisposto alcun compenso per le presenze.

Le attività svolte nell'ambito del piano regionale di selezione genetica degli ovini per la resistenza alla scrapie non comportano oneri di spesa per l'Amministrazione Regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

DELIBERAZIONI DELLE CONFERENZE DEI SERVIZI

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 6 ottobre 2005, n. 13824/17.1

Comune di Novi Ligure (Al) Soc. Pragadue S.p.A. - Richiesta di autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del D.lgs. 114/98, della L.R. 28/99 smi e della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 modificata dalla DCR n. 347-42514 del 23.12.2003. Conferenza dei Servizi seduta del 29.9.2005

(omissis)

La Conferenza dei Servizi, con voti unanimi, espressi dai soggetti a partecipazione obbligatoria presenti;

delibera

1. di accogliere la richiesta di autorizzazione amministrativa della soc. Pragadue S.p.A. per l'attivazione di un centro commerciale sequenziale (tipologia G-CC2) avente una superficie di vendita di mq. 8271 ubicata nel Comune di Novi Ligure (Al) - Via Ovada - (Localizzazione L2 riconosciuta ai sensi della DCC n. 48 del 24.7.2000) settore alimentare e non alimentare, avente le seguenti caratteristiche:

a) superficie di vendita Mq. 8271 così composto

1 media struttura alimentare e non alimentare M-SAM3 mq. 1170

1 media struttura non alimentare M-SE2 mq. 750

1 media struttura non alimentare M-SE2 mq. 700

1 media struttura non alimentare M-SE3 mq. 1250

1 media struttura non alimentare M-SE3 mq. 1250

1 media struttura non alimentare M-SE3 mq. 1350

1 media struttura non alimentare M-SE4 mq. 1801

b) superficie complessiva del centro commerciale mq. 11996

c) fabbisogno di parcheggi ed altre aree di sosta per la tipologia di strutture distributive centro commerciale sequenziale (G-CC2) di mq. 8271, che deve essere: non inferiore a mq. 10556 pari a posti auto n. 406 di cui almeno il 50% pubblici, secondo le prescrizioni contenute nell'art. 25 della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 modificata dalla DCR n. 347-42514 del 23.12.2003; in relazione alla superficie utile lorda ed al rispetto dell'art. 21 comma 1 sub 3 e comma 2 della L.R. 56/77 s.m.i., lo standard dei parcheggi pubblici non deve essere inferiore alla SUL; in relazione al volume del fabbricato la superficie destinata a parcheggi privati non deve essere inferiore a quella prevista dalla L. 122/89;

d) aree carico-scarico merci mq. 3841

2. di prescrivere che l'autorizzazione commerciale preveda:

- che tutte le opere di viabilità, previste per la localizzazione L2 e contenute nella deliberazione della Conferenza dei Servizi n. 13419/17.1 del 2.11.2004 che ha autorizzato altro centro commerciale nella stessa, siano realizzate e funzionali all'attivazione del primo centro commerciale autorizzato all'interno della localizzazione stessa

- la sottoscrizione di un atto d'obbligo registrato che formalizzi l'impegno da parte della Società proponente a corrispondere un onere aggiuntivo computato in una percentuale compresa tra il 30 ed il 50 per cento degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, specificatamente destinato a contribuire alla rivitalizzazione e ri-

qualificazione delle zone di insediamento commerciale urbano;

- l'indicazione del nominativo del preposto abilitato alla vendita dei generi alimentari

3. di prescrivere, come richiesto dalla Provincia di Alessandria con delibera della Giunta Provinciale n. 623 del 26.9.2005:

- l'attivazione di una campagna di monitoraggio del traffico sulla rete viabile extraurbana interferente con l'area commerciale almeno per un anno successivo alla data di attivazione dei centri commerciali classico e sequenziale, a cadenza trimestrale a partire dal 1.12.2005 da effettuarsi a cura della Provincia di Alessandria con spese a carico del proponente, in considerazione che il flusso di traffico stimato in progetto relativamente alla SP 155 è di livello D, qualora il predetto monitoraggio evidenziasse a centri commerciali attivati un abbassamento del livello di servizio generale sia sulla SP 155 e sulla SP 154, verranno posti in capo al proponente la redazione dei progetti e il conseguente onere per la realizzazione degli interventi infrastrutturali necessari per la riequilibrio del movimento dei mezzi alle condizioni persistenti a detti centri.

- Un cronoprogramma dei lavori, che accompagnerà la fase esecutiva del progetto, preventivamente approvato dal Provincia di Alessandria, al fine di garantire il transito dei mezzi su entrambi i sensi di marcia nel corso dell'attività di cantiere.

4. di prescrivere l'obbligo dell'acquisizione della verifica d'impatto ambientale prevista dall'art. 10 della L.R. 40198 che, come anche richiesto dalla Provincia di Alessandria con delibera della Giunta Provinciale n. 623 del 26.9.2005, dovrà:

- Acquisire una relazione di confronto tra il vecchio apporto idrico determinato dalla vecchia area industriale, e quello previsto a seguito della realizzazione del PIRU a verifica del fatto che la nuova sistemazione dell'area in merito non agravi la situazione di criticità rappresentata dal Rio Gazzo

- affrontare le problematiche relative agli impatti acustici

- acquisire la verifica da parte dell'Arpa del raggiungimento degli obiettivi di bonifica previsti

5. di prescrivere l'obbligo dell'acquisizione dell'autorizzazione urbanistica prevista dall'art. 26 commi 7 e seguenti della L.R. 56/77 e s.m.i preventiva al rilascio dei permessi a costruire, che sarà subordinata:

- alle prescrizioni dei punti precedenti

- all'approvazione dello strumento urbanistico esecutivo e della relativa convenzione che deve prevedere tra l'altro apposita viabilità pubblica (art. 51 c. 1 lett. b) l.r., 56/77 s.m.i) di separazione tra i vari insediamenti commerciali autorizzati e autorizzabili nell'ambito della localizzazione L2

6. di far salvo il rispetto dei regolamenti locali di polizia urbana, annonaria, igienico-sanitaria, dei regolamenti edilizi, delle norme urbanistiche e di quelle relative alla destinazione d'uso.

Il Comune di Novi Ligure in ottemperanza al disposto dell'art. 9 del d.lgs 114/98, è tenuto al rilascio delle autorizzazioni commerciali entro il termine di centoventi giorni a decorrere dal 22.8.2005, data di convocazione della Conferenza dei Servizi. A norma dell'art. 13 c. 2 della DGR n. 43-29533 del 1.3.2000 s.m.i, copia dell'autorizzazione dovrà essere trasmessa alla Direzione regionale al commercio.

Il Presidente della Conferenza dei Servizi
Dirigente Settore Programmazione
ed interventi dei Settori Commerciali
Patrizia Vernoni

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 6 ottobre 2005, n. 13826/17.1

Comune di Mondovì (Cn) Soc. Carassona srl - Richiesta di autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del D.lgs. 114/98, della L.R. 28/99 e della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999. Conferenza dei Servizi seduta del 29.9.2005

(omissis)

La Conferenza dei Servizi, con voti unanimi, espressi dai soggetti a partecipazione obbligatoria presenti;

delibera

1. di accogliere la richiesta di autorizzazione amministrativa della soc. Carassona S.r.l. per l'attivazione di un centro commerciale sequenziale (tipologia G-CC1) avente una superficie di vendita di mq. 4000 ubicata nel Comune di Mondovì (Cn), - Via Tanaro zona casello autostradale A6 To/Sv (Localizzazione L3 riconosciuta con DCC n. 38 del 18.6.2001) settore alimentare e non alimentare, avente le seguenti caratteristiche:

a) superficie di vendita Mq. 4000 così composto

1 media superficie alimentare M-SAM2 mq. 600

1 media struttura non alimentare M-SE2 mq. 660

1 media struttura non alimentare M-SE2 mq. 410

1 media struttura non alimentare M-SE2 mq. 650

1 media struttura non alimentare M-SE2 mq. 450

1 media struttura non alimentare M-SE2 mq. 410

1 media struttura non alimentare M-SE2 mq. 410

1 media struttura non alimentare M-SE2 mq. 410

b) superficie complessiva del centro commerciale sequenziale mq. 5850

c) fabbisogno di parcheggi ed altre aree di sosta per la tipologia di strutture distributive centro commerciale sequenziale (G-CC1) di mq. 4000, che deve essere: non inferiore a mq. 5148 pari a posti auto n. 198 di cui almeno il 50% pubblici, secondo le prescrizioni contenute nell'art. 25 della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 modificata dalla DCR n. 347-42514 del 23.12.2003; in relazione alla superficie utile lorda ed al rispetto dell'art. 21 comma 1 sub 3 e comma 2 della L.R. 56/77 s.m.i, lo standard dei parcheggi pubblici non deve essere inferiore alla SUL; in relazione al volume del fabbricato la superficie destinata a parcheggi privati non deve essere inferiore a quella prevista dalla L. 122/89;

d) aree carico-scarico merci mq. 4275

2 di prescrivere che l'autorizzazione commerciale preveda:

- che tutte le opere di viabilità, previste per la localizzazione L3 e contenute dettagliatamente nelle deliberazioni della Conferenza dei Servizi n. 4706/17.1, n. 4707/17.1 del 21.4.2004 e n. 5472/17.1 del 6.5.2004 che hanno autorizzato gli altri centri commerciali presenti nella stessa, siano realizzate e funzionali all'attivazione del primo centro commerciale autorizzato all'interno della localizzazione stessa

- la sottoscrizione di un atto d'obbligo registrato che formalizzi l'impegno da parte della Società proponente a corrispondere un onere aggiuntivo computato in una percentuale compresa tra il 30 ed il 50 per cento degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, specificamente destinato a contribuire alla rivitalizzazione e riqualificazione delle zone di insediamento commerciale urbano;

- l'indicazione del nominativo del preposto abilitato alla vendita dei generi alimentari;

3. di subordinare il rilascio dei permessi a costruire all'obbligo dell'acquisizione della verifica d'impatto ambientale prevista dall'art. 10 della L.R. 40/98 e all'obbligo dell'acquisizione dell'autorizzazione urbanistica previ-

sta dall'art. 26 commi 7 e seguenti della L.R. 56/77 e s.m.i che sarà subordinata:

- alle prescrizioni dei punti precedenti
- all'approvazione dello strumento urbanistico esecutivo e della relativa convenzione che, tra l'altro, deve prevedere apposita viabilità pubblica (art. 51 c. 1 lett. b) l.r. 56/77 s.m.i) di separazione tra i vari insediamenti commerciali già autorizzati e autorizzabili nell'ambito della localizzazione L3 di cui all'oggetto della presente

4. di far salvo il rispetto dei regolamenti locali di polizia urbana, annonaria, igienico-sanitaria, dei regolamenti edilizi, delle norme urbanistiche e di quelle relative alla destinazione d'uso.

Il Comune di Mondovì in ottemperanza al disposto dell'art. 9 del d.lgs 114/98, è tenuto al rilascio delle autorizzazioni commerciali entro il termine di centoventi giorni a decorrere dal 13.8.2005, data di convocazione della Conferenza dei Servizi. A norma dell'art. 13 c. 2 della DGR n. 43-29533 del 1.3.2000 s.m.i, copia dell'autorizzazione dovrà essere trasmessa alla Direzione regionale al commercio.

Il Presidente della Conferenza dei Servizi
Dirigente Settore Programmazione
ed interventi dei Settori Commerciali
Patrizia Vernoni

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 155 del presente Bollettino (Ndr)

Giunta regionale

Codice 5.2

D.D. 5 ottobre 2005, n. 89

Convegno regionale sui regolamenti comunali e sulla gestione associata del Servizio di Polizia locale. Spesa euro 4.526,16. UPB 05021. Cap. 11180/2005. L.R. 2/2005 art. 3 comma 2

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

* di realizzare un convegno regionale sui temi dei regolamenti comunali e della gestione associata rivolto agli amministratori ed agli operatori di Polizia Locale;

* di impegnare sull'UPB 05021 Cap. 11180/2005 la somma complessiva di euro 3.950,16 per la copertura delle spese previste così ripartite:

1) euro 500,00, oneri fiscali e previdenziali inclusi, a favore del Prof. Carlo Emanuele Gallo (omissis), come compenso per il suo intervento di relatore;

2) euro 500,00, oneri fiscali e previdenziali inclusi, a favore dell'Arch. Prof. Alberto Rolla (omissis), come compenso per il suo intervento di relatore;

3) euro 500,00, oneri fiscali e previdenziali inclusi, a favore dell'Avv. Giorgio Spalla (omissis), come compenso per il suo intervento di relatore;

4) euro 494,16 IVA al 20% inclusa, a favore della ditta Grafica Ferriere s.a.s. - Via della Praia 12/B1 Fraz. Ferriera - Buttigliera Alta (To), per la stampa degli inviti al convegno;

5) euro 576,00 IVA inclusa a favore della ditta Mycrom srl - Via Spalato 59/A - Torino, per il montaggio e plastificazione di quattro posters sull'associazionismo di Polizia Locale in Piemonte;

6) euro 156,00 IVA al 20% inclusa, a favore della ditta Magic Crazy Sound di Molino Paolo - Via Balbo 20 - Asti -, per il servizio di amplificazione sonora della sala;

7) euro 1.800,00 IVA al 20% inclusa, a favore della ditta Ristorante Sette Colli di Agagliate Pier Luigi & C. s.a.s., sito in Via Albugnano 8, Berzano S. Pietro -, per il servizio di un coffee break ed una colazione di lavoro per 100 persone;

* di autorizzare l'erogazione, la liquidazione ed il pagamento, ad avvenuta registrazione dell'impegno, previa idonea documentazione, vistata per conformità dal Dirigente del Settore Polizia Locale, delle somme sopra indicate a favore dei relativi beneficiari per le motivazioni sopra espresse;

* di stabilire che alla somma complessiva di euro 4.526,16 si fa fronte con lo stanziamento di cui all'UPB 05021 Cap. 11180/2005;

* di dar atto che le obbligazioni avranno scadenza entro il corrente anno finanziario e che la Regione Piemonte provvederà al pagamento entro 90 giorni dal ricevimento delle fatture e note di addebito;

Avverso alla presente determinazione è ammesso il ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dal ricevimento della presente.

Il Dirigente responsabile
Stefano Bellezza

Codice 6.3

D.D. 9 maggio 2005, n. 164

Docup 2000-2006 ob. 2 linea d'intervento 1.1.a. Realizzazione rivista Piedmont in the world. Integrazione determinazione n. 162 del 6/05/05. Spesa di Euro 49.190,65 anziché di Euro 31.317,85. Capitoli vari

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di integrare la determinazione n. 162 del 6/05/05 per quanto riguarda l'importo complessivo quantificato in Euro 49.190,65 anziché in Euro 31.317,85;

Di impegnare la differenza di Euro 17.872,80 sul cap. 10370 Acc.100677 di cui alla DGR n. 30-15034 del 17/03/05 (Comunicazione);

Di confermare la determinazione n. 162 del 6/05/05 in tutte le restanti parti.

La spesa complessiva di Euro 49.190,65 può essere impegnata nella misura di:

Euro 34.190,65 sul cap 10370 Acc.100677 di cui alla DGR n. 30-15034 del 17/03/05 (Comunicazione);

Euro 5000 sul cap 15650 Acc.100495 di cui alla DGR n. 22-14893 del 28/02/05 (nota Settore Pianificazione aree protette del 7/04/05 prot.7871/21.5);

ed

Euro 6000,00 sul cap.26842 (acc.100419) 60%

Euro 4000,00 sul cap.26840 (acc.100420) 40%

Il Direttore regionale
Roberto Salvio

Codice 6.3

D.D. 22 luglio 2005, n. 271

Gara d'appalto a pubblico incanto ai sensi dell'art. 6 comma 1 del D.lgs 157/95 lettera a) per l'affidamento della stampa di 25.000.000 di copie di una brochure promozionale del Piemonte in occasione dello svolgimento dei Giochi Olimpici Invernali Torino 2006. Approvazione capitolato speciale d'appalto

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di indire una gara d'appalto a pubblico incanto ai sensi dell'art. 6 comma 1 del D.Lgs 157/95 lettera. "A" e s.m.i. secondo il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 23, comma 1, lett. A) del medesimo Decreto (prezzo più basso); categoria 15 CPC 88442 (Servizi di editoria e di stampa in base a tariffa od a contratto), per l'affidamento della stampa di 25.000.000 di copie di una brochure promozionale del Piemonte in occasione dello svolgimento dei Giochi Olimpici Invernali Torino 2006;

* di approvare il capitolato speciale d'appalto in allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale;

* di demandare al Settore "Attività Negoziale e Contrattuale - Espropri ed Usi Civici" l'incarico di compiere tutte le formalità di legge inerenti l'espletamento della gara d'appalto;

* di stabilire che si procederà all'aggiudicazione della gara d'appalto, anche in presenza di una sola offerta;

* di dare atto che la spesa presunta di complessivi Euro 972.000,00 oneri fiscali esclusi, necessaria alla prestazione del servizio, sarà impegnata con successivi atti dirigenziali, previa verifica disponibilità finanziaria, sui seguenti capitoli:

- cap. 26842 (acc.100419) 50%

- cap. 26840 (acc.100420) 35%

- cap. 26844 (acc.100421) 15%

del bilancio per l'anno 2005, accantonamenti effettuati con DGR n. 53-14924 del 28.2.2005.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale.

Il Dirigente responsabile
Angelo Soria

Codice 6.3

D.D. 29 luglio 2005, n. 276

Docup 2000-2006 ob 2 linea d'intervento 1.1.a. Maggiori oneri per stampa libro fotografico. Spesa di Euro 11.418,68. Capitoli vari

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di impegnare, ora per allora, la somma di Euro 11.418,68 sui seguenti capitoli:

Euro 6851,208 sul cap. 26842 (acc. 100419) 60%

Euro 4567,472 sul cap. 26840 (acc. 100420) 40%

accantonate sul bilancio per l'anno 2005 con DGR n. 53-14924 del 28.2.2005 ed assegnate al Settore Comuni-

cazione Istituzionale della Giunta Regionale e contestualmente autorizzare la liquidazione della seguente fattura:

n. 1404 del 31/05/05 emessa dalla società Canale & C. S.p.A. con sede in Borgaro T.se (TO), Via Liguria 24 10071 (omissis), ammontante a Euro 11.418,68 IVA inclusa.

La spesa complessiva di Euro 11.418,68 è impegnata nella misura di:

Euro 6851,208 sul cap.26842 (acc.100419) 60%

Euro 4567,472 sul cap.26840 (acc.100420) 40%

accantonate sul bilancio per l'anno 2005 con DGR n. 53-14924 del 28.2.2005 ed assegnate al Settore Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale.

Il Dirigente responsabile
Angelo Soria

Codice 6.1

D.D. 1 agosto 2005, n. 277

Integrazione determinazione n. 433 del 22.11.2004 - Ulteriore spesa di Euro 12.428,00= per modifiche in corso d'opera per la realizzazione tipografica di 5.000 copie del volume "Il rischio asteroidi - valutazioni scientifiche e misure preventive" - Cap. 10740/2005

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, in attuazione della DGR 32-14903 del 28.2.2005 e a integrazione della determinazione n. 433 del 22.11.2004 l'ulteriore spesa di Euro 12.428,00= a fronte di modifiche verificatesi in corso d'opera durante la realizzazione tipografica di n. 5000= copie del volume dal titolo "Il rischio asteroidi - valutazioni scientifiche e misure preventive".

Di autorizzare all'uopo la liquidazione della fattura emessa da L'Artistica Savigliano s.r.l. con sede in Savigliano V. Togliatti 44 (omissis) per un importo di Euro 12.428,00=

Alla spesa di Euro 12.428,00= si farà fronte con gli stanziamenti di cui alla DGR 32-14903 del 28.2.2005 Cap. 10740/2005 acc. 100536

Il Dirigente responsabile
Enzo Carnazza

Codice 6.3

D.D. 3 agosto 2005, n. 278

D.G.R.n.52-270 del 13.06.2005. Programma Promozione Salute. Proseguimento progetto promozionale denominato "L'importanza dell'acqua". Affidamento incarico. Spesa Euro 10.000,00 Cap.12250/05 Ac.n.100956

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di proseguire il programma di intervento di Promozione Salute Piemonte (PSP) come descritto in premessa secondo quanto disposto dalla DGR n. 52-270 del 13.6.2005

- di proseguire la partecipazione, avviata nel 2004, al progetto "Acqua: prezioso elemento della natura", in collaborazione con le acque minerali San Bernardo,

come descritto in premessa, proposto dalla società Explan, corrente in Torino -10131-, Via Bezzecca n. 16 (omissis), per un importo complessivo di Euro 10.000,00 comprensivo degli oneri fiscali;

Alla spesa complessiva di Euro 10.000,00 si farà fronte con impegno da effettuare sul cap. 12250/05 Ac. n. 100956 come disposto da deliberazione n. 52-270 del 13.06.2005.

L'importo sarà liquidato previa presentazione di fattura vistata per regolarità del servizio effettuato dal Responsabile del Settore competente, mediante accredito sul conto corrente bancario indicato dai beneficiario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Angelo Soria

Codice 6.3

D.D. 4 agosto 2005, n. 280

Docup 2000-2006. Ob 2 linea d'intervento 1.1.a. Realizzazione della rivista trimestrale Piedmont in the world. Spesa di Euro 40.675,4. Affidamento incarichi. Capitoli vari

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di dar corso agli adempimenti per la realizzazione della rivista trimestrale bilingue Piedmont in the world così come descritto in premessa affidando gli incarichi ai soggetti economici sotto indicati:

Daniela Lanni, Via Miglietti, 6 10144 Torino, (omissis) per la stesura di un servizio, per un importo di Euro 300,00 ofc;

Marina Paglieri, Via sant'Agostino 17 10122 Torino (omissis) per la stesura di un servizio, per un importo di Euro 300,00 ofc;

Ilaria Dotta, Via Vecchia Cuneo, 48 Mondovì (CN), (omissis) per la stesura di un servizio, per un importo di Euro 300,00 ofc;

Bruna Biamino, Via Napione 17 - 10124 Torino, (omissis) per l'utilizzo di 5 immagini per un importo di Euro 600,00 IVA inclusa;

Lunica fotobanca con sede in Torino, Via Andorno 22 - 10153 (omissis) per l'utilizzo di 5 immagini per pubblicazione per un importo di Euro 600,00 IVA inclusa;

Olycom con sede in Milano, Via L. d'Aragona 9 - 20132 (omissis) per l'utilizzo di 15 immagini per un importo di Euro 1800,00 IVA inclusa;

Realy Easy Star s.a.s. con sede in Torino, Via Antonio Canova 25 10126 (omissis), per l'utilizzo di 29 immagini per un importo di Euro 3480,00 IVA inclusa;

Brunazzi & Associati s.r.l. con sede in Torino, Via Andorno 22-10153 (omissis) per l'acquisizione di 9 immagini per un importo di Euro 1188,00 IVA inclusa;

società Geolink s.a.s. con sede in Torino, Via Filadelfia 237/8 10137 (omissis) per la traduzione di 79 cartelle in inglese per un importo di Euro 1706,4 Iva inclusa;

ditta OverService di R. Chierchia, con sede in Torino, Corso Belgio 80, 10153 (omissis) per la spedizione di 3000 numeri della rivista comprendente stampa etichette, imbustamento, postalizzazione, trasporti, per un importo di Euro 2100,00 IVA inclusa;

società Defendini s.r.l., Via Bava 16 Torino, (omissis) per il trasporto di 1000 numeri della rivista sul territorio piemontese e presso le Direzioni regionali (ATL, punti informativi ecc), per un importo di Euro 200,00 Iva inclusa;

società Ages Arti Grafiche S.p.A. Corso Traiano 124 10127 Torino (omissis), per la stampa di 7.500 copie della rivista formato cm 24x28,5, copertina stampata a sei colori in bianca e volta più vernice di macchina in bianca e volta su carta patinata opaca da gr. 170, stampa con retino stocastico, acquisizione alta risoluzione a colori di 100 fotocolore, prova colore, cucito filo refe più pvc da 10 copie, sovrastampa su buste, per un importo di Euro 16725,00 Iva inclusa.

società Litho Art New s.r.l. con sede in Via Guido Reni, 10 10136 Torino, (omissis) per la realizzazione del fotolito di due numeri della rivista comprendente 138 scansioni, cromia selezioni fornite, uscita 90 digitali uni, 98 sherpa per controllo colore, ritocchi, ore 57 cromia, fornitura cd per la stampa, per un importo di Euro 11376,00 IVA inclusa;

La spesa complessiva di Euro 40.675,4 è impegnata nella misura di:

Euro 20675,4 sul cap 10370 (acc.100677) di cui alla DGR n. 30-15034 del 17/03/05 (Comunicazione);

Euro 20000,00 sul cap.26844 (acc.100421) di cui alla DGR n. 53-14924 del 28.2.2005 ed assegnate al Settore Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale, e sarà liquidata previa presentazione delle fatture e/o documentazione fiscale probante vistate per regolarità del servizio effettuato, dal Responsabile della Struttura competente, mediante accredito sui rispettivi conti correnti bancari indicati dai beneficiari.

Il Direttore regionale
Roberto Salvio

Codice 6.2

D.D. 4 agosto 2005, n. 281

Affidamento incarichi di collaborazione coordinata e continuativa alle dr.sse Elisa Sola, De Palma Susanna Jill, Sara Buosi, dr. Amedeo Macagno, sig.ra Elena Fois nell'ambito del Settore Ufficio Stampa in vista dell'evento olimpico invernale 2006. Spesa Euro 54.100,00. Cap. 10340/2005

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di affidare, per le motivazioni espresse in premessa, per il periodo 1°settembre 2005/28 febbraio 2006 alle dr.sse Elisa Sola, Susanna Jill De Palma, Sara Buosi, Dr. Amedeo Macagno e alla sig.ra Elena Fois l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa di supporto al Settore Ufficio Stampa in vista delle prossime Olimpiadi Invernali Torino 2006 e dei successivi giochi paralimpici.

Di approvare gli schemi di convenzione allegati facenti parte integrante del presente atto che regola i rapporti tra l'Amministrazione regionale e i sig.ri Amedeo Macagno, Elena Fois, Sara Buosi, Susanna Jill De Palma e Elisa Sola.

Di impegnare la somma complessiva di Euro 54.100,00 (comprensiva di Euro 2.500,00 per oneri di trasferta) che sarà erogata mensilmente nella misura di Euro 2.000,00 alla dr.ssa Elisa Sola, al dr. Amedeo Ma-

cagno e alla sig.ra Elena Fois e nella misura di Euro 1.300,00 alle dr.ssa Sara Buosi e Susanna Jill De Palma.

Alla spesa complessiva di Euro 54.100,00 si fa fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 10340/2005 acc.100676.

Il Direttore regionale
Roberto Salvio

Codice 6.3

D.D. 4 agosto 2005, n. 282

DGR n. 39-15178 del 23.03.2005. Iniziativa di comunicazione istituzionale "Io Scelgo la Sicurezza", realizzazione materiale promozionale. Affidamento incarichi. Spesa di Euro 2.436,00. Cap. 12170/05 (acc. 100753)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di affidare con lettera commerciale secondo gli schemi in uso all'Amministrazione gli incarichi, relativi agli adempimenti tecnici necessari all'attuazione dell'iniziativa di comunicazione istituzionale per la sicurezza sui luoghi di lavoro così come descritto in premessa, ai seguenti soggetti economici:

* Teknes M&A s.r.l., corrente in c.so Vittorio Emanuele II, 71 - 10128 Torino, (omissis), per quel che riguarda le modifiche riguardanti il corso di formazione volontari 118, facente parte della campagna di comunicazione "Io Scelgo la Sicurezza" e la creazione e lo studio di n. 2 esecutivi per la Fiera di Bologna, che ha presentato un preventivo complessivo di Euro 2.148,00 comprensivo degli oneri fiscali;

* Ars Media snc di Silvia Amici & C., corrente in P.zza Statuto, 16 - 10122 Torino (omissis), per quel che riguarda la duplicazione di 50 copie CD Rom con label stampata a getto d'inchiostro a 4 colori confezionati con jewel box con quartino stampato a 4+4 e inaly card stampata a 4+0 + bollino SIAE, che ha presentato un preventivo complessivo di Euro 288,00 comprensivo degli oneri fiscali.

Alla spesa complessiva di Euro 2.436,00 si può far fronte nella misura di:

* Euro 2.436,00 sul cap. 12170/05 (acc. 100753);

e sarà liquidata a presentazione di fatture vistate per regolarità dal responsabile del settore competente, mediante accrediti sui singoli conti correnti bancari indicati dai singoli beneficiari.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 61 della Statuto.

Il Dirigente responsabile
Angelo Soria

Codice 6.3

D.D. 5 agosto 2005, n. 283

Docup 2000-2006 ob. 2 linea d'intervento 1.1.a Progetto Guide turistiche internazionali - Realizzazione della versione tedesca della guida italiana "Piemonte" collana "Guide d'Italia" edita dall'Istituto Geografico De Agostini di Novara. Spesa di euro 36.816,00 cap. 26844/05

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di affidare con lettera commerciale, secondo gli schemi in uso all'Amministrazione, l'incarico necessario per la realizzazione della versione tedesca della guida italiana "Piemonte" appartenente alla collana "Guide d'Italia" nei termini e alle condizioni indicate in premessa e secondo quanto previsto nell'ambito di intervento: CANT. EST 6 - La Valorizzazione delle Eccellenze - all'Istituto Geografico di De Agostini S.p.A., con sede legale in Novara, Via G. da Verazzano, 15 - (omissis), per un importo complessivo di Euro 36.816,00 compresa IVA 4%.

La spesa di complessiva Euro 36.816,00 è impegnata sul cap. 26844 (acc.100421) e sarà a presentazione di fattura, vistata per regolarità dal Responsabile del Settore competente, mediante accredito sul conto corrente bancario indicato dal beneficiario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art.61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Angelo Soria

Codice 6.3

D.D. 5 agosto 2005, n. 284

DGR n. 28-14899 del 28.02.2005. Iniziativa di comunicazione istituzionale "PiemonteGroove", realizzazione della seconda edizione della CD compilation promozionale. Affidamento incarichi. Spesa di Euro 30.000,00. Cap. 11725/05 (acc. 100463)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di affidare con lettera commerciale secondo gli schemi in uso all'Amministrazione gli incarichi, relativi agli adempimenti tecnici necessari all'attuazione dell'iniziativa di comunicazione istituzionale PiemonteGroove così come descritto in premessa, ai seguenti soggetti economici:

* Associazione Culturale Situazione Xplosiva, avente sede in Torino, Via Rossini n.3 - 10100 Torino, (omissis), per quel che riguarda il rapporto con le case discografiche e le aziende, il controllo ed i requisiti dei materiali pervenuti e la compilazione ai fini legali delle pratiche SIAE, per un importo complessivo di Euro 23.477,76 comprensivo degli oneri fiscali;

* Mauro Andreolli, corrente in via Quattro Novembre, 1 - 38014 Gardolo (TN). (omissis), il lavoro di editing e mastering di circa 50 brani e la preparazione delle 3 playlist in occasione della nuova compilation di PiemonteGroove, su file forniti dalla Regione Piemonte, per un importo complessivo di Euro 1.722,24 comprensivo degli oneri fiscali;

* Bellissimo s.n.c. di Ballerini Luca & C, corrente in Via Bussoleno, 62 10040 Rivalta (TO). (omissis), per quel che riguarda il concept e realizzazione del nuovo visual e immagine, la realizzazione e ideazione del box cd e l'ideazione e realizzazione di un booklet di 32 pagine circa, per un importo complessivo di Euro 4.800,00 comprensivo degli oneri fiscali.

Alla spesa complessiva di si può far fronte nella misura di:

* Euro 30.000,00 sul cap. 11725/05 (acc. 100463);

e sarà liquidata a presentazione di fatture vistate per regolarità dal responsabile del settore competente, mediante accredito sui singoli conti correnti bancari indicati dai singoli beneficiari.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Angelo Soria

Codice 6.3

D.D. 5 agosto 2005, n. 285

D.G.R.n.52-270 del 13.06.2005. Programma di intervento Promozione Salute Piemonte. Campagna informativa emergenza caldo. Affidamento incarico. Spesa Euro 33.360,00 Cap.12250/05 Ac.n.100956

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di proseguire il programma di intervento di Promozione Salute Piemonte (PSP) come descritto in premessa secondo quanto disposto dalla DGR n. 52-270 del 13.6.2005 e di dare avvio ad una campagna informativa relativa all'emergenza caldo con particolare riferimento alla popolazione anziana tramite la veicolazione di depliant informativi presso le Asl, le farmacie, e i medici di medicina generale stante l'urgenza di intervenire nell'imminenza della stagione estiva e del periodo delle vacanze in cui gli anziani restano soli;

- di affidare alla ditta Sosso S.r.l, corrente in Grugliasco 10095 -TO-, Via Martiri della Libertà n. 36, (omissis), che nel 2003 si era aggiudicata la trattativa privata e che ha predisposto la ristampa nel corso del 2004, ed essendo già in possesso degli impianti di stampa rappresenta un'economia di spesa in fase di produzione, l'incarico per la ristampa di n.1.000.000 di copie del depliant f.to aperto cm. 21x29,7, chiuso 10x21, stampa 4 colori in b/v per un importo complessivo di Euro 33.360,00 comprensivo degli oneri fiscali.

Alla spesa complessiva di Euro 33.360,00 si farà fronte con impegno da effettuare sul cap.12250/05 Ac.n.100956 come disposto da deliberazione n.52-270 del 13.06.2005.

L'importo sarà liquidato previa presentazione di fattura vistata per regolarità del servizio effettuato dal Responsabile del Settore competente, mediante accredito sul conto corrente bancario indicato dai beneficiari.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Angelo Soria

Codice 6.3

D.D. 5 agosto 2005, n. 286

Docup 2000-2005 ob. 2 linea d'intervento 1.1.a - Affidamento incarico per prosecuzione del progetto "La valorizzazione dell'immagine del Piemonte sulle Guide Turistiche Internazionali". Spesa di euro 24.960,00 cap. 26844/05

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di affidare per i motivi espressi in premessa, e secondo quanto previsto nell'ambito di intervento: Cantiere EST 6 - Valorizzazione delle Eccellenze -, con lettera commerciale secondo gli schemi in uso all'Amministrazione, l'incarico per la realizzazione del progetto "La Valorizzazione dell'Immagine del Piemonte sulle Guide Turistiche internazionali" che prevede:

- recall personalizzato delle principali case editrici internazionali per attività di sensibilizzazione e verifica costante dello stato di avanzamento delle guide e relativi inviti degli autori per sopralluoghi quando necessari.

- Contatti con gli autori delle guide selezionati. Invio testi e documentazione fotografica. Segnalazioni eventuali aggiornamenti da effettuare sulle nuove edizioni delle guide Italia in commercio.

- Affiancamento autore della guida Fodor's per aggiornamento delle parti dedicate al Piemonte della guida "Italy".

- Affiancamento autore della guida Merian per ampliamento e aggiornamento delle parti dedicate al Piemonte della guida "Piedmont und Turin"

- Assistenza continuata per la stesura del contratto per la casa editrice Uitgeverij Elmar

- Revisione bozze della guida Polyglott "Piedmont und Lombardei"

allo Studio Mailander di Torino - Via Cavour, 21 - (omissis) per un importo complessivo di Euro 24.960,00 IVA compresa.

- di rinviare a successivi provvedimenti dirigenziali gli incarichi per la realizzazione delle ulteriori fasi del progetto.

La spesa di Euro 24.960,00 è impegnata sul cap. 26844 (acc.100421) e sarà liquidata a presentazione di fattura, vistata per regolarità dal Responsabile del Settore competente, mediante accredito sul conto corrente bancario indicato dal beneficiario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art.61 dello Statuto

Il Dirigente responsabile
Angelo Soria

Codice 6.3

D.D. 5 agosto 2005, n. 287

Docup 2000-2006 ob. 2 linea d'intervento 1.1.a Affidamento incarichi per la realizzazione del terzo numero della rassegna stampa internazionale "Piemonte Press 05". Spesa di euro 30.569,60 cap. 26844/05

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di affidare con lettera commerciale, secondo gli schemi in uso all'Amministrazione, gli incarichi necessari per l'ideazione, l'impaginazione, la realizzazione dei testi, il coordinamento grafico, le scansioni e la stampa del materiale editoriale della rassegna stampa internazionale "Piemonte Press 05", così come descritto in premessa e secondo quanto previsto nell'ambito di intervento: Cantiere INT4 - L'orchestrazione della Comunicazione - l'identità editoriale - coordinamento dei supporti

editoriali del progetto Piemonte Internazionale, ai soggetti economici sotto indicati:

Società Conversa srl - Corso Galileo Ferraris, 146 - Torino - (omissis) - per l'ideazione, il progetto grafico, la realizzazione del testo introduttivo, il coordinamento redazionale, l'impaginazione e la produzione esecutiva del terzo numero della rassegna stampa degli articoli pubblicati nel corso del primo semestre 2005 dalla stampa internazionale "Piemonte Press 05";

- per il coordinamento produzione, riversamento, montaggio video, progetto grafico packaging DVD e grafiche interne, stampa di 150 copie DVD doppio, serigrafia, custodia, della rassegna video relativa ai filmati prodotti dai network radio-televisivi internazionali che hanno visitato il Piemonte nel corso del 2004; per un importo di Euro 11.496,00 IVA compresa;

soc. Progedit & Consultino - Via G. Collegno 54 - Torino - (omissis) - per la scansione di 372 soggetti riprodotte da libri e riviste, ritoccati, corredati da prove colore digitale certificate e fornitura di CD, la stampa di 300 copie della rassegna stampa "Piemonte Press 05"; in formato chiuso cm. 28,5x48, stampata a 4 colori su carta riciclata da gr. 120 il mq, confezione 3 punti metallici, cellofanatura a copia singola, impacchettatura manuale per spedizione postale per una spesa complessiva di Euro 19.073,60 IVA 4% compresa;

La spesa di Euro 30.569,60 è impegnata sul cap. 26844 (acc.100421) e sarà liquidata a presentazione delle fatture vistate per regolarità del servizio effettuato dal Responsabile del Settore competente, mediante accredito sui singoli conti correnti bancari indicati dai beneficiari.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Angelo Soria

Codice 6.3

D.D. 5 agosto 2005, n. 288

Docup 2000-2006 ob. 2 linea d'intervento 1.1.a Organizzazione educational tour per network televisivi internazionali. Affidamento incarichi. Spesa di euro 2.792,15 cap.26844/05

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di provvedere in collaborazione con Turismo Torino, l'ATL delle Langhe e del Roero, Asti Turismo, il Distretto Turistico dei Laghi all'organizzazione di un educational tour per una troupe del terzo canale nazionale della TV greca così come descritto in premessa e secondo quanto previsto nell'ambito di intervento: CANT. EST 6 La valorizzazione delle eccellenze - affidando gli incarichi, ai soggetti economici sotto indicati, nei termini e alle condizioni indicate in premessa:

- Cisalpina Tours, corrente in Rosta - Corso Moncenio 41 - (omissis), per l'emissione di 7 biglietti aerei prepagati andata-ritorno da Salonico a Malpensa, per un importo di Euro 2.492,15 o.f.i.;

Motoscafista Garau Antonio - Via S. Cristinetta 8 - Borgomanero - (omissis) - per il noleggio di un battello per tre ore per le riprese sul Lago d'Orta, per una spesa complessiva di Euro 300,00 IVA compresa;

- di rinviare a successivi provvedimenti dirigenziali gli incarichi tecnico-organizzativi necessari per l'organizzazione dell'educational;

La spesa di Euro 2.792,15 è impegnata sul cap. 26844 (acc.100421) e sarà liquidata previa presentazione di fatture, rendiconti e/o documentazione fiscale probante, vistati per regolarità del servizio effettuato dal Responsabile del Settore competente, mediante accredito sui singoli conti correnti bancari indicati dai beneficiari.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Angelo Soria

Codice 6.3

D.D. 5 agosto 2005, n. 289

Docup 2000-2006 ob. 2 linea d'intervento 1.1.a Iniziativa di comunicazione istituzionale per la promozione del Piemonte nel mondo, realizzazione di un Design Workshop a Parigi. Affidamento incarichi. Spesa di euro 10.428,00 cap 26844/05

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di affidare, per i motivi espressi in premessa, mediante lettere commerciali secondo gli schemi in uso all'Amministrazione gli incarichi necessari per la realizzazione di un Design workshop da tenersi a Parigi nel prossimo mese di ottobre, finalizzato a presentare designers piemontesi ad aziende francesi e secondo quanto previsto negli ambiti di intervento:- La valorizzazione delle eccellenze - ai soggetti economici sotto indicati:

A & D s.r.l. - Via Sforzesca, 3 - Torino -(omissis) -per il coordinamento di attività logistiche relative al Design Workshop, in particolare:

- gestione ospiti e giornalisti e prenotazione per la loro trasferta e il loro soggiorno a Parigi in collaborazione con gli uffici della Regione;

- supervisione dell'attività dell'ICE di Parigi per l'organizzazione del coffee break e del buffet di mezzogiorno durante la giornata del Workshop;

- supervisione delle attività dell'ICE di Parigi per i contatti con le aziende francesi

per un importo complessivo di Euro 9.600,00 IVA compresa;

SGI s.r.l. - corrente in Torino - Via Pomaro, 3 - (omissis)- per la stampa di un booklet di 8 facciate 4/1 colori, diritti musicali SIAE - una spesa complessiva di Euro 828,00 IVA compresa;

- di rinviare a successivi provvedimenti dirigenziali gli incarichi non attualmente quantificabili e che comunque si rendono necessari al fine dell'organizzazione del workshop;

La spesa di Euro 10.428,00 è impegnata sul cap. 26844 (acc.100421) e sarà liquidata a presentazione di fatture, rendiconti e/o documentazione fiscale probante vistate per regolarità del servizio effettuato dal Responsabile del Settore competente, mediante accredito sui singoli conti correnti bancari indicati dai beneficiari.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Angelo Soria

Codice 6.3

D.D. 5 agosto 2005, n. 290

Docup 2000-2006 ob. 2 linea d'intervento 1.1.a Proseguimento del progetto "Piemonte Pressway" Affidamento incarico. Spesa di euro 13.200,00 cap. 26844/05

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di dare continuazione al progetto finalizzato alla pianificazione strategica degli interventi di comunicazione, delle modalità di gestione e di mantenimento nel tempo dei rapporti con i partecipanti agli educational tour effettuati dai giornalisti stranieri, nel contesto di comunicazione istituzionale relativa agli ambiti di intervento Cant Est 5 - l'amplificazione dei valori e della comunicazione, Cant Est 6 - la valorizzazione delle eccellenze;

- di affidare l'incarico mediante lettera commerciale, alla società Consilium Comunicazione s.r.l., corrente in Via Calatafimi, 9 - 20122 Milano - (omissis) - per un importo, di euro 13.200,00 comprensivo dell'IVA 20%, per la gestione presenza on-line, i contenuti internet, le procedure del sito "Piemonte Pressway", rendendolo in vista delle Olimpiadi del 2006 un vero e proprio portale di tutte le informazioni e i materiali di interesse sul Piemonte, a completamento e in alternativa al materiale informativo specificatamente sportivo. Una delle caratteristiche principali del sito sarà quella di avere tutti i materiali tradotti nelle principali 4 lingue straniere (I-F-GB-D). I materiali contenuti saranno inoltre suddivisi per categorie (economia, turismo, gastronomia).

La spesa di Euro 13.200,00 è impegnata sul cap. 26844 (acc.100421) e sarà a presentazione di fattura, vistata per regolarità del servizio effettuato dal Responsabile del Settore competente, mediante accredito su conto corrente bancario indicato dal beneficiario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Angelo Soria

Codice 6.3

D.D. 8 agosto 2005, n. 291

Docup 2000-2006 ob. 2 linea d'intervento 1.1.a Organizzazione educational tour per tour operators tedeschi. Affidamento incarico. Spesa di euro 14.800,00 cap. 26844/05

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di provvedere in collaborazione con la Direzione Turismo e l'ATL del Biellese, all'organizzazione di un progetto di visita dal 24 al 28 agosto p.v. di un selezionato numero di tours operators tedeschi, specializzati in viaggi culturali ed enogastronomici, che saranno invitati a scoprire le principali eccellenze turistiche, con particolare riferimento alle aree Ob. 2 del Piemonte. - così come descritto in premessa e secondo quanto previsto nell'ambito di intervento: Cant. Est 6 La valorizzazione delle eccellenze - affidando l'incarico mediante lettera com-

merciale, nei termini e alle condizioni indicate in premessa:

- Agenzia ImaTur Italia Marketing - Touristk Service GmbH - Hohenstaufenring 63 - D 50674 Colonia - per l'impostazione del programma, i contenuti delle visite, la selezione dei tours operators, il servizio di segreteria, il follow up sui tour operators, l'organizzazione tecnica, l'assistenza di due persone ai 24 agenti turistici durante il periodo di soggiorno in Piemonte, il viaggio andata e ritorno per un importo complessivo di Euro 14.800,00 o.f.i.;

La spesa di Euro 14.800,00 è impegnata sul cap. 26844 (acc.100421) e sarà liquidata previa presentazione di fattura, vistata per regolarità del servizio effettuato dal Responsabile del Settore competente, mediante accredito sul conto corrente bancario indicato dal beneficiario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Angelo Soria

Codice 6.3

D.D. 8 agosto 2005, n. 292

Docup 2000-2006 ob. 2 linea d'intervento 1.1.a DGR n. 53-14924 del 28.2.2005 Erogazione fondi per predisposizione progetto di accoglienza turistica nelle montagne olimpiche. Spesa di euro 28.600 cap 26844/05

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

In esecuzione della DGR n. 88-680 dell'1.8.2005 "Programma di intervento regionale olimpiadi paralimpia di Torino 2006 - Approvazione delle linee di indirizzo della pianificazione strategica 2005-2006. Ambiti Promozione Comunicazione Accoglienza", di erogare e liquidare all'ATL Montagne Doc - Viale Giolitti 7/8 - Pinerolo - (omissis) - soggetto di cui la Regione si avvarrà funzionalmente per le azioni da realizzare nell'ambito di competenza - una prima somma di Euro 28.600,00, necessaria per la predisposizione del progetto di accoglienza turistica nelle montagne olimpiche.

La spesa di Euro 28.600,00 è impegnata sul cap. 26844 (acc.100421) e sarà liquidata, mediante accredito su conto corrente bancario indicato dal beneficiario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Angelo Soria

Codice 6.3

D.D. 8 agosto 2005, n. 293

Docup 2000-2006 ob. 2 linea d'intervento 1.1.a Affidamento incarico per la realizzazione di un circuito multimediale per la promozione a livello internazionale delle Olimpiadi e delle aree ob. 2 del Piemonte. Spesa di euro 30.000,00 cap. 26844/05

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di affidare mediante lettera commerciale, secondo gli schemi in uso all'Amministrazione, nei termini e alle condizioni indicate in premessa e secondo quanto previsto nell'ambito di intervento: Cant est 8 La Comunicazione Innovativa - l'incarico per la realizzazione del software (comprensivo di test e certificazione) necessario per l'avvio del circuito multimediale informativo "Citynetwork Regione" strumento per la promozione a livello internazionale delle Olimpiadi invernali Torino 2006 e delle aree ob. 2 del Piemonte, all'Associazione Culturale AllCinema di Collegno - Via della Consolata, 2 - (omissis) - (Associazione senza scopo di lucro) per un importo complessivo di Euro 30.000,00.

La spesa di Euro 30.000,00 è impegnata sul cap. 26844 (acc.100421) e sarà liquidata a presentazione di nota spese e/o documentazione fiscale probante, vistata per regolarità del servizio effettuato dal Responsabile del Settore competente, mediante accredito su conto corrente bancario indicato dal beneficiario

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Angelo Soria

Codice 6.1

D.D. 8 agosto 2005, n. 294

**Corresponsione contributi per manifestazioni varie.
Spesa Euro 140.000,00= Capitoli vari**

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di autorizzare, in attuazione della D.G.R. n. 30-15034 del 17/3/2005, la somma di Euro 140.000,00= a copertura di contributi per manifestazioni varie come da allegato elenco che fa parte integrante della presente determinazione

Di autorizzare la liquidazione dei contributi in parola dietro documentazione di cui alle DD.G.R. 1-23841 del 26/1/98 e n. 3-27652 del 28 giugno 1999.

Alla spesa complessiva di Euro 140.000,00= si farà fronte per

Euro 100.000,00 con gli stanziamenti di cui al cap. 10930/2005 Acc. 100678

Euro 40.000,00 con gli stanziamenti di cui al cap. 11725/2005 Acc. 100463

che presentano la necessaria copertura.

Il Dirigente responsabile
Enzo Carnazza

Codice 6.1

D.D. 9 agosto 2005, n. 295

Corresponsione contributo Mostra "Sul Filo della Lana". Spesa Euro 300.000,00= Cap 10930/2005

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di impegnare, in attuazione della D.G.R. n. 30-15034 del 17/3/2005, la somma di Euro 300.000,00= a copertu-

ra del contributo per la realizzazione della mostra "Sul filo della Lana" organizzata dalla Fondazione Museo del Territorio Biellese dal 20 aprile all'11 settembre 2005.

Di autorizzare la concessione del contributo di Euro 300.000,00 alla Fondazione Museo del Territorio Biellese con sede in Biella, Chiostro San Sebastiano, Via Quintino Sella (omissis) per l'organizzazione della Mostra "Sul filo della Lana"

Di autorizzare la liquidazione del contributo dietro presentazione di documentazione di cui alle DD.G.R. 1-23841 del 26/1/98 e n. 3-27652 del 28 giugno 1999.

Alla spesa complessiva di Euro 300.000,00= si farà fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 10930/2005 Acc. 100678 che presenta la necessaria copertura.

Il Dirigente responsabile
Enzo Carnazza

Codice 10.7

D.D. 28 luglio 2005, n. 775

Asservimento inamovibile, a favore della S.p.a. ENEL - Distribuzione, degli immobili siti nel territorio dei Comuni di Favria e Front, necessari alla realizzazione dell'impianto elettrico n. 2708/TO, costituito da una linea elettrica a 132000 Volt., in parte sotterranea. / Provvedimento finale di asservimento inamovibile

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

Art. 1

A favore della S.p.A. ENEL Distribuzione è autorizzata l'imposizione di servitù inamovibile di elettrodotto sugli immobili siti nel Comune di Favria e Front, occorrenti per la costruzione dell'opera indicata in premessa e descritti nell'allegato elenco che forma parte integrante del presente provvedimento.

Art.2

La S.p.A. ENEL Distribuzione è incaricata della notifica del presente provvedimento agli aventi diritto, nelle forme della citazione, della registrazione e della trascrizione presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari nonché della pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Art.3

Avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla data di notifica, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla data medesima.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 16 agosto 2005, n. 844

Associazione Aero Club Torino con sede in Torino. Provvedimenti in merito all'approvazione del nuovo statuto

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di iscrivere nel Registro Regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche il nuovo statuto dell'Associazione Aero Club Torino con sede in Torino. Lo statuto in questione è allegato al presente provvedimento per farne parte integrante.

L'approvazione del nuovo statuto è determinata dall'iscrizione nel suddetto Registro.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 1 settembre 2005, n. 876

Comune di Malesco (VCO). Mut. temp. di destinazione d'uso (99 anni), di porzioni di terreni comunali gravati da uso civico distinti al NCT Fg.19 - mapp. 497 parte e 793 per complessivi mq. 230, per la realizzazione di un passaggio carraio e pedonale a servizio di un fondo di proprietà privata attualmente intercluso e privo di strada e di accesso, con relativa imposizione di servitù di passaggio. Autorizzazione

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di autorizzare il Comune di Malesco (VCO) a:

- Mutare la destinazione d'uso dei terreni comunali gravati da uso civico distinti al NCT Fg. 19 mapp. 793 nonché porzione del mapp. 497 per complessivi mq. 230;

- dare in concessione amministrativa per anni 99 gli immobili di cui al paragrafo precedente alla Sig.ra. Soncin Mirella per le motivazioni di cui all'istanza, ad un prezzo non inferiore ad Euro 10.212,48, maggiorato del 100% delle variazioni dell'indice ISTAT relativo al costo della vita maturate e maturande tra la data della perizia di stima (07.06.2005) e la data dell'effettivo pagamento, da effettuarsi anteriormente o contestualmente al rilascio della concessione;

di dare atto che:

- il Comune di Malesco (VCO) dovrà inviare all'Ufficio Usi Civici della Regione Piemonte copia degli atti di concessione che verranno stipulati con i privati Concessionari relativamente all'istanza in argomento, dando altresì atto che sarà cura del Comune stesso ottemperare all'obbligo delle registrazioni e trascrizioni di legge connesse e conseguenti alla presente autorizzazione;

- il Concessionario non potrà operare sull'area in argomento prima di aver conseguito tutte le eventuali ulteriori autorizzazioni regionali e non, che sono o potranno rendersi necessarie per la realizzazione e la futura manutenzione di quanto richiesto e che, in difetto, la concessione rilasciata dal Comune, dovrà essere revocata;

- le aree oggetto del presente provvedimento rimangono gravate da uso civico, pertanto sono disciplinate dalla Legge 16 giugno 1927, n. 1766, dal D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 e sottoposte ai vincoli di cui al D.Lgs. n. 42/04 nonché alle direttive regionali formulate con Circolare Regionale n. 20 PRE - P.T. del 30 dicembre 1991, confermata dalla Circolare Regionale n. 3/FOP del 4 marzo 1997, inoltre, al termine o al decadere della concessione, salvo rinnovo della stessa, dovranno essere restituite al Comune ripristinate, per gli eventuali danni dal punto di vista ambientale, secondo le prescrizioni delle competenti autorità, a cura e spese del concessionario che dovrà comunque effettuare un primo intervento

di recupero dell'area al termine dei lavori e, se necessario, al termine di eventuali futuri interventi di manutenzione;

- la concessione non potrà essere stipulata a condizioni economiche inferiori a quanto disposto dalla Commissione Tecnica - consultiva per gli Usi Civici della Regione Piemonte, così come specificato in premessa, eventuali conguagli potranno essere effettuati solo in conseguenza di una specifica valutazione da parte dell'Agenzia del Territorio competente, in occasione di una verifica a campione disposta da questa Amministrazione o su richiesta delle parti (Comune - Concessionario) o in conseguenza di differenze di superficie che venissero rilevate in seguito all'effettuazione di verifiche demaniali;

- il Comune di Malesco (VCO) dovrà destinare la somma percepita in virtù della presente autorizzazione alla costruzione di opere permanenti di interesse generale della popolazione, ai sensi dell'art. 24 della Legge 16.06.1927, n. 1766 e, nell'eventuale attesa, investirla in titoli del debito pubblico intestati al Comune stesso ma con vincolo a favore della Regione Piemonte, per utilizzarla al bisogno, previo svincolo da parte di questa Amministrazione, come suddetto;

- tutte le spese notarili o equipollenti, inerenti l'autorizzazione di cui al presente provvedimento, sono a totale carico dei privati acquirenti.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di ricevimento della stessa, innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 12.4

D.D. 28 luglio 2005, n. 137

Reg. (CE) n. 1257/99, art. 33 - Piano di Sviluppo Rurale 2000 - 2006 - Misura L, Azione 1, sottazione 3: "Aiuti per l'avviamento di servizi orientati a particolari settori di attività: agricoltura biologica" - Programmi consuntivi di attività anno 2004 delle Associazioni regionali dei produttori agricoli biologici riconosciute - Quantificazione in fase di consuntivo spesa ammessa e saldo concesso

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Ai sensi del Reg. CE n. 1257/99, art. 33, 3° trattino e del relativo Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte, misura L, azione L1, sottoazione 3 "Aiuti per l'avviamento di servizi orientati a particolari settori di attività: agricoltura biologica", per i motivi indicati in premessa, per ciò che riguarda i programmi di attività per l'anno 2004 presentati dalle seguenti Associazioni regionali dei produttori agricoli biologici riconosciute, di quantificare in fase di consuntivo la spesa ammessa ed il contributo concesso a saldo, come di seguito indicato:

- Agri. Bio. Piemonte O.N.L.U.S. - sede legale: Via Roma, 54 - 12100 Cuneo - sede operativa: Via Matteotti, 34 - 12045 Fossano (CN) - (omissis):

- spesa ammessa: euro 171.976,85

- contributo concesso: euro 68.790,74

- saldo concesso: euro 28.984,56

- Associazione Produttori Biologici Terramica - sede legale e sede operativa: Piazza Foro Boario, 18 - 12100 Cuneo - (omissis):

- spesa ammessa: euro 221.301,58
- contributo concesso: euro 88.520,63
- saldo concesso: euro 14.066,63

- Associazione Agricoltori Biologici Piemontesi Terra Sana Piemonte - sede legale e sede operativa, rispettivamente: C.so Susa, 17/19 e Via Savarino, 20 - 10098 Rivoli (TO) - (omissis):

- spesa ammessa: euro 25.605,02
- contributo concesso: euro 10.242,01
- saldo concesso: euro 3.619,10

2. per le motivazioni di cui in premessa la Direzione regionale 12 "Sviluppo dell'Agricoltura", Settore Servizi di Sviluppo Agricolo, predisporrà l'elenco dei beneficiari, con l'indicazione della somma da liquidarsi in favore di ciascuna Associazione a titolo di saldo per l'attività riguardante il 2004 (periodo 16.10.2003 - 15.10.2004 - quarto anno), secondo lo schema fornito dall'AGEA di Roma (Organismo pagatore nazionale) e lo trasmetterà, attraverso l'Organismo Pagatore Regionale Finpiemonte, entro le scadenze previste, all'AGEA stessa per l'effettuazione del pagamento di competenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R. ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Caterina Ronco

Codice 12.4

D.D. 9 agosto 2005, n. 160

Servizi di sviluppo agricolo - Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola - Impegno seconda annualità del progetto triennale di ricerca ad attività negoziata dal titolo "Caratterizzazione del germoplasma di melo e valutazione del contenuto in sostanze di interesse nutriceutico nei frutti" - Euro 44.324,00 (Cap. 12821/05)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di approvare, nell'ambito del Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola l'impegno della seconda annualità relativa al progetto di ricerca triennale ad attività negoziata, dal titolo "Caratterizzazione del germoplasma piemontese di melo e valutazione del contenuto in sostanze di interesse nutriceutico nei frutti", per un importo complessivo IVA inclusa di Euro 44.324,00

2) di instaurare, per la realizzazione del secondo anno di attività, le collaborazioni con le Istituzioni tecnico - scientifiche indicate nella tabella seguente e per i relativi importi indicati:

Istituzione tecnico-scientifica partecipante	Importo totale in euro Anno 2005 IVA inclusa
Dipartimento di Colture Arboree dell'Università di Torino - Via Leonardo da Vinci, 44 - 10095 Grugliasco (TO) (omissis)	22.345,00

Scuola Teorico Pratica Malva Arnaldi - Via S. Vincenzo, 48 - 10060 Bibiana (TO)
(omissis)

21.979,00

3) di formalizzare le collaborazioni per il secondo anno di attività mediante sottoscrizione per accettazione, da parte delle Istituzioni tecnico-scientifiche, di una convenzione analoga a quella stipulata per il primo anno ed il cui schema è stato approvato con Determinazione dirigenziale n.353/12.04 del 30.11.2004. Tale convenzione è firmata dal Responsabile del Settore Servizi di Sviluppo Agricolo.

4) di far fronte alla spesa per il secondo anno di attività, pari a Euro 44.324,00 IVA inclusa, mediante impegno di importo corrispondente sul capitolo 12821 del Bilancio regionale per l'anno 2005 (accantonamento n. 101080).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art.16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Caterina Ronco

Codice 12.4

D.D. 10 agosto 2005, n. 161

Servizi di Sviluppo Agricolo - Programma di attività del Centro Sperimentale della Regione Piemonte gestito dalla Società Tenuta Cannona s.r.l. - Approvazione del Programma di gestione 2005 e relativo impegno (Euro 285.000,00 cap. 13480/05)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1 - Di approvare il programma di gestione per l'anno 2005 presentato da Tenuta Cannona s.r.l. (omissis) per una spesa ammessa di euro 285.000,00

2 - Di impegnare a copertura di detto programma la somma complessiva di euro 270.750,00 pari al 95% della spesa ammessa cui si fa fronte con impegno di importo corrispondente sul capitolo di Bilancio regionale n. 13480 per l'anno 2005 (accantonamento n. 100994 - D.G.R. 54-376 del 27.6.2005).

3 - di liquidare la somma di euro 216.600,00 (erogato nella misura di euro 207.936,00 per l'applicazione della ritenuta d'acconto di cui in premessa) pari all'80% del contributo approvato.

4 - alla liquidazione del saldo previsto fino a euro 54.150,00 si provvederà con le modalità specificate in premessa.

La presente determinazione rientra nel rispetto dei limiti posti dal comma 11 dell'art. 1 della legge 311/2004.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Caterina Ronco

Codice 12.4

D.D. 10 agosto 2005, n. 162

Programma Regionale di Ricerca, Sperimentazione e Dimostrazione Agricola. Reimpegno e liquidazione saldo del progetto “Sistema a rete per la raccolta e la diffusione delle informazioni sulle attività di ricerca regionali nei settori agro-alimentare ed ambientale” realizzato da INEA - Istituto Nazionale di Economia Agraria. Euro 9.296,00 (Cap. 12801/05)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di reimpegnare e liquidare a favore dell'Istituto Nazionale di Economia Agraria (INEA), Via Barberini 36 - Roma, (omissis), la somma di Euro 9.296,20 per il pagamento a saldo del progetto dal titolo “Sistema a rete per la raccolta e la diffusione delle informazioni sulle attività di ricerca regionali nei settori agroalimentare ed ambientale”.

Alla spesa di Euro 9.296,20 si fa fronte mediante impegno di importo corrispondente sul capitolo 12801 del Bilancio regionale per l'anno 2005 (Acc. 100380).

La presente determinazione rientra nel rispetto dei limiti posti dal comma 11 dell'art. 1 della legge 311/2004.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art.16 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Caterina Ronco

Codice 12.4

D.D. 10 agosto 2005, n. 163

Servizi di sviluppo agricolo - Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola - Impegno seconda annualità del progetto triennale di ricerca ad attività negoziata dal titolo “Interventi per il miglioramento della coltura delle drupacee in aree del Piemonte” - Euro 36.250,00 (Cap. 12780/2005)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di approvare, nell'ambito del Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola l'impegno della seconda annualità relativa al progetto di ricerca triennale ad attività negoziata, dal titolo “Interventi per il miglioramento della coltura delle drupacee in aree del Piemonte”, per un importo complessivo IVA inclusa di Euro 36.250,00.

2) di instaurare, per la realizzazione del secondo anno di attività, le collaborazioni con le Istituzioni tecnico - scientifiche indicate nella tabella seguente e per i relativi importi indicati:

Istituzione tecnico-scientifica partecipante	Importo totale in euro Anno 2005 IVA inclusa
--	---

Dipartimento di Colture Arboree
dell'Università di Torino - Via Leonardo

da Vinci, 44 - 10095 Grugliasco (TO) -

(omissis)

8.105,00

Associazione FACOLT (Frutticoltori
Associati Collina Torinese) - Via Umberto
1°, 3 - 10020 Pecetto Torinese (TO) -
(omissis)

28.145,00

3) di formalizzare le collaborazioni per il secondo anno di attività mediante sottoscrizione per accettazione, da parte delle Istituzioni tecnico-scientifiche, di una convenzione analoga a quella stipulata per il primo anno ed il cui schema è stato approvato con Determinazione dirigenziale n. 349/12.04 del 30.11.2004. Tale convenzione è firmata dal Responsabile del Settore Servizi di Sviluppo Agricolo e dai rappresentanti legali delle istituzioni tecnico scientifiche sopra richiamate.

4) di far fronte alla spesa per il secondo anno di attività, pari a Euro 36.250,00 IVA inclusa, mediante impegno di importo corrispondente sul capitolo 12780 del Bilancio regionale per l'anno 2005 (Accantonamento n. 100475).

La presente determinazione rientra nel rispetto dei limiti posti dal comma 11 dell'art. 1 della legge 311/2004.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R 2002.

Il Dirigente responsabile
Caterina Ronco

Codice 14.4

D.D. 19 agosto 2005, n. 530

Regolamento CE 1257/99 - Piano di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2000-2006 - Misura R-azione R1 “Ripristino di strade rurali al servizio di piu' aziende agricole”. “Consorzio Stradale Del Lupo” da Montelupo Albese (CN) - Ammissione a finanziamento a seguito di istruttoria.Importo contributo concedibile: euro 119.818,00=

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 19 agosto 2005, n. 531

Regolamento CE 1257/99 - Piano di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2000-2006 - Misura R-azione R1 “Ripristino di strade rurali al servizio di piu' aziende agricole”. “Consorzio Ambiente e Natura” da Roddino (CN) - Ammissione a finanziamento a seguito di istruttoria.Importo contributo concedibile: euro 123.949,66=

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 22 agosto 2005, n. 535

Regolamento (CE) 1257/99 - Piano di sviluppo rurale della Regione Piemonte 2000-2006 - Misura J “Interventi di miglioramento pascoli di proprietà di Enti pubblici” - Manutenzione straordinaria alpe “Moncolombo” del Co-

mune di Entracque (CN) - Approvazione finanziamento del progetto definitivo

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 22 agosto 2005, n. 536

Regolamento (CE) 1257/99 - Piano di sviluppo rurale della Regione Piemonte 2000-2006 - misura R - azione R1 "Ripristino di strade rurali al servizio di piu' aziende agricole" - Consorzio Stradale "Strade di Rocchetta" da Rocchetta Belbo (CN) - Ammissione a finanziamento a seguito di istruttoria - Importo contributo concedibile: euro 123.949,66=

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 22 agosto 2005, n. 537

Regolamento (CE) 1257/99 - Piano di sviluppo rurale della Regione Piemonte 2000-2006 - Misura J "Interventi di miglioramento pascoli di proprieta' di Enti pubblici" - Presa d'atto della rinuncia al contributo da parte di beneficiari diversi

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 23 agosto 2005, n. 541

Regolamento (CE) 1257/99 - Piano di sviluppo rurale della Regione Piemonte 2000-2006 - Misura R-azione R1 "Ripristino di strade rurali al servizio di piu' aziende agricole" - Consorzio Irriguo e di Strade Interpoderali "Montaldo Roero Verde" da Montaldo Roero (CN) - Ammissione a finanziamento a seguito di istruttoria - Importo contributo concedibile: euro 99.159,73=

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 23 agosto 2005, n. 542

Regolamento (CE) 1257/99 - Piano di sviluppo rurale della Regione Piemonte 2000-2006 - Misura R-azione R1 "Ripristino di strade rurali al servizio di piu' aziende agricole" - Societa' semplice Strada Interpoderali "Benorini-Pagnazze" da Saliceto (CN) - Ammissione a finanziamento a seguito di istruttoria - Importo contributo concedibile: euro 38.131,04=

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.3

D.D. 2 settembre 2005, n. 559

Reg. CE 1257/99 - P.S.R. 2000-2006 della Regione Piemonte - Misura R: Sviluppo e miglioramento delle infrastrutture rurali - Azione R1: Contr. in conto cap.le per ripristino strade rurali al servizio di piu' aziende agricole in localita' "Varie" nel Comune di Chiesanuova - Beneficiario: Consorzio "Rurale Chiesanuova" - n. AGEA: 04150145318- Spesa ammessa a contr. Euro 153.394,21 - Contr. concedibile Euro 122.715,37.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Torrenzo

Codice 14.3

D.D. 6 settembre 2005, n. 563

Legge Regionale n. 16 del 2 luglio 1999, art. 51 comma 1 lettera b) - Azioni straordinarie di iniziativa della Giunta Regionale anno 2005 - D.G.R. n. 56-14868 del 21/02/2005 - Beneficiario: Comunita' Montana Val Chiusella - Titolo: "Sostegno del comprensorio sciistico Vaudanza-Palit" Importo contributo: Euro 20.000,00=

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Torrenzo

Codice 15.10

D.D. 13 ottobre 2005, n. 724

Approvazione bando in attuazione dell'atto di indirizzo alla Direzione Formazione Professionale - Lavoro per l'attivazione della Misura E1 del Complemento di Programma al POR - FSE Obiettivo 3 - 2000/2006, linea di intervento 3, azione 4. DGR n. 57 - 15196 del 23/03/05

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

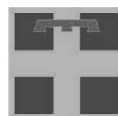
Di approvare il bando in attuazione dell'atto di indirizzo alla Direzione Formazione Professionale - Lavoro per l'attivazione della Misura E1 del Complemento di Programmazione al Programma Operativo Regionale, FSE - Obiettivo 3 - 2000/2006, per la linea di intervento 3, azione 4, allegato quale parte integrante alla presente determinazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto della Regione Piemonte.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Allegato

ALLEGATO A



**REGIONE
PIEMONTE**



**PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE
FONDO SOCIALE EUROPEO - OBIETTIVO 3
2000-2006**

**MISURA E1 – PROMOZIONE DELLA PARTECIPAZIONE FEMMINILE AL
MERCATO DEL LAVORO**

**BANDO PER LA
LINEA DI INTERVENTO 3
AZIONE 4**

ANNO 2005

**“SPERIMENTAZIONE DI SERVIZI INTEGRATI PER IL RAFFORZAMENTO
DELLE COMPETENZE NELL’AREA DELL’ASSISTENZA FAMILIARE”**

**IN ATTUAZIONE DELL’ATTO DI INDIRIZZO
APPROVATO CON D.G.R. N. 57-15196 DEL 23/03/2005**

INDICE

1. RISORSE PROGRAMMATE
2. ASSE E – MISURA E1 – OBIETTIVI
3. AZIONI AMMISSIBILI: LINEA DI INTERVENTO 3
 - 3.1 AZIONE E1 3.4
 - 3.1.1 CONTENUTI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE
 - 3.1.2 ATTIVITA' AMMESSE AL FINANZIAMENTO
 - 3.1.3 ALTRE ATTIVITÀ AMMESSE AL FINANZIAMENTO
4. DURATA DEI PROGETTI
5. DIMENSIONE DEI PROGETTI
6. COSTI AMMISSIBILI PER LA REALIZZAZIONE DELLA FASE 1 E DELLA FASE 2 DEI PROGETTI
7. COSTI AMMISSIBILI PER L'ATTIVAZIONE DEI SERVIZI DI SOSTITUZIONE
8. REGISTRAZIONE ALL'ANAGRAFE REGIONALE DEGLI OPERATORI
9. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTI
10. DOCUMENTI DA ALLEGARE
11. VALUTAZIONE DELLE DOMANDE
12. AMMISSIBILITA' DELLE DOMANDE
13. CRITERI DI VALUTAZIONE
 - 13.1 CRITERI RIFERITI ALL'IDONEITÀ DEL SOGGETTO ATTUATORE
 - 13.2 CRITERI RIFERITI ALLA QUALITÀ DELLA PROPOSTA PROGETTUALE
14. FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE
15. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI
16. MODALITÀ DI AUTORIZZAZIONE E DI GESTIONE DEI PROGETTI APPROVATI E FINANZIATI
17. RICONOSCIMENTO DI ATTIVITÀ AVVIATE PRECEDENTEMENTE ALL'AUTORIZZAZIONE
18. VARIAZIONI IN CORSO D'OPERA
19. REVOCA DEI PROGETTI NON AVVIATI
20. SCADENZA DELL'AUTORIZZAZIONE
21. MONITORAGGIO, CONTROLLO E CERTIFICAZIONE DEI PROGETTI
22. DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI
23. INFORMATIVA

1. RISORSE PROGRAMMATE

Per i progetti da realizzare in attuazione del presente bando sono assegnati complessivamente € 600.000,00 (oneri fiscali compresi, ove previsti dalla normativa vigente) di cui:

- € 450.000,00 tramite risorse del POR - FSE – Obiettivo 3 – 2000/2006 - Misura E1 con le quali vengono finanziate le fasi 1 e 2 dei progetti (max € 150.000,00 a progetto);
- € 150.000,00 tramite risorse regionali messe a disposizione dalla Direzione Regionale Politiche Sociali con le quali viene finanziata la fase 3 dei progetti (max € 50.000,00 a progetto).

2. ASSE E - MISURA E1 - OBIETTIVI

Asse E	“Misure specifiche intese a migliorare l’accesso e la partecipazione delle donne al mercato del lavoro, compreso lo sviluppo delle carriere e l’accesso a nuove opportunità di lavoro e all’attività imprenditoriale, e a ridurre la segregazione verticale e orizzontale fondata sul sesso nel mercato del lavoro”
--------	---

Misura “E1”	“Promozione della partecipazione femminile al mercato del lavoro”
-------------	---

La misura E1 prevede l’attivazione di interventi diretti a consentire alle donne la possibilità di usufruire delle attività e dei servizi contemplati dagli altri assi del POR, attraverso il superamento degli ostacoli tecnici e culturali che impediscono l’attuazione del principio di pari opportunità nel mondo del lavoro.

Le finalità della Misura E1 sono:

- Aumentare il tasso di partecipazione delle donne al lavoro e favorire l’imprenditorialità femminile;
- Migliorare la posizione relativa della componente femminile nel mondo del lavoro e favorire la conciliazione tra tempi di lavoro e tempi della vita familiare e personale in un’ottica di condivisione delle responsabilità familiari.

Le finalità individuate sono coerenti con la Comunicazione della Commissione al Consiglio, al Parlamento Europeo, al Comitato Economico e Sociale e al Comitato delle Regioni “Verso una strategia quadro comunitaria per la parità tra donne e uomini (2001-2005)” – Proposta di Decisione del Consiglio concernente il programma relativo alla strategia quadro comunitaria in materia di parità tra uomini e donne (2001-2005) presentata dalla Commissione COM (2000) 335 definitivo del 07/06/2000.

3. AZIONI AMMISSIBILI: LINEA DI INTERVENTO 3

Le proposte progettuali dovranno indicare gli elementi di maggiore coerenza con gli indirizzi del Fondo Sociale Europeo (FSE) obiettivo 3 POR 2000/06, con la metodologia VISPO (Valutazione Impatto Strategico Pari Opportunità); dovranno essere inoltre in linea con i principi di cui alla Legge 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” e alla L.R. 8/01/2004, n. 1 “Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento” e in coerenza con le linee d’indirizzo del “Programma regionale di interventi in materia di immigrazione extracomunitaria –

Triennio 2004-2006", approvato con D.G.R. n. 4-14155 del 23/11/2004.

La sperimentazione di "Servizi integrati per il rafforzamento delle competenze nell'area dell'assistenza familiare" previsti nell'ambito della citata tipologia di azione 3.4, è inoltre coerente con l'obiettivo trasversale Pari Opportunità del Fondo Sociale Europeo definito nel Regolamento CEE n. 1784/99 del Consiglio del 12/7/1999 e ripreso dai documenti di programmazione regionale.

3.1 AZIONE E1 3.4

L'azione E1 3.4 prevede la definizione e la sperimentazione di percorsi di sostegno agli/alle assistenti e collaboratori/trici familiari per anziani, disabili, persone non autosufficienti.

Tali percorsi sono finalizzati a dare attuazione alle politiche di inclusione sociale, a valorizzare e qualificare il lavoro di cura svolto a domicilio dalle assistenti familiari, spesso straniere, a sostenere la scelta assistenziale di molte famiglie, anche in esito ai risultati della regolarizzazione.

Linea di intervento 3	Azioni per l'introduzione di forme di flessibilità sul lavoro e per il reinserimento socio-lavorativo di soggetti in situazione di disagio e per il sostegno all'assistenza familiare.
Azione E1 3.4	Percorsi di sostegno all'assistenza familiare per anziani, disabili, persone non autosufficienti.
Destinatari/e finali	Assistenti familiari occupate/i; assistenti familiari disoccupate/i da non più di 6 mesi con pregressa esperienza lavorativa. Lo stato di disoccupazione degli/delle assistenti familiari non deve essere antecedente di oltre 6 mesi rispetto alla data di comunicazione dell'anagrafica dei/delle destinatari/e (vedi paragrafo 3.1.2). I destinatari devono essere domiciliati in Piemonte e in possesso di regolare permesso di soggiorno. Il domicilio è il luogo in cui il destinatario ha stabilito la sede principale della sua attività, pertanto l'attività dell'assistente familiare deve essere prestata presso una famiglia domiciliata in Piemonte.
Soggetti attuatori	ATS fra enti locali, enti pubblici, imprese e loro consorzi e altri soggetti strettamente funzionali alla realizzazione degli interventi, quali ad es. associazioni di volontariato, cooperative sociali; nell'ambito dell'ATS deve essere individuato un capofila che si identifica come soggetto attuatore ai fini della presentazione della domanda di contributi. L'ATS deve prevedere il coinvolgimento di: - un ente gestore dei servizi sociali di cui all'art. 1 della L.R. 8/01/04, n. 1 "Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento"; - un soggetto accreditato ai sensi della DGR n. 77-4447 del 12/11/01 e s.m.i. per le macroaree orientative "MIO – MFO – MCO" (di cui alla D.G.R. n. 27-5166 del 28/01/02). I servizi di orientamento dovranno essere erogati presso le sedi accreditate.

Le iniziative progettuali dovranno identificare in maniera chiara il contesto di riferimento, la tipologia dei/delle destinatari/e, la composizione della partnership e le singole capacità dei soggetti coinvolti.

3.1.1 CONTENUTI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Le proposte progettuali dovranno essere rivolte al perseguimento del seguente obiettivo:

- 3.4A) Definizione e sperimentazione di percorsi integrati di sostegno all'assistenza familiare per anziani, disabili e persone non autosufficienti.

3.1.2 ATTIVITÀ AMMESSE AL FINANZIAMENTO

Le attività ammesse al finanziamento riguardano la realizzazione di progetti finalizzati a favorire lo sviluppo della qualità dei servizi di assistenza familiare, attraverso la sperimentazione di percorsi integrati comprensivi di servizi di informazione, di azioni di comunicazione mirate ad accrescere le motivazioni delle/degli assistenti familiari e a migliorare i contesti di lavoro, di azioni di rafforzamento delle competenze, anche mirate ad accrescere la consapevolezza del ruolo svolto.

I percorsi integrati sono composti da due fasi, la cui realizzazione dovrà essere garantita dal soggetto attuatore:

- Fase 1 Servizi di informazione e di sensibilizzazione (es.: sportelli informativi, azioni di sensibilizzazione/comunicazione);
Fase 2 Azioni di rafforzamento delle competenze per gli/le assistenti familiari, attraverso progetti personalizzati sui/sulle singoli/e destinatari/e).

La fase 2 deve prevedere la progettazione e la realizzazione di azioni rivolte alle persone impegnate nel lavoro di cura miranti al rafforzamento delle specifiche professionalità.

Tali azioni dovranno fare riferimento al modulo standard "Elementi di assistenza familiare" - con la possibilità di sostituire lo stage con servizi di accompagnamento allo sviluppo di capacità lavorative (tutoring a domicilio - min 40 ore per destinatario) - e dovranno essere necessariamente strutturati in maniera flessibile e non continuativa, al fine di rispondere nella maniera più adeguata alle esigenze delle persone e delle famiglie.

Con riferimento al citato modulo standard "Elementi di assistenza familiare", gli interventi suddetti dovranno mirare al rinforzo delle competenze (min 130 ore per destinatario) in particolare nelle seguenti aree:

- interventi sull'ambiente: attività domestiche e igienico – sanitarie;
- assistenza alla persona: soddisfazione dei bisogni primari, alimentazione e preparazione dei pasti, cura della persona;
- area della relazione: con la persona assistita, con la famiglia, con altri operatori;
- sapersi muovere nel contesto socio – culturale: conoscenza e utilizzo dei servizi esistenti nel territorio.

Nella costruzione del percorso integrato il soggetto attuatore dovrà erogare le seguenti tipologie di servizio a seconda delle esigenze dei destinatari e nel rispetto dei vincoli indicati:

FASE	SERVIZI	DURATA
1	<ul style="list-style-type: none"> – Sportelli informativi – Azioni di comunicazione – Azioni di sensibilizzazione 	(max 500 ore complessive)

Importo richiesto fase 1 = nr. ore di servizio garantite x max 20 €

Il riconoscimento della spesa avverrà sulle ore effettive in cui i servizi saranno a disposizione dell'utenza, rilevabili dai registri delle attività, di cui alle successive disposizioni di dettaglio.

FASE	SERVIZI INDIVIDUALI	DURATA
2	<ul style="list-style-type: none"> – Bilancio delle competenze – Mediazione culturale – Accompagnamento allo sviluppo di capacità lavorative (tutoring a domicilio - min 40 ore per destinatario) – Rinforzo delle competenze (min 130 ore per destinatario) 	(max 200 ore per destinatario)

Importo richiesto fase 2 = nr. ore di servizio complessive x max 35 €

I servizi della fase 2, ad eccezione del tutoring a domicilio, dovranno essere erogati presso le sedi accreditate (DGR n. 77-4447 del 12/11/01 e s.m.i.).

Il riconoscimento della spesa avverrà sulle effettive ore di servizio erogate per ogni destinatario, rilevabili dai registri delle attività, di cui alle successive disposizioni di dettaglio.

L'individuazione dei destinatari ed il conseguente avvio della fase 2 dovrà avvenire entro 3 mesi dalla data dichiarata di inizio attività.

Entro il mese successivo dovranno essere comunicate alla Regione Piemonte le anagrafiche complete dei destinatari coinvolti nei percorsi e la progettazione esecutiva con le modalità previste dalle successive disposizioni di dettaglio.

Lo stato di disoccupazione degli/delle assistenti familiari non deve essere antecedente di oltre 6 mesi rispetto alla data di comunicazione dell'anagrafica dei/delle destinatari/e.

Per la fase 2), in relazione al carattere sperimentale dell'azione ed al particolare target di utenza il numero di destinatari stimato potrà essere suscettibile di variazione, non saranno in ogni caso riconosciute spese di destinatari che non abbiano raggiunto almeno le 100 ore di servizio. Ogni destinatario potrà usufruire al massimo di 200 ore di servizio.

La mancata comunicazione dell'anagrafica dei destinatari nei tempi e nei modi stabiliti comporterà la revoca del contributo, salvo giustificati motivi.

La Regione si riserva la facoltà di ridurre le ore di servizio previste, e quindi l'ammontare del finanziamento richiesto, in relazione alla proposta progettuale.

3.1.3 ALTRE ATTIVITA' AMMESSE AL FINANZIAMENTO

Le altre attività ammesse al finanziamento riguardano l'attivazione di servizi sostitutivi di sostegno, rivolti sia all'assistente familiare sia alla famiglia, finalizzati a favorire la frequenza dei percorsi di cui alla fase 2.

L'attivazione dei servizi di sostituzione delle/degli assistenti familiari, finanziati con le risorse regionali messe a disposizione dalla Direzione Politiche Sociali, si ritiene essenziale per la realizzazione dei progetti.

In particolare il soggetto attuatore dovrà prevedere:

- l'attivazione di servizi di sostituzione per consentire agli/alle assistenti di fruire dei servizi previsti nella fase 2 e garantire nel contempo l'assistenza alle famiglie datrici di lavoro.

SERVIZI	ORE DI SOSTITUZIONE
Servizi di sostituzione degli/delle assistenti familiari durante le assenze per la partecipazione ai servizi previsti nella fase 2	(max 200 ore per destinatario).

Importo richiesto = nr. ore di servizio complessive x max 15 €

Il riconoscimento della spesa avverrà sulle effettive ore di servizio erogate per ogni destinatario, rilevabili dai registri delle attività, di cui alle successive disposizioni di dettaglio.

I progetti presentati devono comprendere la realizzazione delle attività relative alle fasi 1 e 2 e l'attivazione dei servizi di sostituzione.

4. DURATA DEI PROGETTI

I progetti dovranno concludersi entro 15 mesi dalla data comunicata di inizio attività. Ogni proroga ai termini su indicati dovrà essere adeguatamente motivata e preventivamente autorizzata dalla Regione Piemonte.

5. DIMENSIONE DEI PROGETTI

L'importo massimo finanziabile è stabilito nella misura di € 200.000,00 (oneri fiscali compresi, ove previsti dalla normativa vigente), di cui max € 150.000,00 per la realizzazione delle fasi 1 e 2 tramite risorse del POR - FSE – Obiettivo 3 – 2000/2006 - Misura E1, e max € 50.000,00 per l'attivazione dei servizi di sostituzione tramite risorse regionali messe a disposizione dalla Direzione Regionale Politiche Sociali.

6. COSTI AMMISSIBILI PER LA REALIZZAZIONE DELLA FASE 1 E DELLA FASE 2 DEI PROGETTI

I costi ammissibili per la realizzazione della fase 1 e della fase 2 dei progetti, poiché riguardano risorse del POR - FSE – Obiettivo 3 – 2000/2006 - Misura E1, fanno riferimento al Regolamento (CE) 448/2004 e alle "Linee guida per la rendicontazione e la certificazione delle spese dei progetti in applicazione della Legge regionale 14/04/2003, n. 8", approvate con D.D. n. 739 del 08/10/2004

e scaricabili all'indirizzo:

http://extranet.regione.piemonte.it/fp-lavoro/centrorisorse/dwd/rendicont_04.zip.

Il conto economico comprendente le fasi 1 e 2 del progetto, il cui totale (max € 150.000,00) viene determinato in base alle procedure di calcolo descritte al precedente paragrafo 3 (ore di servizio previste e relativi parametri), in caso di approvazione e finanziamento del progetto, darà luogo alla seguente ripartizione percentuale tra le categorie di costo rispetto all'importo totale del progetto:

Categorie di costo	Percentuali	Percentuali previste dall'Atto di indirizzo
a) Costi di preparazione	12%	12% (max)
b) Costi di realizzazione	60%	60% (min)
c) Costi per la diffusione dei risultati	10%	10% (max)
d) Costi per la direzione e la valutazione	8%	8% (max)
e) Costi amministrativi e generali	10%	10% (max)

In fase di rendicontazione potranno essere ammesse eventuali compensazioni tra le diverse categorie di costo del conto economico approvato, fino ad un massimo del 15%, nel rispetto delle percentuali massime e minime indicate nell'Atto di Indirizzo e recepite nel presente Bando, ossia è consentito compensare solo l'eventuale diminuzione fino al 15%, delle categorie di costo a), c), d) ed e), a favore di un aumento della categoria di costo b).

Le spese devono essere direttamente funzionali al raggiungimento dell'obiettivo di progetto e conformi ai principi generali di ammissibilità di cui alle citate linee guida.

Tutto il materiale prodotto, sia in formato cartaceo che elettronico, è di proprietà della Regione Piemonte, pertanto utilizzabile dai soggetti attuatori senza autorizzazione soltanto per fini di diffusione delle attività progettuali.

Inoltre, tutte le azioni informative prodotte (pubblicazioni cartacee o elettroniche) devono riportare nell'ordine:

- I loghi degli organismi finanziatori, ossia:
 - Unione Europea – Fondo Sociale Europeo;
 - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Ufficio Centrale per l'Orientamento e la Formazione Professionale dei Lavoratori;
 - Regione Piemonte.
- il format della Campagna istituzionale "Piemonte Lavoro".

Tali loghi sono scaricabili dall'indirizzo:

<http://extranet.regione.piemonte.it/fp-lavoro/centrorisorse/download/home.htm>.

Nella definizione del materiale prodotto è necessario attenersi alla normativa di riferimento – Legge 09/12/1977 n. 903, art.1, e Legge 10/04/1991 n. 125, art. 4 - in ordine all'indicazione che i messaggi non contengano discriminazioni di genere.

I costi ammissibili sono i seguenti:

a) Costi di preparazione

- Indagine preliminare e analisi dei fabbisogni;
- Individuazione profilo utenza;

- Ideazione e progettazione intervento;
- Redazione del progetto di massima;
- Ideazione del progetto esecutivo;
- Stesura del progetto esecutivo;
- Pubblicizzazione e promozione intervento.

b) Costi di realizzazione

- Accompagnamento e orientamento;
- Spese di trasferta (personale impiegato nella realizzazione del progetto);
- Spese destinatari;
- Attivazione e adeguamento del progetto;
- Realizzazione e gestione dei sistemi informativi;
- Azioni di sostegno agli utenti del progetto;
- Attività di ricerca.

c) Costi per la diffusione dei risultati

- Relazione finale sull'attività svolta;
- Elaborazione di report, studi e pubblicazioni relative all'azione;
- Analisi finalizzata alla diffusione dei risultati;
- Diffusione dei risultati.

d) Costi per la direzione e la valutazione

- Direzione del progetto;
- Coordinamento del progetto;
- Monitoraggio del progetto;
- Valutazione del progetto;
- Spese di trasferta del personale di direzione, coordinamento e valutazione.

e) Costi amministrativi e generali

- Segreteria;
- Amministrazione;
- Servizi ausiliari;
- Locazione immobili;
- Ammortamento immobili;
- Manutenzione immobili;
- Spese per pulizie immobili;
- Locazione attrezzature;
- Leasing attrezzature;
- Ammortamento attrezzature;
- Manutenzione attrezzature;
- Materiale di consumo;
- Illuminazione e forza motrice;
- Acqua;
- Gas;

- Riscaldamento e condizionamento;
- Telefono e collegamenti telematici;
- Spese postali e valori bollati;
- Spese di cablaggio;
- Forniture per ufficio;
- Imposte e tasse;
- Assicurazioni non obbligatorie;
- Licenza d'uso software;
- Spese per la fideiussione;
- Spese per costituzione di ATS.

7. COSTI AMMISSIBILI PER L'ATTIVAZIONE DEI SERVIZI DI SOSTITUZIONE

I costi ammissibili per l'attivazione dei servizi di sostituzione (max. € 50.000,00 a progetto) relativi al cofinanziamento regionale messo a disposizione dalla Direzione Politiche Sociali, alla quale si rimanda per informazioni più specifiche, riguardano sostanzialmente spese relative al personale impegnato nelle sostituzioni.

8. REGISTRAZIONE ALL'ANAGRAFE REGIONALE DEGLI OPERATORI

Al fine della presentazione della domanda di contributi é necessario, per i nuovi soggetti attuatori e per ogni partner della costituenda ATS, richiedere preventivamente (almeno entro il terzo giorno antecedente la scadenza del bando) l'attribuzione del codice anagrafico regionale seguendo le istruzioni contenute nell'apposita procedura presente all'indirizzo web:

<http://extranet.regione.piemonte.it/fpl/index.html>.

In caso di eventuali difficoltà rivolgersi al n. 011/4322484.

9. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTI

Le domande di contributi dovranno essere scaricate dall'indirizzo web:

www.regione.piemonte.it/lavoro/pariopp/bando_assisten.htm.

La domanda di contributi dovrà essere compilata manualmente in ogni sua sezione, corredata da marca da bollo di importo pari a € 14,62 (ai sensi del D.M. 20/08/1992 n. 106 e s.m.i. in materia di "imposta di bollo"), sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto attuatore e, per presa visione, da tutti i componenti della costituenda ATS.

La domanda di contributi, completa degli allegati di cui al successivo paragrafo 10, dovrà essere consegnata a mano, **entro e non oltre le ore 12 del giorno 21/11/2005, pena l'esclusione**, al seguente indirizzo:

Regione Piemonte
Direzione Formazione Professionale – Lavoro
Settore Sviluppo dell'Imprenditorialità
Ore 9-12
3° piano – Via Magenta 12
10128 TORINO

Non verranno accettate domande consegnate oltre la data di scadenza.

10. DOCUMENTI DA ALLEGARE

Alla domanda di contributi, compilata in ogni sua sezione e sottoscritta nelle forme previste dalla vigente normativa, a garanzia dell'autenticità delle informazioni contenute nella domanda medesima, per risultare completa, deve essere allegata la seguente documentazione integrante:

- ❑ fotocopia completa del documento di identità del firmatario della domanda, in corso di validità;
- ❑ fotocopia dell'atto costitutivo del soggetto attuatore, delle eventuali variazioni successive alla costituzione e dello statuto con relativa dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la conformità all'originale della copia (su modello scaricabile all'indirizzo web: www.regione.piemonte.it/lavoro/pariopp/bando_assisten.htm);
- ❑ protocollo d'intesa sottoscritto in originale dai partner della costituenda ATS con l'indicazione del soggetto capofila (che si identifica col soggetto attuatore che presenta la domanda di contributi).

11. VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

La valutazione delle domande sarà effettuata da un nucleo di valutazione presieduto dal Dirigente del Settore Sviluppo dell'imprenditorialità e composto da funzionari individuati dalla Direzione Formazione Professionale - Lavoro e dalla Direzione Politiche Sociali in relazione alle specifiche competenze, con il supporto dell'Animatrice Pari Opportunità e dell'Assistenza Tecnica al POR, secondo le indicazioni fornite dalle linee guida per la valutazione approvate dal Direttore Regionale Formazione Professionale – Lavoro.

E' facoltà del nucleo di valutazione la richiesta di integrazione documentale.

12. AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE

Verifiche di ammissibilità della domanda e del soggetto attuatore.

Non saranno considerate ammissibili e pertanto saranno respinte le domande:

- consegnate oltre ai termini previsti dal presente bando (secondo le modalità di cui al paragrafo 9);
- presentate da soggetti attuatori che non abbiano titolo di partecipazione (anche per la mancata registrazione all'anagrafica regionale di cui al paragrafo 8) o non possiedano i requisiti indicati al paragrafo 3 del presente bando;
- redatte su modulistica diversa dal modulo originale di domanda di contributi pubblicato sul sito regionale;
- prive della firma del legale rappresentante del soggetto attuatore e delle firme per presa visione

- dei componenti della costituenda ATS;
- recanti correzioni o cancellazioni sulla domanda di contributi e/o sulla documentazione ad essa allegata;
- non corredate dalla documentazione richiesta al paragrafo 10.

Verifiche di accoglibilità dei progetti.

Non saranno considerati accoglibili e pertanto saranno respinti i progetti:

- riferiti ad azioni non previste dal presente bando;
- non conformi per la tipologia di azione, per i contenuti o per i destinatari, alle condizioni previste dal presente bando;
- di durata superiore a 15 mesi;
- le cui specifiche sezioni della domanda risultino prive o insufficienti di dati essenziali per la valutazione.

13. CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione sono raggruppati nelle classi di seguito descritte.

Classe	Punteggio massimo
1) Idoneità del soggetto attuatore	250
2) Qualità della proposta progettuale	750
Totale	1.000

Si precisa che per l'ammissione alla graduatoria è necessario raggiungere il punteggio minimo totale di 600 punti ripartito sulle seguenti basi minime:

- punteggio minimo di 150 punti per la classe riferita all'Idoneità del soggetto attuatore;
- punteggio minimo di 450 punti per la classe riferita alla Qualità della proposta progettuale.

13.1 CRITERI RIFERITI ALL'IDONEITÀ DEL SOGGETTO ATTUATORE

Classe	Descrizione	Punteggio massimo
A)	<i>Composizione dello staff di progetto e dell'ATS</i>	
A1	Competenza ed esperienza dei singoli componenti dello staff di progetto e dell'ATS in relazione al ruolo svolto nel progetto.	180
	<i>TOTALE A)</i>	<i>180</i>

B)	<i>Obiettivi trasversali: pari opportunità, società dell'informazione, sviluppo locale</i>	
B1	Promozione o partecipazione ad altre iniziative nel campo delle pari opportunità e relativo impatto territoriale	25
B2	Coinvolgimento delle istituzioni/organismi di parità	15
B3	Promozione o partecipazione ad iniziative di utilizzo e/o diffusione degli strumenti della società dell'informazione e della conoscenza	15
B4	Partecipazione a interventi riconducibili allo sviluppo locale per l'erogazione di servizi sociali, a specifici tavoli tematici in ambito sociale dei Patti Territoriali o ad altre iniziative attivate a livello locale (piani di zona, ecc.)	15
	TOTALE B)	70
	TOTALE PUNTEGGIO SOGGETTO ATTUATORE	250

13.2 CRITERI RIFERITI ALLA QUALITÀ DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Classe	Descrizione	Punteggio massimo
A)	<i>Illustrazione del contesto e individuazione dei destinatari</i>	
A1	Chiarezza nell'illustrazione del contesto in cui nasce l'idea progettuale in relazione all'obiettivo ed ai destinatari	90
A2	Modalità di individuazione e selezione dei destinatari	60
	TOTALE A)	150
B)	<i>Qualità della progettazione</i>	
B1	Coerenza interna del progetto (incluso il relativo budget)	150
B2	Individuazione e descrizione delle fasi operative tramite le quali si realizza il raggiungimento dell'obiettivo e relativo cronoprogramma delle attività	75
B3	Congruenza degli strumenti e delle metodologie in relazione a contenuti ed obiettivi dell'azione sperimentale	75
	TOTALE B)	300
C)	<i>Modalità di autovalutazione</i>	
C1	Individuazione di un percorso di monitoraggio interno per la valutazione in itinere delle fasi operative, con specificazione degli indicatori interni e delle modalità operative, e indicazioni relative ai risultati attesi	100
	TOTALE C)	100

D)	<i>Trasferibilità e innovatività del progetto</i>	
D1	Possibilità di riprodurre e trasferire il modello progettuale all'interno dello stesso contesto o all'esterno	70
D2	Elementi innovativi del modello progettuale	30
D3	Modalità e strumenti utilizzati per la promozione dell'azione progettuale	25
D4	Modalità e strumenti utilizzati per la diffusione dell'azione progettuale	25
	<i>TOTALE D)</i>	<i>150</i>
E)	<i>Coerenza con le strategie di programma</i>	
E1	Coerenza con le indicazioni del POR 2000/2006 e con gli indicatori delle "Linee guida V.I.S.P.O. (Valutazione Impatto Strategico Pari Opportunità) – Attuazione del principio di pari opportunità per uomini e donne e valutazione dell'impatto equitativo di genere nella programmazione negoziata – Fondi strutturali 2000-2006" del Dipartimento per le Pari Opportunità presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri	50
	<i>TOTALE E)</i>	<i>50</i>
	TOTALE PUNTEGGIO PROGETTO	750

14. FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE

A conclusione della fase di valutazione il Direttore Regionale della Direzione Formazione Professionale – Lavoro approva la graduatoria dei progetti nella quale verrà data priorità, ove possibile, all'ammissione di un progetto per provincia, compatibilmente con i progetti presentati e con le risorse disponibili.

15. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

In conformità a quanto previsto dal P.O.R. Ob. 3 della Regione Piemonte, l'erogazione dei contributi avverrà in relazione allo stato di avanzamento della spesa autocertificata dai soggetti attuatori, ad eccezione degli Enti senza scopo di lucro per i quali è prevista l'erogazione di un anticipo sulle attività avviate a seguito di presentazione di garanzia fidejussoria.

Per gli Enti senza scopo di lucro l'anticipo, pari al 60% del progetto approvato, verrà erogato al ricevimento dell'atto di adesione firmato; l'eventuale saldo verrà erogato successivamente alla presentazione del rendiconto finale.

Tutti gli altri soggetti attuatori hanno la possibilità di richiedere l'erogazione di un acconto in una unica soluzione per un importo non superiore all'80% del progetto approvato.

Tale richiesta dovrà avvenire in concomitanza con una delle dichiarazioni di spesa trimestrali intermedie la quale attesti che le spese effettivamente sostenute siano almeno pari all'importo richiesto.

L'eventuale saldo verrà erogato successivamente alla presentazione del rendiconto finale.

16. MODALITÀ DI AUTORIZZAZIONE E DI GESTIONE DEI PROGETTI APPROVATI E FINANZIATI

A seguito dell'approvazione delle graduatorie sarà data comunicazione formale ai soggetti attuatori. La gestione delle attività, le modalità di rilevazione dei dati fisici, finanziari, di realizzazione del progetto e le modalità di dichiarazione periodica di spesa e di rendicontazione saranno regolate dalle Disposizioni di dettaglio approvate con successivo atto, in particolare per quanto riguarda:

- atto di adesione nel quale saranno indicati gli obblighi dei soggetti attuatori;
- comunicazione di inizio attività;
- comunicazione dei dati fisici (anagrafica dei destinatari) e progettazione esecutiva;
- dichiarazioni periodiche di spesa e comunicazione dei dati relativi all'avanzamento del progetto;
- comunicazione di fine attività;
- presentazione della rendicontazione e dei dati finali sulle attività realizzate, entro 90 giorni dal termine delle attività.

17. RICONOSCIMENTO DI ATTIVITÀ AVVIATE PRECEDENTEMENTE ALL'AUTORIZZAZIONE

I soggetti attuatori di progetti presentati/approvati ma non ancora autorizzati, che per motivi di particolare urgenza dovessero avviare la realizzazione del progetto in attesa di eventuale finanziamento, dovranno obbligatoriamente darne comunicazione alla Direzione Formazione Professionale - Lavoro. Detta comunicazione, dovrà essere accompagnata da una specifica dichiarazione, con la quale l'operatore si impegna:

- ad avviare il progetto sotto la propria totale ed esclusiva responsabilità;
- ad adottare le modalità attuative previste dalle disposizioni di dettaglio per la gestione dei progetti ammessi al finanziamento, di cui al paragrafo precedente;
- ad accettare il controllo degli organi comunitari, nazionali e regionali a ciò preposti;
- a rinunciare a qualsiasi richiesta di riconoscimento di spese sostenute, nel caso in cui il progetto avviato non sia ammesso al finanziamento.

18. VARIAZIONI IN CORSO D'OPERA

Le eventuali variazioni di denominazione, ragione sociale e/o codice fiscale/partita I.V.A. dell'operatore titolare del progetto, preliminari o determinatesi in corso d'opera, devono essere tempestivamente comunicate alla Direzione Formazione Professionale - Lavoro, ai fini dell'istruttoria e della verifica di mantenimento dei requisiti previsti, e richiedono la modifica dell'atto autorizzativo.

Altre eventuali variazioni (indirizzo, legale rappresentante del progetto, ecc.), dovranno essere tempestivamente comunicate alla Direzione Lavoro – Formazione Professionale.

L'attuazione dei progetti deve avvenire nei tempi stabiliti, nel rispetto delle proposte approvate e di tutte le condizioni previste (destinatari, attività, deleghe); eventuali variazioni, purché in coerenza con l'impianto complessivo del progetto e che non comportino maggiorazioni dell'importo totale del progetto approvato, potranno essere effettuate, ma solo previa autorizzazione della Direzione Regionale Formazione – Professionale Lavoro pena la non ammissibilità della relativa spesa.

19. REVOCA DEI PROGETTI NON AVVIATI

La data inizio attività, che verrà comunicata dai soggetti attuatori secondo i tempi e le modalità previste dalle successive disposizioni di dettaglio, deve coincidere con l'effettivo avvio del progetto, pena la revoca dell'intero contributo.

Gli importi derivanti dalle suddette cancellazioni sono resi disponibili per il finanziamento dei progetti eventualmente presenti in graduatoria a titolo di approvati e non finanziati.

20. SCADENZA DELL'AUTORIZZAZIONE

Salvo i casi di eventuale contenzioso in atto, per i quali si dovrà attendere il pronunciamento degli organi competenti, l'autorizzazione a realizzare interventi di cui al presente bando esaurisce i propri effetti con la conclusione delle attività in esso previste e la conseguente liquidazione delle spettanze dovute a titolo di saldo, ovvero con la restituzione degli indebiti ove se ne verificasse l'evenienza. Per le attività oggetto di una autorizzazione che abbia concluso i propri effetti, il soggetto autorizzato non potrà vantare alcun ulteriore diritto nei confronti dell'Amministrazione regionale.

21. MONITORAGGIO, CONTROLLO E CERTIFICAZIONE DEI PROGETTI

I dati fisici e finanziari richiesti dal Sistema nazionale di monitoraggio saranno rilevati attraverso le procedure informatiche dedicate.

Durante la gestione dei progetti saranno effettuate dai funzionari della Direzione Lavoro - Formazione Professionale visite di verifica intermedia e finale in merito all'avanzamento delle attività ed al raggiungimento dell'obiettivo.

Il soggetto attuatore è responsabile della corretta esecuzione delle attività autorizzate e della regolarità di tutti gli atti di propria competenza ad essi connessi; è altresì responsabile sia delle dichiarazioni rese in autocertificazione al momento di presentazione della domanda sia di ogni altra certificazione resa nel corso dell'attività autorizzata.

Qualora gli uffici incaricati dei controlli riscontrassero irregolarità nella conduzione delle azioni, fatte salve le maggiori sanzioni previste dalla legge, la Direzione Formazione Professionale – Lavoro previa comunicazione all'operatore, disporrà la sospensione dell'autorizzazione e l'avvio del procedimento per la revoca dei contributi.

22. DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

- Disposizioni di dettaglio

Il Direttore regionale della Direzione Formazione Professionale – Lavoro provvederà con propri atti alla predisposizione delle disposizioni di dettaglio.

- Pubblicità

A tutti i destinatari finali delle azioni dovrà essere data opportuna informazione sulle finalità delle azioni e sulla provenienza dei fondi. Gli operatori saranno tenuti, in ogni occasione di rilevanza esterna, nella fase promozionale, per le attività finanziate del FSE, a seguire le disposizioni della Regolamento della Commissione Europea CE n. 1159/2000.

- **Pubblicazione**

La Regione provvederà alla pubblicazione del presente bando sia sul BURP (Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte), sia sul proprio sito Internet all'indirizzo:

http://www.regione.piemonte.it/lavoro/pariopp/bando_assisten.htm.

- **Delega**

Si rimanda allo specifico paragrafo delle "Linee guida per la rendicontazione e la certificazione delle spese dei progetti in applicazione della Legge regionale 14/04/2003, n. 8", approvate con D.D. n. 739 del 08/10/2004.

23. INFORMATIVA

Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196 si informa che il trattamento dei dati personali acquisiti dalla Regione Piemonte, in quanto titolare del trattamento, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività di cui al presente bando ed avverrà a cura dei soggetti incaricati dal Dirigente del Settore Sviluppo dell'Imprenditorialità, in quanto Responsabile del trattamento, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche nella comunicazione al Sistema nazionale di monitoraggio.

Il conferimento di tali dati è necessario per la gestione del procedimento di assegnazione ed erogazione dei contributi relativi alle attività di cui al presente Bando e per tutti gli adempimenti connessi. La loro mancata indicazione comporta l'impossibilità di procedere all'erogazione del contributo.

Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Dirigente del Settore Sviluppo dell'imprenditorialità.

Il trattamento dei dati effettuato presso la sede dei soggetti attuatori ricade sotto la loro responsabilità; i soggetti attuatori stessi sono tenuti ad individuare il personale incaricato del trattamento.

Codice 16.3

D.D. 22 agosto 2005, n. 237

Incentivi automatici di cui all'art. 1 L. 341/95 e s.m.i. ed all'art. 8 c. 2 L. 266/97 (Bando anno 2002). Liquidazione del bonus fiscale alle imprese aventi diritto

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di riconoscere a favore delle imprese di cui all'allegato 1), parte integrante della presente determinazione, il bonus fiscale di cui all'art. 8 c. 2 L. 266/97 per un importo complessivo di euro 62.158,33 già impegnato con determinazione n. 205 del 29/11/2002;

- di autorizzare il Gestore concessionario ad emettere a favore delle imprese di cui all'elenco dell'allegato 1), il bonus fiscale a ciascuna impresa spettante;

- l'erogazione dell'importo sopra indicato sarà effettuata a favore della Regione Piemonte in base a liquidazione vistata dal Responsabile del Settore Promozione e Sviluppo delle P.M.I..

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 1 settembre 2005, n. 260

Funzioni delegate dallo Stato alle Regioni in materia di incentivi alle imprese. Bonus fiscale per attività di ricerca e sviluppo (art. 13 L. 140/97 e s.m.i.) - Bando 2004 - Ditta Bersano Carlo Sas di Piergianni e Fabrizio Bersano (Pos. n. 30578): voltura, previa rideterminazione, del Bonus fiscale di Euro 15.279,99 alla Ditta Bersano Carlo Officina Meccanica e Stampaggio Srl.

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 1 settembre 2005, n. 261

Funzioni delegate dallo Stato alle Regioni in materia di incentivi alle imprese. Incentivo automatico mediante bonus fiscale di cui all'art. 1 L. 341/95 ed all'art. 8 c. 2 L. 266/97 - Bando 2001. Ditta Euphon Spa: revoca e voltura, previa rideterminazione, del bonus fiscale di Euro 57.068,34

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 1 settembre 2005, n. 262

Funzioni delegate dallo Stato alle Regioni in materia di incentivi alle imprese. Incentivo automatico mediante bonus fiscale di cui all'art. 1 L. 341/95 ed all'art. 8 c. 2 L. 266/97 - Bando 2001. (Pos. n. 11153): voltura, previa ride-

terminazione, del bonus fiscale di Euro 7.020,69 alla ditta Olimir di Olivotto Angelo & C. Snc

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 1 settembre 2005, n. 263

Funzioni delegate dallo Stato alle Regioni in materia di incentivi alle imprese. Bonus fiscale per attività di ricerca e sviluppo (art. 13 L. 140/97 e s.m.i.) - Bando 2002 - ditta Ribes Informatica Srl (Pos. n. 18427): voltura, previa rideterminazione, del Bonus fiscale di 6.057,97 alla Ditta Ribes Informatica Spa

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 1 settembre 2005, n. 264

Funzioni delegate dallo Stato alle Regioni in materia di incentivi alle imprese. Incentivo automatico mediante bonus fiscale di cui all'art. 1 L. 341/95 ed all'art. 8 c. 2 L. 266/97 - (Pos. n. 15652): voltura, previa rideterminazione, del bonus fiscale di Euro 6.153,81 alla ditta Adorna Scavi Srl

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 1 settembre 2005, n. 265

Funzioni delegate dallo Stato alle Regioni in materia di incentivi alle imprese. Incentivo automatico mediante bonus fiscale di cui all'art. 1 L. 341/95 ed all'art. 8 c. 2 L. 266/97 - Ditta Cosma di Marenco Ludovico - (Pos. 15851): voltura, previa rideterminazione, del bonus fiscale di Euro 3.348,00 alla ditta Cosma Srl

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 5 settembre 2005, n. 266

Funzioni delegate dallo Stato alle Regioni in materia di incentivi alle imprese. Incentivo automatico mediante bonus fiscale di cui all'art. 1 L. 341/95 ed all'art. 8 c. 2 L. 266/97 - Bando 2003 - (Pos. n. 34336): voltura, previa rideterminazione, del bonus fiscale di Euro 3.894,33 alla Ditta Fri.med Srl

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 5 settembre 2005, n. 267

Incentivi automatici di cui all'art. 1 L. 341/95 e s.m.i. ed all'art. 8 c. 2 L. 266/97 (Bando anno 2002). Liquidazione del bonus fiscale alle imprese aventi diritto

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di riconoscere a favore delle imprese di cui all'allegato 1), parte integrante della presente determinazione, il bonus fiscale di cui all'art. 8 c. 2 L. 266/97 per un importo complessivo di euro 49.415,76 già impegnato con determinazione n. 205 del 29/11/2002;

- di autorizzare il Gestore concessionario ad emettere a favore delle imprese di cui all'elenco dell'allegato 1), il bonus fiscale a ciascuna impresa spettante;

- l'erogazione dell'importo sopra indicato sarà effettuata a favore della Regione Piemonte in base a liquidazione vistata dal Responsabile del Settore Promozione e Sviluppo delle P.M.I..

Il Direttore regionale

Giuseppe Benedetto

Codice 16.2

D.D. 6 settembre 2005, n. 269

L.R. 24/97 "Interventi per lo sviluppo dei sistemi di imprese nei distretti industriali del Piemonte". Sostituzione di un membro in seno al Comitato di Distretto dei distretti aggregati di Biella, Cossato, Crevacuore, Tollegno e Trivero

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di recepire il nominativo del Sig. Mario Novaretti, (omissis), in rappresentanza di Confcommercio di Biella nel Comitato di Distretto dei distretti aggregati di Biella, Cossato, Crevacuore, Tollegno e Trivero.

Il Sig. Mario Novaretti sostituisce il Dott. Enrico Scaramuzzi.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale

Giuseppe Benedetto

Codice 21.4

D.D. 7 luglio 2005, n. 435

Progetto "I music Piemonteis in tour"- impegno di euro 40.000,00 sul cap. 14610/2005 (acc. 100513)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di partecipare, per le motivazioni espresse in premessa, alla realizzazione della manifestazione dell'asso-

ciatione I Music Piemontesi, mettendo a disposizione una somma di Euro 40.000,00;

Di impegnare a favore dell'associazione I Music Piemonteis a cifra di Euro 40.000,00 sul cap. 14610/2005 (n. acc 100513).

Di approvare la bozza del contratto, parte integrante della presente determinazione, così come previsto dalla lettera d) comma 2, art 33 L. R. 8/84, a mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio;

Di liquidare all'associazione I Music Piemontesi, la somma di Euro 40.000,00, secondo le modalità stabilite dal contratto parte integrante della presente determinazione.

Il Direttore regionale

Gaudenzio De Paoli

Codice 21.4

D.D. 7 luglio 2005, n. 436

Realizzazione del progetto "Orta cultura 2005" del Comune di Orta San Giulio. Impegno di Euro 15.000,00 sul cap. 14610/2005 (acc.100513)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di partecipare, per le motivazioni espresse in premessa, alla realizzazione del progetto "Orta cultura 2005" del Comune di Orta San Giulio, mettendo a disposizione una somma di Euro 15.000,00;

Di impegnare a favore del Comune di Orta San Giulio, la cifra di Euro 15.000,00 sul cap. 14610/2005 (acc. 100513).

Di approvare la bozza del contratto, parte integrante della presente determinazione, così come previsto dalla lettera d) comma 2, art 33 L. R. 8/84, a mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio;

Di liquidare al Comune di Orta San Giulio, la somma di 15.000,00, secondo le modalità stabilite dal contratto parte integrante della presente determinazione.

Il Direttore regionale

Gaudenzio De Paoli

Codice 21.4

D.D. 2 agosto 2005, n. 527

Integrazione per mero errore materiale della D.D. n. 435 del 7/07/2005. Progetto "I Music Piemonteis Tour". Impegno di Euro 40.000,00 sul Cap. 14610/2005 (acc. n. 100513)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa,

di integrare la D.D. n. 435 del 7/07/2005 con i riferimenti finanziari quali:

- l'art. 3 comma 1 della "Legge finanziaria per l'anno 2005" n. 2 del 17/02/2005, il quale prevede una limitazione delle spese codificate "regionali" nel senso che i relativi stanziamenti sono impegnabili nel limite massimo del 10%;

- la circolare n. 126/U.C. del 21/06/2005 la quale consente di impegnare un ulteriore 60% dello stanziamento dell' UPB di competenza;

di rendere definitivo l'impegno n. 2519 effettuato con la D.D. n. 435 del 7/07/2005, a favore dell'Associazione I Music Piemonteis per l'importo di Euro 40.000,00 o.f.i. sul cap. 14610/2005 (acc. n. 100513).

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.4

D.D. 2 agosto 2005, n. 528

Integrazione per mero errore materiale della D.D. n. 436 del 7/07/2005. Progetto "Orta Cultura 2005". Impegno di Euro 15.000,00 sul Cap. 14610/2005 (acc. n. 100513)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa,
di integrare la D.D. n. 436 del 7/07/2005 con i riferimenti finanziari quali:

- l'art. 3 comma 1 della "Legge finanziaria per l'anno 2005" n. 2 del 17/02/2005", il quale prevede una limitazione delle spese codificate "regionali" nel senso che i relativi stanziamenti sono impegnabili nel limite massimo del 10%;

- la circolare n. 126/U.C. del 21/06/2005 la quale consente di impegnare un ulteriore 60% dello stanziamento dell'UPB di competenza;

di rendere definitivo l'impegno n. 2520 effettuato con la D.D. n. 436 del 7/07/2005, a favore del Comune di Orta San Giulio per l'importo di Euro 15.000,00 o.f.i. sul cap. 14610/2005 (acc. n. 100513).

La presente determinazione sarà pubblicata sul BUR, ai sensi dell'art.61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.4

D.D. 5 agosto 2005, n. 545

Compartecipazione al Torneo Internazionale di tennis femminile. Impegno di spesa sul Cap. 14620/2005 (acc. n. 100515) per l'importo di Euro 40.000,00, I.V.A. inclusa

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa,

* di compartecipare alla manifestazione sportiva denominata "Torneo Internazionale di tennis femminile - Città di Biella" che si svolgerà dal 17 al 25 settembre a Biella;

* di impegnare a tale scopo la somma di euro 40.000,00, IVA inclusa, sul cap. 14620 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005 (acc. n. 100515), a favore dell' Associazione Sportiva "Circolo Tennis Biella" con sede in via Liguria, 2 - 13900 Biella - (omissis);

* di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente determinazione quale parte integrante, da stipu-

larsi tra la Regione Piemonte, Direzione Regionale Turismo - Sport - Parchi e l'Associazione Sportiva "Circolo Tennis Biella".

La somma di euro 40.000,00, IVA inclusa, sarà liquidata secondo le modalità stabilite nel contratto, a favore dell' Associazione Sportiva "Circolo Tennis Biella", dietro presentazione della fattura vistata per regolarità contabile dal dott. Giancarlo Gorreta, che sarà liquidata entro 60 giorni dalla data di ricevimento della stessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul BUR, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.4

D.D. 5 agosto 2005, n. 546

L.R. 93/95 - Sportelli Sport delle Province piemontesi. Impegno e liquidazione di Euro 160.000,00 - Cap. 14620/2005. (Acc. n. 100515)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa,

Di impegnare e liquidare sul cap. 14620 del bilancio di previsione per l'anno 2005 la somma di Euro 160.000,00 (acc. n. 100515), come di seguito suddivisa, a favore delle seguenti Province:

* Alessandria Euro 25.360,00 - (omissis);

* Asti Euro 15.504,00 - (omissis);

* Biella Euro 10.704,00 - (omissis);

* Cuneo Euro 33.568,00 - (omissis);

* Novara Euro 11.392,00 - (omissis);

* Torino Euro 42.464,00 - (omissis);

* Vercelli Euro 11.120,00 - (omissis);

* Verbano Cusio Ossola Euro 9.888,00 - (omissis),

per dare continuità al servizio di Sportello Sport così come previsto dalla D.G.R. n. 17-15121 del 17/03/2005 con la quale la Giunta Regionale approva il Programma per la promozione delle attività sportive e fisico-motorie per l'anno 2005.

Di demandare con successivo atto amministrativo l'approvazione della convenzione tra la Regione Piemonte e le Province.

La somma impegnata sarà erogata secondo i criteri in premessa elencati.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.4

D.D. 5 agosto 2005, n. 547

Partecipazione al Torneo Internazionale di calcio giovanile "Spiagge d'Abruzzo Cup". Impegno di Euro 4.000,00 iva inclusa sul cap. 14610/2005 (acc.100513)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di partecipare, per le motivazioni espresse in premessa, alla partecipazione al torneo da parte dell'Associazione Sportiva Cenisia in via Cesana, 12 - 10139 Torino (omissis), mettendo a disposizione una somma di Euro 4.000,00 IVA inclusa;

Di impegnare a favore dell'Associazione Sportiva Cenisia, (omissis) la cifra di Euro 4.000,00 IVA inclusa sul cap. 14610/2005 (acc.100513).

Di approvare la bozza del contratto, parte integrante della presente determinazione, così come previsto dalla lettera d) comma 2, art 33 L. R. 8/84, a mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio;

Di liquidare all'Associazione Sportiva Cenisia, (omissis) la somma di 4.000,00 IVA inclusa, secondo le modalità stabilite dal contratto parte integrante della presente determinazione.

La presente determina sarà pubblicata sul BUR, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.4

D.D. 5 agosto 2005, n. 548

Realizzazione materiale promozionale turistico tematico inerente le Abbazie in Piemonte. Impegno di Euro 15.000,00 iva inclusa sul Cap. 14610/2005 (acc.100513)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di partecipare, per le motivazioni espresse in premessa, alla realizzazione del materiale promozionale turistico tematico inerente le Abbazie in Piemonte da parte dell'Associazione Valorizzazione Beni Culturali. (omissis), mettendo a disposizione una somma di Euro 15.000,00 IVA inclusa;

Di impegnare a favore, dell'Associazione Valorizzazione Beni Culturali (omissis) la cifra di Euro 15.000,00 sul Cap. 14610/2005 (acc.100513).

Di approvare la bozza del contratto, parte integrante della presente determinazione, così come previsto dalla lettera d) comma 2, art 33 L. R. 8/84, a mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio;

Di liquidare all'Associazione Valorizzazione Beni Culturali (omissis) con sede in Cuorgnè (TO) via Torino, 31 cap 10082 la somma di Euro 15.000,00 IVA inclusa, secondo le modalità stabilite dal contratto parte integrante della presente determinazione.

La presente determina sarà pubblicata sul BUR, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.4

D.D. 5 agosto 2005, n. 549

D.G.R. n. 4-14875 del 28/02/2005. Impegno di spesa di Euro 80.000,00, o.f.i., per l'anno 2005, a favore del "Comitato Organizzatore delle Olimpiadi degli Scacchi - Torino 2006" - Cap. 14610/2005 (acc. n. 100513)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa, di impegnare l'importo di Euro 80.000,00, o.f.i., sul cap. 14610 del bilancio di previsione per l'anno 2005 (acc. 100513), a favore del "Comitato Organizzatore delle Olimpiadi degli Scacchi - Torino 2006", con sede in Torino, Via Goito n. 13, c.a.p. 10125, (omissis), iniziativa prevista dalla D.G.R. n. 30-507 del 18/07/2005.

L'importo impegnato sarà liquidato a favore del "Comitato Organizzatore delle Olimpiadi degli Scacchi - Torino 2006", con sede in Torino, Via Goito n. 13, c.a.p. 10125, (omissis), dietro presentazione di nota debito, vista per regolarità dal Responsabile del Settore Sport, e corredata di una relazione nella quale deve essere riportata l'attività svolta dal Comitato, al momento della richiesta di liquidazione dell'importo.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art.61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.4

D.D. 5 agosto 2005, n. 550

D.G.R. n. 4-14875 del 28/02/2005. Impegno di spesa, Euro 250.000,00, o.f.i., per l'anno 2005 - Cap. 14610/2005 (acc. n. 100513), a favore del "Comitato Organizzatore Universiade Invernale Torino 2007"

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa, di impegnare l'importo di Euro 250.000,00, o.f.i., sul cap. 14610 del bilancio di previsione per l'anno 2005, a favore del "Comitato Organizzatore Universiade Invernale Torino 2007", con sede in Torino, Via Camerana n. 20, c.a.p. 10128, (omissis), iniziativa prevista dalla D.G.R. n. 30-507 del 18/07/2005;

L'importo impegnato sarà liquidato a favore del "Comitato Organizzatore Universiade Invernale Torino 2007", con sede in Torino, Via Camerana n. 20, c.a.p. 10128, (omissis), dietro presentazione di nota debito, vista per regolarità dal Responsabile del Settore Sport, e corredata di una relazione nella quale deve essere riportata l'attività svolta dal Comitato, al momento della richiesta di liquidazione dell'importo.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.4

D.D. 5 agosto 2005, n. 551

D.G.R. n. 4-14875 del 28/02/2005. Impegno di spesa, Euro 80.000,00, o.f.i., per l'anno 2005, a favore "Comitato Mondiali di Scherma - Torino 2006" - Cap. 14610/2005 (acc. n. 100513)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa, di impegnare l'importo di Euro 80.000,00, o.f.i., sul cap. 14610 del bilancio di previsione per l'anno 2005, a favore del "Comitato Mondiali di Scherma - Torino 2006", con sede in Torino, Viale Ceppi n. 5, c.a.p. 10126, (omissis), iniziativa prevista dalla D.G.R. n. 30-507 del 18/07/2005.

L'importo impegnato sarà liquidato a favore del "Comitato Mondiali di Scherma - Torino 2006", con sede in Torino, Viale Ceppi n. 5, c.a.p. 10126, (omissis), dietro presentazione di nota debito, vistata per regolarità dal Responsabile del Settore Sport, e corredata di una relazione nella quale deve essere riportata l'attività svolta dal Comitato, al momento della richiesta di liquidazione dell'importo.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.4

D.D. 5 agosto 2005, n. 552

D.G.R. n. 4-14875 del 28/02/2005. Impegno di spesa Euro 32.500,00, o.f.i., per l'anno 2005 - Cap. 14610/2005 (acc. n. 100513), a favore del "Comitato Organizzatore del III Campionato del mondo di Scialpinismo"

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa, di impegnare l'importo di Euro 32.500,00, o.f.i., sul cap. 14610 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005 (acc. 100513), a favore del "Comitato Organizzatore del III° Campionato del mondo di Scialpinismo", con sede in Cuneo, C.so M. Soleri n. 3, c.a.p. 12100, (omissis) iniziativa prevista dalla D.G.R. n. 30-507 del 18/07/2005.

L'importo impegnato sarà liquidato a favore del "Comitato Organizzatore del III° Campionato del mondo di Scialpinismo", con sede in Cuneo, C.so M. Soleri n. 3, c.a.p. 12100, (omissis), dietro presentazione di nota debito, vistata per regolarità dal Responsabile del Settore Sport, e corredata di una relazione nella quale deve essere riportata l'attività svolta dal Comitato, al momento della richiesta di liquidazione dell'importo.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.4

D.D. 5 agosto 2005, n. 553

D.G.R. n. 4-14875 del 28/02/2005. Compartecipazione all'utilizzo di spazi pubblicitari nelle gare ciclistiche professionistiche. Impegno di spesa sul Cap. 14610/2005 (acc. n. 100513) per l'importo di Euro 18.000,00, IVA Inclusa

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa,

* di compartecipare al progetto relativo all' utilizzo di spazi pubblicitari nelle gare ciclistiche professionistiche che si terranno nel territorio nazionale a partire da agosto fino ad ottobre 2005 con l'inserimento del logo istituzionale "Regione Piemonte - Sport Pulito - Il Piemonte Scopritelo Adesso", come stabilito dal contratto;

* di impegnare a tale scopo la somma di euro 18.000,00, IVA Inclusa, sul cap. 14610 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005 (acc. n. 100513), a favore della Società Velo Club Primavera Ciclistica con sede in Via Sapri, 16 - 00185 Roma - (omissis), di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente determinazione quale parte integrante, da stipularsi tra la Regione Piemonte, Direzione Regionale Turismo - Sport - Parchi e la Società Velo Club Primavera Ciclistica.

La somma di euro 18.000,00, IVA Inclusa, sarà liquidata secondo le modalità stabilite nel contratto, a favore della Società Velo Club Primavera Ciclistica, dietro presentazione di fattura vistata per regolarità contabile dal dott. Giancarlo Gorreta, che sarà liquidata entro 90 giorni dalla data di ricevimento della stessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul BUR, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.4

D.D. 5 agosto 2005, n. 554

D.G.R. n. 4-14875 del 28/02/2005. XXI Concorso Ippico Internazionale di Salto Ostacoli CSI (9/11 settembre 2005) - XXIII Concorso Ippico Nazionale di Salto Ostacoli Tipo - A (16/18 settembre 2005). Impegno di Euro 50.000,00 o.f.i., sul Cap. 14620/2005 (acc. n. 100515)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa,

di compartecipare al 21° Concorso Ippico Internazionale di Salto Ostacoli CSI (9/11 settembre 2005)-23° Concorso Ippico Nazionale di Salto Ostacoli Tipo - A (16/18 settembre 2005) che si svolgerà a Pinerolo, iniziativa prevista dalla D.G.R. n. 30-507 del 18/07/2005;

di impegnare a tale scopo la somma di euro 50.000,00, o.f.i., sul cap. 14620 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005 (acc. n. 100515), a favore dell' Associazione Sportiva Federico Caprilli con sede in Piazza Vittorio Veneto, 1 (c/o Comune di Pinerolo) - 10064 Pinerolo (TO) (omissis);

di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente determinazione quale parte integrante, da stipularsi tra la Regione Piemonte, Direzione Regionale Turismo - Sport - Parchi e l' Associazione Sportiva Federico Caprilli;

la somma di euro 50.000,00, o.f.i., sarà liquidata secondo le modalità stabilite nel contratto, a favore dell' Associazione Sportiva Federico Caprilli, dietro presentazione di nota spese vistata per regolarità contabile dal

dott. Giancarlo Gorreta, che sarà liquidata entro 90 giorni dalla data di ricevimento della stessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul BUR, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.4

D.D. 5 agosto 2005, n. 555

Svolgimento delle manifestazioni XIV Supercoppa di Tamburello e Master Italiano di Tamburello a muro. Impegno di Euro 12.000,00 iva inclusa sul cap. 14610/2005 (acc.100513)

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

Di partecipare, per le motivazioni espresse in premessa, alle manifestazioni XIV Supercoppa di Tamburello e il Master Italiano di Tamburello a muro del G.S.T. Montechiaro con sede legale in via Piesenzana, 48 - 14025 Montechiaro d'Asti (omissis), mettendo a disposizione una somma di Euro 12.000,00 IVA inclusa;

Di impegnare a favore del G.S.T. Montechiaro, (omissis) la cifra di Euro 12.000,00 IVA inclusa sul cap. 14610/2005 (acc.100513).

Di approvare la bozza del contratto, parte integrante della presente determinazione, così come previsto dalla lettera d) comma 2, art 33 L. R. 8/84, a mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio;

Di liquidare al G.S.T. Montechiaro, (omissis) la somma di 12.000,00 IVA inclusa, secondo le modalità stabilite dal contratto parte integrante della presente determinazione.

La presente determina sarà pubblicata sul BUR, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.4

D.D. 11 agosto 2005, n. 557

Svolgimento manifestazione Secondo Incontro Interregionale Bocciofilo Sez. Volo. Impegno di Euro 4.000,00 iva inclusa sul cap. 14610/2005 (acc.100513)

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

Di partecipare, per le motivazioni espresse in premessa, alla manifestazione 2° Incontro Interregionale Bocciofilo Sez. Volo dell'Associazione Sportiva Fortino con sede legale in strada del Fortino, 20/B 10152 Torino (omissis), mettendo a disposizione una somma di Euro 4.000,00 IVA inclusa;

Di impegnare a favore dell'Associazione Sportiva Fortino, (omissis) la cifra di Euro 4.000,00 IVA inclusa sul cap. 14610/2005 (acc.100513).

Di approvare la bozza del contratto, parte integrante della presente determinazione, così come previsto dalla lettera d) comma 2, art 33 L. R. 8/84, a mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio;

Di liquidare all'Associazione Sportiva Fortino, (omissis) la somma di 4.000,00 IVA inclusa, secondo le modalità stabilite dal contratto parte integrante della presente determinazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul BUR, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.4

D.D. 11 agosto 2005, n. 558

D.G.R. n. 4-14875 del 28/02/2005. Compartecipazione all'organizzazione del Trofeo Tomassini (10/11 settembre), all'attività della squadra nazionale disabili per la stagione 2005-2006 e alla trasferta del campionato del Mondo - Schoten - Belgio dal 5 all'11 settembre 2005. Impegno di spesa sul Cap. 14610/2005 (acc. n. 100513) per l'importo di Euro 40.000,00, IVA Inclusa

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

per le motivazioni espresse in premessa,

di partecipare all'organizzazione del Trofeo Tomassini (10/11 settembre), all'attività della squadra nazionale disabili per la stagione 2005-2006 e alla trasferta dei campionati del Mondo - Schoten - Belgio dal 5 all'11 settembre 2005;

di impegnare a tale scopo la somma di euro 40.000,00, IVA Inclusa, sul cap. 14610 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005 (acc. n. 100513), a favore della Federazione Italiana sci nautico con sede in via Piranesi, 44/b - 20137 Milano - (omissis), di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente determinazione quale parte integrante, da stipularsi tra la Regione Piemonte, Direzione Regionale Turismo - Sport - Parchi e la Federazione Italiana sci nautico.

La somma di euro 40.000,00, IVA Inclusa, sarà liquidata secondo le modalità stabilite nel contratto, a favore della Federazione Italiana sci nautico, dietro presentazione di fattura vistata per regolarità contabile dal dott. Giancarlo Gorreta, che sarà liquidata entro 90 giorni dalla data di ricevimento della stessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul BUR, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.4

D.D. 11 agosto 2005, n. 559

Svolgimento manifestazione 102 Festeggiamenti di San Vito 2005. Impegno di Euro 9.500,00 iva inclusa sul cap. 14610/2005 (acc.100513)

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

Di partecipare, per le motivazioni espresse in premessa, alla manifestazione 102° Festeggiamenti di San Vito 2005 dell'Associazione Un Secolo di San Vito con sede legale in via Cavallotti, 11 28887 Omegna (omissis)

sis), mettendo a disposizione una somma di Euro 9.500,00 IVA inclusa;

Di impegnare a favore dell'Associazione Un Secolo di San Vito, (omissis) la cifra di Euro 9.500,00 IVA inclusa sul cap. 14610/2005 (acc. 100513).

Di approvare la bozza del contratto, parte integrante della presente determinazione, così come previsto dalla lettera d) comma 2, art 33 L.R. 8/84, a mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio;

Di liquidare all'Associazione Un Secolo di San Vito, (omissis) la somma di Euro 9.500,00 IVA inclusa, secondo le modalità stabilite dal contratto parte integrante della presente determinazione.

La presente determina sarà pubblicata sul BUR, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.4

D.D. 11 agosto 2005, n. 560

Compartecipazione al progetto sportivo denominato II Trofeo Don Bosco. Impegno di spesa sul Cap. 14610/2005 (acc. n. 100513) per l'importo di Euro 5.000,00 iva inclusa

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

per le motivazioni espresse in premessa,

* di compartecipare al progetto denominato "2° Trofeo Don Bosco" che si svolgerà il 4 settembre con arrivo al Colle Don Bosco di Castelnuovo Don Bosco;

* di impegnare a tale scopo la somma di Euro 5.000,00 iva inclusa, sul cap. 14610 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005 (acc. n. 100513), a favore dell'Istituto Salesiano "Bernardi Semeria", con sede al Colle Don Bosco 14022 Castelnuovo Don Bosco (AT);

* di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente determinazione quale parte integrante, da stipularsi tra la Regione Piemonte, Direzione Regionale Turismo - Sport - Parchi e l'Istituto Salesiano "Bernardi Semeria".

La somma di Euro 5.000,00 IVA inclusa, sarà liquidata secondo le modalità stabilite nel contratto, a favore dell'Istituto Salesiano "Bernardi Semeria", dietro presentazione di fattura vistata per regolarità contabile dalla dott. Giancarlo Gorreta, che sarà liquidata entro 60 giorni dalla data di ricevimento della stessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul BUR, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.4

D.D. 11 agosto 2005, n. 561

Realizzazione Quarantatreesimo Torneo notturno di bocce a quadrette. Impegno di Euro 3.500,00 iva inclusa sul cap. 14610/2005 (acc.100513)

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

Di compartecipare, per le motivazioni espresse in premessa, alla manifestazione 43° Torneo notturno di bocce a quadrette del Circolo Ricreativo "Mossetto" con sede legale in Lungo Dora Agrigento, 16 - 10152 Torino (omissis), mettendo a disposizione una somma di Euro 3.500,00 IVA inclusa;

Di impegnare a favore del Circolo Ricreativo "Mossetto", (omissis) la cifra di Euro 3.500,00 IVA inclusa sul cap. 14610/2005 (acc.100513).

Di approvare la bozza del contratto, parte integrante della presente determinazione, così come previsto dalla lettera d) comma 2, art 33 L. R. 8/84, a mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio;

Di liquidare al Circolo Ricreativo "Mossetto", (omissis) la somma di Euro 3.500,00 IVA inclusa, secondo le modalità stabilite dal contratto parte integrante della presente determinazione.

La presente determina sarà pubblicata sul BUR, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.4

D.D. 11 agosto 2005, n. 562

Tornei di bocce itineranti 2005-2006. Impegno di Euro 4.000,00 iva inclusa sul cap. 14610/2005 (acc.100513)

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

Di compartecipare, per le motivazioni espresse in premessa, ai tornei di bocce itineranti 2005-2006 della Società Sportiva Paracchi con sede legale in via Nole, 72 - 10149 Torino (omissis), mettendo a disposizione una somma di Euro 4.000,00 IVA inclusa;

Di impegnare a favore della Società Sportiva Paracchi, (omissis) la cifra di Euro 4.000,00 IVA inclusa sul cap. 14610/2005 (acc.100513).

Di approvare la bozza del contratto, parte integrante della presente determinazione, così come previsto dalla lettera d) comma 2, art 33 L.R. 8/84, a mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio;

Di liquidare alla Società Sportiva Paracchi, (omissis) la somma di Euro 4.000,00 IVA inclusa, secondo le modalità stabilite dal contratto parte integrante della presente determinazione.

La presente determina sarà pubblicata sul BUR, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.4

D.D. 11 agosto 2005, n. 563

D.G.R. n. 4-14875 del 28/02/2005. Compartecipazione al progetto denominato "Mini olimpiadi free time 2006: comunichiamo un mondo di sport". Impegno di spesa sul cap. 14610/2005 (acc. n. 100513) per l'importo di Euro 10.000,00, IVA Inclusa

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa,

* di compartecipare al progetto denominato "Mini olimpiadi free time 2006: comunichiamo un mondo di sport";

* di impegnare a tale scopo la somma di euro 10.000,00, IVA Inclusa, sul cap. 14610 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005 (acc. n. 100513), a favore della Società Sportiva Free time con sede in Via Rondine, 27 - 10010 Lessolo (To) - (omissis) di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente determinazione quale parte integrante, da stipularsi tra la Regione Piemonte, Direzione Regionale Turismo - Sport - Parchi e la Società Sportiva Free time.

La somma di euro 10.000,00, IVA Inclusa, sarà liquidata secondo le modalità stabilite nel contratto, a favore della Società Sportiva Free time, dietro presentazione di fattura vistata per regolarità contabile dal dott. Giancarlo Gorreta, che sarà liquidata entro 90 giorni dalla data di ricevimento della stessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul BUR, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.4

D.D. 11 agosto 2005, n. 564

Compartecipazione alle manifestazioni sportive denominate "Campionato Italiano UISP di corsa campestre" a Spoleto e "Maratona" a Venezia. Impegno di Euro 5.000,00 iva inclusa sul cap. 14610/2005 (acc.100513)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di compartecipare, per le motivazioni espresse in premessa, alle manifestazioni "Campionato Italiano UISP di corsa campestre" a Spoleto e la "Maratona" a Venezia della Polisportiva Giordana Lombardi con sede legale in via Scialoja, 8bis/A - 10148 Torino (omissis), mettendo a disposizione una somma di Euro 5.000,00 IVA inclusa;

Di impegnare a favore della Polisportiva Giordana Lombardi, (omissis) la cifra di Euro 5.000,00 IVA inclusa sul cap. 14610/2005 (acc. 100513).

Di approvare la bozza del contratto, parte integrante della presente determinazione, così come previsto dalla lettera d) comma 2, art 33 L. R. 8/84, a mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio;

Di liquidare alla Polisportiva Giordana Lombardi, (omissis) la somma di 5.000,00 IVA inclusa, secondo le modalità stabilite dal contratto parte integrante della presente determinazione.

La presente determina sarà pubblicata sul BUR, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.4

D.D. 11 agosto 2005, n. 565

D.G.R. n. 4-14875 del 28/02/2005. Compartecipazione all'evento denominato: "Show mount 2005". Impegno di

spesa sul Cap. 14610/2005 (acc. n. 100513) per l'importo di Euro 5.000,00, IVA Inclusa

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa,

di compartecipare all'organizzazione dell'evento denominato: "Show mount 2005" che si terrà a Bardonecchia dal 9 all'11 settembre;

di impegnare a tale scopo la somma di euro 5.000,00, IVA Inclusa, sul cap. 14610 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005 (acc. n. 100513), a favore Comitato Italiano paraolimpico con sede in corso Stati Uniti, 10 - 10128 Torino - (omissis) e di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente determinazione quale parte integrante, da stipularsi tra la Regione Piemonte, Direzione Regionale Turismo - Sport - Parchi e il Comitato Italiano paraolimpico.

La somma di euro 5.000,00, IVA inclusa, sarà liquidata secondo le modalità stabilite nel contratto, a favore della Federazione Italiana sci nautico, dietro presentazione di fattura vistata per regolarità contabile dal dott. Giancarlo Gorreta, che sarà liquidata entro 90 giorni dalla data di ricevimento della stessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul BUR, ai sensi dell'art.61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.4

D.D. 11 agosto 2005, n. 566

Svolgimento di due Trofei Interregionali di boxe. Impegno di Euro 5.000,00 iva inclusa sul cap. 14610/2005 (acc.100513)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di compartecipare, per le motivazioni espresse in premessa, ai due Trofei Interregionali di boxe del Circolo Ricreativo Culturale Sportivo "Edoardo De Angeli" con sede legale in via Foligno, 106 - 10149 Torino (omissis), mettendo a disposizione una somma di Euro 5.000,00 IVA inclusa;

Di impegnare a favore del Circolo Ricreativo Culturale Sportivo "Edoardo De Angeli", (omissis) la cifra di Euro 5.000,00 IVA inclusa sul cap. 14610/2005 (acc.100513).

Di approvare la bozza del contratto, parte integrante della presente determinazione, così come previsto dalla lettera d) comma 2, art 33 L. R. 8/84, a mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio;

Di liquidare al Circolo Ricreativo Culturale Sportivo "Edoardo De Angeli", (omissis) la somma di 5.000,00 IVA inclusa, secondo le modalità stabilite dal contratto parte integrante della presente determinazione.

La presente determina sarà pubblicata sul BUR, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.4

D.D. 11 agosto 2005, n. 567

Svolgimento Torneo quadrangolare di calcio. Impegno di Euro 4.000,00 iva inclusa sul cap. 14610/2005 (acc.100513)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di partecipare, per le motivazioni espresse in premessa, al Torneo quadrangolare di calcio dell'Associazione Sportiva Borgata Lesna con sede legale in via Brissogne, 41 - 10142 Torino (omissis), mettendo a disposizione una somma di Euro 4.000,00 IVA inclusa;

Di impegnare a favore dell'Associazione Sportiva Borgata Lesna, (omissis) la cifra di Euro 4.000,00 iva inclusa sul cap. 14610/2005 (acc.100513).

Di approvare la bozza del contratto, parte integrante della presente determinazione, così come previsto dalla lettera d) comma 2, art 33 L. R. 8/84, a mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio;

Di liquidare all'Associazione Sportiva Borgata Lesna, (omissis) la somma di 4.000,00 IVA inclusa, secondo le modalità stabilite dal contratto parte integrante della presente determinazione.

La presente determina sarà pubblicata sul BUR, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.4

D.D. 12 agosto 2005, n. 570

Compartecipazione di promozione e comunicazione della Regione Piemonte attraverso la Squadra di Aironi Basket Novara S.r.l.. Impegno di Euro 50.000,00 sul Cap. 14610/2005 (acc.100513)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di partecipare, per le motivazioni espresse in premessa, alla promozione di comunicazione ed immagine turistica promozionale e sportiva della Regione Piemonte attraverso la squadra di pallavolo femminile dell'Aironi basket Novara S.r.l. (omissis), mettendo a disposizione una somma di Euro 50.000,00 IVA inclusa;

Di impegnare a favore, l'Aironi Basket Novara S.r.l. (omissis) la cifra di Euro 50.000,00 sul Cap. 14610/2005 (acc. 100513).

Di approvare la bozza del contratto, parte integrante della presente determinazione, così come previsto dalla lettera d) comma 2, art. 33 L. R. 8/84, a mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio;

Di liquidare all'Aironi Basket Novara S.r.l. (omissis) con sede in Novara in via Cerruti, 6 cap. 28100 la somma di Euro 50.000,00 IVA inclusa, secondo le modalità stabilite dal contratto parte integrante della presente determinazione.

La presente determina sarà pubblicata sul BUR, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 22.1

D.D. 13 luglio 2005, n. 172

L.R. 32/82, art. 12. Lavori di recupero ambientale in località varie della Comunità Montana Valle Sacra. Liquidazione della somma di Euro 64.824,84 (cap. 26940/2002) quale saldo del contributo regionale concesso con D.D. n. 675/22.01 del 16/11/2000. - D.G.R. n. 46-5138 del 21/01/2002 (accantonamento n. 100003/A)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Codice 22.1

D.D. 13 luglio 2005, n. 173

L.R. 32/82, art. 12. Lavori di recupero ambientale in località Le Rocche nel Comune di Antignano (AT). Liquidazione della somma di Euro 60.204,10 - (cap. 26940/2002 - imp. 5631) quale saldo del contributo regionale concesso con D.D. n. 468 del 14/11/2002. (D.G.R. n. 46-5138 del 21.01.2002 - Accantonamento 100273/A)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Codice 22.1

D.D. 14 luglio 2005, n. 181

L.R. 32/82, art. 12. Lavori di recupero ambientale in località Area adiacente fiume Po nel Comune di Cavagnolo (TO). Liquidazione della somma di Euro 31.019,20 - (cap. 26940/2002 - imp. 5630) quale saldo del contributo regionale concesso con D.D. n. 467 del 14/11/2002. (D.G.R. n. 46-5138 del 21.01.2002 - Accantonamento 100273/A)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Codice 22.1

D.D. 14 luglio 2005, n. 182

L.R. 32/82, art. 12. Lavori di recupero ambientale in località Castagnera nel Comune di Frossasco (TO) appartenente alla Comunità Montana Pinerolese Pedemontana. Liquidazione della somma di Euro 25.507,89 - (cap. 26940/2002) quale saldo del contributo regionale concesso con D.D. n. 469/22.01 del 14/11/2002. (D.G.R. n. 46-5138 del 21.01.2002 - Accantonamento 100273/A)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Codice 22.2

D.D. 19 luglio 2005, n. 186

Realizzazione della seconda fase del Progetto Evoluzione del sistema informativo della attività a rischio di incidente rilevante ex DLgs 334/99 - Euro 103.134,00 cap. 15191/2005.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di dare attuazione a quanto previsto dalla precedente determinazione dirigenziale n. 398 del 25 novembre 2004 e dalla conseguente convenzione stipulata con il CSI-Piemonte (REP n. 9924/2005), relativa all'incarico per la realizzazione del Progetto "Evoluzione del Sistema Informativo della Attività a Rischio di Incidente Rilevante ex DLgs 334/99", finanziando la seconda fase di detto progetto, mediante l'impegno della somma di Euro 85.945,00 oltre IVA 20%, pari ad Euro 103.134,00 sul cap. 15191/2005, nell'ambito dell'accantonamento di Euro 350.000,= (Acc. N. 100633) effettuato sul cap. 15191 (U.P.B. 22.2) con la succitata DGR n. 60-15064 del 17 marzo 2005 ed assegnato al Settore Sistema Informativo Ambientale e VIA con nota del Direttore della Direzione Tutela e Risanamento Ambientale Programmazione e Gestione Rifiuti prot. n. 4114 del 22 marzo 2005

* di dare atto che le condizioni contrattuali per l'affidamento e la realizzazione dell'incarico sono già previste dalla convenzione tra la Regione e il CSI Piemonte REP n. 9924/2005.

Il Dirigente responsabile
Lucia Brizzolara

Codice 22

D.D. 27 luglio 2005, n. 189

Assistenza tecnica a supporto dell'Autorità Ambientale regionale. Affidamento di incarico di collaborazione coordinata e continuativa alla dott.sa Giovanna Chessa, al dott. Christian Ballarò ed all'ing. Mario Elia. Approvazione dello schema di contratto ed impegno della spesa complessiva di euro 18.749,97 di cui euro 15.249,97 sul cap. 15187/2005 ed euro 3.500,00 sul cap. 23235/2005

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di affidare un incarico di collaborazione coordinata e continuativa della durata di mesi tre, per il supporto tecnico alle attività dell'Autorità Ambientale regionale relative ai programmi finanziati con i fondi comunitari, alla dott.sa Giovanna Chessa, al dott. Christian Ballarò ed all'ing. Mario Elia, per le motivazioni esplicitate in premessa ed alle condizioni stabilite nel contratto di conferimento dell'incarico;

- di approvare lo schema di contratto, che regola il rapporto tra la Regione Piemonte e ciascun collaboratore, allegato alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante;

- di impegnare la somma complessiva di euro 18.749,97, di cui euro 3.500,00 sul capitolo 23235/20025 (I.) accantonati con la deliberazione n. 54 - 15342 del 12 aprile 2005 (A 100818) ed euro 15.249,97 sul capitolo 15187/2005 (I.) accantonati con deliberazione n. 60-15064 del 17 marzo 2005 (A 100632), a titolo di compenso forfettario lordo, comprensivo di ogni onere fiscale, contributivo e assicurativo a carico di ciascun collaboratore nel seguente modo:

- euro 6.249,99 in favore della dott.sa Giovanna Chessa
- euro 6.249,99 in favore del dott. Christian Ballarò
- euro 6.249,99 in favore dell'ing. Mario Elia

- di stabilire che la suddetta somma sarà erogata nei termini di cui allo schema di contratto allegato;

- di dare atto che agli adempimenti di cui alla legge 335/1995 e al D.Lgs. 38/2000 si provvederà con gli appositi stanziamenti iscritti sul bilancio regionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni innanzi al TAR del Piemonte.

Il Direttore regionale
Laura Bruna

Codice 22.7

D.D. 28 luglio 2005, n. 190

Comune di Settimo Torinese. Bonifica area ex Paramatti, Via Torino n. 8. Accettazione delle garanzie finanziarie prestate dalla Soc. "Lo Smeraldo" S.r.l. con sede in Via Bonacini n. 9, Chivasso (TO). Importo Euro 73.379,00 (Cod. Anagrafe Reg.le 1196)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paolo Piazzano

Codice 22.7

D.D. 28 luglio 2005, n. 191

Comune di Mondovì. Bonifica area ex Officina Gas, Via del Gasometro. Accettazione delle garanzie finanziarie prestate dalla Società Italiana per il Gas per Azioni con sede legale in Torino, Via XX Settembre n. 41. Importo Euro 173.125,00 (Cod. Anagrafe Reg.le 711)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paolo Piazzano

Codice 22

D.D. 2 agosto 2005, n. 192

Art. 16 della L.R. 42/2000 - Presa d'atto del quadro economico dell'intervento di messa in sicurezza d'emergenza del sito "Ex Ecobrianco" nel Comune di Trino Vercellese a seguito di perizia suppletiva

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di prendere atto che, a seguito dell'approvazione della perizia suppletiva dei lavori di messa in sicurezza d'emergenza del sito "Ex Ecobrianco", di cui alla D.G.C. n. 126 del 12 luglio 2005 del Comune di Trino Vercellese, il quadro economico dell'intervento risulta così definito:

n. ord.	790
Prov.	VC
Comune	Trino Vercellese
Località	Ex Ecobrianco
lavori	1.069.506,31
somme a disposizione	154.133,65
IVA su lavori	106.950,63

Spese tecniche (OFI)	30.000,00
altri oneri (OFI)	17.183,02
totale	1.223.639,96

Alla presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni avanti al TAR Piemonte ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Stefano Rigatelli

Codice 22

D.D. 3 agosto 2005, n. 193

Presa d'atto della conclusione dell'intervento di bonifica del sito n. ord. 25 "Villa Fortuna - 4 lotto" nel comune di Galliate per la spesa complessiva di euro 2.329.102,08. Liquidazione del saldo pari a euro 102.091,07 a valere sulle risorse in precedenza impegnate con la determinazione dirigenziale n. 242/2003 (I. 2499) sul capitolo 26958/2003. Accertamento di minor spesa

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di prendere atto della conclusione dell'intervento di bonifica del sito n. ord. 25 "Villa Fortuna - 4° lotto", il cui quadro economico finale di spesa risulta essere pari a euro 2.329.102,08.

* di procedere alla liquidazione del saldo pari a euro 102.091,07 a valere sulle risorse in precedenza impegnate con la determinazione dirigenziale n. 242 del 11 giugno 2003 (I. 2499) sul capitolo 26958/2003

* di accertare, nella realizzazione dell'intervento di cui sopra, una minor spesa pari a euro 170.897,92 il cui ammontare potrà essere riassegnato ai fini dell'eventuale copertura di maggiori oneri, in favore dei Comuni individuati dall'allegato alla D.G.R. n. 9-9584 del 9 giugno 2003 che hanno ottemperato alle condizioni previste dalla stessa

Alla presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni avanti al TAR Piemonte ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Stefano Rigatelli

Codice 22

D.D. 5 agosto 2005, n. 195

Presa d'atto, a seguito dell'aggiudicazione dei lavori, del quadro economico dell'intervento di caratterizzazione e progettazione del sito Cascina Truffaldina 3 nel Comune di Santhià'

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di prendere atto che, a seguito dell'aggiudicazione dei lavori, il quadro economico dell'intervento di caratterizzazione e progettazione del sito Cascina Truffaldina 3 nel Comune di Santhià, risulta essere il seguente:

n. ord.	18
Prov.	VC
Comune	Santhià
Località	Cascina Truffaldina 3
Lavori	233.699,70
somme a disposizione	192.581,67
IVA su lavori	46.739,94
spese tecniche (OFI)	125.428,19
imprevisti	20.413,54
totale	426.281,37

* di confermare quanto al resto le disposizioni della determinazione dirigenziale di assegnazione del finanziamento

Alla presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni avanti al TAR Piemonte ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Stefano Rigatelli

Codice 22

D.D. 5 agosto 2005, n. 196

Presa d'atto della conclusione dell'intervento di bonifica del sito n. ord. 385 "Area Pitta" nel Comune di Novara, per la spesa finale di euro 1.095.810,73. Liquidazione del saldo pari a euro 145.922,02 a valere sulle risorse in precedenza impegnate con la determinazione dirigenziale n. 162 del 27 maggio 2002 sul capitolo 26958/2002 (I. 1476). Accertamento di minor spesa

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* prendere atto della conclusione dell'intervento di bonifica del sito n. ord. 385 "Area Pitta" nel Comune di Novara, il cui quadro economico finale di spesa risulta essere pari a Euro 1.095.810,73

* di procedere alla liquidazione del saldo pari a Euro 145.922,02 a valere sulle risorse in precedenza impegnate con la determinazione dirigenziale n. 162 del 27 maggio 2002 sul capitolo 26958/2002 (I. 1476)

* di accertare, nella realizzazione dell'intervento di cui sopra, una minor spesa pari a euro 730.897,32 a valere sulle risorse in precedenza impegnate con la determinazione dirigenziale n. 162 del 27 maggio 2002 sul capitolo 26958/2002 (I. 1476) (differenza tra il totale del finanziamento assegnato al Comune e quanto rendicontato) il cui ammontare potrà essere riassegnato ai fini dell'eventuale copertura di maggiori oneri, in favore dei Comuni individuati dall'allegato alla D.G.R. n. 43 - 3097 del 28 maggio 2001 che hanno ottemperato alle condizioni previste dalla stessa

Alla presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni avanti al TAR Piemonte ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Stefano Rigatelli

Codice 22.7

D.D. 5 agosto 2005, n. 197

Comune di Casale Monferrato (AL). Bonifica area Loc. Terranova, S.S. 596 - "Evento del 03.01.2004. Oleodotto 10" Sannazzaro (PV) Volpiano - Accettazione delle garanzie finanziarie prestate dalla Praoil Oleodotti Italiani S.p.A. con sede legale in Genova, P.zza della Vittoria n. 15. Importo Euro 971.280,00 (Cod. Anagrafe Reg.le 1225)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paolo Piazzano

Codice 22.7

D.D. 9 agosto 2005, n. 198

Comune di Novara. Messa in sicurezza permanente area interna Centro Ricerche Novara, Via Fauser n. 4. Accettazione delle garanzie finanziarie prestate dalla Polimeri Europa S.p.A. con sede legale in Brindisi, Via E. Fermi n. 4. Importo Euro 68.748,48 (Cod. Anagrafe Reg.le 1092)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Di accettare le garanzie finanziarie prestate a favore della Regione Piemonte, con sede in Torino, P.zza Castello n. 165, dalla Società Polimeri Europa S.p.A. con sede legale in Brindisi, Via E. Fermi n. 4, mediante presentazione di fidejussione n. 201/87888 del 19/07/2005 con cui la Banca Credito Bergamasco S.p.A. con sede in Bergamo, L.go Porta Nuova n. 2, si è costituita fidejussore fino alla concorrenza di Euro 68.748,48 per la corretta realizzazione del progetto definitivo di bonifica di messa in sicurezza permanente di un'area all'interno del Centro Ricerche Novara, Via Fauser n. 4, di proprietà della Società Polimeri Europa S.p.A., approvato dal Comune di Novara con Determinazione del Dirigente del Servizio Tutela Ambientale n. 136 del 22.06.2005;

2. Di stabilire che le garanzie finanziarie saranno svincolate, con restituzione alla Società Polimeri Europa S.p.A. dell'originale della fideiussione di cui al punto 1, successivamente all'accertamento di avvenuta realizzazione del progetto in questione, mediante certificazione della Provincia di Novara, rilasciata ai sensi del D.M. n. 471/1999 e predisposta in conformità ai criteri ed ai contenuti indicati nell'allegato 5.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro 60 giorni dal ricevimento della stessa, al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Paolo Piazzano

Codice 22.1

D.D. 9 agosto 2005, n. 199

L.R. 02.11.1982 n. 32 - articolo 35: "Raccolta a fini scientifici e didattici". Legge 23.08.93 n. 352 - articolo 8.- Autorizzazione alla raccolta funghi a fini scientifici e didattici al "Centro di Controllo Micologico Pubblico" dell'Azienda Sanitaria Locale 6 - Ciriè' - la Sig.ra Giovanna Zuccaro

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare ai sensi dell'articolo 35 della legge regionale 02.11.1982 n. 32 e dell'art. 8 della Legge 23.08.93 n. 352 la Sig.ra Giovanna Zuccaro (omissis) del Centro di Controllo Micologico Pubblico dell'Azienda Sanitaria Locale 6 - Ciriè, alla raccolta e alla detenzione di esemplari di specie fungine, nel quantitativo di 3 kg al giorno.

Degli esemplari raccolti è autorizzata la detenzione presso il Centro di Controllo Micologico Pubblico dell'Azienda Sanitaria Locale 6 - Via Battitore 7/9 - Ciriè.

L'attività è consentita su tutto il territorio regionale, fino al 31 dicembre del corrente anno, in deroga a quanto previsto dall'art. 20 della L.R. 02.11.82 n. 32 ed ai sensi dell'art. 8 della Legge 23.08.93 n. 352

L'autorizzazione rilasciata a fini scientifici e didattici, è finalizzata alla ricerca e studio di specie fungine per poter effettuare indagini microscopiche a supporto di quelle macroscopiche, nonché indagini, corsi di formazione alle scuole e ai commercianti;

La presente autorizzazione è valida esclusivamente per il territorio regionale non soggetto ad ulteriori e più restrittive norme di tutela e, nell'eventualità di raccolta in aree protette, questa deve uniformarsi alle disposizioni localmente vigenti: si ricorda inoltre che relativamente alla raccolta dei funghi epigei il soggetto testé autorizzato, in quanto dipendente di un ente pubblico istituzionalmente deputato alle attività di ricerca e controllo scientifico in campo micologico, è, esclusivamente nell'espletamento di mansioni di servizio e nel relativo orario certificabile, esentato dal possesso dell'autorizzazione alla raccolta di cui all'art. 22 "Istituzione del tesserino per la raccolta dei funghi" della legge regionale 02.11.1982 n. 32.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni al TAR Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Codice 22.1

D.D. 9 agosto 2005, n. 200

L.R. 02.11.1982 n. 32 - articolo 35: "Raccolta a fini scientifici e didattici". Legge 23.08.93 n. 352 - articolo 8.- Autorizzazione alla raccolta funghi a fini scientifici e didattici al "Centro di Controllo Micologico Pubblico" dell'Azienda Sanitaria Locale 6 - Ciriè' - Sig. Francesco Golzio

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare ai sensi dell'articolo 35 della legge regionale 02.11.1982 n. 32 e dell'art. 8 della Legge 23.08.93 n. 352 il Sig. Francesco Golzio (omissis) del Centro di Controllo Micologico Pubblico dell'Azienda Sanitaria Locale 6 - Ciriè, alla raccolta e alla detenzione di esemplari di specie fungine, nel quantitativo di 3 kg al giorno.

Degli esemplari raccolti è autorizzata la detenzione presso il Centro di Controllo Micologico Pubblico dell'Azienda Sanitaria Locale 6 - Via Battitore 7/9 - Ciriè.

L'attività è consentita su tutto il territorio regionale, fino al 31 dicembre del corrente anno, in deroga a quanto previsto dall'art. 20 della L.R. 02.11.82 n. 32 ed ai sensi dell'art. 8 della Legge 23.08.93 n. 352

L'autorizzazione rilasciata a fini scientifici e didattici, è finalizzata alla ricerca e studio di specie fungine per poter effettuare indagini microscopiche a supporto di quelle macroscopiche, nonché indagini, corsi di formazione alle scuole e ai commercianti;

La presente autorizzazione è valida esclusivamente per il territorio regionale non soggetto ad ulteriori e più restrittive norme di tutela e, nell'eventualità di raccolta in aree protette, questa deve uniformarsi alle disposizioni localmente vigenti: si ricorda inoltre che relativamente alla raccolta dei funghi epigei il soggetto testé autorizzato, in quanto dipendente di un ente pubblico istituzionalmente deputato alle attività di ricerca e controllo scientifico in campo micologico, è, esclusivamente nell'espletamento di mansioni di servizio e nel relativo orario certificabile, esentato dal possesso dell'autorizzazione alla raccolta di cui all'art. 22 "Istituzione del tesserino per la raccolta dei funghi" della legge regionale 02.11.1982 n. 32.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni al TAR Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Codice 22.1

D.D. 9 agosto 2005, n. 201

L.R. 02.11.1982 n. 32 - articolo 35: "Raccolta a fini scientifici e didattici". Legge 23.08.93 n. 352 - articolo 8.- Autorizzazione alla raccolta funghi a fini scientifici e didattici al "Centro di Controllo Micologico Pubblico" dell'Azienda Sanitaria Locale 6 - Ciriè - Sig.ra Josephine Grisaffi

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare ai sensi dell'articolo 35 della legge regionale 02.11.1982 n. 32 e dell'art. 8 della Legge 23.08.93 n. 352 la Sig.ra Josephine Grisaffi (omissis) del Centro di Controllo Micologico Pubblico dell'Azienda Sanitaria Locale 6 - Ciriè, alla raccolta e alla detenzione di esemplari di specie fungine, nel quantitativo di 3 kg al giorno.

Degli esemplari raccolti è autorizzata la detenzione presso il Centro di Controllo Micologico Pubblico dell'Azienda Sanitaria Locale 6 - Via Battitore 7/9 - Ciriè.

L'attività è consentita su tutto il territorio regionale, fino al 31 dicembre del corrente anno, in deroga a quanto previsto dall'art. 20 della L.R. 02.11.82 n. 32 ed ai sensi dell'art. 8 della Legge 23.08.93 n. 352

L'autorizzazione rilasciata a fini scientifici e didattici, è finalizzata alla ricerca e studio di specie fungine per poter effettuare indagini microscopiche a supporto di quelle macroscopiche, nonché indagini, corsi di formazione alle scuole e ai commercianti;

La presente autorizzazione è valida esclusivamente per il territorio regionale non soggetto ad ulteriori e più restrittive norme di tutela e, nell'eventualità di raccolta in aree protette, questa deve uniformarsi alle disposizioni localmente vigenti: si ricorda inoltre che relativamente alla raccolta dei funghi epigei il soggetto testé autorizzato, in quanto dipendente di un ente pubblico istituzionalmente deputato alle attività di ricerca e controllo scientifico in campo micologico, è, esclusivamente nell'espletamento di mansioni di servizio e nel relativo orario certificabile, esentato dal possesso dell'autorizzazione alla raccolta di cui all'art. 22 "Istituzione del tesserino per la raccolta dei funghi" della legge regionale 02.11.1982 n. 32.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni al TAR Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Codice 22

D.D. 10 agosto 2005, n. 202

Protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte Direzione Tutela e Risanamento Ambientale - Programmazione Gestione Rifiuti, Città' di Casale Monferrato, Arpa Piemonte ed A.S.L. 21 per la costituzione di un gruppo di progettazione misto per l'intervento di bonifica di interesse nazionale di Casale Monferrato - Definizione dei componenti regionali e delle quote di incentivazione ax art. 18 L. 109/1994 e s.m.i.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di dare atto che l'attività di progettazione prevista dal protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte - Direzione Regionale Tutela e Risanamento Ambientale - Programmazione Gestione Rifiuti, Città di Casale Monferrato, A.R.P.A.-Centro regionale Amianto ed Azienda Sanitaria 21 per l'intervento di bonifica di interesse nazionale di Casale Monferrato è stata svolta:

per la parte di caratterizzazione equiparabile al progetto preliminare dai dipendenti regionali

Stefano Rigatelli Progettista

Giorgio Schellino Collaboratore tecnico

Mauro Porta Supporto amministrativo

Carmen Di Chiara Supporto amministrativo

Anna Schettini Supporto amministrativo

per la parte di progetto definitivo dai dipendenti regionali

Stefano Rigatelli Progettista

Giorgio Schellino Collaboratore tecnico

Carmen Di Chiara Supporto amministrativo

Anna Schettini Supporto amministrativo

Di prevedere che la quota di incentivo spettante per la redazione della Caratterizzazione sia pari al 30% del totale della quota regionale che sarà determinata dal Comune di Casale Monferrato sulla base della Convenzione da stipularsi, mentre il rimanente 70% è da intendersi quale quota di incentivo spettante per la redazione del Progetto definitivo di Bonifica.

Di prevedere che le quote sopra stabilite per le due fasi progettuali siano ripartite fra i dipendenti come segue:

Progettista 40%
 Collaboratore tecnico 25%
 Supporto amministrativo 35%

Di prevedere la stipula di apposita convenzione con il Comune di Casale Monferrato allo scopo di disciplinare la ripartizione fra gli Enti interessati dell'incentivo previsto dall'articolo 18 della legge 109/1994.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni innanzi al TAR del Piemonte.

Il Direttore regionale
 Laura Bruna

Codice 22.1

D.D. 11 agosto 2005, n. 203

L.R. 02.11.1982 n. 32 - articolo 35: "Raccolta a fini scientifici e didattici". Legge 23.08.93 n. 352 - articolo 8.- Autorizzazione alla raccolta funghi a fini scientifici e didattici al Gruppo Micologico Cebano "Rebaudengo e Peyronel". Mostra Regionale del Fungo di Ceva

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare ai sensi dell'articolo 35 della legge regionale 02.11.1982 n. 32 e dell'art. 8 della Legge 23.08.93 n. 352 i Sigg.

Garbellotto	Aldo	(omissis)
Uboldi	Daniele	(omissis)
Bellato	Gino	(omissis)
Munari	Emma	(omissis)
Bernardotto	Gaetano	(omissis)
Munari	Lauretta	(omissis)
Giliberto	Mario	(omissis)
Giolo	Rossano	(omissis)
Prinetti	Benedetto	(omissis)
Covertini	Giuseppe	(omissis)
Basezzi	Bruno	(omissis)
Picciola	Paolo	(omissis)
Gasparini	Franco	(omissis)
Biraghi	Massimo	(omissis)
Carbone	Matteo	(omissis)
Calledda	Federico	(omissis)
Bolognini	Daniele	(omissis)
Garofoli	Domenico	(omissis)
Bizio	Enrico	(omissis)
Campi	Fabio	(omissis)
Cappelli	Alberto	(omissis)
Monti	Antonio	(omissis)
Zugna	Marino	(omissis)
Picinin	Alessandro	(omissis)
Duse	Emanuele	(omissis)
Pierucci	Lido	(omissis)
Baiano	Alfredo Giorgio	(omissis)
Filippa	Mario Luigi	(omissis)
Cacialli	Gabriele	(omissis)
Giannotti	Giuseppe	(omissis)
Trentanove	Luca	(omissis)
Gritti	Mario	(omissis)
Parma	Anna Grazia	(omissis)
Bigoni	Pierino	(omissis)
Maffeis	Mariangela	(omissis)
Ballabeni	Angelo	(omissis)
Bertezzaghi	Renato	(omissis)
Fontenla	Roberto	(omissis)
Carassai	Ennio	(omissis)
Neglia	Stefano	(omissis)
Tursi	Antonio	(omissis)
Pergolini	Alfredo	(omissis)
Ferigo	Francesca	(omissis)
Bizzi	Alberto	(omissis)
Zecchin	Giovanni	(omissis)

Malena	Gaetano	(omissis)
Gabellini	Samuele	(omissis)
Santini	Enzo	(omissis)
Polidori	Luciano	(omissis)
Massi	Mauro	(omissis)
Mei	Remo	(omissis)
Popolizio	Paolo	(omissis)
Leitenberger	Lucia	(omissis)
Levorato	Lucia	(omissis)
Zambolin	Luciano	(omissis)
Camoli	Adriano	(omissis)
Alzani	Daniela	(omissis)
Cerello	Roberto	(omissis)
Aiardi	Andrea	(omissis)
Villa	Luigi	(omissis)
Ferretti	Alberto	(omissis)
Rossi	Dino	(omissis)
Ponzi	Enrico	(omissis)
Presi	Maria Silvia	(omissis)
Manavella	Mauro	(omissis)
Coppolecchia	Maria Antonella	(omissis)
Ribechini	Sergio	(omissis)
Ferrini	Ferrante	(omissis)
Zanaboni	Franco	(omissis)
Fantelli	Livia	(omissis)
Vender	Luigi	(omissis)
Pedergrava	Silvano	(omissis)
Guerri	Sergio	(omissis)
Dallavalle	Elda	(omissis)
Mosca	Gabriele	(omissis)
Valenti	Cristina	(omissis)
Ugo	Paolo	(omissis)
Moron	Angelo	(omissis)
Giroto	Rodolfo	(omissis)
Panzera	Giuseppe	(omissis)
Roda'	Pietro	(omissis)
Scandurra	Santo	(omissis)

alla raccolta e alla detenzione di esemplari di specie fungine.

Degli esemplari raccolti è autorizzata la detenzione presso la sede della 44a Mostra Regionale del Fungo di Ceva.

L'attività è consentita nel territorio delle Comunità Montane Mongia Cevetta e Langa Cebana, Alta Val Tanaro e Valli Monregalesi, per il periodo dal 14 al 18 settembre 2005, in deroga a quanto previsto dall'art. 20 della L.R. 02.11.82 n. 32 ed ai sensi dell'art. 8 della Legge 23.08.93 n. 352.

L'autorizzazione rilasciata a fini scientifici e didattici, è finalizzata all'allestimento della 44a Mostra Regionale del Fungo di Ceva, in occasione del 56° Comitato Scientifico dell'Associazione Bresadola in concomitanza con le "Giornate Micologiche Internazionali".

La presente autorizzazione è valida esclusivamente per il territorio regionale non soggetto ad ulteriori e più restrittive norme di tutela e, nell'eventualità di raccolta in aree protette, questa deve uniformarsi alle disposizioni localmente vigenti: si ricorda inoltre che la presente autorizzazione non esime il soggetto privato testé autorizzato dal possesso dell'autorizzazione alla raccolta di cui all'art. 22 "Istituzione del tesserino per la raccolta dei funghi" della legge regionale 02.11.1982 n. 32.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni al TAR Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Codice 22.5

D.D. 12 agosto 2005, n. 204

D.G.R. n. 16-409 del 10.07.2000 e determinazione dirigenziale 137 del 13 giugno 2005. Consorzio di Bacino Basso Novarese di Novara (NO). Progetto territoriale per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani nel Basso Novarese, Sottoprogetto B, Città' di Novara - Lotto 1 (fasi 3 e 4 - Quartieri Ovest, Bicocca, S.Rita e S.Antonio). Approvazione nuovo quadro economico e rideterminazione contributo spettante.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le considerazioni esposte in premessa:

1. di approvare nell'importo di Euro 1.000.942,45 il nuovo quadro economico, allegato al presente provvedi-

mento quale parte integrante, esclusivamente per il lotto 1 (fasi 3 e 4 - quartieri Ovest, Bicocca, S. Rita e S. Antonio) del "Progetto territoriale per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani nel Basso Novarese - Sottoprogetto B", presentato dal Consorzio di Bacino Basso Novarese, Via Gnifetti 78, 28100 Novara (NO) ed ammesso a finanziamento, ai sensi della D.G.R. n. 16-409 del 10 luglio 2000, con la determinazione dirigenziale n. 137 del 13 giugno 2005;

2. di dare atto che il quadro economico allegato al presente provvedimento sostituisce integralmente, per il lotto 1, quello approvato con la Determinazione dirigenziale n. 137 del 13 giugno 2005;

3. di rideterminare nell'importo di Euro 500.471,23, pari al 50% della spesa ammessa risultante dal quadro economico allegato al presente provvedimento quale parte integrante, il contributo spettante al Consorzio di Bacino Basso Novarese per la realizzazione del lotto 1 del progetto in questione;

4. di stabilire che la restante quota dell'impegno 2117, operato sul capitolo 26936/2005 con la determinazione dirigenziale n. 137 del 13 giugno 2005, e pari ad Euro 653.436,02 è destinata quale contributo per la realizzazione del lotto 2 del progetto, il cui quadro economico, già approvato con la citata determinazione, sarà rideterminato successivamente, non appena espletate tutte le procedure di affidamento delle attrezzature e della campagna di comunicazione ed informazione.

Per la realizzazione del progetto sono confermate le prescrizioni già dettate con la Determinazione dirigenziale n. 137 del 13 giugno 2005.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro 60 giorni dal ricevimento della stessa, al tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 29 luglio 2002, n. 8/R

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22.2

D.D. 12 agosto 2005, n. 205

Designazione del Responsabile del Procedimento e del Responsabile dell'istruttoria inerente la fase di Valutazione art. 12 di VIA. L.R. 40/98 relativamente al progetto "Metanodotto Mortara -Alessandria" DN 750 mm (30"); 75 bar; localizzato per quanto riguarda la Regione Piemonte, nei comuni della Provincia di Alessandria, presentato dalla Società Snam Rete Gas S.p.A

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di delegare, ai sensi dell'art. 23, comma 1 lett. d), della legge regionale n. 51/1997 e dell'art. 11 della legge regionale n. 7/2005, al Dirigente responsabile del Settore Programmazione e risparmio in materia energetica, dr. Roberto Quaglia, la responsabilità del procedimento in oggetto;

- di assegnare, sentito il Responsabile del Settore Programmazione e risparmio in materia energetica, all'arch. Giovanni Nuvoli, funzionario del Settore medesimo, la responsabilità dell'istruttoria del procedimento in oggetto;

- di richiamare integralmente l'art. 12 della legge regionale n. 7/2005 per ciò che attiene alla specificazione dei compiti del responsabile dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto in materia di attribuzioni di competenze e responsabilità per il personale dell'Amministrazione regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Laura Bruna

Codice 22.2

D.D. 12 agosto 2005, n. 206

Designazione del Responsabile del Procedimento e del Responsabile dell'istruttoria inerente la fase di Verifica di VIA art. 10. L.R. 40/98 relativamente al progetto "Metanodotto Oviglio - Ponti DN 750 mm (30"), 75 bar" da localizzarsi nei comuni della provincia di Alessandria e nei comuni della provincia di Asti, presentato dalla Società Snam Rete Gas S.p.A

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di delegare, ai sensi dell'art. 23, comma 1 lett. d), della legge regionale n. 51/1997 e dell'art. 11 della legge regionale n. 7/2005, al Dirigente responsabile del Settore Programmazione e risparmio in materia energetica, dr. Roberto Quaglia, la responsabilità del procedimento in oggetto;

- di assegnare, sentito il Responsabile del Settore Programmazione e risparmio in materia energetica, all'ing. Mauro Bertolino, funzionario del Settore medesimo, la responsabilità dell'istruttoria del procedimento in oggetto;

- di richiamare integralmente l'art. 12 della legge regionale n. 7/2005 per ciò che attiene alla specificazione dei compiti del responsabile dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto in materia di attribuzioni di competenze e responsabilità per il personale dell'Amministrazione regionale.

Il Direttore regionale
Laura Bruna

Codice 22

D.D. 23 agosto 2005, n. 211

Presa d'atto della conclusione dell'intervento di bonifica del sito n. ord. 29 "Reg. Cassagna" nel Comune di Pianezza, finanziato con determinazione dirigenziale n. 316 del 20 giugno 2001, con una spesa complessiva pari a euro 938.068,43

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Stefano Rigatelli

Codice 22

D.D. 24 agosto 2005, n. 212

Intervento di messa in sicurezza permanente del sito "Argine Morano - ex discarica Bagna" nel Comune di Casale Monferrato - Presa d'atto del quadro economico degli interventi a seguito dell'approvazione del progetto di rimozione dei rifiuti per l'allineamento al disalveo programmato dall'Autorità di Bacino del Fiume Po

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di prendere atto del quadro economico dell'intervento di bonifica del sito "Argine Morano - ex discarica Bagna" come rideterminato dalla Giunta del Comune di Casale Monferrato con deliberazione n. 232 del 16 giugno 2005 a seguito dell'approvazione del progetto esecutivo dell'intervento di scavo e rimozione di terreno contaminato necessario per l'allineamento al disalveo programmato dall'Autorità di Bacino per il Fiume Po:

Lavori

Importo di contratto	6.433.831,72
Somme a disposizione	4.853.111,79
1 - IVA 10% sui lavori aggiudicati	643.383,17
2 - Somme per analisi acque in corso d' opera	124.472,46
3 - Somme per analisi acque post-opera	300.000,00
4 - Somme per imprevisti ed accordi bonari	270.000,00
5 - Somme per ripristini viabilità generale danneggiata durante l'esecuzione dei lavori	125.000,00
6 - Somme per riproduzione elaborati copisteria	4.540,43
7 - Somme per accantonamenti art. 26 L. 109/94	110.000,00
8 - Somme per prove di laboratorio preliminari	3.500,00
9 - Somme per analisi di laboratorio e prove sui materiali in corso d' opera	25.000,00
10 - Somme per attività di supporto al RUP	13.000,00
11 - Spese per incarico professionale di collaudo in corso d'opera e finale dei lavori	61.000,00
12 - Somme per consulenze professionali specialistiche e art. 18 L. 109/94 per redazione progetto definitivo	85.243,02
13 - Somme per spese tecniche, per progetto esecutivo, D.Lgs. 494/96, D.L., contabilità e misura	206.909,86
14 - Spese per espropri, occupazioni ed indennità	207.332,60
15 - Somme per caratterizzazione	80.687,61
16 - Somme per supplemento di caratterizzazione	6.540,00
17 - Somme per pubblicità bandi gara	45.000,00
18 - IVA 20% su voci 2-3-6-8-9	91.502,64
19 - Somme per intervento rimozione rifiuti per allineamento al disalveo programmato da Autorità di Bacino	2.450.000,00
Totale	11.286.943,51

Alla presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni avanti al TAR Piemonte ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il Dirigente responsabile
Stefano Rigatelli

Codice 22

D.D. 29 agosto 2005, n. 213

Art. 16 della L.R. 42/2000 - Finanziamento degli interventi di messa in sicurezza d'emergenza, caratterizzazione e progettazione dell'intervento di bonifica del sito "Ex Ruga" nel Comune di Villadossola

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di prendere atto, ai fini delle successive anticipazioni del finanziamento assegnato, del quadro economico degli interventi di messa in sicurezza d'emergenza, caratterizzazione e progettazione del sito "ex Ruga" nel Comune di Villadossola rideterminato a seguito dell'aggiudicazione dei lavori di messa in sicurezza d'emergenza:

n. ord.	424
Prov.	VCO
Comune	Villadossola
Località	Ex Ruga
Tot Lavori	1.544.640,81
Somme a disposizione	764.293,37
IVA su lavori	164.681,12
Spese tecniche (OFI)	269.644,42
altri oneri (OFI)	329.967,83
Totale	2.308.934,18

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Stefano Rigatelli

Codice 26.2

D.D. 4 luglio 2005, n. 325

Ferrovia Torino-Ceres - Rilascio al Comune di Torino, ai sensi dell'art.58 del D.P.R. 11/07/1980 n.753, di nulla osta per gli interventi di sistemazione a parcheggio della soletta di copertura della galleria urbana ferroviaria nel tratto compreso tra Largo Giachino e Via Gramigna

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di rilasciare al Comune di Torino, ai sensi dell'art.58 del D.P.R. 11/07/1980 n.753, il nulla osta per per gli interventi di sistemazione a parcheggio della soletta di copertura della galleria urbana della ferrovia Torino-Ceres nel tratto compreso tra Largo Giachino e Via Gramigna, come da progetto depositato con nota prot. 4918/26/05/ del 22/04/2005 ed integrazioni depositate con nota prot. 2215/26/2005 del 18/02/2005.

che Il presente Nulla Osta riguarda esclusivamente le competenze di cui al D.P.R. 753/80 e non entra nel merito di ogni altra autorizzazione richiesta dal progetto.

che Il presente Nulla Osta non entra nel merito della costruzione lasciata alla responsabilità dei tecnici preposti.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro

60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 06/12/1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25/11/1971, n. 1199.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e della L.R. 08/08/1997 n. 51 e del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.4

D.D. 20 luglio 2005, n. 356

Servizio di fornitura e posa in opera, nelle acque del lago Maggiore, di n. 57 boe di segnalazione del confine delle Riserve naturali di Fondotoce e Dormelletto. Approvazione degli atti di contabilità finale. Accertamento economia sul cap. 14420/04 (I. 3973)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di approvare il verbale di esecuzione del servizio redatto da funzionario incaricato del Settore Navigazione Interna e Merci in data 24.2.2005 e relativo al servizio di fornitura e posa di n. 57 boe a delimitazione della Riserva Naturale Speciale di Fondotoce (n. 24 boe) e della Riserva Naturale Speciale di Dormelletto (n. 33 boe) eseguito dalla ditta European Nautic Service S.r.l. - Via Castello, 25 Cannobio (omissis).

Di autorizzare il pagamento a favore della ditta European Nautic Service (fattura n. 60 in data 11.3.2005 e nota di credito n. 2 in data 14.7.2005) della somma di Euro 11.667,22 (Iva 20% inclusa) sul capitolo 14.420/04 (I. 3973) in forza della D. D. n. 410/26.04 in data 9.8.2005 con la quale è stata impegnata la somma di Euro 11.785,07.

Di accertare un'economia di Euro 117,85 sul cap. 14.420/04 (I. 3973).

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 06.12.1971, n. 1034 ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza, ai sensi del Decreto Presidente della Repubblica 24.11.1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. del 22 luglio 2002 n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.2

D.D. 20 luglio 2005, n. 358

L.R.33/1990- Impegno ed erogazione di Euro 905,41 sul cap.25020/2005 a saldo del contributo concesso all'Ente Parco del Po cuneese con D.D. n.352 del 14.06.2000 per l'intervento "Pista ciclabile dal ponte pesci vivi al ponte di Casalgrasso lotto A tratti 4 e 5". Accertamento di econo-

mia di spesa di Euro 68.155,21 e contestuale riduzione im-
perente n. 2881/2000. Esenzione di cui all'art. 3 comma 2
della L.R. 2/2005

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di impegnare ed erogare la somma di Euro 905,41= sul capitolo di spesa 25020 del bilancio 2005 a favore dell'Ente Parco del Po cuneese a saldo del finanziamento concesso con D.D. n. 352 del 14.06.2000 per la realizzazione dell'intervento denominato "Pista ciclabile dal ponte pesci vivi al ponte di Casalgrasso lotto A tratti 4 e 5";

di prendere atto e dichiarare un'economia di spesa di Euro 68.155,21=, e di provvedere alla contestuale riduzione dell'impegno perente n. 2881 sul capitolo di spesa n. 25020/2000 per il medesimo importo.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 6/12/1971 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25/11/1971 n. 1199.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8 della L. R. 51/97 e del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 20 luglio 2005, n. 359

L.R. 33/1990-Impegno ed erogazione di Euro 99,10= sul cap. 25020/2005 a saldo del contributo concesso al Comune di Quagliuzzo con D.D. n.352 del 14.06.2000 per la realizzazione della pista ciclabile "Itinerari ciclabili nella Pedana-Itinerario 1 Luvera". Accertamento di economia di spesa di Euro 1.966,73= e contestuale riduzione dell'impegno perente n.2881/2000. Esenzione di cui all'art. 3 comma 2 della L.R. 2/2005

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di impegnare ed erogare la somma di Euro 99,10= sul capitolo di spesa 25020 del bilancio 2005 a favore del Comune di Quagliuzzo a saldo del finanziamento concesso con D.D. n. 352 del 14.06.2000 per la realizzazione della pista ciclabile denominata "Itinerari ciclabili nella Pedana - Itinerario 1 Luvera";

di prendere atto e dichiarare un'economia di spesa di Euro 1.966,73=, e di provvedere alla contestuale riduzione dell'impegno perente n. 2881 sul capitolo di spesa n. 25020/2000 per il medesimo importo.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge

6/12/1971 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25/11/1971 n. 1199.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8 della L. R. 51/97 e del D. P. G. R. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 20 luglio 2005, n. 361

L.R. n.33/90 - DD. n.305 del 11.07.02 e n.310 del 15.07.02 - Rideterminazione del contributo di Euro 99.611,62= sul cap. 25020/02 (I.2765) concesso al Comune di Torino per la realizzazione delle piste ciclabili "via Bertola", "via delle Primule", "corso Agnelli", "via Stradella", "corso Rosselli", "corso Settembrini" e recupero della somma di Euro 9.701,01=. Accertamento di entrata di Euro 9.701,01= sul cap.2400/05

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di rideterminare il contributo regionale complessivo pari a Euro 99.611,62= concesso a favore del Comune di Torino con D. D. n. 305 del 11.07.2002, rettificata con D. D. n. 310 del 15.07.2002, nella somma totale di Euro 91.864,76=, correggendo l'errore di calcolo nel contributo relativo alla pista ciclabile denominata "Via Bertola";

di provvedere al recupero della somma di Euro 9.701,01= concesso a favore del Comune di Torino, quale economia di spesa del contributo concesso ex art. 8 della L. R. n. 33 del 17.04.1990 con D. D. n. 305 del 11.07.2002, rettificata con D. D. n. 310 del 15.07.2002, a favore del Comune di Torino per la realizzazione delle piste ciclabili denominate "via Bertola", "via delle Primule", "corso Agnelli", "via Stradella", "corso Rosselli", "corso Settembrini";

di dichiarare ed accertare la somma totale di Euro 9.701,01= sul capitolo di entrata n. 2400 del bilancio 2005;

di ordinare al Comune di Torino di pagare la somma totale di Euro 9.701,01=, sotto pena degli atti esecutivi;

di stabilire che la somma di Euro 9.701,01= deve essere versata sul c/c postale (omissis) intestato alla Tesoreria Regione Piemonte - Piazza Castello n. 165 - 10122 Torino, ovvero sul c/c bancario (omissis), intestato alla Tesoreria Regione Piemonte - Istituto Bancario San Paolo di Torino - Via Garibaldi n. 2 - 10122 Torino, entro trenta giorni a decorrere dalla data di notifica della presente determinazione dirigenziale, ed è introitata con riferimento al Capitolo n. 2400 di Entrata del bilancio 2005.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971 n° 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25 novembre 1971 n° 1199.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. 51/97 e del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 25 luglio 2005, n. 364

L.R. 17 aprile 1990, n. 33 - D.D. 11.07.2002 n. 305, rettificata con D.D. 15.07.2002 n. 310 - Recupero della somma di Euro 14.525,52= erogata a favore del "Parco Naturale dei Laghi di Avigliana" di Avigliana (TO), per la realizzazione del progetto "Adeguamento ed implementazione percorsi ciclabili". Accertamento di entrata di Euro 14.525,52= sul cap. 2400/2005

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di provvedere al recupero della somma di Euro 14.525,52= concessa a favore del "Parco Naturale dei Laghi di Avigliana" di Avigliana (TO), quale economia di spesa del contributo concesso ex art. 8 della L. R. n. 33 del 17.04.1990 con determinazione dirigenziale 11 luglio 2002 n. 305, rettificata con determinazione dirigenziale 15 luglio 2002 n. 310, per la realizzazione dell'intervento "Adeguamento ed implementazione percorsi ciclabili";

di dichiarare ed accertare la somma di Euro 14.525,52=sul capitolo di entrata n. 2400 del bilancio 2005;

di ordinare al "Parco Naturale dei Laghi di Avigliana" di pagare la somma di Euro 14.525,52= quale quota di contributo percepita e non utilizzata ai fini della realizzazione dell'intervento "Adeguamento ed implementazione percorsi ciclabili", sotto pena degli atti esecutivi;

di stabilire che la somma di Euro 14.525,52= deve essere versata (omissis) intestato alla Tesoreria Regione Piemonte - Piazza Castello n. 165 - 10122 Torino, ovvero (omissis), intestato alla Tesoreria Regione Piemonte - Istituto Bancario San Paolo di Torino - Via Garibaldi n. 2 - 10122 Torino, entro trenta giorni a decorrere dalla data di notifica della presente determinazione dirigenziale, ed è introitata con riferimento al Capitolo n. 2400 di Entrata del bilancio 2005.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971 n° 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25 novembre 1971 n° 1199.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. 51/97 e del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 25 luglio 2005, n. 365

L.R. 17 aprile 1990, n. 33 - D.D. 11.07.2002 n. 305, rettificata con D.D. 15.07.2002 n.310 - Recupero della somma di Euro 4.603,44= erogata a favore del Comune di Savigliano (CN), per la realizzazione del progetto "Pista ciclabile via Alba". Accertamento di entrata di Euro 4.603,44= sul cap 2400/2005

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di provvedere al recupero della somma di Euro 4.603,44= concesso a favore del Comune di Savigliano, quale economia di spesa del contributo concesso ex art. 8 della L. R. n. 33 del 17.04.1990 con D. D. n. 305 del 11.07.2002, rettificata con D. D. n. 310 del 15.07.2002, per la realizzazione del progetto "Pista ciclabile via Alba";

di dichiarare ed accertare la somma totale di Euro 4.603,44= sul capitolo di entrata n. 2400 del bilancio 2005;

di ordinare al Comune di Savigliano di pagare la somma totale di Euro 4.603,44=, sotto pena degli atti esecutivi;

di stabilire che la somma di Euro 4.603,44= deve essere versata (omissis) intestato alla Tesoreria Regione Piemonte - Piazza Castello n. 165 - 10122 Torino, ovvero (omissis), intestato alla Tesoreria Regione Piemonte - Istituto Bancario San Paolo di Torino - Via Garibaldi n. 2 - 10122 Torino, entro trenta giorni a decorrere dalla data di notifica della presente determinazione dirigenziale, ed è introitata con riferimento al Capitolo n. 2400 di Entrata del bilancio 2005.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971 n° 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25 novembre 1971 n° 1199.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. 51/97 e del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 26 luglio 2005, n. 366

L. 297/78: Fondo comune per il rinnovo degli impianti fissi e materiale rotabile. Erogazione, a favore del Gruppo Torinese Trasporti S.p.A., della somma di Euro 220.072,06 sul capitolo di spesa 25342/2002 (impegno n. 6762/02), quale saldo del finanziamento per i lavori di rinnovo armamento della tratta Courgnè-Pont della ferrovia Canavesana

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di liquidare al Gruppo Torinese Trasporti S.p.A. la somma di Euro 220.072,06 sul capitolo di spesa 25342/2002 (impegno n. 6762/02), quale saldo del finanziamento per l'intervento individuato al n. 2 dell'allegato 1 alla D.G.R. n. 9-13343 del 13/09/2004, relativo ai lavori di rinnovo armamento della tratta Courgnè-Pont della ferrovia Canavesana.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 06/12/1971 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25/11/1971 n. 1199.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, della L.R. 08/08/1997 n. 51 e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.4

D.D. 26 luglio 2005, n. 367

Lago Maggiore. Comune di Baveno. Autorizzazione all'ammarraggio idrovolante I7176. Giorno 29 luglio 2005

(omissis)

Il Dirigente responsabile vicario
Lorenzo Marchisio

Codice 26.4

D.D. 27 luglio 2005, n. 368

Lago Maggiore. Comune di Cannobio. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo allo svolgimento di uno spettacolo pirotecnico indetto per il giorno 30 luglio 2005

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 29 luglio 2005, n. 369

Lago Maggiore. Comune di Arona. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo allo svolgimento di una manifestazione denominata "Raduno barche illuminate" indetta dalla Pro Loco Arona per il giorno 13 agosto 2005

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.2

D.D. 1 agosto 2005, n. 371

L.R. n. 33 del 17.04.1990 - D.D. 11.07.2002 n. 305, rettificata con D.D. 15.07.2002 n. 310 - Recupero della somma di Euro 2.163,65= erogata a favore del Comune di Collegno (TO), per la realizzazione del progetto "I tratto asse

ciclabile di attraversamento Nord-Sud". Accertamento di entrata di Euro 2.163,65= sul cap. 2400/2005

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di provvedere al recupero della somma di Euro 2.163,65=, quale economia di spesa del contributo concesso ex art. 8 della L.R. n. 33 del 17.04.1990 a favore del Comune di Collegno con D.D. n. 305 del 11.07.2002, rettificata con D.D. n. 310 del 15.07.2002, per la realizzazione del progetto "I° tratto asse ciclabile di attraversamento Nord-Sud";

di dichiarare ed accertare la somma totale di Euro 2.163,65= sul capitolo di entrata n. 2400 del bilancio 2005;

di ordinare al Comune di Collegno di pagare la somma di Euro 2.163,65=, sotto pena degli atti esecutivi;

di stabilire che la somma di Euro 2.163,65= deve essere versata sul c/c postale n. (omissis) intestato alla Tesoreria Regione Piemonte - Piazza Castello n. 165 - 10122 Torino, ovvero sul c/c bancario (omissis), intestato alla Tesoreria Regione Piemonte - Istituto Bancario San Paolo di Torino - Via Garibaldi n. 2 - 10122 Torino, entro trenta giorni a decorrere dalla data di notifica della presente determinazione dirigenziale, ed è introitata con riferimento al Capitolo n. 2400 di Entrata del bilancio 2005.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971 n° 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25 novembre 1971 n° 1199.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. 51/97 e del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.3

D.D. 1 agosto 2005, n. 372

Impegno di spesa di euro 811.870,00 sul Cap. 14348/05 (A. 101014) a favore delle Aziende e degli Enti concessionari di servizi di trasporto pubblico locale quale parziale copertura dei disavanzi relativi all'anno 1997 (7^a rata annuale) - Legge 7.12.1999, n. 472

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di ripartire la somma di euro 811.870,00 tra le Aziende di trasporto a cui, originariamente, è stato riconosciuto il disavanzo di esercizio per l'anno 1997, così come riportato nell'allegato "A", parte integrante e sostanziale della presente determina.

Di prendere atto delle variazioni avvenute per alcune aziende di trasporto nella titolarità del credito della 7^a rata e successive, come specificato in premessa.

Di impegnare al fine di erogare alle Aziende e agli Enti concessionari di servizio di trasporto pubblico di persone, gli importi precisati nell'Allegato "B", che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determina, a parziale copertura dei disavanzi di esercizio di competenza 1997, quale 7^a rata.

Di impegnare al fine di erogare l'importo di euro 11.746,14 quale quota spettante per i disavanzi di esercizio 1997, all'Azienda Fontaneto S.p.A. di Novara Viale A. Volta, 85 - nelle seguenti modalità:

-) euro 9.000,92 a favore della Regione Piemonte, da liquidare sul capitolo n. 2340 / 2005 di Entrata, quale compensazione per spese legali dovute dall'Azienda Fontaneto S.p.A. di Novara alla Regione Piemonte, stabilite con sentenza del Tribunale di Torino - 1^a Sezione Civile - n. 373 del 24-5-1999 e successivi, in applicazione dell'istituto della compensazione, di cui agli artt. 1241 e 1243 del Codice Civile.

-) euro 2.745,22 direttamente all'Azienda Fontaneto S.p.A. di Novara.

Il totale importo di euro 811.870,00 è impegnato sul Cap. 14348 del Bilancio 2005 (A. n. 101014).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Lorenzo Marchisio

Codice 26

D.D. 2 agosto 2005, n. 373

Comune di Verbania (VB). Titolo e Concessione a favore della Società SIPEA, relativa all'occupazione di un'area di 3 mq. sita sotto la tettoia ex Imbarcadere di Verbania-Intra (zona portuale), ad uso pubblicitario

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di concedere, con il presente atto e per le motivazioni in premessa riportate, alla Sig.ra Laura Trincherò (in qualità di Amministratore Delegato della Società SIPEA S.r.l., Corso Lombardia 36, 10099 San Mauro T.se), in qualità di soggetto richiedente, il "Titolo per la Concessione" nonché la "Concessione", a far data dal presente provvedimento e sino al 30.09.2005, per l'occupazione di un'area di 3 mq. sita sotto la tettoia ex Imbarcadere di Verbania-Intra (zona portuale), ad uso pubblicitario.

La Sig.ra Laura Trincherò (in qualità di Amministratore Delegato della Società SIPEA S.r.l., Corso Lombardia 36, 10099 San Mauro T.se), ha effettuato per il periodo suindicato, tramite le Poste Italiane "Posta Giro", il pagamento, in data 29.07.2005, del canone per il periodo di concessione richiesto pari a Euro 250,00 nonchè il pagamento, tramite le Poste Italiane "Posta Giro", in data 01/08/2005 del deposito cauzionale di Euro 250,00.

La Sig.ra Laura Trincherò (in qualità di Amministratore Delegato della Società SIPEA S.r.l., Corso Lombardia 36, 10099 San Mauro T.se), dovrà sottoscrivere l'atto di concessione, secondo lo schema predisposto con Determina regionale del Responsabile del Progetto "Il demanio idrico afferente la navigazione interna piemontese", n. 121 del 14.03.2005.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 8 della L. R. 08.08.1997, n. 51.

Il Dirigente responsabile
Luigi Serra

Codice 26.3

D.D. 2 agosto 2005, n. 374

Revoca per mero errore materiale della D.D. n. 370/26.3 del 29/07/2005

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di revocare, per mero errore materiale, la D.D. n. 370/26.3 del 29/07/2005 e mantenere la D.D. n. 372/26.3 del 01/08/2005.

La presente determinazione sarà pubblicata sul BU della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Lorenzo Marchisio

Codice 26.4

D.D. 2 agosto 2005, n. 375

Art. 96 L.R. 26.04.2000 n. 44 e s.m.i.. Lago di Viverone. Comune di Viverone. Parere relativo alle opere di costruzione di un pontile galleggiante e di un pontile fisso e posa di un corridoio di navigazione richieste al Comune di Viverone dalla Associazione A.R.C.A. regionale del Piemonte

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di esprimere, per quanto di competenza ed ai sensi dell'art. 96 L.R. 26.04.2000 n. 44 e s.m.i., parere favorevole ai fini della disciplina della navigazione, a decorrere dalla data del presente provvedimento, alle seguenti opere: costruzione di un pontile galleggiante, di un pontile fisso e posa di un corridoio di navigazione nelle acque del lago di Viverone e più precisamente nello specchio d'acqua antistante al foglio 19 N.C.T., mappali: 158, 223 e 210, nel comune di Viverone (BI) strada Provinciale 228, richieste al Comune di Viverone dal Sig. Vottero Franco in qualità di Presidente della Associazione A.R.C.A. regionale del Piemonte con Sede in via Assarotti 6, Torino.

Gli impianti dovranno essere realizzati nella posizione e secondo le modalità riportate nei disegni allegati all'istanza che, debitamente vistati da questo Settore, vengono restituiti al richiedente, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) Gli impianti dovranno risultare conformi alle norme contenute nel "Regolamento disciplinante la segnalazione delle vie navigabili lacuali" emanato con D.P.G.R. n. 1/R del 29.03.2002 e recare la seguente sigla VV 03

2) L'ancoraggio della boe e dei pontili galleggianti ai corpi morti dovranno essere di lunghezza sufficiente a permettere il galleggiamento dei medesimi sulla superfi-

cie dell'acqua anche nel caso di massima escursione del lago e dovranno dare la massima garanzia di solidità in modo da evitare pericolo di deriva.

3) Il Settore "Navigazione Interna e Merci" della Regione Piemonte potrà sempre variare le modalità sopra indicate ed il titolare del provvedimento dovrà attenersi alle nuove disposizioni anche quando gliene derivasse una minor comodità o maggiore spesa.

4) Il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni di pubblico interesse e di disciplina della navigazione senza diritto di indennizzi.

5) I titolari del presente parere sono direttamente responsabili verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente parere.

6) Durante l'esecuzione dei lavori dovrà essere adottato ogni utile accorgimento volto a garantire la sicurezza della navigazione nell'area di cantiere.

7) I titolari del presente parere hanno altresì l'obbligo, a propria cura e spese, di mantenere in perfetta conservazione e manutenzione l'opera in argomento.

8) Il presente provvedimento viene rilasciato esclusivamente ai fini della disciplina della navigazione e non costituisce titolo all'occupazione dell'area demaniale di che trattasi. I diretti interessati dovranno, pertanto, richiedere la regolarizzazione amministrativa e fiscale all'Ente concedente, al quale spettano sia le valutazioni di merito che di compatibilità con altre concessioni e occupazioni presenti nell'area, in essere o in corso di perfezionamento.

9) Il presente parere, che non è cedibile, si intende accordato nei limiti che competono al Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte.

Copia della presente autorizzazione e i relativi disegni, debitamente vistati, saranno conservati in un apposito registro depositato presso il Settore regionale "Navigazione Interna e Merci"

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 06.12.1971, n. 1034 ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione o della piena conoscenza, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del D.P.G.R. n. 8 R/2002.

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 2 agosto 2005, n. 376

Art. 96 L.R. 26.04.2000 n. 44 e s.m.i.. Lago di Viverone. Comune di Viverone. Parere relativo alle opere di costruzione di un pontile galleggiante, di riqualificazione area alaggio con posa di un paranco e posa di un corridoio di navigazione richieste al Comune di Viverone dalla Ditta Tarello Corrado

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di esprimere, per quanto di competenza ed ai sensi dell'art. 96 L.R. 26.04.2000 n. 44 e s.m.i., parere favorevole ai soli fini della disciplina della navigazione, a decorrere dalla data del presente provvedimento, alle seguenti opere: costruzione di un pontile galleggiante, riqualificazione area alaggio con posa di un paranco e posa di un corridoio di navigazione in comune di Viverone (BI), Località Comuna, nella porzione di lago antistante al foglio 25 N.C.T., mappali 408, 409, 412 e 428, richieste al Comune di Viverone dal Sig. Tarello Corrado, (omissis), titolare dell'omonima attività di rimessaggio imbarcazioni con sede in Viverone località Casale Comuna.

Gli impianti dovranno essere realizzati nella posizione e secondo le modalità riportate nei disegni allegati all'istanza che, debitamente vistati da questo Settore, vengono restituiti al richiedente, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) Gli impianti dovranno risultare conformi alle norme contenute nel "Regolamento disciplinante la segnalazione delle vie navigabili lacuali" emanato con D.P.G.R. n. 1/R del 29.03.2002 e recare la seguente sigla VV 04

2) L'ancoraggio della boe e dei pontili galleggianti ai corpi morti dovranno essere di lunghezza sufficiente a permettere il galleggiamento dei medesimi sulla superficie dell'acqua anche nel caso di massima escursione del lago e dovranno dare la massima garanzia di solidità in modo da evitare pericolo di deriva.

3) Il Settore "Navigazione Interna e Merci" della Regione Piemonte potrà sempre variare le modalità sopra indicate ed il titolare del provvedimento dovrà attenersi alle nuove disposizioni anche quando gliene derivasse una minor comodità o maggiore spesa.

4) Il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni di pubblico interesse e di disciplina della navigazione senza diritto di indennizzi.

5) I titolari del presente parere sono direttamente responsabili verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente parere.

6) Durante l'esecuzione dei lavori dovrà essere adottato ogni utile accorgimento volto a garantire la sicurezza della navigazione nell'area di cantiere.

7) I titolari del presente parere hanno altresì l'obbligo, a propria cura e spese, di mantenere in perfetta conservazione e manutenzione l'opera in argomento.

8) Il presente provvedimento viene rilasciato esclusivamente ai fini della disciplina della navigazione e non costituisce titolo all'occupazione dell'area demaniale di che trattasi. I diretti interessati dovranno, pertanto, richiedere la regolarizzazione amministrativa e fiscale all'Ente concedente, al quale spettano sia le valutazioni di merito che di compatibilità con altre concessioni e occupazioni presenti nell'area, in essere o in corso di perfezionamento.

9) Il presente parere, che non è cedibile, si intende accordato nei limiti che competono al Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte.

Copia della presente autorizzazione e i relativi disegni, debitamente vistati, saranno conservati in un apposito registro depositato presso il Settore regionale "Navigazione Interna e Merci

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 06.12.1971, n. 1034 ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione o della piena conoscenza, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del D.P.G.R. n. 8 R/2002.

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.2

D.D. 3 agosto 2005, n. 377

Ferrovia del Canavese. Autorizzazione al G.T.T. S.p.A. Gruppo Torinese Trasporti all'immissione in servizio dell'Apparato Centrale Elettrico (A.C.E.) nella stazione di Courgnè, secondo il progetto approvato, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 753/80

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare il G.T.T. S.p.A. Gruppo Torinese Trasporti, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 753/80, all'immissione in servizio dell'Apparato Centrale Elettrico (A.C.E.) nella stazione di Courgnè, secondo il progetto approvato.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 06/12/1971 n. 1034 ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25/11/1971 n. 1199.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, della L.R. 08/08/1997 n. 51 e del D.P.G.R. 22/07/2002 n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.4

D.D. 4 agosto 2005, n. 378

Lago Maggiore. Comune di Cannobio. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo alla posa di 1 boa di ormeggio unita' di navigazione al signor Graf Karl Heinz

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di esprimere, per quanto di competenza, parere favorevole ai fini della disciplina della navigazione a decorrere

dalla data del presente provvedimento, alla posa di n. 1 boa di ormeggio di unità di navigazione nelle acque del Lago Maggiore, in Comune di Cannobio, nello specchio d'acqua antistante il foglio n. 65, mappale n. 335, richiesta dal signor Graf Karl Heinz così come meglio identificato in premessa.

L'impianto dovrà essere realizzato nella posizione e secondo le modalità riportate nei disegni allegati all'istanza in questione, che vengono debitamente visti da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni.

La boa dovrà essere di colore bianco e dovrà risultare conforme alle norme di cui al "Regolamento disciplinante la segnalazione delle vie navigabili lacuali" approvato con D.P.G.R. n. 1R del 29 marzo 2002.

Alla boa viene assegnata la sigla: C56.

L'ancoraggio della boa al corpo morto dovrà essere di lunghezza sufficiente a permettere il galleggiamento della medesima sulla superficie dell'acqua anche nel caso di massima escursione del lago e dovrà dare la massima garanzia di solidità in modo da evitare pericolo di deriva.

Il Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte potrà sempre variare le modalità sopra indicate ed il richiedente dovrà attenersi alle nuove disposizioni anche quando gliene derivasse una minor comodità o maggiore spesa.

Il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni di pubblico interesse e di sicurezza della navigazione senza diritto di indennizzi.

Il titolare del presente provvedimento è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione regionale da ogni ricorso o pretesa di che si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente parere.

Il presente provvedimento viene rilasciato esclusivamente ai fini della sicurezza della navigazione e non costituisce titolo all'occupazione dell'area demaniale di che trattasi. Il diretto interessato dovrà, pertanto, richiedere la regolarizzazione amministrativa e fiscale all'Ente concedente, al quale spettano sia le valutazioni di merito che si compatibilità con altre concessioni o occupazioni presenti nell'area, in essere o in corso di perfezionamento.

Il presente provvedimento, che non è cedibile, si intende accordato nei limiti che competono al Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte.

Il titolare del presente provvedimento ha altresì l'obbligo, a propria cura e spese, di mantenere in perfetta conservazione e manutenzione l'opera in argomento.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 06.12.1971, n. 1034 ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione o della piena conoscenza, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. del 22 luglio 2002 n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 4 agosto 2005, n. 379

Art. 96 L.R. 26.04.2000 n. 44, e s.m.i. Lago Maggiore. Comune di Cannobio. Parere relativo alla posa di un pontile fisso in legno e ferro richiesto dal Signor Merz Claudio

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di esprimere ai sensi della lettera a) del comma 1 dell'art. 96 della L.R. 26.04.2000 n. 44 e s.m.i, parere favorevole, a decorrere dalla data del presente provvedimento all'istanza, presentata dal Signor Merz Claudio, come meglio identificato in premessa, relativo al progetto di intervento per la posa di n. 1 pontile fisso in legno e ferro.

La collocazione avverrà nello specchio d'acqua prospiciente il mappale n. 309 foglio n. 63 nel comune di Cannobio.

L'impianto dovrà essere realizzato nella posizione e secondo le modalità riportate nei disegni allegati all'istanza in questione, che vengono debitamente visti da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

Il pontile dovrà risultare conforme alle norme contenute nel "Regolamento disciplinante la segnalazione delle vie navigabili lacuali" emanato con D.P.G.R. n. 1/R del 29.03.2002.

Al pontile viene assegnata la sigla: C55.

Il Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte potrà sempre variare le modalità sopra indicate ed il richiedente dovrà attenersi alle nuove disposizioni anche quando gliene derivasse una minor comodità o maggiore spesa.

Il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni di pubblico interesse e di sicurezza della navigazione senza diritto di indennizzi.

Il titolare del presente parere è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente parere.

Dovranno essere eseguiti accurati calcoli di verifica della stabilità dell'opera in argomento.

Durante l'esecuzione dei lavori dovrà essere adottato ogni utile accorgimento volto a garantire la sicurezza della navigazione nell'area di cantiere. In tale sede l'occupazione di specchio acqueo eccedente la superficie del manufatto dovrà essere preventivamente comunicata al Settore Navigazione Interna e Merci (con l'indicazione dei mezzi e delle attrezzature presenti in acqua) e potrà essere soggetta a particolari prescrizioni.

Il titolare del presente parere ha altresì l'obbligo, a propria cura e spese, di mantenere in perfetta conservazione e manutenzione l'opera in argomento.

Il presente provvedimento non costituisce titolo all'occupazione dell'area demaniale di che trattasi. Il diretto interessato dovrà, pertanto, richiedere la regolarizzazione amministrativa e fiscale all'Ente concedente, al quale spettano sia le valutazioni di merito che si compatibilità con altre concessioni o occupazioni presenti nell'area, in essere o in corso di perfezionamento.

Il presente parere, che non è cedibile, si intende accordato nei limiti che competono al Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 06.12.1971, n. 1034 ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione o della piena conoscenza, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. del 22 luglio 2002 n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 4 agosto 2005, n. 380

Art. 96 L.R. 26.04.2000 n. 44, e s.m.i.. Lago d'Orta. Comune di Nonio. Parere relativo alla posa di un pontile fisso in legno richiesto dalla La Darsena di Agus Andrea

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di esprimere ai sensi della lettera a) del comma 1 dell'art. 96 della L.R. 26.04.2000 n. 44 e s.m.i., parere favorevole, a decorrere dalla data del presente provvedimento, all'istanza presentata dalla Società La Darsena s.n.c., come meglio identificata in premessa, relativo al progetto di intervento per la posa di n. 1 pontile fisso in legno di mq. 4,00.

La collocazione avverrà nello specchio d'acqua prospiciente il mappale n. 657 foglio n. 9 nel comune di Nonio.

L'impianto dovrà essere realizzato nella posizione e secondo le modalità riportate nei disegni allegati all'istanza in questione, che vengono visti da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

Il pontile dovrà risultare conforme alle norme contenute nel "Regolamento disciplinante la segnalazione delle vie navigabili lacuali" emanato con D.P.G.R. n. 1/R del 29.03.2002. Viene assegnata la sigla : N13.

Il Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte potrà sempre variare le modalità sopra indicate ed il richiedente dovrà attenersi alle nuove disposizioni anche quando gliene derivasse una minor comodità o maggiore spesa.

Il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni di pubblico interesse e di sicurezza della navigazione senza diritto di indennizzi.

Il titolare del presente parere è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente parere.

Dovranno essere eseguiti accurati calcoli di verifica della stabilità delle opere in argomento.

Durante l'esecuzione dei lavori dovrà essere adottato ogni utile accorgimento volto a garantire la sicurezza della navigazione nell'area di cantiere. In tale sede l'occupazione di specchio acqueo eccedente la superficie dei manufatti dovrà essere preventivamente comunicata al Settore Navigazione Interna e Merci (con l'indicazione dei mezzi e delle attrezzature presenti in acqua) e potrà essere soggetta a particolari prescrizioni.

Il titolare del presente parere ha altresì l'obbligo, a propria cura e spese, di mantenere in perfetta conservazione e manutenzione le opere in argomento.

Il presente provvedimento non costituisce titolo all'occupazione dell'area demaniale di che trattasi. Il diretto interessato dovrà, pertanto, richiedere la regolarizzazione amministrativa e fiscale all'ente concedente, al quale spettano sia le valutazioni di merito che di compatibilità con altre concessioni o occupazioni presenti nell'area, in essere o in corso di perfezionamento.

Il presente parere, che non è cedibile, si intende accordato nei limiti che competono al Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034 ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione o della piena conoscenza, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. del 22 luglio 2002 n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 4 agosto 2005, n. 381

Art. 96 L.R. 26.04.2000 n. 44, e s.m.i.. Lago d'Orta. Comune di Orta San Giulio. Parere relativo alla posa di un pontile fisso in legno richiesto da Novellone Cesare

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di esprimere ai sensi della lettera a) del comma 1 dell'art. 96 della L.R. 26.04.2000 n. 44 e s.m.i., parere favorevole, a decorrere dalla data del presente provvedimento, all'istanza presentata dal Signor Novellone Cesare, come meglio identificata in premessa, relativo al progetto di intervento per la posa di n. 1 pontile fisso in legno di mq. 6,25.

La collocazione avverrà nello specchio d'acqua prospiciente il mappale n. 1 foglio n. 5 nel comune di Nonio.

L'impianto dovrà essere realizzato nella posizione e secondo le modalità riportate nei disegni allegati all'istanza in questione, che vengono visti da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

Il pontile dovrà risultare conforme alle norme contenute nel "Regolamento disciplinante la segnalazione delle vie navigabili lacuali" emanato con D.P.G.R. n. 1/R del 29.03.2002. Viene assegnata la sigla : OR78.

Il Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte potrà sempre variare le modalità sopra indicate

ed il richiedente dovrà attenersi alle nuove disposizioni anche quando gliene derivasse una minor comodità o maggiore spesa.

Il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni di pubblico interesse e di sicurezza della navigazione senza diritto di indennizzi.

Il titolare del presente parere è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente parere.

Dovranno essere eseguiti accurati calcoli di verifica della stabilità delle opere in argomento.

Durante l'esecuzione dei lavori dovrà essere adottato ogni utile accorgimento volto a garantire la sicurezza della navigazione nell'area di cantiere. In tale sede l'occupazione di specchio acqueo eccedente la superficie dei manufatti dovrà essere preventivamente comunicata al Settore Navigazione Interna e Merci (con l'indicazione dei mezzi e delle attrezzature presenti in acqua) e potrà essere soggetta a particolari prescrizioni.

Il titolare del presente parere ha altresì l'obbligo, a propria cura e spese, di mantenere in perfetta conservazione e manutenzione le opere in argomento.

Il presente provvedimento non costituisce titolo all'occupazione dell'area demaniale di che trattasi. Il diretto interessato dovrà, pertanto, richiedere la regolarizzazione amministrativa e fiscale all'ente concedente, al quale spettano sia le valutazioni di merito che di compatibilità con altre concessioni o occupazioni presenti nell'area, in essere o in corso di perfezionamento.

Il presente parere, che non è cedibile, si intende accordato nei limiti che competono al Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034 ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. del 22 luglio 2002 n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 4 agosto 2005, n. 382

Lago Maggiore. Comune di Arona. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo allo svolgimento di una manifestazione denominata "Palio remiero Città di Arona" indetta dalla Pro Loco Arona per il giorno 21 agosto 2005

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di esprimere per quanto di competenza, parere favorevole in ordine alla disciplina della navigazione, allo svol-

gimento di una manifestazione denominata "Palio remiero Città di Arona" organizzata dalla Pro Loco Arona, indetta per il giorno 21 agosto 2005 dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 18.00 alle ore 19.30 circa nello specchio acqueo antistante piazza del Popolo e corso Marconi in comune di Arona.

Gli organizzatori sono tenuti ad ottemperare alle seguenti Prescrizioni:

1) Le unità di navigazione facenti parte dell'organizzazione dovranno esporre a bordo dell'unità stessa, in maniera ben visibile, drappo rosso di identificazione;

2) Di disporre la cauta navigazione pubblica e privata, a motore e non, e limitatamente al campo di gara la sospensione della navigazione, durante lo svolgimento della manifestazione, (fatta eccezione per le unità direttamente impegnate nella manifestazione), nello specchio acqueo antistante piazza del Popolo e corso Marconi in comune di Arona.

3) Dovranno essere predisposti opportuni Avvisi ai Naviganti, contenenti le prescrizioni di cui al punto precedente, da stamparsi e diffondersi in congruo numero mediante affissione nei luoghi ove si svolgerà la manifestazione nonché all'albo del comune rivierasco interessato.

4) Gli organizzatori sono tenuti ad informare ogni altra Autorità od Ente interessato, per i provvedimenti di rispettiva competenza.

5) Gli organizzatori, in quanto responsabili della manifestazione, dovranno adottare ogni utile provvedimento necessario ad assicurare la sicurezza e l'incolumità delle persone direttamente o indirettamente coinvolte dalla stessa.

6) Le eventuali boe che dovessero essere poste per la delimitazione del campo di gara, se lasciate in loco durante la notte, dovranno essere opportunamente segnalate. Il recupero delle stesse, dovrà avvenire senza lasciare sul fondo corpi morti.

Qualora non venissero osservate le disposizioni di cui sopra, l'Associazione organizzatrice - premesso che l'Amministrazione Regionale è sollevata comunque da qualsiasi responsabilità - risponderà di eventuali incidenti che dovessero verificarsi in conseguenza della mancata osservanza delle succitate prescrizioni ed è punibile, se il fatto non costituisce reato, ai sensi dell'art. 17 del D.P.G.R. del 14 aprile 2000 n. 3/R. Regolamento regionale recante: "Disposizioni e prescrizioni per la navigazione sulle acque piemontesi del Lago Maggiore.

Copia dell'avviso ai naviganti, unitamente al provvedimento di autorizzazione dovrà essere inviata alla Gestione Governativa Navigazione Lago Maggiore, gestore del servizio pubblico di linea per le opportune informazioni ai comandanti le unità in servizio pubblico nonché agli organi di vigilanza.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971 n. 1034 ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione o della piena conoscenza ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. del 22 luglio 2002 n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 4 agosto 2005, n. 383

Lago Maggiore. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo allo svolgimento di una manifestazione velica denominata "La Rotta delle Centovele 2005" indetta dall'Associazione Sportiva Dormelletto Vela '84 con sede in Dormelletto per il giorno 10 settembre 2005 e con eventuale recupero il 17 settembre 2005 con identico orario

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di esprimere per quanto di competenza, parere favorevole in ordine alla disciplina della navigazione, allo svolgimento della manifestazione velica denominata "La Rotta delle Centovele 2005" indetta dall'Associazione Sportiva Dormelletto Vela '84 con sede in Dormelletto per il giorno 10 settembre 2005 dalle ore 12.00 alle ore 18.00 circa, con eventuale recupero il 17 settembre 2005 con identico orario.

Gli organizzatori sono tenuti ad ottemperare alle seguenti prescrizioni:

1) Le unità di navigazione facenti parte dell'organizzazione dovranno esporre a bordo dell'unità stessa, in maniera ben visibile, drappo rosso di identificazione.

2) Di disporre la cauta navigazione pubblica e privata, a motore e non, durante lo svolgimento della manifestazione sulle acque del lago Maggiore comprese tra i comuni di Dormelletto (località La Rotta) e Arona (Lungo-lago).

3) Dovranno essere predisposti opportuni Avvisi ai Naviganti, contenenti le prescrizioni di cui al punto precedente, da stamparsi e diffondersi in congruo numero mediante affissione nei luoghi ove si svolgerà la manifestazione nonché agli albi dei comuni rivieraschi interessati. Ove la manifestazione avesse luogo nel giorno di recupero, gli organizzatori dovranno provvedere a diffondere nuovamente, nei giorni immediatamente precedenti tale data, l'Avviso ai Naviganti evidenziante l'esatto giorno in cui si terrà l'evento.

4) Gli organizzatori sono tenuti ad informare ogni altra Autorità od Ente interessato, per i provvedimenti di rispettiva competenza.

5) Gli organizzatori, in quanto responsabili della manifestazione, dovranno adottare ogni utile provvedimento necessario ad assicurare la sicurezza e l'incolumità delle persone direttamente o indirettamente coinvolte dalla stessa.

6) Le eventuali boe che dovessero essere poste per la delimitazione del campo di gara, se lasciate in loco durante la notte, dovranno essere opportunamente segnalate. Il recupero delle stesse, dovrà avvenire senza lasciare sul fondo corpi morti.

Qualora non venissero osservate le disposizioni di cui sopra, l'Associazione organizzatrice - premesso che l'Amministrazione Regionale è sollevata comunque da qualsiasi responsabilità - risponderà di eventuali incidenti che dovessero verificarsi in conseguenza della mancata osservanza delle succitate prescrizioni ed è punibile, se il fatto non costituisce reato, ai sensi dell'art. 17 del D.P.G.R. del 14 aprile 2000 n. 3/R. Regolamento regionale recante: "Disposizioni e prescrizioni per la navigazione sulle acque piemontesi del Lago Maggiore.

Copia dell'avviso ai naviganti, unitamente al provvedimento di autorizzazione dovrà essere inviata alla Gestione Governativa Navigazione Lago Maggiore, gestore del

servizio pubblico di linea per le opportune informazioni ai comandanti le unità in servizio pubblico nonché agli organi di vigilanza.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971 n. 1034 ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione o della piena conoscenza ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. del 22 luglio 2002 n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 4 agosto 2005, n. 384

Lago Maggiore. Comune di Dormelletto. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo allo svolgimento di una manifestazione velica denominata "Trofeo Optimist Cup" indetta dall'Associazione Dormelletto Vela 84 per il giorno 11 settembre 2005 e con eventuale recupero il giorno 18 settembre 2005

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 4 agosto 2005, n. 385

Art. 96 L.R. 26.04.2000 n. 44, e s.m.i. Lago d'Orta. Comune di Orta San Giulio. Parere relativo alla posa di un pontile fisso in legno richiesto da Schroth Sabine

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di esprimere ai sensi della lettera a) del comma 1 dell'art. 96 della L.R. 26.04.2000 n. 44 e s.m.i, parere favorevole, a decorrere dalla data del presente provvedimento, all'istanza presentata dalla Signora Schroth Sabine, come meglio identificata in premessa, relativo al progetto di intervento per la posa di n. 1 pontile fisso in legno di mq. 4,00.

La collocazione avverrà nello specchio d'acqua prospiciente il mappale n. 20 foglio n. 8 nel comune di Nono.

L'impianto dovrà essere realizzato nella posizione e secondo le modalità riportate nei disegni allegati all'istanza in questione, che vengono visti da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

Il pontile dovrà risultare conforme alle norme contenute nel "Regolamento disciplinante la segnalazione delle vie navigabili lacuali" emanato con D.P.G.R. n. 1/R del 29.03.2002. Viene assegnata la sigla : OR79.

Il Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte potrà sempre variare le modalità sopra indicate ed il richiedente dovrà attenersi alle nuove disposizioni

anche quando gliene derivasse una minor comodità o maggiore spesa.

Il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni di pubblico interesse e di sicurezza della navigazione senza diritto di indennizzi.

Il titolare del presente parere è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente parere.

Dovranno essere eseguiti accurati calcoli di verifica della stabilità delle opere in argomento.

Durante l'esecuzione dei lavori dovrà essere adottato ogni utile accorgimento volto a garantire la sicurezza della navigazione nell'area di cantiere. In tale sede l'occupazione di specchio acqueo eccedente la superficie dei manufatti dovrà essere preventivamente comunicata al Settore Navigazione Interna e Merci (con l'indicazione dei mezzi e delle attrezzature presenti in acqua) e potrà essere soggetta a particolari prescrizioni.

Il titolare del presente parere ha altresì l'obbligo, a propria cura e spese, di mantenere in perfetta conservazione e manutenzione le opere in argomento.

Il presente provvedimento non costituisce titolo all'occupazione dell'area demaniale di che trattasi. Il diretto interessato dovrà, pertanto, richiedere la regolarizzazione amministrativa e fiscale all'ente concedente, al quale spettano sia le valutazioni di merito che di compatibilità con altre concessioni o occupazioni presenti nell'area, in essere o in corso di perfezionamento.

Il presente parere, che non è cedibile, si intende accordato nei limiti che competono al Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034 ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. del 22 luglio 2002 n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 4 agosto 2005, n. 386

Lago Maggiore. Comune di Verbania. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo allo svolgimento di una manifestazione denominata "Palio remiero" e di uno spettacolo pirotecnico indetto per il giorno 14 agosto 2005

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 4 agosto 2005, n. 387

Lago Maggiore. Comune di Cannero Riviera. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo alla posa di

n. 1 boa di ormeggio di unità di navigazione. Sig.ra Boo Marie Luise

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di esprimere, per quanto di competenza, parere favorevole ai fini della disciplina della navigazione, alla collocazione di n. 1 boa di ormeggio di unità di navigazione nelle acque del Lago Maggiore, in comune di Cannero Riviera, foglio 12, mappale 315, da parte della Sig.ra Boo Marie Luise così come meglio identificata in premessa.

L'impianto dovrà essere realizzato nella posizione e secondo le modalità riportate nei disegni datati 7.4.1999 e presentati dallo Studio Tecnico Geom. Catania G.

* La boa dovrà essere di colore bianco e dovrà risultare conforme alle norme di cui al "Regolamento disciplinante la segnalazione delle vie navigabili lacuali" approvato con D.P.G.R. 29.3.2002, n. 1/R. La boa conserverà la sigla CR68.

* L'ancoraggio della boa al corpo morto dovrà essere di lunghezza sufficiente a permettere il galleggiamento della medesima sulla superficie dell'acqua anche nel caso di massima escursione del lago e dovrà dare la massima garanzia di solidità in modo da evitare pericolo di deriva.

* Il Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte potrà sempre variare le modalità sopra indicate ed il richiedente dovrà attenersi alle nuove disposizioni anche quando gliene derivasse una minor comodità o maggiore spesa.

* Il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni di pubblico interesse e di sicurezza della navigazione senza diritto di indennizzi.

* Il presente provvedimento, che non è cedibile, si intende accordato nei limiti che competono al Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte.

* Il titolare del presente parere è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente parere.

* Il presente provvedimento viene rilasciato esclusivamente ai fini della sicurezza della navigazione e non costituisce titolo all'occupazione dell'area demaniale di che trattasi. Il diretto interessato dovrà, pertanto, richiedere la regolarizzazione amministrativa e fiscale all'ente concedente, al quale spettano sia le valutazioni di merito che di compatibilità con altre concessioni o occupazioni presenti nell'area, in essere o in corso di perfezionamento.

* Il titolare del presente parere ha altresì l'obbligo a propria cura e spese di mantenere in perfetta conservazione e manutenzione l'opera oggetto del presente parere.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034 ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. del 22 luglio 2002 n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 4 agosto 2005, n. 388

Lago di Mergozzo. Comune di Mergozzo. Parere ai fini della disciplina della navigazione allo svolgimento di una gara di canoa "Campionato Italiano Canoa Velocità" cat. Under 23 Gara Nazionale cat. Ragazzi e Senior" indetta dalla Società Mergozzo Canoa Club con sede in Mergozzo organizzata per i giorni 10 e 11 settembre 2005

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 4 agosto 2005, n. 389

Lago Maggiore. Comune di Baveno. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo alla posa di n. 2 boe di ormeggio di unità di navigazione. Sig. Ricci Gianfranco

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di esprimere, per quanto di competenza, parere favorevole, ai fini della disciplina della navigazione, a decorrere dalla data del presente provvedimento, alla posa di n. 2 boe di ormeggio di unità di navigazione, sul Lago Maggiore, in comune di Baveno, nelle acque antistanti il foglio 26, mappali 195 - 196, richiesto da Ricci Gianfranco così come meglio identificato in premessa.

L'impianto dovrà essere realizzato nella posizione e secondo le modalità riportate nei disegni allegati all'istanza in questione, che vengono debitamente visti da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni.

Le boe dovranno essere di colore bianco e dovranno risultare conformi alle norme di cui al "Regolamento disciplinante la segnalazione delle vie navigabili lacuali" approvato con D.P.G.R. 29.3.2002, n. 1/R. Vengono assegnate le sigle B118 e B119.

L'ancoraggio della boa al corpo morto dovrà essere di lunghezza sufficiente a permettere il galleggiamento della medesima sulla superficie dell'acqua anche nel caso di massima escursione del lago e dovrà dare la massima garanzia di solidità in modo da evitare pericolo di deriva.

Il Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte potrà sempre variare le modalità sopra indicate ed il richiedente dovrà attenersi alle nuove disposizioni anche quando gliene derivasse una minor comodità o maggiore spesa.

Il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni di pubblico interesse e di sicurezza della navigazione senza diritto di indennizzi.

Il titolare del presente parere è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente parere.

Il presente provvedimento viene rilasciato esclusivamente ai fini della disciplina della navigazione e non costituisce titolo all'occupazione dell'area demaniale di che trattasi. Il diretto interessato dovrà, pertanto, richiedere la regolarizzazione amministrativa e fiscale all'ente concedente, al quale spettano sia le valutazioni di merito che di compatibilità con altre concessioni o occupazioni presenti nell'area, in essere o in corso di perfezionamento.

Il presente parere, che non è cedibile, si intende accordato nei limiti che competono al Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte.

Il titolare del presente parere ha altresì l'obbligo a propria cura e spese di mantenere in perfetta conservazione e manutenzione l'opera in argomento.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034 ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. del 22 luglio 2002 n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 4 agosto 2005, n. 390

Lago Maggiore. Comune di Baveno. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo alla posa di n. 4 boe di ormeggio di unità di navigazione. Polli Davide - Campaggio Holiday

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di esprimere, per quanto di competenza, parere favorevole, ai fini della disciplina della navigazione, a decorrere dalla data del presente provvedimento, alla posa di n. 4 boe di ormeggio di unità di navigazione, sul Lago Maggiore, in comune di Baveno, nelle acque antistanti il foglio 1, mappale 91, richiesto da Polli Davide così come meglio identificato in premessa.

L'impianto dovrà essere realizzato nella posizione e secondo le modalità riportate nei disegni allegati all'istanza in questione, che vengono debitamente visti da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni.

Le boe dovranno essere di colore bianco e dovranno risultare conformi alle norme di cui al "Regolamento disciplinante la segnalazione delle vie navigabili lacuali" approvato con D.P.G.R. 29.3.2002, n. 1/R. Vengono assegnate le sigle B110, B111, B112 e B113.

L'ancoraggio delle boe al corpo morto dovrà essere di lunghezza sufficiente a permettere il galleggiamento della medesima sulla superficie dell'acqua anche nel caso di massima escursione del lago e dovrà dare la massima garanzia di solidità in modo da evitare pericolo di deriva.

Il Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte potrà sempre variare le modalità sopra indicate ed il richiedente dovrà attenersi alle nuove disposizioni anche quando gliene derivasse una minor comodità o maggiore spesa.

Il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni di pubblico interesse e di sicurezza della navigazione senza diritto di indennizzi.

Il titolare del presente parere è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente parere.

Il presente provvedimento viene rilasciato esclusivamente ai fini della disciplina della navigazione e non costituisce titolo all'occupazione dell'area demaniale di che trattasi. Il diretto interessato dovrà, pertanto, richiedere la regolarizzazione amministrativa e fiscale all'ente concedente, al quale spettano sia le valutazioni di merito che di compatibilità con altre concessioni o occupazioni presenti nell'area, in essere o in corso di perfezionamento.

Il presente parere, che non è cedibile, si intende accordato nei limiti che competono al Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte.

Il titolare del presente parere ha altresì l'obbligo a propria cura e spese di mantenere in perfetta conservazione e manutenzione l'opera in argomento.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034 ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. del 22 luglio 2002 n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 4 agosto 2005, n. 391

Lago Maggiore. Comune di Baveno. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo alla posa di n. 4 boe di ormeggio di unità di navigazione. Polli Stefano - Campeggio Miralago

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di esprimere, per quanto di competenza, parere favorevole, ai fini della disciplina della navigazione, a decorrenza dalla data del presente provvedimento, alla posa di n. 4 boe di ormeggio di unità di navigazione, sul Lago Maggiore, in comune di Baveno, nelle acque antistanti il foglio 1, mappale 105, richiesto da Polli Stefano così come meglio identificato in premessa.

L'impianto dovrà essere realizzato nella posizione e secondo le modalità riportate nei disegni allegati all'istanza in questione, che vengono debitamente vistati da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni.

Le boe dovranno essere di colore bianco e dovranno risultare conformi alle norme di cui al "Regolamento disciplinante la segnalazione delle vie navigabili lacuali" approvato con D.P.G.R. 29.3.2002, n. 1/R. Vengono assegnate le sigle B114, B115, B116 e B117.

L'ancoraggio delle boe al corpo morto dovrà essere di lunghezza sufficiente a permettere il galleggiamento della medesima sulla superficie dell'acqua anche nel caso di massima escursione del lago e dovrà dare la massima garanzia di solidità in modo da evitare pericolo di deriva.

Il Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte potrà sempre variare le modalità sopra indicate ed il richiedente dovrà attenersi alle nuove disposizioni anche quando gliene derivasse una minor comodità o maggiore spesa.

Il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni di pubblico interesse e di sicurezza della navigazione senza diritto di indennizzi.

Il titolare del presente parere è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente parere.

Il presente provvedimento viene rilasciato esclusivamente ai fini della disciplina della navigazione e non costituisce titolo all'occupazione dell'area demaniale di che trattasi. Il diretto interessato dovrà, pertanto, richiedere la regolarizzazione amministrativa e fiscale all'ente concedente, al quale spettano sia le valutazioni di merito che di compatibilità con altre concessioni o occupazioni presenti nell'area, in essere o in corso di perfezionamento.

Il presente parere, che non è cedibile, si intende accordato nei limiti che competono al Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte.

Il titolare del presente parere ha altresì l'obbligo a propria cura e spese di mantenere in perfetta conservazione e manutenzione l'opera in argomento.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034 ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. del 22 luglio 2002 n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 4 agosto 2005, n. 392

Lago di Mergozzo. Autorizzazione circolazione unita' di navigazione a motore. Societa' Canottieri Caprera. Periodo 16 - 27 agosto 2005

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 4 agosto 2005, n. 393

Lago Maggiore. Comune di Verbania. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo alla posa di n. 1 boa di ormeggio di unita' di navigazione. Sig.ra Dresco Alice

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di esprimere, per quanto di competenza, parere favorevole ai fini della disciplina della navigazione, a decorrere dalla data del presente provvedimento, alla posa di n. 1 boa di ormeggio di unita' di navigazione, sul Lago Maggiore, in comune di Verbania, nelle acque antistanti il foglio 57, mappale 76, richiesto da Dresco Alice così come meglio identificata in premessa.

L'impianto dovrà essere realizzato nella posizione e secondo le modalità riportate nei disegni allegati all'istanza in questione, che vengono debitamente vistati da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni.

La boa dovrà essere di colore bianco e dovrà risultare conforme alle norme di cui al "Regolamento disciplinante la segnalazione delle vie navigabili lacuali" approvato con D.P.G.R. 29.3.2002, n. 1/R. Viene assegnata la sigla VB74.

L'ancoraggio della boa al corpo morto dovrà essere di lunghezza sufficiente a permettere il galleggiamento della medesima sulla superficie dell'acqua anche nel caso di massima escursione del lago e dovrà dare la massima garanzia di solidità in modo da evitare pericolo di deriva.

Il Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte potrà sempre variare le modalità sopra indicate ed il richiedente dovrà attenersi alle nuove disposizioni anche quando gliene derivasse una minor comodità o maggiore spesa.

Il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni di pubblico interesse e di sicurezza della navigazione senza diritto di indennizzi.

Il titolare del presente parere è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente parere.

Il presente provvedimento viene rilasciato esclusivamente ai fini della disciplina della navigazione e non costituisce titolo all'occupazione dell'area demaniale di che trattasi. Il diretto interessato dovrà, pertanto, richiedere la regolarizzazione amministrativa e fiscale all'ente concedente, al quale spettano sia le valutazioni di merito che di compatibilità con altre concessioni o occupazioni

presenti nell'area, in essere o in corso di perfezionamento.

Il presente parere, che non è cedibile, si intende accordato nei limiti che competono al Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte.

Il titolare del presente parere ha altresì l'obbligo a propria cura e spese di mantenere in perfetta conservazione e manutenzione l'opera in argomento.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034 ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. del 22 luglio 2002 n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 4 agosto 2005, n. 394

Art. 96 L.R. 26.04.2000 n. 44, e s.m.i.. Lago d'Orta. Comune di Omegna. Parere relativo alla posa di uno scivolo per alaggio natanti richiesto da Maulini Fioravanti

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di esprimere ai sensi della lettera a) del comma 1 dell'art. 96 della L.R. 26.04.2000 n. 44 e s.m.i., parere favorevole, a decorrere dalla data del presente provvedimento, all'istanza presentata dal Signor Maulini Fioravanti, come meglio identificato in premessa, relativo al progetto di intervento per la posa di uno scivolo per alaggio natanti.

La collocazione avverrà nello specchio d'acqua prospiciente il mappale n. 442 foglio n. 14 nel comune di Omegna.

L'impianto dovrà essere realizzato nella posizione e secondo le modalità riportate nei disegni allegati all'istanza in questione, che vengono vistati da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

Allo scivolo viene assegnata la sigla: OM43.

Il Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte potrà sempre variare le modalità sopra indicate ed il richiedente dovrà attenersi alle nuove disposizioni anche quando gliene derivasse una minor comodità o maggiore spesa.

Il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni di pubblico interesse e di sicurezza della navigazione senza diritto di indennizzi.

Il titolare del presente parere è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente parere.

Dovranno essere eseguiti accurati calcoli di verifica della stabilità delle opere in argomento.

Durante l'esecuzione dei lavori dovrà essere adottato ogni utile accorgimento volto a garantire la sicurezza della navigazione nell'area di cantiere. In tale sede l'occupazione di specchio acqueo eccedente la superficie dei manufatti dovrà essere preventivamente comunicata al Settore Navigazione Interna e Merci (con l'indicazione dei mezzi e delle attrezzature presenti in acqua) e potrà essere soggetta a particolari prescrizioni.

Il titolare del presente parere ha altresì l'obbligo, a propria cura e spese, di mantenere in perfetta conservazione e manutenzione le opere in argomento.

Il presente provvedimento non costituisce titolo all'occupazione dell'area demaniale di che trattasi. Il diretto interessato dovrà, pertanto, richiedere la regolarizzazione amministrativa e fiscale all'ente concedente, al quale spettano sia le valutazioni di merito che di compatibilità con altre concessioni o occupazioni presenti nell'area, in essere o in corso di perfezionamento.

Il presente parere, che non è cedibile, si intende accordato nei limiti che competono al Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034 ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. del 22 luglio 2002 n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 4 agosto 2005, n. 395

Art. 96 L.R. 26.04.2000 n. 44, e s.m.i.. Lago d'Orta. Comune di Nonio. Parere relativo alla posa di una gru per sollevamento barche richiesta da Sthephan Michels

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di esprimere ai sensi della lettera a) del comma 1 dell'art. 96 della L.R. 26.04.2000 n. 44 e s.m.i., parere favorevole, a decorrere dalla data del presente provvedimento, all'istanza presentata dal Signor Sthephan Michels, come meglio identificato in premessa, relativo al progetto di intervento per la posa di una gru per sollevamento barche.

La collocazione avverrà in corrispondenza al mappale n. 430 foglio n. 9 nel comune di Nonio.

L'impianto dovrà essere realizzato nella posizione e secondo le modalità riportate nei disegni allegati all'istanza in questione, che vengono visti da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

Il Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte potrà sempre variare le modalità sopra indicate ed il richiedente dovrà attenersi alle nuove disposizioni

anche quando gliene derivasse una minor comodità o maggiore spesa.

Il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni di pubblico interesse e di sicurezza della navigazione senza diritto di indennizzi.

Il titolare del presente parere è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente parere.

Dovranno essere eseguiti accurati calcoli di verifica della stabilità delle opere in argomento.

Durante l'esecuzione dei lavori dovrà essere adottato ogni utile accorgimento volto a garantire la sicurezza della navigazione nell'area di cantiere. In tale sede l'occupazione di specchio acqueo eccedente la superficie dei manufatti dovrà essere preventivamente comunicata al Settore Navigazione Interna e Merci (con l'indicazione dei mezzi e delle attrezzature presenti in acqua) e potrà essere soggetta a particolari prescrizioni.

Il titolare del presente parere ha altresì l'obbligo, a propria cura e spese, di mantenere in perfetta conservazione e manutenzione le opere in argomento.

Il presente provvedimento non costituisce titolo all'occupazione dell'area demaniale di che trattasi. Il diretto interessato dovrà, pertanto, richiedere la regolarizzazione amministrativa e fiscale all'ente concedente, al quale spettano sia le valutazioni di merito che di compatibilità con altre concessioni o occupazioni presenti nell'area, in essere o in corso di perfezionamento.

Il presente parere, che non è cedibile, si intende accordato nei limiti che competono al Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034 ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. del 22 luglio 2002 n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26

D.D. 4 agosto 2005, n. 407

Designazione del Responsabile del Procedimento relativo al progetto preliminare "Costruzione del collegamento autostradale Asti - Cuneo Lotto I - 6 - Tangenziale di Cuneo", sottoposto alla procedura di VIA ex art. 6 della L. 349/1986, nonch ex art. 3 D.Lgs. 190/2002

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di designare l'ing. Enzo Gino, Responsabile ex art. 12 L.R. 51/97 di una struttura organizzativa flessibile nell'ambito della Direzione Trasporti per l'attuazione di

progetti di rilevanza strategica, Responsabile del Procedimento (ai sensi dell'articolo 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e secondo le indicazioni della L.R. 51/97) relativo al progetto preliminare "Costruzione del collegamento autostradale Asti - Cuneo Lotto I - 6 - Tangenziale di Cuneo", sottoposto alla procedura di VIA ex art. 6 della L. 349/1986, nonché ex art. 3 D.Lgs 190/2002.

La presente determinazione sarà pubblicata sul BU della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Aldo Manto

Codice 26.4

D.D. 5 agosto 2005, n. 409

Lago di Viverone - Comune di Viverone. Spettacolo pirotecnico sulle acque del lago di Viverone programmato per il giorno 19.08.2005. Parere ai fini della sicurezza della navigazione

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.2

D.D. 5 agosto 2005, n. 410

Ferrovia Torino-Ceres. Rilascio al Comune di Caselle Torinese del nulla osta, ai sensi dell'art. 58 del D.P.R. 11/07/1980 n. 753, alle opere di riqualificazione dell'ambito urbano sulla copertura della galleria ferroviaria nel centro abitato

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di rilasciare al Comune di Caselle Torinese, ai sensi dell'art. 58 del D.P.R. 11/07/1980 n. 753, il nulla osta all'esecuzione dei lavori per la riqualificazione dell'ambito urbano sulla copertura della galleria ferroviaria nel centro abitato sulla linea ferroviaria Torino-Ceres, subordinatamente al rispetto delle seguenti prescrizioni:

a) le uscite di sicurezza delle gallerie ferroviarie devono essere lasciate libere ed inoltre deve essere impedita la sosta di veicoli, ad eccezione di quelli di soccorso, per i quali deve essere comunque e sempre garantito l'accesso in caso di necessità;

b) i torrini di ventilazione devono essere lasciati liberi;

c) i carichi massimi da ammettere sull'impalcato di copertura della sede ferroviaria devono essere conformi a quanto stabilito in sede di collaudazione statica dell'opera;

d) deve procedersi alla regolarizzazione di tutti gli attraversamenti di sottoservizi, realizzati, in occasione dei lavori di interrimento della tratta ferroviaria considerata.

- che prima dell'effettuazione della prescritta visita di constatazione dovrà essere presentata la dichiarazione di ultimazione e regolare esecuzione dei lavori, rilasciata a cura del Direttore Responsabile dei Lavori, nella quale si attesti che l'intervento è stato eseguito in conformità al progetto approvato;

- che il presente nulla osta riguarda esclusivamente le competenze di cui all'art. 58 del D.P.R. 753/80 e non entra nel merito di ogni altra autorizzazione richiesta dal progetto.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 06/12/1971 n. 1034 ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25/11/1971 n. 1199.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, della L.R. 08/08/1997 n. 51 e del D.P.G.R. 22/07/2002 n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 5 agosto 2005, n. 411

Ferrovia Torino-Ceres. Comune di Cuorgne'. Autorizzazione alla Sig.ra Wilma Camerlo, ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. 753/80, al mantenimento in opera di alcune varianti apportate all'edificio residenziale e richiesta ripristino dello stato ante operam dell'annesso basso fabbricato

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di rilasciare alla Sig.ra Wilma Camerlo, proprietaria dell'immobile distinto al Foglio n. 6, mappale n. 927 del Comune di Cuorgnè, frazione Campore, ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. 11 luglio 1980, l'autorizzazione in deroga all'art. 49 del citato D.P.R., all'ultimazione e al mantenimento in opera delle varianti apportate all'interno della volumetria dell'immobile residenziale quali la variazione della pilastratura portante perimetrale lato cortile, la ridistribuzione interna dei vani di abitazione, la ridistribuzione delle finestre lato ferrovia e la variazione delle scale interne di accesso ai piani, così come da progetto depositato con prot. n. 6825/26/2004 del 01/06/2004;

di non rilasciare l'autorizzazione al mantenimento in opera della sopraelevazione del basso fabbricato adiacente l'edificio residenziale, pertanto entro 180 giorni dal ricevimento della presente, dovrà essere ripristinato lo stato ante operam, in quanto l'attuale copertura a terrazzo risulta essere in violazione delle disposizioni dettate con D.D. n. 445 del 16/07/2001;

che entro 180 giorni dal ricevimento della presente dovrà essere realizzata la recinzione prevista in fregio alla sede ferroviaria così come da progetto depositato con prot. n. 3967/26.2 del 10/04/2001 e autorizzato con D. D. 445 del 16/07/2001;

che eventuali danni e/o pregiudizi, diretti o indiretti derivanti alla linea ferroviaria ed ai suoi impianti in conseguenza dei lavori di ripristino dell'area, dovranno essere immediatamente riparati a cura della Società esercente la ferrovia con spese a carico della Società proprietaria;

che in presenza degli eventuali danni e/o pregiudizi succitati, su domanda della Direzione di Esercizio della Ferrovia, il presente provvedimento autorizzativo delle

varianti apportate alla sagoma interna potrà essere revocato.

La presente autorizzazione delle varianti apportate alla sagoma interna dell'immobile residenziale riguarda esclusivamente le competenze di cui al D.P.R. 753/80 fatta salva ogni altra autorizzazione richiesta dal progetto.

Resta a carico dei Richiedenti la trascrizione sui registri immobiliari degli estremi del presente provvedimento autorizzativo in allegato al progetto o all'atto comprovante l'esistenza del diritto di qualsiasi natura sul bene beneficiario dell'autorizzazione; di tale registrazione dovrà essere data comunicazione alla Direzione di Esercizio della Ferrovia.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6/12/1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25/11/1971, n. 1199.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e della L.R. 08/08/1997 n. 51 e dal D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 8 agosto 2005, n. 413

Ferrovia To-Ceres. Comune di Valperga. Autorizzazione al Sig. Serena Guinzio Stefano titolare della Soc. Bricomania, ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. 753/80, per ampliamento di fabbricato commerciale ad una distanza minima di mt. 20,65 dalla più vicina rotaia in deroga all'art. 49 del citato D.P.R.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di rilasciare, ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. 11 luglio 1980, al Sig. Stefano Serena Guinzio, l'autorizzazione in deroga all'art. 49 del citato D.P.R., alla costruzione di un ampliamento ad un fabbricato commerciale sito ad una distanza minima di mt. 20.65 dalla più vicina rotaia, in lotto di terreno distinto al N.C.E.U. del Comune di Valperga al foglio 7, mappale 1156 e al foglio 21 n. 617.

che i Richiedenti dovranno mettere in atto, a loro cura e spese, tutti gli accorgimenti tecnici necessari per garantire il rispetto dei valori limite di rumorosità, come previsto nel D.P.R. 459 del 18/11/1998 regolamento di attuazione della L. 26/10/1995 n. 447 "Legge sull'inquinamento acustico".

che eventuali danni e/o pregiudizi, diretti o indiretti derivanti alla linea ferroviaria ed ai suoi impianti in conseguenza dei lavori in oggetto, dovranno essere immediatamente riparati a cura della Società esercente la ferrovia con spese a carico dei Richiedenti;

che in presenza degli eventuali danni e/o pregiudizi succitati, su domanda della Direzione di Esercizio della Ferrovia, il presente provvedimento autorizzativo potrà essere revocato.

La presente autorizzazione riguarda esclusivamente le competenze di cui al D.P.R. 753/80 fatta salva ogni altra autorizzazione richiesta dal progetto.

Resta a carico dei Richiedenti la trascrizione sui registri immobiliari degli estremi del presente provvedimento autorizzativo in allegato al progetto o all'atto comprovante l'esistenza del diritto di qualsiasi natura sul bene beneficiario dell'autorizzazione; di tale registrazione dovrà essere data comunicazione alla Direzione di Esercizio della Ferrovia.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6/12/1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25/11/1971, n. 1199.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e della L.R. 08/08/1997 n. 51 e dal D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.4

D.D. 8 agosto 2005, n. 416

Art. 96 L.R. 26.04.2000 n. 44 e s.m.i. Lago Maggiore. Comune di Lesa. Parere relativo ad interventi di adeguamento e ampliamento impianto depurazione - posa tubazione. Servizi Ecologici del Vergante - S.E.V. Reti Srl

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di esprimere ai sensi della lettera a) del comma 1 dell'art. 96 della L.R. 26.04.2000 n. 44 e s.m.i, parere favorevole, a decorrere dalla data del presente provvedimento, ad interventi di adeguamento e ampliamento dell'impianto di depurazione, comportanti la posa di una tubazione sub lacuale nelle acque del lago Maggiore nello specchio acqueo situato in corrispondenza del foglio 13 mappale 980 del comune di Lesa, chiesto da "Servizi Ecologici del Vergante - S.E.V. Reti" S.r.l., come da progetto allegato alla note del Comune di Lesa evidenziate in premessa.

L'impianto dovrà essere realizzato nella posizione e secondo le modalità riportate nei disegni allegati all'istanza in questione che, vengono visti da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

La tubazione dovrà essere collocata sul fondo e, nelle zone di bassi fondali, dovrà essere adeguatamente interrata e non dovrà in alcun modo costituire pericolo per la navigazione.

Il Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte potrà sempre variare le modalità sopra indicate ed il richiedente dovrà attenersi alle nuove disposizioni anche quando gliene derivasse una minor comodità o maggiore spesa.

Il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni di pubblico interesse e di sicurezza della navigazione senza diritto di indennizzi.

I titolari del presente parere sono direttamente responsabili verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente parere.

Dovranno essere eseguiti accurati calcoli di verifica della stabilità delle opere in argomento.

Durante l'esecuzione dei lavori dovrà essere adottato ogni utile accorgimento volto a garantire la sicurezza della navigazione nell'area di cantiere. In tale sede l'occupazione di specchio acqueo dovrà essere preventivamente comunicata al Settore Navigazione Interna e Merci (con l'indicazione dei mezzi e delle attrezzature presenti in acqua) e potrà essere soggetta a particolari prescrizioni.

I titolari del presente parere hanno altresì l'obbligo, a propria cura e spese, di mantenere in perfetta conservazione e manutenzione le opere in argomento.

Il presente provvedimento non costituisce titolo all'occupazione dell'area demaniale di che trattasi. Il diretto interessato dovrà, pertanto, richiedere la regolarizzazione amministrativa e fiscale all'ente concedente, al quale spettano sia le valutazioni di merito che di compatibilità con altre concessioni o occupazioni presenti nell'area, in essere o in corso di perfezionamento.

Il presente parere, che non è cedibile, si intende accordato nei limiti che competono al Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034 ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. del 22 luglio 2002 n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 9 agosto 2005, n. 418

Modifiche ed integrazioni alla convenzione rep. 9778 in data 16/12/2004 di conferimento di incarico professionale per progettazione di lavori di prolungamento del pontile pubblico esistente in località Carciano di Stresa (VB) sul Lago Maggiore

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di dare atto dell'interruzione dell'incarico originariamente affidato ai professionisti Ing. Andrea Isoli e al Dr. Geol. Flavio Mignosi con studio in Verbania Intra (VB), per la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, direzione lavori ivi comprese le prestazioni professionali di coordinatore per la progettazione e l'esecuzione dei lavori ex d.lgs 494/96, relativamente ai lavori di prolungamento del pontile pubblico esistente in località Carciano di Stresa (VB), riconoscendo in ogni caso le prestazioni svolte prima dell'interruzione;

- di ridefinire, per le motivazioni indicate in premessa, ai professionisti Ing. Andrea Isoli e al Dr. Geol. Flavio Mignosi con studio in Verbania Intra (VB), l'incarico per lo svolgimento di uno studio di fattibilità per la realizzazione di un pontile galleggiante per il servizio pubblico non di linea, con progettazione a livello preliminare ai sensi del D.P.R. n°554/99, in località di Carciano di Stresa;

- di dare atto che la modifica alla convenzione non comporta aumento di spesa rispetto all'impegno assunto con determinazione dirigenziale n. 548 del 2/11/2004 e che eventuali economie potranno essere accertate a conclusione dell'incarico;

- di approvare l'allegata bozza di convenzione disciplinante l'oggetto e le modalità di svolgimento dell'incarico, che sarà stipulata con scrittura privata ai sensi dell'art. 33, comma 2, lett. b) della L.R. 23.01.1984, n. 8.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 06.12.1971, n. 1034 ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza, ai sensi del Decreto Presidente della Repubblica 24.11.1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. del 22 luglio 2002 n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.2

D.D. 17 agosto 2005, n. 419

Accordo di programma tra Regione Piemonte e Provincia di Torino con la partecipazione della Società A.T.I.V.A. S.p.a. per la realizzazione degli interventi sulla viabilità ordinaria interagente con il Sistema Autostradale Tangenziale di Torino (S.A.T.T.). Impegno ed erogazione di Euro 1.549.370,70=, accantonati sul Cap. 25214/2005, a favore della Società A.T.I.V.A. S.p.a. (I. n. Cap.25214/05)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di impegnare ed erogare la somma di Euro 1.549.370,70= sul Capitolo di Bilancio 25214/05 (A. n. 101054), a favore della Società A.T.I.V.A. S.p.A. per la realizzazione degli interventi previsti dall'Accordo di programma per la realizzazione degli interventi sulla viabilità ordinaria interagente con il Sistema Autostradale Tangenziale di Torino (S.A.T.T.); tali somme verranno liquidate entro il corrente esercizio finanziario.

Avverso la presente determinazione è ammessa da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, entro il termine di 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge n. 1034 del 6.12.1971 oppure Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di ricevimento, ai sensi

del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971 n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 18 agosto 2005, n. 420

Piano Regionale degli investimenti sulla rete stradale trasferita. Piano Stralcio 2001" - Proroga dei termini previsti nelle Convenzioni attuative, stipulate con le Province Piemontesi ed il Comune di Bra (CN), per la realizzazione degli interventi di cui al Piano approvato con D.G.R. 22-7101 del 16-09-2002

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di prorogare al 31-12-2006 i termini stabiliti agli articoli 2 delle sottoelencate Convenzioni:

- * n°7747 del 05-02-2003 - Comune di Bra
- * n°7820 del 21-02-2003 - Provincia del Vco
- * n°7821 del 21-02-2003 - Provincia di Vercelli
- * n°7822 del 21-02-2003 - Provincia di Novara
- * n°7823 del 21-02-2003 - Provincia di Torino
- * n°7824 del 21-02-2003 - Provincia di Cuneo
- * n°7825 del 21-02-2003 - Provincia di Biella
- * n°7826 del 21-02-2003 - Provincia di Asti
- * n°7827 del 21-02-2003 - Provincia di Alessandria

* di dare atto che a seguito delle proroghe concesse con la presente Determinazione per il completamento degli interventi in programma, i termini di scadenza delle Convenzioni vengono posticipati al 30-06-2007

Avverso la presente determinazione è ammessa da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, entro il termine di 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge n. 1034 del 6-12-1971 oppure Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di ricevimento, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24-11-1971 n. 1199.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.4

D.D. 18 agosto 2005, n. 421

Lago Maggiore. Comune di Verbania. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo allo svolgimento di uno spettacolo pirotecnico indetto per il giorno 4 settembre 2005

(omissis)

Il Direttore regionale
Aldo Manto

Codice 26.1

D.D. 19 agosto 2005, n. 422

Primo Programma Annuale di Attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale. Pubblicazione del volume "La strategia delle "zone 30" - Sicurezza, multifunzionalità e qualità ambientale delle strade urbane". Impegno e liquidazione a favore di Franco Angeli s.r.l. della somma di euro 11.610,00 sul cap. 25245/05 (Acc. n.100488) - Esenzione di cui all'art. 3, comma 2, l.r. 2/2005

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di impegnare, a favore della Franco Angeli S.r.l., la somma complessiva di Euro 11.610,00 (Iva al 4% inclusa), sul capitolo n. 25245 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2005, per la stampa e la fornitura di n. 500 copie del volume "La strategia delle "zone 30" - Sicurezza, multifunzionalità e qualità ambientale delle strade urbane";

- di liquidare e di erogare tali risorse, con successivo atto di liquidazione, a seguito della sottoscrizione del contratto di edizione con la Franco Angeli S.r.l., della consegna dei volumi e di presentazione della fattura.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8 /R/2002.

Il Dirigente responsabile
Gianni Rosa

Codice 26.2

D.D. 29 agosto 2005, n. 425

Ferrovia Torino-Ceres e del Canavese. Accordo di Programma art. 15 D.Lgs. 422/97 del 16/12/2002. Fornitura di n. 10+9 elettrotreni ETR/S03 "Minuetto" di produzione Alstom Ferroviaria S.p.A.. Autorizzazione al G.T.T. S.p.A. Gruppo Torinese Trasporti al progetto esecutivo, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 753/80

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di rilasciare, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 753/80, l'autorizzazione al G.T.T. S.p.A. Gruppo Torinese Trasporti al progetto esecutivo relativo alla fornitura di n. 10+9 elettrotreni ETR/S03 "Minuetto" di produzione Alstom Ferroviaria S.p.A., depositato il 09/02/2005 con variante depositata il 06/05/2005, subordinatamente all'ottemperanza delle seguenti prescrizioni:

1) dovranno essere completamente rispettate tutte le prescrizioni tecniche indicate nel nulla osta prot. n. 600 (ex TIF 4) F36 del 27/07/2005, citato in premessa;

2) dovrà essere predisposto a cura della ditta costruttrice un piano generale dettagliato di prove e verifiche da effettuarsi durante la costruzione dei rotabili per verificarne la rispondenza progettuale e l'affidabilità e sicurezza;

3) durante la fase di esecuzione dei lavori dovranno essere effettuate tutte le prove e verifiche individuate nel piano generale alla presenza di funzionari ministeriali;

4) al termine della costruzione dei rotabili e prima delle verifiche e prove funzionali per l'immissione in servizio dovrà essere presentato il manuale di uso e manutenzione, corredato dall'assenso del Professionista preposto, comprendente tutte le istruzioni operative, con particolare riguardo ai componenti a vita limitata;

- che dovrà essere nominato il Professionista preposto per la fornitura dei rotabili in oggetto;

- che prima dell'effettuazione della prescritta visita di constatazione, richiesta ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 753/80 per l'immissione in servizio dei rotabili, dovrà essere presentata la dichiarazione di ultimazione e regolare esecuzione dei lavori, rilasciata a cura del Professionista preposto, con allegata tutta documentazione probatoria rilasciata dal costruttore o dal capo commessa, secondo quanto previsto dal citato D.P.R. 753/80;

- che all'atto della visita di constatazione dovranno espletarsi le verifiche e le prove funzionali rivolte ad accertare che il servizio possa svolgersi con sicurezza e regolarità;

- che l'immissione in servizio dei rotabili dovrà essere autorizzata con Determinazione Dirigenziale ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 753/80, a seguito del favorevole esito delle verifiche e prove funzionali;

- che il presente nulla osta riguarda esclusivamente le competenze di cui al D.P.R. 753/80 e non entra nel merito di ogni altra autorizzazione richiesta dal progetto.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 06/12/1971 n. 1034 ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25/11/1971 n. 1199.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, della L.R. 08/8/1997 n. 51 e del D.P.G.R. 22/07/2002 n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 29 agosto 2005, n. 426

Ferrovia Torino-Ceres. Autorizzazione, ai sensi dell'art. 3 D.P.R. 753/80, alla modifica del funzionamento, da continuo ad automatico, delle scale mobili, in servizio pubblico, denominate "Schindler RK 87.614, RK 87.615, RK 87.616 e RK 87.617", installate nella stazione di "Caselle Città", ed in concessione alla società "G.T.T. S.p.A.", con sede in C.so Turati 19/6, Torino

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

A. di autorizzare la modifica del funzionamento delle scale mobili da continuo in automatico, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 753/80, secondo gli elaborati presentati, a firma del progettista Ing. Ernesto SARTORI per conto della ditta costruttrice Schindler S.p.A. di Milano, per le scale mobili esistenti, denominate, "Schindler RK 87.614, RK 87.615, RK 87.616 e RK 87.617", nella stazione ferroviaria di "Caselle Città" della ferrovia "Torino-Ceres", in concessione alla società "G.T.T."- Gruppo

Torinese Trasporti - S.p.A. con sede in C.so Turati, 19/6 Torino, subordinatamente alle prescrizioni indicate nel Nulla Osta tecnico USTIF citate in premessa.

B. di stabilire che al termine dell'esecuzione dei lavori dovrà essere espletata la visita di ricognizione con verifiche e prove funzionali per l'apertura al pubblico esercizio degli impianti in oggetto.

C. che l'inosservanza del punto -"B"- comporta la decadenza del presente atto, che ha validità di 12 mesi.

Sono fatti salvi eventuali ulteriori adempimenti regolamentari e legislativi che esulano dalla competenza di questo Settore.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6/12/1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data d'avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25/11/1971, n. 1199.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 30 agosto 2005, n. 427

Accordo di Programma tra Regione Piemonte e Provincia di Torino con la partecipazione di ATIVA S.p.a. per la realizzazione degli interventi sulla viabilità ordinaria interagenti con il S.A.T.T. - Revoca per mero errore materiale della D. D. n. 419/26.2 del 17.08.2005

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di revocare la D. D. n. 419/26.2 del 17.08.2005 in quanto per mero errore materiale nella stessa è stata omessa l'indicazione che l'impegno previsto è necessario per la copertura di contratti già stipulati, ai sensi dell'art. 3 comma 2 della L.R. 2/2005.

Avverso la presente determinazione è ammessa da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, entro il termine di 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge n. 1034 del 6.12.1971 oppure Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di ricevimento, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971 n. 1199;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. 51/1997 ed del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 1 settembre 2005, n. 432

L.R. 17/04/1990, n. 33 - Erogazione della somma di Euro 9.152,72= sul capitolo 25020/2001 (Impegno n. 3027) quale

seconda rata a saldo del contributo concesso al Comune di Santena con D.D. n. 351 del 21.06.2001 per l'intervento "Copertura fosso e realizzazione pista ciclabile in Via Trinita"

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 1 settembre 2005, n. 433

L.R. n. 52 del 01.08.1996 - L.R. n. 18 del 21.03.1984-Erogazione di Euro 269.590,03= sul capitolo di spesa 25204/2001 corrispondente alla seconda rata pari al 30 per cento del contributo di Euro 898.633,44= concesso a favore del Comune di Torino per il parcheggio denominato "Caio Mario" (Impegno n. 3520)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 1 settembre 2005, n. 434

L.R. 1 agosto 1996 n. 52 - L.R. 21 marzo 1984 n. 18 - Erogazione di Euro 929.622,60= sul capitolo di spesa 25204/2001 corrispondente alla seconda rata pari al 30 per cento del contributo di Euro 3.098.742,00= concesso a favore del Comune di Torino per il parcheggio denominato "San Carlo" (Impegno n. 3520)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.4

D.D. 1 settembre 2005, n. 435

Lago di Viverone - Comune di Viverone - Sci Club "Le Ski Nautique" - Manifestazione di sci nautico programmata per i giorni 24 e 25 settembre 2005. Parere in ordine alla disciplina della navigazione

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26

D.D. 10 ottobre 2005, n. 512

XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006. Progetto Preliminare "Sistemazione Idraulica del tratto terminale della Piccola Dora nel centro abitato" Comuni di Claviere e Cesana T.se (TO), opera connessa. Fase di Verifica della procedura di VIA ai sensi dell'art. 10 della LR 40/98 e della L. 285/00 e s.m.i. secondo quanto disposto dalla DGR 42-4336 del 05.11.01 e s.m.i. Rinvio alla Fase di Valutazione art. 12 LR 40/98

Premesso che:

con istanza del Comune di Claviere con nota prot. n. 9265/26/2005 del 04/08/2005, pervenuta alla Direzione Regionale Trasporti in data 04/08/2004, è stata richiesta

l'attivazione della Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 9, commi 3-9, della legge 9 ottobre 2000 n. 285 e secondo quanto disposto dalla D.G.R. 42-4336 del 05/11/2001 e ss.mm.ii., relativamente al progetto preliminare;

"Sistemazione Idraulica del tratto terminale della Piccola Dora nel centro abitato" nei Comuni di Claviere e Cesana Torinese (TO), che trova riferimento nell'elenco opere connesse di cui alla D.G.R. n. 63-9339 del 12/05/2005 al n. 30;

con la medesima nota sono stati trasmessi gli atti progettuali, nonché la copia della nota con la quale il Comune ha richiesto l'avvio della fase di Verifica della procedura di VIA ai sensi dell'art. 10 della L.R. 10/98 e provveduto al deposito del progetto presso l'Ufficio di deposito progetti regionali;

in data 18/07/2005 prot. n. 2216 il Comune di Claviere in qualità di Proponente, ha presentato al Nucleo Centrale dell'Organo Tecnico Regionale domanda di avvio della Fase di verifica della procedura di VIA ai sensi dell'art. 4, comma 1 della L.R. 40/1998. Ha inoltre dichiarato nella medesima nota di aver proceduto ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. 40/1998 al deposito di copia degli elaborati presso l'ufficio di deposito progetti regionale di Via Principe Amedeo, n. 17 in Torino;

il costo complessivo dell'intervento ammonta ad 266.000,00 Euro che trovano copertura nel D.P.C.M. 15/09/2003, come da importi rideterminati a seguito della deliberazione del Comitato di Regia (con deliberazione n. 60 del 15/11/2004) con cui è stato deliberato di assegnare Euro 266.000,00 per l'intervento di sistemazione idraulica in oggetto;

con la Delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 07/07/2005 la stazione Appaltante, Comune di Claviere, ha approvato il progetto preliminare dell'opera in esame ed il relativo quadro economico, nel quale il costo complessivo dell'opera ammonta a Euro 266.000,00 e trova copertura completa nel finanziamento regionale;

il progetto presentato risulta rientrare nelle categorie progettuali identificate dalla L.R. 40/98 da assoggettare alla Fase di Verifica ai sensi dell'art.10 della medesima Legge in quanto la tipologia di intervento in progetto ricade nella fattispecie di cui all' Allegato B1 n. 13 "opere di regolazione del corso dei fiumi e dei torrenti, canalizzazione e interventi di bonifica idraulica ed altri simili destinati ad incidere sul regime delle acque, compresi quelli di estrazione di materiali litoidi dal demanio fluviale e lacuale, ad eccezione delle difese spondali con materiali impiegati secondo le tecniche di ingegneria naturalistica o con massi d'alveo o di cava non intasati con conglomerato cementizio e con altezza non superiore alla quota della sponda naturale";

l'attività della Conferenza di Servizi prevista dall' art. 9 della L. 285/2000 è ricondotta alla responsabilità gestionale della Direzione Regionale Trasporti, in quanto struttura di riferimento dell'Assessore delegato dal Presidente della Giunta Regionale alle infrastrutture olimpiche, fatto salvo il coordinamento della Struttura Speciale di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;

con nota prot. n. 3022/26/2004 del 09.03.2004 il Coordinatore delle Conferenze di Servizi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 è stato autorizzato dalla Responsabile della Struttura Flessibile Torino 2006 ad avvalersi per la gestione delle Conferenze di Servizi dei Dirigenti della Direzione Trasporti, compresi i Responsabili di strutture flessibili per l'attuazione di progetti di rilevanza strategica istituiti, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 51/97, presso la Direzione Trasporti;

con D.G.R. n. 68-11286 del 09.12.2003, l'ing. Enzo Gino è stato individuato nell'ambito della Direzione Tra-

sporti quale Responsabile ex art. 12 L.R. 51/97 di una struttura organizzativa flessibile per l'attuazione di progetti di rilevanza strategica;

con determinazione n. 415 del 08/08/2004, il Direttore della Direzione Trasporti ha nominato Responsabile del Procedimento (ai sensi dell'art. 4 e seguenti della L. 241/90 e secondo le indicazioni della L.R. 51/97) di C.d.S. Preliminare l'ing. Enzo Gino;

L'Autorità Competente ha provveduto a dare notizia dell'avvenuto deposito del progetto definitivo e del conseguente avvio del procedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 32 del 11/08/2005;

il Nucleo centrale dell'Organo Tecnico Regionale, costituito con D.G.R. n. 21-27037 del 12.04.2002 e s.m.i., ha individuato con nota 11085/22.2 del 27/07/2005 quale Direzione competente per il coordinamento dell'istruttoria regionale la Direzione Trasporti e quali altre Direzioni regionali costituenti l'Organo tecnico per gli adempimenti istruttori le Direzioni: Pianificazione e Gestione Urbanistica, Pianificazione Risorse Idriche, Industria, Territorio Rurale, Difesa del Suolo e Opere Pubbliche;

il Responsabile del procedimento, attuando quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 10 della L.R. 40/1998 e dell'art. 9 della L. 285/2000, ha in particolare avviato la Conferenza di servizi con i soggetti territoriali e istituzionali interessati, tra i quali i soggetti titolari delle autorizzazioni richieste ed individuate dal soggetto proponente, invitando i seguenti soggetti:

Sindaco del Comune di Claviere, Responsabile Uff. Tecnico del Comune di Claviere, Sindaco del Comune di Cesana Torinese, Responsabile Uff. Tecnico del Comune di Cesana Torinese, Comunità Montana Alta Valle Susa, Nucleo Centrale Dell'organo Tecnico Regionale, Direzione Regionale Tutela E Risanamento Ambientale Programmazione E Gestione Rifiuti, Direzione Regionale OO.PP., Direzione Regionale OO.PP. Settore Decentrato Assetto Idrogeologico, Direzione Regionale Pianificazione Risorse Idriche, Osservatorio Regionale Dei Lavori Pubblici, Direzione Regionale Patrimonio E Tecnico Settore Espropri - Usi Civici, Direzione Regionale Difesa Del Suolo, Direzione Regionale Oo.Pp. Segreteria Crop, Direzione Regionale Pianificazione E Gestione Urbanistica, Direzione Regionale Economia Montana e Foreste, Direzione Regionale Territorio Rurale, Direzione Regionale Industria, Direzione Regionale Turismo, Sport E Parchi, Autorita' D'ambito Territoriale Per I Servizi Idrici, Provincia Di Torino, A.S.L. n. 5 - Sportello Olimpico di Servizio di Igiene e Sanità Pubblica, ARPA "Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale", ARPA PIEMONTE Area Previsione e monitoraggio ambientale, ARPA PIEMONTE Area Prevenzione dei Rischi Geologici, Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio del Piemonte, Soprintendenza Archeologica del Piemonte, Corpo Forestale dello Stato, Prefettura di Torino, SESTRIERES S.p.A., Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Servizi integrati infrastrutture e Trasporti per il Piemonte e la Valle d'Aosta. Settore Infrastrutture, Ministero dell'ambiente e della Tutela del Territorio Direzione Per Il V.I.A.;

L'intervento in progetto ha per oggetto un tratto d'alveo del Torrente Piccola Dora di lunghezza di circa 171 mt., già interessato in passato da interventi di sistemazione nel quale sono previsti lavori di riprofilatura della sezione, con rivestimento di entrambe le sponde con scegliere in massi di pietra naturale intasati con terra posati su tessuto non tessuto. Verranno inoltre realizzati quattro salti di fondo in massi di pietra naturale intasati con calcestruzzo, completati con taglioni trasversali all'alveo oltre ad alcune opere da realizzare lungo la pista di sci che scende verso il concentrico dal vallone del

Rio Gimont, finalizzate a consentire lo stoccaggio temporaneo del materiale di risulta e l'apertura di una pista di accesso all'area lungo la sponda sinistra orografica della Piccola Dora per accedere all'area di intervento, con abbattimento di 5 alberi;

L'istruttoria dell'organo tecnico regionale è stata svolta con il supporto tecnico-scientifico dell'ARPA;

i lavori della Conferenza dei Servizi presieduta dal Responsabile del Procedimento si sono espletati nelle riunioni del 16/09/2005 nella quali il Proponente è stato invitato a fornire opportuni chiarimenti in merito ai contenuti del progetto presentato, e del 03/10/2005;

la riunione dell'Organo Tecnico si è tenuta il giorno 3/10/2005;

nella seconda riunione di C.d.S. sono stati accolti i pareri di tutti i partecipanti oltre all'espressione dell'Organo Tecnico valutando che il progetto debba essere sottoposto alla successiva fase di Valutazione;

Preso atto:

- che non sono state presentate osservazioni da parte del pubblico nei termini prescritti;
- dei contenuti della relazione tecnica inviata dall'ARPA, dipartimento di Torino;
- degli esiti del sopralluogo effettuato il 26/09/2005;
- dei verbali delle riunioni della conferenza di servizi
- valutato tutto quanto complessivamente emerso nel corso dell'istruttoria svolta, tenuto conto degli elementi di verifica di cui all'allegato E della l.r. 40/1998.

Considerato che:

- sotto il profilo delle tempistiche il progetto è stato assegnato al R.d.P. in data 04/08/05 durante l'assenza per congedo feriale e pertanto non è stato possibile effettuare la 1^a convocazione di Conferenza dei servizi nei tempi previsti dalla D.G.R. n. 42-4336 del 05/11/2001, di conseguenza le tempistiche delle procedure sono ridotte dal 04/09/2005 al 29/08/2005 data di ripresa del servizio del R.d.P.;

- anche a causa dei tempi ridotti non sono pervenute tutte le note necessarie alla definizione degli approfondimenti da compiere nell'ambito della redazione del progetto definitivo e del relativo Studio di Impatto Ambientale da parte delle competenti Direzioni Regionali;

- in sede istruttoria sono stati anticipati i contributi che verranno successivamente formalizzati;

In accordo con la C.d.S. si ritiene che :

il progetto necessita di essere sottoposto alla fase di valutazione di cui all'art. 12 in quanto le problematiche e carenze sopra evidenziate rendono necessario un approfondimento dell'analisi tecnico-progettuale ed ambientale, dando soluzione alle criticità e problematiche già emerse in fase di verifica con particolare riguardo ai seguenti aspetti:

* Assenza di alternative progettuali soprattutto nell'ottica di una possibile limitazione degli interventi previsti ad elevata artificialità;

* Carenze di documentazione sullo stato di fatto e sui possibili impatti in fase di cantiere e a lavori ultimati;

* Definizione dell'estensione dell'intervento

tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

- vista la direttiva 85/337/CEE e s.m.i.;
- vista la L.R. 40/1998 e s.m.i.;
- vista la D.G.R. n. 21-27037 del 12-04-1999 e s.m.i.;
- vista la L. 9 ottobre 2000 n. 285 e s.m.i.;
- vista la L. 109/1994 e s.m.i.;
- visto il D.P.R. 554/1999;
- vista la L.R. n. 56/1977 e s.m.i.;
- vista la L.R. 51/97;

- vista la L.241/90 e s.m.i.;
 - vista la L.R. 7/05;
 - visto il D. Lgs. n. 42/2004;
 - vista la L.R. 45/1989;
 - visto il R.D. n. 523/1904;
 - vista la L. 1766/27;
 - vista la D.G.R. 9 aprile 2001 n. 45-2741, "Valutazione Ambientale Strategica del piano degli interventi per i Giochi Invernali Torino 2006";
 - vista la D.G.R. n. 42-4336 del 5 novembre 2001 - art. 9 della Legge n. 285/2000 Procedure per l'approvazione dei progetti relativi agli interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006;
 - vista la D.G.R. n. 41-7279 del 7 ottobre 2002 - Modifica e integrazione D.G.R. n. 42-4336 del 5 novembre 2001. art. 9 della Legge n. 285/2000. Procedure per l'approvazione dei progetti relativi agli interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006;
 - vista la D.G.R. n. 44-7807 del 25 novembre 2002 - Ulteriore modifica e integrazione D.G.R. n. 42-4336 del 5 novembre 2001 art. 9 della Legge n. 285/2000. Procedure per l'approvazione dei progetti relativi agli interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006;
 - vista la D.G.R. n. 1-12972 del 12 Luglio 2004 - Procedure per il trasferimento alle stazioni appaltanti dei fondi relativi alle opere connesse ai XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006;
 - visto il verbale di sopralluogo del 26/09/2005 depositato agli atti;
 - visti i verbali delle riunioni di Conferenza dei servizi del 16/09/2005 e del 03/10/2005 depositati agli atti;
- Per tutto quanto sopra esposto

determina

- di prendere atto dei pareri espressi in sede di Conferenza di Servizi;
- di rinviare il progetto Sistemazione Idraulica del tratto terminale della Piccola Dora nel centro abitato nei Comuni di Claviere e Cesana Torinese (TO) presentato dal Comune di Claviere, localizzato nei Comuni di Claviere e Cesana Torinese, alla fase di valutazione di cui all'articolo 12 della L.R. 40/1998 per le ragioni dettagliatamente espresse in premessa ;
- di rimandare a successiva determinazione la formulazione delle indicazioni sugli approfondimenti da compiere nell'ambito della redazione del progetto definitivo e del relativo Studio di Impatto Ambientale e qualora non sussistano elementi di incompatibilità, unitamente a tutte le amministrazioni coinvolte nel procedimento, verranno indicate le condizioni e gli elementi necessari per ottenere, in sede di presentazione del progetto definitivo, i necessari atti di consenso;
- di inviare il provvedimento al Proponente e a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento;

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data d'avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971, n. 1199.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e della L.R. 8.8.97 n. 51.

Il Dirigente responsabile
Enzo Gino

Codice 26

D.D. 10 ottobre 2005, n. 513

XX Giochi Olimpici Invernali-Torino 2006. Opere Connesse. Progetto di "Sistemazione idraulica del Rio Gimont - tratto terminale in prossimità dell'abitato e Rio Secco - 2^a lotto" nei comuni di Claviere e Cesana T.se (TO). Provvedimento conclusivo della C.d.S. Preliminare ai sensi dell'art. 10 della L.R. 40/98, e della L. 285/00 art. 9 c. 1 e 2, secondo quanto disposto dalla D.G.R. 42-4336 del 05.11.01 e ss.mm.ii.

Premesso che:

con istanza prot. 2215 in data 04/08/2005, acquisita con prot n. 9265/26/2005 del 04/08/2005, con la quale il Comune di Claviere ha richiesto l'attivazione della Conferenza preliminare ex art. 9 commi 1-2 della L. 285/2000 e ss.mm.ii e dell'art. 10 della L.R. 40/90 (Fase di Verifica della procedura di V.I.A.) per il progetto preliminare in argomento, che trova riferimento nell'elenco opere connesse di cui alla D.G.R. n. 63-9339 del 12/05/2005 al n. 31;

con la medesima nota sono stati trasmessi gli atti progettuali, nonché la copia della nota con la quale il Comune ha richiesto l'avvio della fase di Verifica della procedura di Via ai sensi dell'art. 10 della L.R. 10/98;

in data 14/07/2005 prot. n. 2215 il Comune di Claviere in qualità di Proponente, ha presentato al Nucleo Centrale dell'Organo Tecnico Regionale domanda di avvio della Fase di verifica della procedura di VIA ai sensi dell'art. 4, comma 1 della L.R. 40/1998. Ha inoltre dichiarato nella medesima nota di aver proceduto ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. 40/1998 al deposito di copia degli elaborati presso l'ufficio di deposito progetti regionale di Via Principe Amedeo, n. 17 in Torino;

con la Delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 21/07/2005 la stazione Appaltante, Comune di Claviere, ha approvato il progetto preliminare dell'opera in esame ed il relativo quadro economico, nel quale il costo complessivo dell'opera ammonta a Euro 173.165,00 e trova copertura completa nel finanziamento regionale;

il progetto presentato risulta rientrare nelle categorie progettuali identificate dalla L.R. 40/98 da assoggettare alla Fase di Verifica ai sensi dell'art.10 della medesima Legge in quanto la tipologia di intervento in progetto ricade nella fattispecie di cui all' Allegato B1 n. 13; "opere di regolazione del corso dei fiumi e dei torrenti, canalizzazione e interventi di bonifica idraulica ed altri simili destinati ad incidere sul regime delle acque, compresi quelli di estrazione di materiali litoidi dal demanio fluviale e lacuale, ad eccezione delle difese spondali con materiali impiegati secondo le tecniche di ingegneria naturalistica o con massi d'alveo o di cava non intasati con conglomerato cementizio e con altezza non superiore alla quota della sponda naturale";

l'attività della Conferenza di Servizi prevista dall' art. 9 della L. 285/2000 è ricondotta alla responsabilità gestionale della Direzione Regionale Trasporti, in quanto struttura di riferimento dell'Assessore delegato dal Presidente della Giunta Regionale alle infrastrutture olimpiche, fatto salvo il coordinamento della Struttura Speciale di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;

con nota prot. n. 3022/26/2004 del 09.03.2004 il Coordinatore delle Conferenze di Servizi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 è stato autorizzato dalla Responsabile della Struttura Flessibile Torino 2006 ad avvalersi per la gestione delle Conferenze di Servizi dei Dirigenti della Direzione Trasporti, compresi i Responsabili di strutture flessibili per l'attuazione di progetti di

rilevanza strategica istituiti, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 51/97, presso la Direzione Trasporti;

con D.G.R. n. 68-11286 del 09.12.2003, l'ing. Enzo Gino è stato individuato nell'ambito della Direzione Trasporti quale Responsabile ex art. 12 L.R. 51/97 di una struttura organizzativa flessibile per l'attuazione di progetti di rilevanza strategica;

con D.D. n. 414 del 08/08/2005 il Direttore della Direzione Trasporti ha nominato Responsabile del Procedimento l'ing. Enzo Gino;

L'Autorità competente ha provveduto a dare notizia dell'avvenuto deposito del progetto sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 32 del 11/08/2005 e del conseguente avvio del procedimento;

L'importo totale dell'opera è di euro 173.165,00 e trova copertura nel D.P.C.M. 15/09/2003, come rideterminata a seguito del Comitato di Regia (con deliberazione n. 60 del 15/11/2004) e precisamente Euro 1.025.000 per l'intervento di sistemazione idraulica del Rio Gimont nel tratto terminale in prossimità dell'abitato e Rio Secco, anziché gli originari Euro 775.000,00;

in estrema sintesi l'ambito di intervento di sistemazione comprende il tratto del Rio Gimont, tributario in destra del Torrente Piccola Dora, compreso tra quota 1800 e 1850 m. Più in dettaglio le opere previste in questo progetto sono:

- * riprofilatura di un tratto di 360 m dell'alveo naturale, di cui 120 m rivestiti con massi di pietra naturale disposti secondo sagoma e il tratto restante riprofilato adeguando la sezione. Le scogliere e le mantellate saranno realizzate con massi intasati con terra e, localmente, con calcestruzzo. Il materiale litoide in esubero proveniente dagli scavi sarà depositato a lato dell'alveo in posizione di sicurezza utilizzando la stessa area di deposito indicata per i lavori di sistemazione della Piccola Dora, previsti in altro progetto;

- * rifacimento dell'attraversamento della strada comunale di Gimont per adeguarne la sezione di deflusso (Tr: 200 anni), con la realizzazione di un manufatto in acciaio ondulato;

- * ripristino della fascia sponale interessata dai lavori di costruzione della scogliera e dalla riprofilatura dell'alveo, attraverso la ricopertura con terreno agrario e la semina a spaglio, nonché la messa a dimora di un numero di alberi pari a quelli abbattuti per realizzare le opere.

L'autorità competente, attuando quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 10 della L.R. 40/1998 e dell'art. 9 della L. 285/2000, ha in particolare avviato la Conferenza di servizi con i soggetti territoriali e istituzionali interessati, tra i quali i soggetti titolari delle autorizzazioni richieste ed individuate dal soggetto proponente, invitando i seguenti soggetti:

Sindaco del Comune di Claviere, Responsabile Uff. Tecnico del Comune di Claviere, Sindaco del Comune di Cesana Torinese, Responsabile Uff. Tecnico del Comune di Cesana Torinese, Comunità Montana Alta Valle Susa, Nucleo Centrale Dell'organo Tecnico Regionale, Direzione Regionale Tutela E Risanamento Ambientale Programmazione E Gestione Rifiuti, Direzione Regionale OO.Pp., Direzione Regionale OO.Pp. Settore Decentrato Assetto Idrogeologico, Direzione Regionale Pianificazione Risorse Idriche, Osservatorio Regionale Dei Lavori Pubblici, Direzione Regionale Patrimonio E Tecnico Settore Espropri - Usi Civili, Direzione Regionale Difesa Del Suolo, Direzione Regionale OO.Pp. Segreteria Crop, Direzione Regionale Pianificazione E Gestione Urbanistica, Direzione Regionale Economia Montana e Foreste, Direzione Regionale Territorio Rurale, Direzione Regionale Industria, Direzione Regionale Turismo, Sport E Parchi, Autorità D'ambito Territoriale Per I Servizi Idri-

ci, Provincia di Torino, A.S.L. n. 5 - Sportello Olimpiadi Servizio di Igiene e Sanità Pubblica, ARPA "Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale", ARPA Piemonte Area Previsione e monitoraggio ambientale, ARPA Piemonte Area Prevenzione dei Rischi Geologici, Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio del Piemonte, Soprintendenza Archeologica del Piemonte, Corpo Forestale dello Stato, Prefettura di Torino, Sestrieres S.p.A., Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Servizi integrati infrastrutture e Trasporti per il Piemonte e la Valle d'Aosta. Settore Infrastrutture, Ministero dell'ambiente e della Tutela del Territorio Direzione Per Il V.I.A.

I lavori della Conferenza dei Servizi presieduta da Responsabile del Procedimento si sono espletati nelle riunioni dei giorni 16/09/2005, 03/10/2005, dell'organo tecnico effettuato in data 03/10/2005 nel corso dei quali ha partecipato altresì l'Ente proponente che ha ritenuto opportuno fornire chiarimenti in merito alle varie problematiche sorte in sede istruttoria connesse alla realizzazione dell'opera stessa;

il Nucleo centrale dell'Organo Tecnico Regionale, costituito con D.G.R. n. 21-27037 del 12.04.2002 e s.m.i., ha individuato con nota 11084/22.2 del 27/07/2005 quale Direzione competente per il coordinamento dell'istruttoria regionale la Direzione Trasporti e quali altre Direzioni regionali costituenti l'Organo Tecnico per gli adempimenti istruttori le Direzioni: Pianificazione e Gestione Urbanistica, Pianificazione Risorse Idriche, Industria, Territorio Rurale, Difesa del Suolo e Opere Pubbliche;

l'istruttoria in merito alla compatibilità ambientale dell'intervento è stata condotta dall'Organo Tecnico di cui all'art. 7 della L.R. n. 40/98, con il supporto tecnico-scientifico dell'A.R.P.A.;

nella seconda riunione di C.d.S sono stati accolti i pareri di tutti i partecipanti oltre all'espressione dell'Organo Tecnico valutando che il progetto debba essere sottoposto alla successiva fase di Valutazione;

Preso atto:

- che non sono state presentate osservazioni da parte del pubblico nei termini prescritti;

- dei contenuti della relazione tecnica inviata dall'ARPA, dipartimento di Torino;

- degli esiti del sopralluogo effettuato il 26/09/2005;

- dei verbali delle riunioni della conferenza di servizi;

- valutato tutto quanto complessivamente emerso nel corso dell'istruttoria svolta, tenuto conto degli elementi di verifica di cui all'allegato E della L.R. 40/1998,

Considerato che:

- sotto il profilo delle tempistiche il progetto è stato assegnato al R.d.P. in data 04/08/05 durante l'assenza per congedo feriale e pertanto non è stato possibile effettuare la 1ª convocazione di Conferenza di servizi nei tempi previsti dalla D.G.R. n. 42-4336 del 05/11/2001, di conseguenza le tempistiche delle procedure sono ridotte dal 04/09/2005 al 29/08/2005 data di ripresa del servizio del R.d.P.;

- anche a causa dei tempi ridotti non sono pervenute tutte le note necessarie alla definizione degli approfondimenti da compiere nell'ambito della redazione del progetto definitivo e del relativo Studio di Impatto Ambientale da parte delle competenti Direzioni Regionali;

- in sede istruttoria sono stati anticipati i contributi che verranno successivamente formalizzati;

In accordo con la C.d.S. ritiene che:

il progetto necessita di essere sottoposto alla fase di valutazione di cui all'art. 12 in quanto le problematiche e carenze sopra evidenziate rendono necessario un approfondimento dell'analisi tecnico-progettuale ed ambientale, dando soluzione alle criticità e problematiche già

emerse in fase di verifica con particolare riguardo ai seguenti aspetti:

* in particolare, la documentazione prodotta non evidenzia il percorso progettuale richiesto dall'art. 10 della L.R. 40/1998 onde individuare la migliore soluzione localizzativa e tecnologica e contiene inoltre una serie di incongruenze e carenze che non permettono di comprendere la sua sostenibilità ambientale;

* l'intero complesso degli interventi non risulta quindi essere adeguatamente commentato sotto il profilo dei possibili impatti ambientali generati, e soprattutto, anche tenuto conto della sua natura preliminare, la progettazione non appare sufficientemente esaustiva e cautelativa;

tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

vista la direttiva 85/337/CEE e s.m.i.;
vista la L.R. 40/1998 e s.m.i.;
vista la D.G.R. n. 21-27037 del 12-04-1999 e s.m.i.;
vista la L. 285/2000 e s.m.i.;
vista la L. 109/1994 e s.m.i.;
visto il D.P.R. 554/1999;
visto il D. Lgs. n. 42/2004;
vista la L.R. 45/1989;
visto il R.D. n. 523/1904;
vista la L. 1766/27;
vista la L.R. 51/97;
vista la L.R. 7/05;
vista la L.R. n. 56/1977 e s.m.i.;
vista la D.G.R. 9 aprile 2001 n. 45-2741, "Valutazione Ambientale Strategica del piano degli interventi per i Giochi Invernali Torino 2006;
vista la D.G.R. n. 42-4336 del 5 novembre 2001, art. 9 della Legge n. 285/2000 Procedure per l'approvazione dei progetti relativi agli interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006;
vista la D.G.R. n. 41-7279 del 7 ottobre 2002. Modifica e integrazione D.G.R. n. 42-4336 del 5 novembre 2001, art. 9 della Legge n. 285/2000 - Procedure per l'approvazione dei progetti relativi agli interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006;
vista la D.G.R. n. 44-7807 del 25 novembre 2002. Ulteriore modifica e integrazione D.G.R. n. 42-4336 del 5 novembre 2001, art. 9 della Legge n. 285/2000. Procedure per l'approvazione dei progetti relativi agli interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006;
vista la D.G.R. n. 1-12972 del 12 Luglio 2004 - Procedure per il trasferimento alle stazioni appaltanti dei fondi relativi alle opere connesse ai XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006;
visto il verbale di sopralluogo del 26/09/2005 depositato agli atti;
visti i verbali delle riunioni di Conferenza dei servizi del 16/09/2005 e del 03/10/2005 depositati agli atti;
visti i pareri ed i contributi tecnici acquisiti agli atti;
per tutto quanto sopra esposto,

determina

di prendere atto dei pareri espressi in sede di Conferenza di Servizi;

di rinviare il progetto "Sistemazione idraulica del Rio Gimont - tratto terminale in prossimità dell'abitato e Rio Secco - 2° lotto opere di sistemazione del Rio Gimont" presentato dal Comune di Claviere, alla fase di valutazione di cui all'articolo 12 della L.R. 40/1998 per le ragioni dettagliatamente espresse in premessa;

di rimandare a successiva determinazione la formulazione delle indicazioni sugli approfondimenti da compiere nell'ambito della redazione del progetto definitivo e del relativo Studio di Impatto Ambientale e qualora non

sussistano elementi di incompatibilità, unitamente a tutte le amministrazioni coinvolte nel procedimento, verranno indicate le condizioni e gli elementi necessari per ottenere, in sede di presentazione del progetto definitivo, i necessari atti di consenso;

di inviare il provvedimento al Proponente e a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento;

contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data d'avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971, n. 1199.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e della L.R. 8.8.97 n. 51

Il Dirigente responsabile
Enzo Gino

Codice 26

D.D. 12 ottobre 2005, n. 515

XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006. Designazione del Responsabile del Procedimento relativo al progetto di "Intervento di sistemazione idraulica del Rio Chisonetto, ulteriori opere di compensazione e mitigazione dell'impianto denominato RO5 per la realizzazione della Telecabina monofune con veicoli ad otto posti con stazione intermedia Sestriere-Fraiteve" nel Comune di Sestriere (TO). Fase definitiva

La Legge 285/2000 e s.m.i. prevede, ai fini dell'accelerazione delle procedure, l'attivazione di una Conferenza di Servizi in capo alla Regione Piemonte e disciplina il relativo iter autorizzativo finalizzato alla realizzazione delle infrastrutture olimpiche.

Relativamente all'iter autorizzativo le modalità ed i tempi delle procedure per l'approvazione dei progetti per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 sono definiti dalla D.G.R. n. 42-4336 del 05.11.2001 e modificati dalla D.G.R. n. 41-7279 del 07.10.2002 e dalla D.G.R. n. 44-7807 del 25.11.2002.

In base alle citate deliberazioni le attività della Conferenza di Servizi prevista dall'art. 9 della L. 285/2000 e s.m.i. sono ricondotte alla responsabilità gestionale della Direzione regionale Trasporti, in quanto struttura di riferimento dell'Assessore delegato dal Presidente della Giunta Regionale alle infrastrutture olimpiche.

Il Comune di Sestriere, con sede in Sestriere (TO), via Europa n. 1, ha presentato alla Direzione Regionale Trasporti (prot. reg. di ricevimento n. 11552/26/2005 del 11.10.2005) domanda di attivazione della C.d.S. Definitiva relativa al progetto di "Intervento di sistemazione idraulica del Rio Chisonetto, ulteriori opere di compensazione e mitigazione dell'impianto denominato RO5 per la realizzazione della Telecabina monofune con veicoli ad otto posti con stazione intermedia Sestriere-Fraiteve" nel Comune di Sestriere (TO), ai sensi dell'art. 9 della Legge 285/2000 e s.m.i., secondo quanto disposto dalla D.G.R. n. 42-4336 del 05.11.2001 e s.m.i.

Con nota prot. n. 3022/26/2004 del 09.03.2004 il Coordinatore delle Conferenze di Servizi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 è stato autorizzato dalla Responsabile della Struttura Flessibile Torino 2006 ad avvalersi per la gestione delle Conferenze di Servizi dei Dirigenti della Direzione Trasporti, compresi i Responsa-

bili di Strutture flessibili per l'attuazione di progetti di rilevanza strategica istituiti, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 51/97, presso la Direzione Trasporti.

Con D.G.R. n. 68-11286 del 09.12.2003, l'ing. Enzo Gino è stato individuato nell'ambito della Direzione Trasporti quale Responsabile ex art. 12 L.R. 51/97 di una Struttura organizzativa flessibile per l'attuazione di progetti di rilevanza strategica.

Alla luce di quanto esposto si ritiene pertanto di attribuire la responsabilità del procedimento in oggetto all'ing. Enzo Gino.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Vista la L. 285/00 e s.m.i.

Vista la L. 241/90 e s.m.i.

Vista la L.R. 51/97

Vista la D.G.R. n. 42-4336 del 05.11.2001 e s.m.i.

Vista la D.G.R. n. 68-11286 del 09.12.2003

determina

di designare l'ing. Enzo Gino, Responsabile ex art. 12 L.R. 51/97 di una Struttura flessibile nell'ambito della Direzione Trasporti, Responsabile del Procedimento inerente alla Conferenza di Servizi (ai sensi dell'articolo 4 e seguenti della L. 241/90 e s.m.i. e secondo le indicazioni della L.R. 51/97) per il progetto di "Intervento di sistemazione idraulica del Rio Chisonetto, ulteriori opere di compensazione e mitigazione dell'impianto denominato RO5 per la realizzazione della Telecabina monofune con veicoli ad otto posti con stazione intermedia Sestriere-Fraiteve" nel Comune di Sestriere (TO) (fase definitiva).

Il Direttore Regionale
Aldo Manto

Codice 28.2

D.D. 1 agosto 2005, n. 205

Emergenza Sanitaria 118 - Attribuzione ed erogazione ad Aziende Sanitarie Regionali di somme a destinazione vincolata inerenti i Progetti di Emergenza Sanitaria sul territorio - Anno 2005 - Spesa di Euro 29.000.000,00 Capitolo 12284/2005

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare la spesa di Euro 29.000.000,00 quale importo per il finanziamento dei progetti di emergenza sanitaria per l'anno 2005, autorizzando le Aziende sanitarie indicate nel prospetto allegato alla presente determinazione per farne parte integrante, ad iscrivere nelle "Entrate" del bilancio 2005 le somme non spese nell'anno 2004;

- di attribuire ed erogare ad approvazione del presente provvedimento, per le motivazioni indicate in premessa, le rispettive somme alle Aziende Regionali Sanitarie indicate nell'elenco.

di impegnare la somma di Euro 29.000.000,00 sull'accantonamento n. 100350 assunto con deliberazione n. 23-14602 del 24.1.2005 sullo stanziamento del capitolo 12284 del bilancio 2005.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Torino.

Il Dirigente responsabile
Valter Galante

Codice 28.2

D.D. 1 settembre 2005, n. 224

Convenzione con l'Azienda Sanitaria Locale n. 17 di Savigliano e il Dott. Danilo Bono dipendente in ruolo presso l'Azienda medesima per la collaborazione nell'ambito delle attività del sistema dell'emergenza sanitaria - Approvazione

(omissis)

Il Direttore Regionale Vicario
Ezio Turaglio

Codice 30.1

D.D. 22 giugno 2005, n. 135

L.R. 45/95 anno 2003 - Introito di Euro 2.590,77 dal Comune di Verbania. Cap. 2400/05

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di autorizzare l'introito della somma di Euro 2.590,77 corrispondente alla differenza tra l'anticipo liquidato dalla Regione Piemonte per il progetto relativo alla L.R. 45/95 anno 2003 (Euro 19.961,70) e la spesa effettiva (Euro 17.370,93);

- la somma sarà versata dal Comune di Verbania sul Cap. 2400/05 alla Tesoreria della Regione Piemonte- Istituto Bancario San Paolo IMI di Torino - Via Garibaldi 2 -10122 Torino- (omissis) - indicando la causale del versamento e il numero della Determinazione Dirigenziale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Attilio Miglio

Codice 30.1

D.D. 30 giugno 2005, n. 152

L.R. 45/95 -Anno 2003 Introito di Euro 2.962,66 dal Comune di Biella. Cap. 2400/05

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di autorizzare l'introito della somma di Euro 2.962,66 corrispondente alla differenza tra l'anticipo liquidato dalla Regione Piemonte per il progetto relativo alla L.R. 45/95 anno 2003 (Euro 16.139,32) e la spesa effettiva (Euro 13.176,66);

- la somma sarà versata dal Comune di Biella sul Cap. 2400/05 alla Tesoreria della Regione Piemonte- Istituto Bancario San Paolo IMI di Torino - Via Garibaldi 2 - 10122 Torino - (omissis) - indicando la causale del versamento e il numero della Determinazione Dirigenziale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Attilio Miglio

Codice 30

D.D. 5 luglio 2005, n. 153

L.R. n.1/2004. Assegnazione di un contributo alla Cooperativa Radio Torino Popolare con sede in Torino, Corso Lecce 92, per la realizzazione della manifestazione "Tre giorni del volontariato", edizione 2005 e per la partecipazione alla manifestazione regionale "Volontariato in piazza"; impegno della somma di euro 34.500,00 sul cap. 12023/2005, acc. 100936

(omissis)

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30

D.D. 5 luglio 2005, n. 154

LL.RR. nn. 3/73 e 32/84 - Contributi per interventi sulle strutture e sull'arredamento asili-nido comunali - Assegnazione di contributi in conto capitale per l'anno 2000 - Comune di Cumiana (TO) - Lavori di "manutenzione straordinaria e fornitura arredi asilo nido comunale" - Impegno di Euro 10.394,21 (Cap. 20480/2005)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di autorizzare l'erogazione del saldo del contributo di cui trattasi e di liquidare il relativo importo di Euro 10.394,21 al Comune di Cumiana (TO) per la realizzazione dei lavori di "manutenzione straordinaria e fornitura arredi asilo nido comunale", secondo le modalità definite;

- di impegnare l'importo di euro 10.394,21 sul Cap. 20480/2005 (Impegno provv. n. 2427/05) del bilancio per l'esercizio finanziario 2005.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.1

D.D. 5 luglio 2005, n. 155

Assegnazione della somma di Euro 816,42 alla Soligraf s.c.s. - Progetti ed elaborazioni grafiche di Torino, per la fornitura di n. 300 copie della pubblicazione sui compor-

tamenti degli operatori sociali e sanitari: "Incerte regole...in certe storie. Etica quotidiana con anziani e disabili". Impegno di spesa di Euro 816,42, sul Cap. n. 11881 del Bilancio 2005. Accantonamento n. 100872

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di assegnare, per le motivazioni in premessa illustrate, alla Soligraf s.c.s. Progetti ed elaborazioni grafiche, con sede in Torino, Via Bologna, 72, (omissis) la somma di Euro 816,42, quale importo residuo per la fornitura di n. 300 copie della pubblicazione sui comportamenti degli operatori sociali e sanitari intitolata: "Incerte regole. in certe storie. Etica quotidiana con anziani e disabili".

Alla spesa di Euro 816,42, si fa fronte mediante impegno della somma già accantonata con D.G.R. n. 34-106 del 23.05.2005, sul Capitolo 11881 del Bilancio 2005 (Accantonamento n. 100872).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30

D.D. 5 luglio 2005, n. 156

LL.RR. nn. 3/73 e 32/84 - Contributi per interventi sulle strutture e sull'arredamento asili-nido comunali - Assegnazione di contributi in conto capitale per l'anno 2000 - Comune di Borgomanero (NO) - Lavori di "manutenzione straordinaria asilo nido comunale" - Determinazione finale contributo - Impegno di Euro 49.068,35 (Cap. 20480/2005)

(omissis)

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30

D.D. 5 luglio 2005, n. 157

L. n. 448/2001 art. 70 - D.G.R. n. 80-9710 del 16 giugno 2003 - Comune di Valle Mosso (BI) - Lavori di "potenziamento complesso scolastico per l'infanzia con la creazione di un micro-nido" - Differimento termine d'inizio dei lavori

(omissis)

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30

D.D. 6 luglio 2005, n. 158

L.R. 6/88; L.R. 51/97 e s.m.i.. Proroga collaborazione coordinata e continuativa con la dottoressa Elena Lovisone. Impegno di spesa di euro 7.500,00

(omissis)

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.4

D.D. 7 luglio 2005, n. 159

Opera Pia Sant'Anna - Casa Sordella con sede in Fossano (CN). Provvedimenti in ordine all'approvazione del nuovo statuto

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare ad iscrivere nel Registro regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche private, di cui alla D.G.R. 39-2648 del 02/04/2001, il nuovo statuto dell'Opera Pia Sant'Anna - Casa Sordella con sede in Fossano, che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R..

Il Dirigente responsabile
Sergio Di Giacomo

Codice 30.3

D.D. 8 luglio 2005, n. 160

L.R. 73/96, art. 1 - Ente "Congregazione Figlie N.S. della Neve" di Savona - ASL 19 - Lavori di "Ristrutturazione ed adeguamento presidio esistente" in Mombaruzzo (AT) - Perizia suppletiva e di variante - Importo complessivo riconfermato di Euro 1.368.610,78 - Approvazione

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Enrico Rosso

Codice 30

D.D. 8 luglio 2005, n. 161

L.n.448/2001 art.70 - D.G.R. n. 80- 9710 del 16 giugno 2003 - Comune di Arizzano (VB) - Lavori di " nuova realizzazione di micro-nido presso complesso scolastico esistente" - Proroga in sanatoria del termine di inizio lavori

(omissis)

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.1

D.D. 8 luglio 2005, n. 162

Riparto tra le Province dei fondi destinati al finanziamento dei progetti di cui alla L.285/97 (cap.11945/2003)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

-di approvare il riparto tra le Province dei fondi finalizzati alla realizzazione dei progetti di cui alla L.

285/97, secondo gli importi specificati nell'Allegato 1, parte integrante alla presente Determinazione;

- di far fronte alla spesa complessiva di Euro 2.033.140,06, con i fondi già impegnati con D.D. n. 379 del 18.11.2003 (cap. 11945/03, I. n. 5993);

- di erogare le somme spettanti a ciascuna Provincia ad approvazione della presente Determinazione;

- di prevedere che le Province, in attuazione delle funzioni attinenti la L. 285/97, delegate a norma dell'art. 115 L.R.5/2001, provvedano al riparto del budget assegnato tra gli enti titolari dei progetti approvati;

- di modificare la D.D. n. 379 del 18.11.2003 prevedendo quanto segue:

- possibilità di utilizzare le risorse impegnate con il suddetto provvedimento per la realizzazione di interventi ascrivibili agli artt. 4-5-6 e 7 della L. 285/97, in luogo dei soli artt. 5-6 e 7;

- proroga del termine di utilizzo dal 31.12.2005 al 31.12.2006;

- di autorizzare, altresì, le Province ad utilizzare le risorse al momento non ancora erogate agli Enti titolari dei progetti II triennio fino all'analoga scadenza del 31 dicembre 2006;

- di prevedere, infine, che i fondi di cui all'Allegato 1 alla presente Determinazione, nonché i fondi residui II triennio possano essere utilizzati dalle Province destinandoli alla prosecuzione di attività già finanziate nel triennio precedente e/o al finanziamento di progetti nuovi a titolarità:

- delle Province stesse;

- degli Enti Locali singoli o associati;

- dei Soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali, secondo le rispettive competenze e gli accordi raggiunti in sede di concertazione locale.

-di prevedere che le Province presentino una relazione sullo stato di attuazione della L. 285/97 sui rispettivi territori, secondo apposito schema individuato dalla Regione, entro il 30 giugno 2006.

Si dà atto che, in caso di mancato utilizzo delle somme assegnate entro il 31 dicembre 2006, si provvederà al reintegro delle stesse somme ed alla successiva redistribuzione sul territorio regionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.4

D.D. 8 luglio 2005, n. 163

Contributi agli organismi di coordinamento e collegamento iscritti nella sezione regionale del Registro del Volontariato per progetti di contrasto alla solitudine. Impegno di Euro 252.070,00 sul cap. 12023/05 (acc. n. 100954)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di assegnare agli enti, individuati come capofila, il contributo a fianco di ognuno indicato per le realizzazioni in comune con i relativi partner dei seguenti progetti di contrasto alla solitudine:

Organismo designato Capofila	Progetto	Contributo assegnato euro	Prima rata euro
CPD	RE-STATE con noi 2005	72.200,00	50.540,00
SEA	Contrasto alla solitudine 2005	89.870,00	62.909,00
AUSER	Contro la solitudine ed in aiuto degli anziani	90.000,00	63.000,00

- Di liquidare la prima rata corrispondente a complessivi Euro 176.449,00 contestualmente al provvedimento di assegnazione.

- Di far fronte alla spesa complessiva di Euro 252.070,00 con impegno da assumersi sul cap. 12023/05 (acc. 100954).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.3

D.D. 12 luglio 2005, n. 164

L.R. 73/96, art. 1 - Società C.P.M. s.r.l. di Prarolo (VC) - A.S.L. n. 11 - Lavori di "Realizzazione nuovo presidio" in Desana (VC) - Presa d'atto dell'ultimazione dei lavori - Autorizzazione alla liquidazione della 1a annualità del contributo concesso - Impegno di Euro 125.754,85 sul Cap. 20673/2005 - Iscrizione a ruolo delle restanti annualità

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Enrico Rosso

Codice 30.1

D.D. 14 luglio 2005, n. 165

Finanziamenti ai sensi delle LL. 104/92 e 162/98 anni 2003 e 2004 - Individuazione nuovo beneficiario per i fondi assegnati all'ASL 20 di Alessandria delegata dal Comune di Sale. Erogazione somme al Consorzio Intercomunale Socio-Assistenziale C.I.S.A. di Tortona

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di individuare, il Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale C.I.S.A. di Tortona - (omissis) - con sede in Via Pernigotti, 12 quale beneficiario dei finanziamenti assegnati negli anni 2003 e 2004 all'A.S.L. 20 di Alessandria delegata dal Comune di Sale ai sensi delle LL. 104/92 e 162/98.

- di erogare al Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale C.I.S.A. di Tortona le somme relative ai finanziamenti assegnati ai sensi delle d.g.r. n. 91-10257 del 1 agosto 2003 e n. 53-14054 del 22 novembre 2004

Avverso alla presente determinazione dirigenziale è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del d.p.g.r. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Attilio Miglio

Codice 30.3

D.D. 14 luglio 2005, n. 166

Art. 20 - L. 67/88 - Azienda Sanitaria n. 8 di Chieri - Lavori di "Realizzazione R.S.A. per anziani non autosufficienti 60 p.l. c/o la Casa di Riposo Giovanni XXIII in Chieri" - Lotto di completamento - Importo Euro 1.266.394,12 - Approvazione

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Enrico Rosso

Codice 30.3

D.D. 14 luglio 2005, n. 167

L.R. 73/96, art. 1 - Ente "Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali del Valenzano e del Basso Monferrato" con sede Legale in Valenza - ASL n. 21 - Lavori di "Ristrutturazione presidio esistente per riconversione in RISS" - Progetto definitivo - Importo Euro 1.193.180,30 - Approvazione - Concessione contributo in dieci annualità costanti di Euro 71.590,82

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Enrico Rosso

Codice 30.3

D.D. 14 luglio 2005, n. 168

L.R. 73/96, art. 1 - Ente "Casa di Riposo - Ospedale Ricovero" di Sommariva del Bosco - ASL n. 18 - Lavori di "Ristrutturazione parte del presidio per la realizzazione nucleo RAF" - Progetto definitivo - Importo Euro 363.920,82 - Approvazione - Concessione contributo in dieci annualità costanti di Euro 15.493,71

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Enrico Rosso

Codice 30.3

D.D. 14 luglio 2005, n. 169

L.R. 73/96, art. 1 - Ente "Casa di Riposo Muzio Cortese" di Bassignana - ASL n. 21 - Lavori di "Ristrutturazione ed ampliamento presidio esistente ed inserimento CDI" - Progetto definitivo - Importo Euro 1.800.000,00 - Approvazione

vazione - Concessione contributo in dieci annualita' costanti di Euro 88.314,13

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Enrico Rosso

Codice 30.1

D.D. 18 luglio 2005, n. 170

L.R.55/89. Erogazione alla Provincia di Torino saldo contributo per progetto rivolto ai minori stranieri non accompagnati. Impegno di spesa di euro 3.570,58 (cap.12100/2005)

(omissis)

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.1

D.D. 18 luglio 2005, n. 171

Attuazione dd.gg.rr. 74-28035 del 2.08.1999 e 43-3596 del 23.07.2001. Assegnazione ed erogazione agli Enti gestori delle funzioni socio assistenziali delle somme per la copertura delle quote socio assistenziali delle rette di ricovero dei pazienti di provenienza psichiatrica, per la somma complessiva di Euro 54.189,73

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di assegnare ed erogare agli enti gestori delle funzioni socio assistenziali, così come indicato nell'allegato 1 alla presente determinazione, le somme per la copertura delle spese effettivamente sostenute per le quote socio assistenziali delle rette di ricovero dei pazienti di provenienza psichiatrica o dagli ex-Centri di Riabilitazione già convenzionati ai sensi dell'art. 26 della Legge 833/78, così come disposto rispettivamente dalle D.G.R. 74-28035 del 2 agosto 1999 e 43-3596 del 23 luglio 2001 sulla base delle certificazioni presentate.

- di far fronte alla spesa di Euro 54.189,73 con impegno già assunto sul cap. 11930/04 (Impegno n. 5728) con determinazione dirigenziale n. 314/30.1 del 9.11.2004.

Avverso alla presente determinazione dirigenziale è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Attilio Miglio

Codice 30

D.D. 19 luglio 2005, n. 172

L.n.448/2001 art.70 - D.G.R. n.80-9710 del 16 giugno 2003 - Azienda Ospedaliera SS.Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria - Lavori di "realizzazione di micro-nido presso l'Azienda Ospedaliera SS.Biagio e Cesare Arrigo"- Ubicazione intervento: comune di Alessandria -

Progetto definitivo euro 270.000,00 - Concessione contributo regionale euro 202.500,00

(omissis)

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.1

D.D. 19 luglio 2005, n. 173

L.285/97. Assegnazione alla Provincia di Torino del saldo contributo per attivita' di informazione e formazione piani territoriali d'intervento II triennio. Impegno di spesa di euro 3.098,74 (cap.12023/2005)

(omissis)

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30

D.D. 19 luglio 2005, n. 174

L.R. n. 18/94 - Finanziamento di Euro 35.000,00 da erogarsi con fondi regionali, tramite Finpiemonte S.p.A., a favore della "Cooperativa Sociale Ginkgo Biloba" Con sede in Casale M.to (AL), Via Candiani d'Olivola, 13 - Autorizzazione

(omissis)

Il Direttore Regionale Vicario
Sergio Di Giacomo

Codice 30.4

D.D. 20 luglio 2005, n. 175

Associazione Educazione e Assistenza - Asilo Maria Teresa Fornasio & Casa di Riposo della Consolata con sede in Beinasco (TO). Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalita' giuridica privata

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di riconoscere l'idoneità all'iscrizione nel Registro regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche private di cui alla D.G.R. n. 39-2648 del 02.04.2001 dell'Associazione Educazione e Assistenza - Asilo Maria Teresa Fornasio & Casa di Riposo della Consolata", con sede in Beinasco (TO), il cui statuto è allegato alla presente determinazione per farne parte integrante, con il vincolo della destinazione del patrimonio e delle relative rendite alle attività socio-assistenziali previste dallo statuto.

Il riconoscimento della personalità giuridica è determinato dall'iscrizione nel suddetto Registro.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della L.R. n. 1 del 08/01/2004, la cessione sotto qualunque forma di beni immobili o di diritti reali sugli stessi dovrà essere comunicata alla Provincia di Torino.

Dalla data di iscrizione si applicano all'Ente le disposizioni del codice civile concernenti le persone giuridiche private.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è incaricato di curare l'espletamento degli atti conseguenti al

riconoscimento della natura giuridica privatistica dell'Ente.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R..

Il Dirigente responsabile
Sergio Di Giacomo

Codice 30.4

D.D. 20 luglio 2005, n. 176

Opera Pia "Lorenzo Cavalli" con sede in Carmagnola (TO). Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica privata

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di riconoscere l'idoneità all'iscrizione nel registro regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche private, di cui alla D.G.R. 39-2648 del 02/04/2001, dell'Opera Pia "Lorenzo Cavalli" con sede in Carmagnola il cui statuto è allegato alla presente determinazione per farne parte integrante, con il vincolo della destinazione del patrimonio, e delle relative rendite, alle attività previste dallo statuto.

Il riconoscimento della personalità giuridica privata è determinata dall'iscrizione nel suddetto Registro.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della L.R. n. 1 in data 08/01/2004, la cessione sotto qualunque forma di beni immobili, o di diritti reali sugli stessi, dovrà essere comunicata alla Provincia di Torino.

Dall'iscrizione si applicano all'Ente le disposizioni del codice civile concernenti le persone giuridiche private.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è incaricato di curare l'espletamento degli atti conseguenti al riconoscimento della natura giuridica privatistica dell'Ente.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R..

Il Dirigente responsabile
Sergio Di Giacomo

Codice 30

D.D. 22 luglio 2005, n. 178

L. n. 448/2001 art. 70 - D.G.R. n. 80-9710 del 16 giugno 2003 - Comunità Montana "Langa Astigiana Val Bormida" di Roccaverano (AT) - Lavori di "ristrutturazione di parte dell'immobile destinato a scuola dell'infanzia per la realizzazione di micro-nido" - Ubicazione intervento: comune di Monastero Bormida (AT) - Proroga del termine d'inizio dei lavori

(omissis)

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.3

D.D. 25 luglio 2005, n. 179

L.R. 73/96, art. 1 - Ente Casa di Riposo "S. Giovanni Evangelista" di Villanova d'Asti - ASL n. 19 - Lavori di "Conversione in RISS di presidio esistente" - Progetto definitivo - Importo Euro 1.253.699,12 - Approvazione -

Concessione contributo in dieci annualità costanti di Euro 75.221,95

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Enrico Rosso

Codice 30.3

D.D. 25 luglio 2005, n. 180

L.R. 73/96, art. 1 - Comune di Ormea - ASL 16 di Mondovì-Ceva - Lavori di "Costruzione nuovo immobile per trasferimento presidio esistente" - Progetto definitivo - Importo Euro 1.885.017,69 - Approvazione - Concessione contributo in dieci annualità costanti di Euro 92.807,30

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Enrico Rosso

Codice 30

D.D. 25 luglio 2005, n. 181

L.R. 38/94 art.11 - Consiglio regionale del volontariato. Compenso gettoni di presenza e spese di viaggio. Cap. 11875/04 (accantonamento 101640), impegno n. 6416. Liquidazione spesa euro 811,41

(omissis)

Il Direttore Regionale Vicario
Sergio Di Giacomo

Codice 30.3

D.D. 26 luglio 2005, n. 182

DGR n. 37-12305 in data 13.04.2004. Contributi regionali per la realizzazione di impianti di climatizzazione nei presidi socio-assistenziali per anziani. Conferma dell'assegnazione dei contributi a favore delle istanze, risultate idonee a seguito della presentazione delle integrazioni richieste. Formalizzazione dell'impegno di spesa di Euro 231.654,03 sul cap. 20535/2005

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di dare atto che alla data del 30 giugno 2005 sono pervenute n. 86 istanze di contribuzione per le quali erano state richieste precisazioni, necessarie per la definizione delle pratiche, il cui elenco è riportato nell'Allegato B1, parte integrante della presente determinazione.

- di approvare l'elenco delle istanze giudicate ammissibili a seguito dell'avvenuta acquisizione della documentazione richiesta, riprodotto nell'Allegato A1 parte integrante della presente determinazione, e di confermare l'assegnazione del contributo secondo gli importi all'uopo definiti.

- di impegnare la somma euro 231.612,03 sul cap. 20535/2005 (accantonamento n. 10049) a favore dei soggetti indicati nell'allegato A1.

- di approvare l'elenco di cui all'Allegato C1, parte integrante della presente determinazione, riportante le istanze per le quali le richieste precisazioni tecnico-amministrative fornite non sono ritenute idonee, giuste le risultanze

dell'istruttoria operata, in ragione della collocazione degli impianti di climatizzazione in locali non pertinenti, e di revocare pertanto il contributo assegnato con la sopracitata Determinazione Dirigenziale n. 133/2004;

- di ribadire la possibilità di disporre in qualsiasi momento ispezioni e sopralluoghi, anche a campione, allo scopo di verificare la veridicità delle informazioni prodotte, con l'intesa che in caso di dichiarazioni mendaci o di interventi non rispondenti al bando per la climatizzazione di locali di servizio collettivo, di cui alla DGR 38-16335 del 29.6.92, l'Amministrazione regionale provvederà a revocare il contributo.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Enrico Rosso

Codice 30.1

D.D. 28 luglio 2005, n. 184

L.r. 41/87 modificata ed integrata, art. 5, lett. c) "Interventi nei confronti di Associazioni ed Enti struttura associativa, finalizzati al sostegno delle attività svolte a favore di cittadini disabili. Assegnazione ed erogazione contributi

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di assegnare ed erogare, ai sensi della lettera c), art. 5, L.r. 41/87 modificata ed integrata, la somma di Euro 75.000,00 agli Enti ed Associazioni individuate nell'allegato "1" che fa parte integrante della presente determinazione, nella misura riportata a lato di ciascuno.

Alla spesa di Euro 75.000,00 si fa fronte con impegno già assunto sul cap. 12090/2004 (Impegno n. 4575) con d.d. 247/30.1 del 27.09.2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla data di notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del d.p.g.r. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Attilio Miglio

Codice 30.3

D.D. 28 luglio 2005, n. 185

DGR n. 37-12305 in data 13.04.2004. Contributi regionali per la realizzazione di impianti di climatizzazione nei presidi socio-assistenziali per anziani. Correzione per mero errore materiale all'impegno di spesa contenuto nella D.D. n.182 del 26.07.2005

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di rettificare, per le motivazioni espresse in premessa, in Euro 231.654,03 l'importo da impegnare sul cap. 20535 (acc. n. 10049) per la liquidazione dei contributi concessi per la realizzazione di impianti di climatizzazione nei presidi socio-assistenziali per anziani.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.3

D.D. 29 luglio 2005, n. 187

L.R. 73/96, art. 1 - Comune di Barge - ASL n. 17 di Savigliano - Lavori di "Ristrutturazione ed adeguamento presidio esistente" - Progetto definitivo - Importo Euro 1.051.000,00 - Approvazione - Concessione contributo in dieci annualità costanti rideterminato in Euro 63.060,00

(omissis)

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30

D.D. 3 agosto 2005, n. 188

LL.RR. nn. 3/73 e 32/84 - Comune di Novara - Lavori di "ristrutturazione edilizia immobile esistente per creazione nuovo asilo nido presso l'Opera Pia Negroni" - Differimento termine di fine dei lavori

(omissis)

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30

D.D. 3 agosto 2005, n. 189

L. n. 448/2001 art. 70 - D.G.R. n. 80-9710 del 16 giugno 2003 - Comune di Valfenera (AT) - Lavori di "ristrutturazione immobile esistente con creazione di un micro-nido" - Proroga del termine di fine dei lavori

(omissis)

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30

D.D. 3 agosto 2005, n. 190

LL.RR. nn. 3/73 e 32/84 - Comune di Susa (TO) - Lavori di "Restauro dell'asilo nido comunale" - Presa d'atto ultimazione lavori e Quadro Economico Finale - Determinazione finale del contributo regionale

(omissis)

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.3

D.D. 8 agosto 2005, n. 191

L.R. 73/96, art. 1 - Ente "Centro Assistenziale Angelo della Chiesa" di Cervignasco - ASL n. 17 - Lavori di "Trasformazione immobile esistente per la realizzazione di RSA" in Saluzzo - Progetto definitivo - Importo Euro 1.543.217,63 - Approvazione - Concessione contributo in dieci annualita' costanti di Euro 92.593,06

(omissis)

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.3

D.D. 8 agosto 2005, n. 192

L.R. 73/96, art. 1 - Ente "Opera Don Luigi Ferraro" di Incisa Scapaccino - ASL n. 19 - Lavori di "Ristrutturazione presidio esistente" - Progetto definitivo - Importo Euro 322.549,22 - Approvazione - Concessione contributo in dieci annualita' costanti di Euro 16.268,39

(omissis)

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.1

D.D. 8 agosto 2005, n. 196

Attività formative per il personale addetto ai servizi socio-assistenziali. Approvazione atti finali e definizione dei saldi dei corsi istituiti dagli enti gestori istituzionali dei servizi socio-assistenziali. Impegno della somma di Euro 173.910,45 sul Cap. 11927/05 (acc. n. 100875/05)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare, per le motivazioni in premessa illustrate, la documentazione tecnica di chiusura dei corsi terminati, presentata dagli enti gestori istituzionali dei servizi socio assistenziali indicati nell'allegato A), che forma parte integrante della presente determinazione dirigenziale;

- di assegnare agli enti gestori istituzionali dei servizi socio assistenziali, di cui all'allegato A), le somme a fianco di ciascuno indicate, corrispondenti al saldo dei contributi spettanti per i corsi di formazione conclusi già autorizzati.

Alla spesa complessiva di Euro 173.910,45 si fa fronte con parte della somma già accantonata con D.G.R. n. 34-106 del 23/05/2005 (acc. n. 100875/05) sul cap. 11927/05 del bilancio 2005.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.1

D.D. 8 agosto 2005, n. 197

Attuazione DD.GG.RR. n. 74-28035 del 2.08.1999 e n. 43-3596 del 23.07.2001. Assegnazione ed erogazione agli Enti Gestori delle funzioni socio assistenziali delle somme per la copertura delle quote socio assistenziali delle rette di ricovero dei pazienti di provenienza psichiatrica per somma complessiva di Euro 9.544.665,92= (Accantonamento n. 100945)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di impegnare la somma di Euro 9.544.665,92 sul capitolo 11930/2005 accantonata con d.g.r. n. 40-258 del 13.06.2005 (accantonamento n. 100945).

- di assegnare ed erogare, agli Enti Gestori di cui all'allegato "1" un acconto pari all'80% della somma prevista dagli Enti Gestori medesimi come spesa per la copertura delle quote socio-assistenziali delle rette di ricovero dei pazienti di provenienza psichiatrica, secondo quanto riportato nello stesso allegato "1" (Somma da erogare in acconto anno 2005) che forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

- per gli Enti Gestori per i quali l'acconto per l'anno 2005 risulta eccedente l'effettiva spesa sostenuta, come riportato nell'allegato "1" (Credito 2004 da detrarre), la somma in eccedenza è trasformata in acconto per l'anno 2005 e detratta dall'80% della somma prevista quale spesa per il medesimo anno;

- gli Enti Gestori delle funzioni socio-assistenziali, beneficiari dell'erogazione disposta con la presente determinazione dirigenziale, dovranno produrre entro il 28 febbraio 2006, la certificazione della spesa sostenuta nell'anno 2005, attraverso l'apposita modulistica che verrà fornita dalla Direzione Politiche Sociali;

- Nelle spese effettivamente sostenute gli Enti Gestori non potranno conteggiare eventuali interessi di mora riconosciuti ai presidi ospitanti i pazienti.

Avverso a presente determinazione dirigenziale è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Attilio Miglio

Codice 30.1

D.D. 9 agosto 2005, n. 199

Attività formative per il personale addetto ai servizi socio-assistenziali. Approvazione atti finali e definizione dei saldi dei corsi istituiti dagli enti gestori istituzionali dei servizi socio-assistenziali. Spesa complessiva di Euro 219.633,33 (Impegno n. 7213 del 2004 sul Cap. 11927/2004)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare, per le motivazioni in premessa illustrate, la documentazione tecnica di chiusura dei corsi terminati, presentata dagli enti gestori istituzionali dei ser-

vizi socio assistenziali indicati nell'allegato A), che forma parte integrante della presente determinazione dirigenziale;

- di assegnare agli enti gestori istituzionali dei servizi socio assistenziali, di cui all'allegato A), le somme a fianco di ciascuno indicate, corrispondenti al saldo dei contributi spettanti per i corsi di formazione conclusi già autorizzati;

- di provvedere con successivo atto dirigenziale ad erogare la somma pari a Euro 9.418,73 al Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali C.I.S.S. 38 di Cuorgnè, quale quota dovuta per differenza ai fini del completamento del saldo dovuto, impegnando le risorse necessarie sul Cap. 11927/05 (acc. n. 100875).

Alla spesa complessiva di Euro 219.633,33 si fa fronte con parte della somma già impegnata con Determinazione dirigenziale n. 408 del 29/11/2004 della Direzione Politiche Sociali sul Capitolo 11927 del bilancio 2004 (Impegno n. 7213 del 2004).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30

D.D. 9 agosto 2005, n. 200

D.G.R. n. 37-13068 del 19 luglio 2004 - Protocollo d'intesa tra la Città di Torino e la Regione Piemonte per l'utilizzo della casa marina "La Vela" di Noli Ligure a favore delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza - Contributo suppletivo anno 2005 del Protocollo d'Intesa di cui alla D.G.R. n. 37-13068 del 19 luglio 2004 - Impegno Euro 14.000,00 - cap. 11881/2005

(omissis)

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30

D.D. 10 agosto 2005, n. 201

Rettifica D.D. n. 163/30 del 8 luglio 2005 "Contributi agli organismi di coordinamento e collegamento iscritti nella sezione regionale del Registro del Volontariato per progetti di contrasto alla solitudine"

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di rettificare, in sede di autotutela, la D.D. n. 163/30 del 8 luglio 2005 con la quale si concedeva il contributo a favore dell'organismo SEA, designato quale capofila per il progetto "Contrasto alla solitudine 2005", nella misura di euro 89.870,00 ridefinendo tale contributo, per le motivazioni espresse in premessa, in euro 79.236,00;

- di rettificare conseguentemente l'impegno di spesa assunto sul cap. 12023/05 con la citata D.D. 163/30 da Euro 252.070,00 a Euro 241.436,00;

- di liquidare in sede di presentazione del saldo finale la quota parte ridefinita in applicazione della presente determinazione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.3

D.D. 11 agosto 2005, n. 202

L.R. 73/96, art. 1 - Comune di Cavaglia' (Bi) - ASL 12 - Lavori di "Nuova costruzione per trasferimento presidio esistente" - Presa d'atto dell'ultimazione dei lavori - Autorizzazione alla liquidazione della 1a annualita' del contributo concesso - Impegno di Euro 150.139,05 sul Cap. 20673/2005 - Iscrizione a ruolo delle restanti annualita'

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Enrico Rosso

Codice 30

D.D. 11 agosto 2005, n. 205

L. n. 448/2001 art. 70 - D.G.R. n. 80-9710 del 16 giugno 2003 - Comune di Frugarolo (AL) - Lavori di "ristrutturazione immobile esistente con inserimento micro-nido c/o Casa di Riposo SS. Giovanni e Andrea" - Presa d'atto rinuncia contributo e revoca del finanziamento previsto con D.D. n. 446 del 29 dicembre 2003

(omissis)

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30

D.D. 12 agosto 2005, n. 206

L.R. n. 22/90 Art. 4 - D.G.R. n. 40-9269 del 5 maggio 2003 - Interventi di miglioramento delle condizioni di sicurezza dei presidi a rilievo sociale - Comune di Montacuto (AL) - Presidio a rilievo sociale: "centro sociale e giovanile" - Presa d'atto rinuncia contributo e revoca del finanziamento previsto con D.D. n. 78/30.3 del 21 maggio 2004

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Enrico Rosso

Codice 30

D.D. 12 agosto 2005, n. 207

L.R. n. 22/90 Art. 4 - D.G.R. n. 40-9269 del 5 maggio 2003 - Interventi di miglioramento delle condizioni di sicurezza dei presidi a rilievo sociale - Comune di Moransengo (AT) - Presidio a rilievo sociale: "centro sociale comunale" -

Presa d'atto rinuncia contributo e revoca del finanziamento previsto con D.D. n. 78/30.3 del 21 maggio 2004

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Enrico Rosso

Codice 30

D.D. 12 agosto 2005, n. 208

L.R. n. 22/90 Art. 4 - D.G.R. n. 40-9269 del 5 maggio 2003 - Interventi di miglioramento delle condizioni di sicurezza dei presidi a rilievo sociale - Comune di Neive (CN) - Presidio a rilievo sociale: "salone Mezzocolle" - Presa d'atto rinuncia contributo e revoca del finanziamento previsto con D.D. n. 78/30.3 del 21 maggio 2004

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Enrico Rosso

Codice 30.4

D.D. 12 agosto 2005, n. 209

Scuola dell'Infanzia "Regina Margherita" con sede in Canale (CN). Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalita' giuridica privata

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di riconoscere l'idoneità all'iscrizione nel Registro regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche private, di cui alla D.G.R. 39-2648 del 02/04/2001, della Scuola dell'Infanzia "Regina Margherita" con sede in Canale, il cui statuto è allegato alla presente determinazione per farne parte integrante, con il vincolo della destinazione del patrimonio, e delle relative rendite, alle attività previste dallo statuto.

Il riconoscimento della personalità giuridica privata è determinato dall'iscrizione nel suddetto Registro.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della L.R. n. 1 in data 08/01/2004, la cessione sotto qualunque forma di beni immobili, o diritti reali sugli stessi, dovrà essere comunicata alla Provincia di Cuneo.

Dall'iscrizione si applicano all'Ente le disposizioni del codice civile concernenti le persone giuridiche private.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è incaricato di curare l'espletamento degli atti conseguenti al riconoscimento della natura giuridica privatistica dell'Ente.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R..

Il Dirigente responsabile
Sergio Di Giacomo

Codice 30.3

D.D. 16 agosto 2005, n. 210

L.R. 73/96, art. 1 - Comune di Orta S.Giulio - ASL 14 - Lavori di "Ristrutturazione presidio per completamento ex art. 20 L. 67/88" - Progetto definitivo - Importo Euro

1.157.421,80 - Approvazione - Concessione contributo rideterminato in dieci annualità costanti di Euro 69.445,31

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Enrico Rosso

Codice 30

D.D. 16 agosto 2005, n. 211

L. n. 448/2001 art. 70 - D.G.R. n. 80-9710 del 16 giugno 2003 - Comune di Villanova d'Asti (AT) - Lavori di "ristrutturazione ed ampliamento ex asilo infantile per la realizzazione di micro-nido" - Differimento termine d'inizio dei lavori

(omissis)

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.2

D.D. 17 agosto 2005, n. 212

Sistemi Informativi locali per il settore Socio-Assistenziale. Saldo contributi assegnati. Impegno di spesa euro 125.261,66 (Cap. 12029/05)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di impegnare la somma di euro 125.261,66 accantonata sul Cap. 12029 del bilancio 2005 con D.G.R. n. 40-258 del 13 giugno 2005 (accantonamento n. 100941)

- di assegnare ai Soggetti Gestori i contributi relativi al saldo dei progetti sui Sistemi Informativi locali così come risulta dall'allegato prospetto che fa parte integrante della presente determinazione dirigenziale

- di erogare le somme relative a ciascun soggetto gestore come meglio indicato nella colonna 5 del predetto prospetto. La liquidazione avverrà ad approvazione della presente determinazione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Anna Toffanin

Codice 32.3

D.D. 14 luglio 2005, n. 122

Legge regionale 26/1998 - Parziale revoca del contributo di cui a determinazione n. 92/32 del 6 giugno 2005 e riduzione di euro 2.500,00 dell'impegno n. 2249/2005 (capitolo 11837/2005 - UPB 32031)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

* di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, la revoca parziale di Euro 2.500,00 del contributo assegnato all'Associazione culturale Artisti Lirici Torinese "Francesco Tamagno" di Torino ai sensi della l.r. 26/1998 mediante la determinazione di questa Direzione n. 92/32 del 6 giugno 2005 (impegno n. 2249/2005 UPB 32031) e a sostegno di manifestazioni celebrative del centenario della morte di Francesco Tamagno, previste nell'anno 2005.

* di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, la rideterminazione del contributo assegnato a favore dell'Associazione suindicata nell'importo di Euro 2.500,00.

* di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, la modificazione al programma delle iniziative celebrative proposte dal soggetto proponente e in precedenza autorizzate.

* di ridurre, conseguentemente, l'importo dell'impegno n. 2249/2005 - relativo alla determinazione n. 92/32 del 6 giugno 2005 - della somma di euro 2.500,00.

Ad avvenuta esecutività della presente determinazione sarà cura di questa Direzione comunicare alla suindicata Associazione la parziale revoca del contributo assegnato, le motivazioni della rideterminazione dello stesso, la autorizzata modificazione al programma delle iniziative approvate.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro sessanta giorni dalla data di avvenuta notificazione ovvero il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di avvenuta notificazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale n. 8/R del 29 luglio 2002 (Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte).

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice S1.4

D.D. 8 luglio 2005, n. 624

Affidamento al COREP (Consorzio per la Ricerca e l'Educazione Permanente) di un progetto relativo ad un soggiorno formativo per studenti diplomati della Città' di Johannesburg - Sud-Africa. Impegno di spesa di Euro 50.000,00 sul cap.11881/05 acc.100726

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di dare atto della partecipazione e del sostegno della Regione Piemonte, per le ragioni espresse in premessa al progetto inerente un soggiorno formativo a Torino di studenti della città di Johannesburg collegato al precedente progetto relativo a borse di studio per studenti universitari piemontesi in Sud Africa;

- di affidare l'incarico per l'attuazione dell'intervento al COREP (Consorzio per la Ricerca e l'Educazione Permanente) con sede in C.so Trento, 13 Torino (TO);

- di impegnare la somma di Euro 50.000,00 sul capitolo 11881/2005 (Acc. n. 100726) che presenta la necessaria disponibilità;

- di dare atto che la Regione Piemonte si riserva di monitorare ex ante, in itinere ed ex post l'andamento del progetto complessivo attraverso i propri funzionari incaricati;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 61 dello Statuto della Regione Piemonte e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2001.

Il Direttore regionale
Roberto Moisis

Codice S1.4

D.D. 1 settembre 2005, n. 708

Approvazione Progetto "Intervento di Sminamento Umanitario in Bosnia Erzegovina", inserito nel Programma della Tregua Olimpica 2006, presentato da Campagna Italiana contro le Mine Onlus

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare il Progetto "Intervento di Sminamento Umanitario in Bosnia Erzegovina", del costo totale euro 150.000, agli Atti presso gli Uffici del Settore Affari Internazionali e Comunitari, in quanto coerente con le iniziative previste dal Programma della Tregua Olimpica, concordato con Provincia e Comune di Torino;

- di rinviare a successivi provvedimenti l'erogazione di un contributo a favore di "Campagna Italiana contro le Mine Onlus", con sede a Roma, via Nizza 154; quale partecipazione della Regione Piemonte alle spese per la realizzazione del citato Progetto.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al TAR Piemonte.

La presente determinazione verrà pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Direttore regionale
Roberto Moisis

COMUNICATI

Comunicato della Presidente della Giunta regionale

Comunicato per la presentazione di candidature alla nomina di Direttore generale dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Vercelli

Si comunica che sono aperti i termini per la presentazione di candidature per il conferimento dell'incarico di Direttore generale dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Vercelli.

Ai sensi dell'articolo 10 della legge regionale 26 aprile 1993, n. 11 e successive modificazioni il Direttore generale della A.T.C. è nominato dalla Giunta Regionale, sentito il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia, ed è scelto di norma, fra i dirigenti del comparto degli Enti Locali. La Giunta Regionale può altresì, eccezionalmente e con provvedimento motivato, scegliere il Direttore generale tra esperti del settore privato.

Il Direttore generale dura in carica cinque anni rinnovabili e, con atto motivato, può essere in qualunque momento rimosso dall'incarico dalla Giunta Regionale, anche su proposta del Consiglio di Amministrazione dell'A.T.C..

Il trattamento giuridico del Direttore generale è disciplinato dalle norme regionali di recepimento dell'accordo nazionale di comparto.

Il trattamento economico spettante al Direttore generale dell'A.T.C. di Vercelli è quello previsto dalla D.G.R. n. 220-17245 del 3.03.1997.

I compiti e le responsabilità del Direttore generale dell'A.T.C. sono specificati nella già citata legge regionale n. 11/1993 e nello Statuto dell'Agenzia.

Le modalità di inoltro delle candidature sono le seguenti:

- spedizione tramite lettera raccomandata alla Regione Piemonte - Direzione Edilizia - Via Lagrange, 24 - 10123 Torino;

oppure:

- invio tramite fax al numero 011-4322632;

oppure:

- consegna a mano presso gli uffici della Direzione Edilizia della Regione Piemonte di Via Lagrange 24, Torino, dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12.

Termine ultimo di presentazione delle domande: **10 novembre 2005**. Tale termine è da considerarsi perentorio, pertanto non verranno esaminate le candidature inviate o presentate in data posteriore.

Nel caso di spedizione tramite lettera raccomandata fa fede, per il rispetto del termine di scadenza, la data del timbro dell'Ufficio Postale accettante. L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Nella domanda, da redigere in carta semplice, i candidati, sotto la propria responsabilità, oltre all'indicazione dei propri dati anagrafici, devono fornire dichiarazione circa il possesso della cittadinanza italiana o equivalente; l'indicazione del Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero gli eventuali motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali carichi pendenti (o la dichiarazione in senso negativo); i titoli di studio posseduti.

Alla domanda deve essere allegato un curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice e datato, contenente, tra l'altro, l'elencazione delle attività lavorative svolte e delle esperienze maturate, nonché le cariche (elettive e non) ricoperte.

Unitamente alla domanda deve essere rilasciata espressa dichiarazione di preventiva accettazione della nomina, di inesistenza di eventuali incompatibilità o di impegno a rimuoverle, e di insussistenza di alcune delle condizioni comportanti decadenza previste dalla legge 18 gennaio 1992, n. 16 e s.m.i..

La domanda, comprensiva dell'allegato curriculum vitae e della dichiarazione di cui al precedente paragrafo, deve recare in calce la data e la firma autenticata del candidato.

La sottoscrizione dell'istanza non è soggetta ad autenticazione se accompagnata da copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore o se apposta in presenza dei funzionari dell'ufficio competente a riceverla.

Le informazioni comunicate a questa Amministrazione saranno trattate, in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., esclusivamente ai fini del procedimento di nomina di cui al presente avviso.

Mercedes Bresso

Regione Piemonte - Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica - Settore Pianificazione Territoriale Operativa

Avviso pubblico per l'invio di manifestazioni d'interesse a partecipare a progetti di cooperazione interregionale

finanziabili dall'Operazione Quadro Regionale PROGRESDEC (P.I.C. Interreg IIC)

La Direzione Pianificazione e gestione urbanistica con il presente avviso intende sollecitare l'invio di manifestazioni d'interesse a partecipare a progetti di cooperazione interregionale finanziabili dall'Operazione Quadro Regionale PROGRESDEC (P.I.C. Interreg IIC).

L'OQR PROGRESDEC mette a disposizione risorse finanziarie a favore di Comuni, Province, Pubbliche Amministrazioni, Enti territoriali e di ricerca, per elaborare progetti in cooperazione con altri partner appartenenti alle regioni:

- * Regione Lazio (ente capofila);
- * Regione Piemonte;
- * Regione Sicilia;
- * Regione Navarra (Spagna);
- * Comunità di Madrid (Spagna);
- * Regione della Macedonia Centrale (Grecia);
- * Regione della Macedonia Occidentale (Grecia);
- * Provincia di Utrecht (Paesi Bassi);

L'OQR PROGRESDEC è rivolta agli enti che hanno condotto esperienze innovative ed intendono confrontarsi con partner europei, in materia di:

- * Politiche e strumenti per la gestione del paesaggio e lo sviluppo sostenibile;
- * Strategie e strumenti per sviluppare il policentrismo in sistemi di area vasta;
- * Politiche e strumenti per la riqualificazione in contesti urbani;
- * Politiche e strumenti di riequilibrio tra strutture urbane e territori non urbani strumenti per la pianificazione dei territori periurbani e rurali.

Nell'ambito di ciascun progetto sono ammesse a finanziamento le seguenti attività:

- * Scambio e trasferimento di esperienze;
- * Elaborazione di metodologie condivise;
- * Progetti pilota.

Possono presentare manifestazioni d'interesse:

- * le Amministrazioni Provinciali;
- * le Amministrazioni Comunali con più di 20.000 abitanti;
- * gli Enti Parco;
- * le Comunità montane o collinari;
- * Consorzi e/o raggruppamenti di Comuni fino a raggiungere una soglia minima di 20.000 abitanti.

Gli enti territoriali possono associarsi con istituzioni pubbliche di tipo tecnico e scientifico (Università, Enti di ricerca, Sovrintendenze regionali e statali, Direzioni regionali, Enti strumentali delle amministrazioni, soggetti assimilabili ad enti pubblici).

La manifestazione d'interesse dovrà essere inviata entro il giorno 5 Dicembre 2005 (fa fede la data del timbro postale).

Sulla base delle informazioni raccolte attraverso le manifestazioni d'interesse, nel marzo 2006 sarà pubblicato un bando interregionale per il finanziamento di progetti di cooperazione, al quale potranno partecipare gli enti interessati, in partenariato con enti e istituzioni delle regioni che partecipano all'OQR PROGRESDEC ed appartenenti ad almeno due Stati membri.

Le manifestazioni d'interesse, firmate dal legale rappresentante dell'ente, dovranno essere inviate per posta ordinaria e per posta elettronica, ai seguenti indirizzi:

Regione Piemonte
 Direzione Pianificazione e gestione urbanistica
 Settore Pianificazione territoriale operativa
 Corso Bolzano 44
 10121 Torino
 pto@regione.piemonte.it

Alla manifestazione d'interesse dovrà essere allegata la scheda di adesione ed i relativi allegati, compilati in lingua italiana e inglese, scaricabili dal sito internet della Regione Piemonte (<http://www.regione.piemonte.it/sit/argomenti/pianifica/interreg/progetti/progresdec.htm>).

Per illustrare l'OQR PROGRESSED, la Direzione Pianificazione e gestione urbanistica organizza una giornata informativa rivolta a tutti gli enti interessati in data:

Lunedì 7 Novembre 2005
 ore 9.30 - 13.00
 via Avogadro 40, Sala Conferenze

Per contatti e ulteriori informazioni:

Arch. Mariella Olivier
 Regione Piemonte
 Direzione Pianificazione e gestione urbanistica
 Settore Pianificazione territoriale operativa
 Corso Bolzano 44
 10121 Torino
 Tel. 011 4322536
 mariella.olivier@regione.piemonte.it

Arch. Giovanni Ferrero
 Regione Piemonte
 Direzione Pianificazione e gestione urbanistica
 Settore Pianificazione territoriale operativa
 Corso Bolzano 44
 10121 Torino
 Tel. 011 4322719
 giovanni.ferrero@regione.piemonte.it

Distretto dei Vini Canavese, Coste della Sesia e Colline Novaresi - Provincia di Biella, Novara, Torino, Verbano Cusio Ossola, Vercelli

Estratto avviso per la presentazione di proposte di intervento piano annuale 2006 del Distretto

E' indetto bando per presentazione di domande di inserimento nel piano annuale 2006 ai fini dell'ottenimento del contributo secondo le prescrizioni contenute nelle misure del Piano Triennale di Distretto.

Importo disponibile per l'anno 2006 per il cofinanziamento è di euro 292.795,00

Le domande possono essere presentate dai soggetti attuatori di cui all'art. 9 della Legge Regionale n. 20/99.

Termine entro il quale dovranno pervenire le domande: ore 12.00 del 30.11 2005.

Copia integrale del bando è reperibile presso la sede del Distretto, tel. 0163/827433 - cell. 340/4042419 e presso le Province di Biella, Novara, Torino, Verbano Cusio Ossola e Vercelli.

Il bando è disponibile sul sito internet della provincia di Vercelli - distretto dei vini www.provincia.vercelli.it nonché sui siti delle Province di Biella, Novara, Torino, Verbano Cusio Ossola.

Vercelli, 28 settembre 2005

Il Responsabile del Procedimento
 Gianna Maffei

ENTI STRUMENTALI ED AUSILIARI DELLA REGIONE PIEMONTE

Agenzia Piemonte Lavoro

Avviso pubblico per la predisposizione dell'elenco dei soggetti fornitori di alloggi nell'ambito della realizzazione dell'accordo quadro previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 18 marzo 2005

A seguito del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 18/03/2005 per l'attuazione del Programma Quadro per l'integrazione e lo sviluppo di tirocini formativi inseriti in processi di mobilità geografica,

la Regione Piemonte ha affidato all'Agenzia Piemonte Lavoro - Ente strumentale della Regione - le funzioni di assistenza tecnica, tra cui il supporto logistico per i giovani provenienti dalle regioni del Sud Italia, che svolgeranno attività di tirocinio nelle aziende delle seguenti province piemontesi: Alessandria, Asti, Cuneo, Torino e Verbania.

A tal fine
 l'Agenzia Piemonte Lavoro

informa

i proprietari di alloggi sfitti-arredati, i fornitori di alloggi arredati (agenzie immobiliari e intermediari), le strutture alberghiere e/o extralberghiere

della possibilità di iscriversi nell'elenco di cui al presente avviso per proporre una sistemazione logistica ai suddetti tirocinanti provenienti dal Sud.

Descrizione del programma

Si intende avviare tirocini formativi e d'orientamento per n. 80 giovani provenienti dalle regioni del Sud presso aziende situate nelle province sopra menzionate. Gli interventi, organizzati per progetti, vengono gestiti dai Centri per l'impiego competenti per territorio.

Il progetto punta ad un aumento delle possibilità di occupazione del soggetto tirocinante tramite l'acquisizione di competenze, basandosi anche sulla conoscenza e collaborazione reciproca fra il giovane e l'impresa.

Perché ciò si realizzi è necessario che le province coinvolte, attraverso i Centri per l'impiego, garantiscano nella regione accogliente la candidatura dei datori di lavoro e l'abbinamento tirocinante-azienda ospitante con il relativo progetto di tirocinio.

Per la completa attuazione del progetto sui tirocini in mobilità sono necessarie forme di supporto tecnico, quali l'accoglienza ed il sostegno logistico (viaggio, vitto, alloggio).

Soggetti ammissibili

Possono richiedere l'iscrizione nell'elenco i seguenti soggetti:

- * proprietari di alloggi sfitti-arredati;
 - * fornitori di alloggi arredati (agenzie immobiliari e intermediari);
 - * strutture alberghiere e/o extralberghiere;
- in grado di accogliere i giovani in complessi dislocati nelle aree territoriali delle province di: Alessandria, Asti, Cuneo, Torino e Verbania.

Compenso e modalità di erogazione

In caso di alloggio arredato, il costo della locazione deve essere comprensivo anche delle spese per utenze (luce, gas, telefono ecc...) e di riscaldamento.

Nel contratto di locazione, sottoscritto dal tirocinante, che provvederà al pagamento per mezzo di Voucher rilasciato dall'Agenzia Piemonte Lavoro, dovranno essere indicate le modalità di versamento.

La caparra non potrà essere superiore ad una mensilità.

In caso di soggiorno in struttura alberghiera o extralberghiera, l'importo sarà erogato dal tirocinante attraverso Voucher, rilasciato dall'Agenzia Piemonte Lavoro.

Durata

Il periodo previsto per l'uso dell'alloggio o struttura alberghiera o extralberghiera potrà variare da 4 a 6 mesi al massimo per ogni tirocinio.

Il progetto di mobilità interregionale di cui al Programma Quadro, si concluderà entro il 31/12/2006.

Modalità e termini di presentazione della domanda

Le domande di ammissione all'elenco dovranno essere presentate dai richiedenti utilizzando il modulo allegato al presente Avviso.

Il bando con modulistica sarà reso disponibile su internet all'indirizzo:

<http://www.agenziapiemontelavoro.net>

a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.P.).

Le domande di ammissione all'elenco dovranno pervenire entro il 19 novembre 2005, cioè un mese dalla data di pubblicazione, presso l'Agenzia Piemonte Lavoro, via Belfiore 23/c, 10125 Torino, a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno per la quale farà fede il timbro postale.

L'Agenzia Piemonte Lavoro non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte o incomplete indicazioni del recapito da parte del richiedente, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o di forza maggiore, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della raccomandata.

Selezione delle domande

Le domande pervenute entro i termini stabiliti e nelle modalità prescritte, saranno oggetto di istruttoria da parte dell'Agenzia Piemonte Lavoro, che potrà provvedere a verificare la veridicità delle autodichiarazioni presentate dal richiedente.

Non saranno considerate ammissibili e pertanto saranno respinte le domande:

- non corredate dalla copia del documento d'identità;
- presentate da soggetti privi dei requisiti indicati;
- incomplete in quanto prive di dati essenziali per la valutazione;
- recanti correzioni o cancellazioni.

L'Agenzia Piemonte Lavoro esamina la conformità delle domande a termine di bando e stila un elenco dei soggetti ritenuti idonei, suddiviso per provincia e per bacino dei centri per l'impiego interessati alla sperimentazione.

Approvazione e pubblicazione dell'elenco

L'elenco dei soggetti abilitati sarà approvato dall'Agenzia Piemonte Lavoro e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito internet:

<http://www.agenziapiemontelavoro.net>

L'Agenzia, inoltre, invierà la comunicazione dell'esito della domanda al domicilio del soggetto interessato.

Informativa privacy

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196 del 30/06/03, l'Agenzia Piemonte Lavoro, con sede in Torino via Belfiore 23/c informa che i dati personali, che saranno riportati nel modulo di iscrizione all'elenco, saranno trattati esclusivamente per istruire la domanda in oggetto. Il trattamento dei dati sarà effettuato su supporto cartaceo e/o informatico, con modalità in grado di tutelarne la riservatezza ex artt. 31 e ss D.Lgs 196/2003. Il responsabile del trattamento è Agenzia Piemonte Lavoro. In ogni momento si potranno esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs n. 196 del 30/06/03.

Domanda di inserimento nell'elenco dei soggetti cui affidare l'incarico di fornitore di alloggi.

Il/la sottoscritto/a _____ CF _____
nato/a a _____ prov. _____ il _____ residente in
comune _____ prov. _____, domiciliato in via _____
n. _____ comune _____ prov. _____ CAP _____, numero
telefonico _____.

CHIEDE

di essere ammesso all'elenco dei soggetti cui affidare l'incarico di fornitore di alloggi nell'ambito della realizzazione dell'Accordo Quadro del 2/10/2003, tra la Direzione Generale per l'Impiego, l'Orientamento e la Formazione e il Coordinamento Tecnico delle Regioni - settore Lavoro e Formazione Professionale. L'Accordo Quadro si basa sul rifinanziamento dei tirocini formativi in mobilità interregionale e dell'Azione di sistema a sostegno della mobilità del lavoro e delle imprese Sud-Nord-Sud, attraverso la formulazione di un unico programma quadro integrato ("Programma-Quadro per la integrazione e sviluppo delle sperimentazioni in materia di tirocini formativi inseriti in processi di mobilità geografica").

A TAL FINE DICHIARA DI ESSERE

- ☐ proprietario di alloggi sfitti-arredati;
- ☐ fornitore di alloggi arredati (agenzie immobiliari e intermediari);
- ☐ proprietario di strutture alberghiere e/o extralberghiere;
- ☐ gestore di strutture alberghiere e/o extralberghiere.

della seguente agenzia/struttura _____, numero telefonico _____ indirizzo della sede _____.

Il sottoscritto è prevalentemente interessato alla provincia o province di:

- ☐ Alessandria
- ☐ Asti
- ☐ Cuneo
- ☐ Torino
- ☐ Verbania

Si allega copia del documento d'identità.

Il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze civili e penali previste per coloro che rendono attestazioni false, richiamate dall'art. 76 del DPR 445/2000, che le notizie fornite in tutti i quadri della presente domanda rispondono a verità;

dichiara inoltre di accettare le condizioni di cui al presente bando.

L'Agenzia Piemonte Lavoro si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese.

LUOGO E DATA**FIRMA**

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196 del 30/06/03, l'Agenzia Piemonte Lavoro, con sede in Torino via Belfiore 23/c informa che i dati personali riportati nel presente modulo saranno trattati esclusivamente per istruire la domanda in oggetto. Il trattamento dei dati sarà effettuato su supporto cartaceo e/o informatico, con modalità in grado di tutelarne la riservatezza ex artt. 31 e ss D.Lgs 196/2003. Il responsabile del trattamento è Agenzia Piemonte Lavoro. In ogni momento si potranno esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs n. 196 del 30/06/03.

Agenzia Piemonte Lavoro

Avviso pubblico per la predisposizione dell'elenco di soggetti cui affidare l'incarico di facilitatore sociale nell'ambito della realizzazione dell'accordo quadro previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 18 marzo 2005

Oggetto

Il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 18 marzo 2005 ripartisce le risorse necessarie per l'integrazione e lo sviluppo delle sperimentazioni in materie di tirocini formativi e d'orientamento, inseriti in processi di mobilità geografica tra le regioni aderenti, dando avvio all'attuazione dell'Accordo Quadro del 2/10/2003 tra la Direzione Generale per l'Impiego, l'Orientamento e la Formazione e il Coordinamento Tecnico delle Regioni - settore Lavoro e Formazione Professionale.

L'Accordo Quadro si basa sul rifinanziamento dei tirocini formativi in mobilità interregionale e dell'Azione di sistema a sostegno della mobilità del lavoro e delle imprese Sud-Nord-Sud, attraverso la formulazione di un unico programma quadro integrato ("Programma-Quadro per l'integrazione e lo sviluppo delle sperimentazioni in materia di tirocini formativi inseriti in processi di mobilità geografica").

Il sopra citato decreto attribuisce alla Regione Piemonte la somma di Euro 614.849,65 per la messa in opera di tirocini formativi in mobilità geografica.

L'Agenzia Piemonte Lavoro, ente strumentale della Regione Piemonte, emana un avviso pubblico per la predisposizione dell'elenco di operatori professionali, cui affidare l'incarico di "facilitatore sociale" nell'ambito del richiamato Accordo Quadro.

Descrizione del programma

Si intende avviare tirocini formativi e d'orientamento per n. 80 giovani provenienti dalle regioni del Sud presso aziende di cinque province piemontesi coinvolte: Alessandria, Asti, Cuneo, Torino e Verbania.

Gli interventi, organizzati per progetti, vengono gestiti dai Centri per l'impiego competenti per territorio.

Il progetto punta ad un aumento delle possibilità di occupazione del soggetto tirocinante tramite l'acquisizione di competenze, basandosi anche sulla conoscenza e collaborazione reciproca fra il giovane e l'impresa.

Perché ciò si realizzi è necessario che le province coinvolte, attraverso i Centri per l'impiego, garantiscano nella regione accogliente la candidatura dei datori di lavoro e l'abbinamento tirocinante-azienda ospitante con il relativo progetto di tirocinio.

L'attuazione dei tirocini formativi è supportata anche da forme di assistenza tecnica quali: l'accoglienza ed il sostegno logistico (vitto, alloggio, viaggio).

Al fine di ottimizzare l'inserimento sociale del tirocinante si è pensato di ricorrere al "facilitatore sociale". Questi è la figura specialistica che presidia le competenze sociali ed ha il compito di promuovere attività di integrazione e socializzazione durante il soggiorno, nonché di collaborazione alla soluzione residenziale del tirocinante.

Soggetti ammissibili

Possono richiedere l'iscrizione all'elenco di cui al presente avviso i soggetti operanti sul territorio regionale che collaborino all'interno di Associazioni di volontariato.

Tale requisito deve essere dichiarato in forma di autocertificazione.

Ai soggetti selezionati potrà essere richiesta documentazione comprovante quanto richiesto.

Compenso

L'Agenzia Piemonte Lavoro provvederà ad erogare al facilitatore, prescelto dall'elenco dei soggetti idonei, la somma di 100,00 Euro mensili lordi per ciascun tirocinante.

Il facilitatore prescelto potrà assistere contemporaneamente uno o più tirocinanti.

Il compenso verrà erogato a seguito di presentazione di fattura o nota di prestazione occasionale, trenta giorni fine mese data ricevimento fattura.

La spesa del "facilitatore sociale" rientra tra quelle destinate all'indennizzo mensile previsto dal Programma per ciascun tirocinante (pari a 1.300,00 Euro, di cui al massimo 1.200,00 Euro per spese di vitto, alloggio, viaggi).

Durata

Il periodo previsto per l'attività di facilitatore potrà variare dai 4 ai 6 mesi al massimo per ogni tirocinante.

Il progetto di mobilità interregionale di cui al Programma Quadro, si concluderà entro il 31/12/2006.

Modalità e termini di presentazione della domanda

Le domande di ammissione all'elenco dovranno essere presentate dai richiedenti utilizzando il modulo allegato al presente Avviso.

Il bando con modulistica sarà reso disponibile su internet all'indirizzo:

<http://www.agenziapiemontelavoro.net>

a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.P.).

Unitamente al modulo di domanda, i richiedenti dovranno presentare copia del documento d'identità e curriculum vitae.

Le domande di ammissione all'elenco dovranno pervenire entro il 19 novembre 2005, cioè un mese dalla data di pubblicazione, presso l'Agenzia Piemonte Lavoro, via Belfiore 23/c, 10125 Torino, a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno per la quale farà fede il timbro postale.

L'Agenzia Piemonte Lavoro non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte o incomplete indicazioni del recapito da parte del richiedente, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o di forza maggiore, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della raccomandata.

Selezione delle domande

Le domande pervenute entro i termini stabiliti e nelle modalità prescritte, saranno oggetto di istruttoria da parte dell'Agenzia Piemonte Lavoro, che potrà provvedere a verificare la veridicità delle autodichiarazioni presentate dal richiedente.

Non saranno considerate ammissibili e pertanto saranno respinte le domande:

- non corredate dalla copia del documento d'identità e del curriculum vitae;
- presentate da soggetti privi del requisito indicato;
- incomplete in quanto prive di dati essenziali per la valutazione;
- recanti correzioni o cancellazioni.

L'Agenzia Piemonte Lavoro esamina la conformità delle domande a termine di bando e stila un elenco dei soggetti ritenuti idonei, suddiviso per provincia e per bacino dei centri per l'impiego interessati alla sperimentazione.

Le Province, attraverso i Centri per l'impiego, provvedono alla scelta dei soggetti inseriti nell'elenco.

Approvazione e pubblicazione dell'elenco

L'elenco dei soggetti abilitati sarà approvato dall'Agenzia Piemonte Lavoro e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito internet:

<http://www.agenziapiemontelavoro.net>

L'Agenzia, inoltre, invierà la comunicazione dell'esito della domanda al domicilio del soggetto interessato.

Informativa privacy

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196 del 30/06/03, l'Agenzia Piemonte Lavoro, con sede in Torino via Belfiore 23/c informa che i dati personali, che saranno riportati nel modulo di iscrizione all'elenco, saranno trattati esclusivamente per istruire la domanda in oggetto. Il trattamento dei dati sarà effettuato su supporto cartaceo e/o informatico, con modalità in grado di tutelarne la riservatezza ex artt. 31 e ss D.Lgs. 196/2003. Il responsabile del trattamento è Agenzia Piemonte Lavoro. In ogni momento si potranno esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs n. 196 del 30/06/03.

Domanda di inserimento nell'elenco dei soggetti cui affidare l'incarico di "facilitatore sociale".

Il/la sottoscritto/a _____ CF _____
nato/a a _____ prov. _____ il _____ residente in
comune _____ prov. _____, domiciliato in via _____
n. _____ comune _____ prov. _____ CAP _____, numero
telefonico _____.

CHIEDE

di essere ammesso all'elenco dei soggetti cui affidare l'incarico di "facilitatore sociale" nell'ambito della realizzazione dell'Accordo Quadro del 2/10/2003, tra la Direzione Generale per l'Impiego, l'Orientamento e la Formazione e il Coordinamento Tecnico delle Regioni - settore Lavoro e Formazione Professionale. L'Accordo Quadro si basa sul rifinanziamento dei tirocini formativi in mobilità interregionale e dell'Azione di sistema a sostegno della mobilità del lavoro e delle imprese Sud-Nord-Sud, attraverso la formulazione di un unico programma quadro integrato ("Programma-Quadro per la integrazione e sviluppo delle sperimentazioni in materia di tirocini formativi inseriti in processi di mobilità geografica").

A TAL FINE DICHIARA DI

collaborare presso la seguente Associazione di volontariato: denominazio-
ne _____, numero telefonico _____
indirizzo della sede _____.

Il sottoscritto è interessato a svolgere attività di "facilitatore sociale" nella provincia o province di:

- ☐ Alessandria
- ☐ Asti
- ☐ Cuneo
- ☐ Torino
- ☐ Verbania

Si allega copia del documento d'identità e curriculum vitae.

Il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze civili e penali previste per coloro che rendono attestazioni false, richiamate dall'art. 76 del DPR 445/2000, che le notizie fornite in tutti i quadri della presente domanda rispondono a verità;

dichiara inoltre di accettare le condizioni di cui al presente bando.

L'Agenzia Piemonte Lavoro si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese.

LUOGO E DATA

FIRMA

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196 del 30/06/03, l'Agenzia Piemonte Lavoro, con sede in Torino via Belfiore 23/c informa che i dati personali riportati nel presente modulo saranno trattati esclusivamente per istruire la domanda in oggetto. Il trattamento dei dati sarà effettuato su supporto cartaceo e/o informatico, con modalità in grado di tutelarne la riservatezza ex artt. 31 e ss D.Lgs. 196/2003. Il responsabile del trattamento è Agenzia Piemonte Lavoro. In ogni momento si potranno esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs n. 196 del 30/06/03.

Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali

D1	Direzione SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
D1.S1	Settore Affari istituzionali e supporto giuridico legale
D1.S2	Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed organi istituzionali interni
D1.S3	Settore Organismi consultivi ed osservatori
D1.S4	Settore Progettazione -sviluppo e gestione del sistema informativo e banca dati Arianna
D2	Direzione PROCESSO LEGISLATIVO
D2.S1	Settore Studi e documentazione legislativi
D2.S2	Settore Commissioni legislative
D2.S3	Settore Assemblea regionale
D3	Direzione AMMINISTRAZIONE E PERSONALE
D3.S1	Settore Bilancio, ragioneria, controllo di gestione
D3.S2	Settore Patrimonio e provveditorato
D3.S3	Settore Tecnico e sicurezza
D3.S4	Settore Organizzazione e personale
D4	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
D4.S1	Settore Comunicazione e partecipazione dell'Assemblea Regionale
D4.S2	Settore Informazione dell'Assemblea Regionale
D4.S3	Settore Relazioni esterne dell'Assemblea Regionale
D4.S4	Settore Documentazione
DG	Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE
5	Direzione AFFARI ISTITUZIONALI E PROCESSO DI DELEGA
5.1	Settore Autonomie locali
5.2	Settore Polizia locale
5.3	Settore Attività amministrativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
5.4	Settore Sezione di controllo territoriale di Torino
5.5	Settore Sezione di controllo territoriale di Alessandria
5.6	Settore Sezione di controllo territoriale di Cuneo
5.7	Settore Sezione di controllo territoriale di Novara
5.8	Settore Attività giuridico-legislativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
5.9	Settore Protocollo ed archivio generali
6	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
6.1	Settore Relazioni esterne della Giunta Regionale
6.2	Settore Ufficio stampa della Giunta Regionale
6.3	Settore Comunicazione istituzionale della Giunta Regionale
6.4	Settore Ufficio relazioni con il pubblico
7	Direzione ORGANIZZAZIONE; PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
7.1	Settore Organizzazione
7.2	Settore Formazione del personale
7.3	Settore Sistemi informativi ed informatica
7.4	Settore Reclutamento, mobilità, gestione dell'organico
7.5	Settore Stato giuridico ed ordinamento del personale
7.6	Settore Servizi generali operativi
8	Direzione PROGRAMMAZIONE E STATISTICA
8.1	Settore Programmazione regionale
8.2	Settore Statistico regionale
8.3	Settore Valutazione progetti e proposte di atti di programmazione negoziata
8.4	Settore Rapporti con società a partecipazione regionale
8.5	Settore Osservatorio statistico indicatori fisici enti locali
9	Direzione BILANCI E FINANZE
9.1	Settore Bilanci

- 9.2 Settore Ragioneria
- 9.3 Settore Tributi - addizionali e compartecipazione al gettito erariale
- 9.4 Settore Fiscalità passiva
- 9.5 Settore Controllo gestioni delegate
- 9.6 Settore Cassa economale
- 9.7 Settore Trattamento economico del personale
- 9.8 Settore Trattamento pensionistico, previdenziale ed assicurativo del personale
- 10 Direzione PATRIMONIO E TECNICO
- 10.1 Settore Beni mobili
- 10.2 Settore Patrimonio immobiliare
- 10.3 Settore Tecnico
- 10.4 Settore Sicurezza sedi ed ambienti di lavoro - prevenzione e protezione dal rischio
- 10.5 Settore Utenze
- 10.6 Settore Economato - Autocentro - Centro Stampa
- 10.7 Settore Attività negoziale e contrattuale - Espropri - Usi civici
- 11 Direzione PROGRAMMAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'AGRICOLTURA
- 11.1 Settore Programmazione in materia di agricoltura
- 11.2 Settore Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli
- 11.3 Settore Sviluppo agro-industriale
- 11.4 Settore Politiche comunitarie
- 12 Direzione SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA
- 12.1 Settore Sviluppo delle produzioni animali
- 12.2 Settore Sviluppo delle produzioni vegetali
- 12.3 Settore Fitosanitario regionale
- 12.4 Settore Servizi di sviluppo agricolo
- 12.5 Settore Politiche delle strutture agricole
- 13 Direzione TERRITORIO RURALE
- 13.1 Settore Infrastrutture rurali e territorio
- 13.2 Settore Avversità e calamità naturali
- 13.3 Settore Carburanti agricoli agevolati
- 13.4 Settore Caccia e pesca
- 14 Direzione ECONOMIA MONTANA E FORESTE
- 14.1 Settore Politiche comunitarie
- 14.2 Settore Politiche Forestali
- 14.3 Settore Gestione delle attività strumentali per l'economia montana e le foreste
- 14.4 Settore Economia montana
- 14.5 Settore Gestione proprietà forestali reg.li e vivaistiche (sede di Vercelli)
- 14.6 Settore Antincendi boschivi e rapporti con il corpo forestale dello Stato (sede di Novara)
- 14.7 Settore Idraulica Forestale e tutela del territorio (sede di Alessandria)
- 15 Direzione FORMAZIONE PROFESSIONALE - LAVORO
- 15.1 Settore Attività formativa
- 15.2 Settore Gestione amministrativa attività formative
- 15.3 Settore Standard formativi - qualità ed orientamento professionale
- 15.9 Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale
- 15.10 Settore Sviluppo dell'imprenditorialità
- 15.11 Settore Osservatorio del mercato del lavoro
- 16 Direzione INDUSTRIA
- 16.1 Settore Osservatorio settori produttivi industriali
- 16.2 Settore Valorizzazione dei sistemi produttivi locali
- 16.3 Settore Promozione e sviluppo delle P.M.I
- 16.4 Settore Pianificazione e verifica attività estrattiva
- 17 Direzione COMMERCIO E ARTIGIANATO
- 17.1 Settore Programmazione e interventi dei settori commerciali
- 17.2 Settore Tutela del consumatore - mercati all'ingrosso ed aree mercatali

- 17.3 Settore Rete carburanti e commercio su aree pubbliche
- 17.4 Settore Promozione e credito al commercio
- 17.5 Settore Sistema informativo-osservatorio dell'artigianato
- 17.6 Settore Disciplina e tutela dell'artigianato
- 17.7 Settore Promozione, sviluppo e credito dell'artigianato
- 18 Direzione EDILIZIA
- 18.1 Settore Osservatorio dell'edilizia
- 18.2 Settore Attuazione degli interventi in materia di edilizia
- 18.3 Settore Disciplina e vigilanza sulla gestione del patrimonio e sugli enti in materia di edilizia
- 18.4 Settore Programmazione e localizzazione delle risorse
- 19 Direzione PIANIFICAZIONE E GESTIONE URBANISTICA
- 19.1 Settore Pianificazione territoriale regionale
- 19.2 Settore Pianificazione territoriale operativa
- 19.3 Settore Sistema informativo territoriale
- 19.4 Settore Informatizzazione degli strumenti urbanistici - archivio
- 19.5 Settore Cartografico
- 19.6 Settore Vigilanza urbanistica
- 19.7 Settore Accordi di programma ed esame di conformità urbanistica
- 19.8 Settore Studi, regolamenti e programmi attuativi in materia urbanistica
- 19.9 Settore Verifica ed approvazione strumenti urbanistici
- 19.10 Settore Urbanistico territoriale - area Metropolitana
- 19.11 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Torino
- 19.12 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Alessandria
- 19.13 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Asti
- 19.14 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Vercelli
- 19.15 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Cuneo
- 19.16 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Novara
- 19.17 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Biella
- 19.18 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Verbania
- 19.19 Settore Pianificazione paesistica
- 19.20 Settore Gestione beni ambientali
- 20 Direzione SERVIZI TECNICI DI PREVENZIONE
- 20.1 Settore Progettazioni interventi geologico-tecnici e sismico
- 20.2 Settore Meteoidrografico e reti di monitoraggio
- 20.3 Settore Studi e ricerche geologiche - sistema informativo prevenzione rischi
- 20.4 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico area di Torino, Novara e Verbania - indagini geotecniche ed idrogeologiche
- 20.5 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Asti - Vercelli - Biella
- 20.6 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Cuneo
- 20.7 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Alessandria
- 21 Direzione TURISMO - SPORT - PARCHI
- 21.1 Settore Coordinamento della promozione domanda turistica -organizzazione degli eventi promozionali
- 21.2 Settore Offerta turistica - interventi comunitari in materia turistica
- 21.3 Settore Organizzazione turistica - turismo sociale - tempo libero
- 21.4 Settore Sport
- 21.5 Settore Pianificazione aree protette
- 21.6 Settore Gestione aree protette
- 21.7 Settore Programmazione - sviluppo interventi relativi alle terme - acque minerali e termali

- 22** Direzione TUTELA E RISANAMENTO AMBIENTALE - PROGRAMMAZIONE GESTIONE RIFIUTI
- 22.1** Settore Politiche di prevenzione - tutela e risanamento ambientale
- 22.2** Settore Sistema informativo ambientale e valutazione impatto ambientale
- 22.3** Settore Grandi rischi industriali
- 22.4** Settore Risanamento acustico ed atmosferico
- 22.5** Settore Programmazione e gestione rifiuti
- 22.6** Settore Tecnologie di smaltimento e recupero
- 22.7** Settore Programmazione interventi di risanamento e bonifiche
- 22.8** Settore Programmazione e risparmio in materia energetica
- 23** Direzione DIFESA DEL SUOLO
- 23.1** Settore Difesa assetto idrogeologico
- 23.2** Settore Pianificazione difesa del suolo
- 23.3** Settore Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo
- 24** Direzione PIANIFICAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE
- 24.1** Settore Pianificazione delle risorse idriche - bilancio idrico e disciplina delle utilizzazioni
- 24.2** Settore Rilevamento, controllo, tutela e risanamento delle acque - disciplina degli scarichi
- 24.3** Settore Disciplina dei servizi idrici - opere fognarie, di depurazione ed acquedottistiche
- 25** Direzione OPERE PUBBLICHE
- 25.1** Settore Opere pubbliche
- 25.2** Settore Infrastrutture e pronto intervento
- 25.3** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Torino
- 25.4** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Alessandria
- 25.5** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Asti
- 25.6** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Cuneo
- 25.7** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Novara
- 25.8** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Vercelli
- 25.9** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Verbania
- 25.10** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Biella
- 25.11** Settore Protezione Civile
- 26** Direzione TRASPORTI
- 26.1** Settore Pianificazione dei trasporti
- 26.2** Settore Viabilità ed impianti fissi
- 26.3** Settore Trasporto pubblico locale
- 26.4** Settore Navigazione interna e merci
- 26.5** Settore Grandi infrastrutture e ferrovie
- 27** Direzione SANITA' PUBBLICA
- 27.1** Settore Igiene e sanità pubblica
- 27.2** Settore Prevenzione sanitaria negli ambienti di vita e di lavoro
- 27.3** Settore Sanità animale ed igiene degli allevamenti
- 27.4** Settore Vigilanza e controllo degli alimenti di origine animale
- 28** Direzione PROGRAMMAZIONE SANITARIA
- 28.1** Settore Programmazione sanitaria
- 28.2** Settore Emergenza sanitaria
- 28.3** Settore Assetto istituzionale e organi collegiali
- 28.4** Settore Edilizia ed attrezzature sanitarie
- 28.5** Settore Gestione e risorse finanziarie
- 29** Direzione CONTROLLO DELLE ATTIVITA' SANITARIE
- 29.1** Settore Osservatorio prezzi e monitoraggio del patrimonio aziendale sanitario
- 29.2** Settore Ispettivo e controllo di qualità in materia sanitaria
- 29.3** Settore Assistenza ospedaliera e territoriale
- 29.4** Settore Assistenza extra ospedaliera
- 29.5** Settore Assistenza farmaceutica
- 29.6** Settore Organizzazione, personale e formazione delle risorse umane

- 30** Direzione POLITICHE SOCIALI
 - 30.1** Settore Programmazione e promozione interventi a sostegno della persona e della famiglia e per la qualificazione del personale socio-assistenziale
 - 30.2** Settore Verifica e finanziamento attività enti gestori istituzionali
 - 30.3** Settore Promozione della rete delle strutture, vigilanza e controllo sulla qualità dei servizi
 - 30.4** Settore Promozione attività altri soggetti pubblici e del privato sociale
- 31** Direzione BENI CULTURALI
 - 31.1** Settore Biblioteche, archivi ed istituti culturali
 - 31.2** Settore Soprintendenza beni librari
 - 31.3** Settore Musei e patrimonio culturale
 - 31.4** Settore Università ed istituti scientifici
- 32** Direzione PROMOZIONE ATTIVITA' CULTURALI, ISTRUZIONE E SPETTACOLO
 - 32.1** Settore Istruzione
 - 32.2** Settore Edilizia scolastica
 - 32.3** Settore Promozione attività culturali
 - 32.4** Settore Spettacolo
 - 32.5** Settore Promozione del patrimonio culturale e linguistico
- S1** Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
 - S1.1** Settore Rapporti Stato Regioni
 - S1.2** Settore Supporto al coordinamento delle politiche comunitarie per l'accesso ai fondi strutturali - Ufficio di Bruxelles
 - S1.3** Settore Ufficio di Roma
 - S1.4** Settore Affari comunitari e internazionali
 - S1.6** Settore Contenzioso amministrativo
- S2** Struttura speciale CONTROLLO DI GESTIONE
- S3** Struttura speciale AVVOCATURA
- S4** Struttura speciale MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI

RICHIESTA ABBONAMENTO DA INVIARE CON LETTERA O FAX AL NUMERO 011.432.4363
ALL'UFFICIO DEL BOLLETTINO UFFICIALE



Mittente:

_____ li, / /

Prot n. _____

Spett . REGIONE PIEMONTE
Bollettino Ufficiale
P.zza Castello 165
10122 Torino

Con la presente vi richiediamo la sottoscrizione di abbonamento al BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Piemonte optando tra le modalità di seguito elencate :

Tipologia abbonamento e costo abbonamento	Codice	Numero Abbonamenti richiesti(*)
12 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi € 104,00	A1	
6 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi € 52,00	S1	
12 Mesi Concorsi Appalti Annunci € 46,00	A3	
6 Mesi Concorsi Appalti Annunci € 23,00	S3	

(*) In caso di più abbonamenti allegare elenco dettagliato dei diversi destinatari

In allegato si trasmette copia del versamento su C/CP n. 30306104 comprovante l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti _____

incollare in questo spazio la ricevuta di versamento

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 si informa il sottoscrittore dell'abbonamento che il trattamento dei dati personali dal sottoscrittore medesimo forniti con questa richiesta o comunque acquisiti a tal fine dal Responsabile del Settore Protocollo ed archivio generali della Regione Piemonte, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività intese all'attivazione dell'abbonamento, ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con ordine di servizio 28.4.2000 prot.n.7133/5.9 del Dirigente del Settore Protocollo ed archivio generali, in quanto Responsabile del trattamento, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale, sita in Torino, Piazza Castello 165, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi (Poste italiane e ditta appaltatrice del servizio di stampa). Il conferimento di tali dati è necessario per l'attivazione dell'abbonamento e la loro mancata indicazione può precludere la medesima. Al sottoscrittore dell'abbonamento in quanto interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile del Settore Protocollo ed archivio generali, Piazza Castello 165, Torino.

AVVISO AI LETTORI

SONO IN VENDITA, PRESSO LE LIBRERIE AFFIDATARIE DELLA DISTRIBUZIONE DEL BOLLETTINO UFFICIALE IN EDIZIONE CARTACEA, LE EDIZIONI IN CD-ROM DEL BOLLETTINO UFFICIALE RELATIVE AGLI ANNI 2000, 2001, 2002, 2003 E 2004 (Euro 25,82).

LA RACCOLTA STORICA 1970 - 1999 E' DISPONIBILE PRESSO LA DITTA MICRO-SHOP, C.SO MATTEOTTI N. 57, TORINO.

PAGINA NON UTILIZZATA

PAGINA NON UTILIZZATA



Palazzo della Regione

 **BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE**

Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363

Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>

e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

Direttore Laura Bertino
Direttore responsabile Roberto Salvio
Abbonamenti Daniela Romano
Coordinamento Immagine Alessandra Fassio

Dirigente Valeria Repaci
Redazione Carmen Camicchi, Rosario Copia
Roberto Falco, Sauro Paglini
Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.